

		
<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>REGIONE CALABRIA</b>	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b>

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA**  
**FESR 2007 – 2013**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011**



## **PREMESSA**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1083/06 del Consiglio, costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione al 31/12/2011 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 approvato con Decisione n. C(2007) 6322 del 7.12.07, successivamente modificata con Decisione C(2011) 9061 del 12.12.2011 (cfr. paragrafo 2.3).

Rispetto allo schema utilizzato per la redazione del RAE 2010 e conseguentemente all'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1310/2011 di modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, è stato inserito il paragrafo 2.1.4 riguardante i "Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ex art. 44".

Il Rapporto rileva lo stato di attuazione del POR alla data del 31/12/2011 ed è stato predisposto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato XVIII "Rapporti Annuali e Finali" del Regolamento (CE) 1828/2006, come modificato dal Regolamento (CE) 832/2010, e con gli orientamenti forniti in merito dalla Commissione Europea<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Cfr. Nota della Direzione Generale Politica Regionale Ares (2012) 85828 del 25/02/2012 avente ad oggetto "Orientamenti per la redazione dei RAE 2011".



## 1. IDENTIFICAZIONE

<b>Programma Operativo</b>	Obiettivo interessato:	<i>Convergenza</i>
	Zona ammissibile:	<i>Regione Calabria</i>
	Periodo di programmazione:	<i>2007-2013</i>
	Codice C.C.I.:	<i>2007 IT 161 PO 008</i>
	Titolo:	<i>Programma Operativo Regionale Calabria - FESR 2007-2013</i>
<b>Rapporto Annuale di Esecuzione 2011</b>	Anno di riferimento:	<i>2011</i>
	Rapporto approvato il:	



# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>1. IDENTIFICAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO . 5</b>	
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI .....	5
2.1.1 Progressi materiali del programma operativo.....	5
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	15
2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei fondi .....	16
2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44.....	21
2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari .....	23
2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato.....	26
2.1.7 Analisi qualitativa .....	26
2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO.....	52
2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI.....	57
2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE.....	78
2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI .....	86
2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI .....	86
2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE .....	96
<b>3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI .....</b>	<b>108</b>
3.1 ASSE I - RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE .....	109
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	109
3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari .....	109
3.1.1.2 Analisi qualitativa.....	115
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	121
3.2 ASSE II - ENERGIA.....	122
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	122
3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari .....	122
3.2.1.2 Analisi qualitativa.....	126
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	129
3.3 ASSE III – AMBIENTE .....	131
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	131
3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari .....	131
3.3.1.2 Analisi qualitativa.....	142
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	151
3.4 ASSE IV - QUALITÀ DELLA VITA E INCLUSIONE SOCIALE .....	156
3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	156
3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari .....	156
3.4.1.2 Analisi qualitativa.....	164
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	170



3.5 ASSE V- RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE .....	172
3.5.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	172
3.5.1.1 <i>Progressi materiali e finanziari</i> .....	172
3.5.1.2 <i>Analisi qualitativa</i> .....	183
3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	192
3.6 ASSE VI – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ .....	194
3.6.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	194
3.6.1.1 <i>Progressi materiali e finanziari</i> .....	194
3.6.1.2 <i>Analisi qualitativa</i> .....	198
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	203
3.7 ASSE VII - SISTEMI PRODUTTIVI .....	205
3.7.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	205
3.7.1.1 <i>Progressi materiali e finanziari</i> .....	205
3.7.1.2 <i>Analisi qualitativa</i> .....	209
3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	215
3.8 ASSE VIII - CITTÀ, AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI .....	217
3.8.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	217
3.8.1.1 <i>Progressi materiali e finanziari</i> .....	217
3.8.1.2 <i>Analisi qualitativa</i> .....	222
3.8.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	229
3.9 ASSE IX – ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE INTERREGIONALE .....	230
3.9.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	230
3.9.1.1 <i>Progressi materiali e finanziari</i> .....	230
3.9.1.2 <i>Analisi qualitativa</i> .....	234
3.9.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	238
<b>4. GRANDI PROGETTI .....</b>	<b>239</b>
<b>5. ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>249</b>
<b>6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....</b>	<b>252</b>
6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE .....	252
<b>7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA .....</b>	<b>263</b>
<b>ALLEGATO 1 “PROGETTI SIGNIFICATIVI” .....</b>	<b>278</b>
<b>ALLEGATO 2 “PROGETTI A CAVALLO” .....</b>	<b>278</b>
<b>ALLEGATO 3 “DATI STATISTICI” .....</b>	<b>278</b>



## 2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

### 2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

#### 2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

La rilevazione degli impatti del Programma, nella difficile situazione di contesto attuale, è resa particolarmente complessa dalla indisponibilità di diversi dati statistici aggiornati al 2011 e dalle condizioni di straordinarietà che le politiche poste in essere si trovano ad affrontare.

Di seguito, sono sinteticamente esaminati gli indicatori di programma che presentano variazioni rispetto al quadro riportato nel RAE 2010.

#### Indicatori Globali di Contesto

##### PIL

Il prodotto interno lordo regionale, misurato in termini correnti, ha registrato nel 2010 un incremento pari all'1% rispetto al periodo precedente, raggiungendo 34.328 M€. In termini di ricchezza prodotta pro capite, il livello rispetto al Mezzogiorno ed al Centro-Nord è pari rispettivamente al 95% ed al 55,8%.

#### Asse I

##### Addetti alla ricerca e sviluppo

Le più recenti statistiche relative al 2009 mostrano un decremento del livello occupazionale regionale nel settore della ricerca e sviluppo, sceso dagli 1,2 addetti per 1000 abitanti del 2008 a 0,9. Tale dinamica risulta in linea con quanto registrato mediamente per l'aggregato nazionale, dove tuttavia l'indicatore si attesta su un valore (3,8 addetti) nettamente superiore a quello calabrese.

##### Grado di utilizzo di internet nelle imprese

Nel 2010, si registra un'inversione del trend positivo riscontrato nel periodo 2007-2009, con un decremento di 4,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Per contro, a livello nazionale e nel Mezzogiorno, la tendenza permane espansiva. Tale pesante variazione negativa, che colloca la Calabria in fondo alla graduatoria delle regioni italiane, largamente distante dal valore medio nazionale (33,2%), allontana sensibilmente l'indicatore dal target fissato dal Programma.

#### Asse II

##### Consumi finali di energia

Tra i consumi di energia primaria, intesi come l'insieme degli aggregati energetici disponibili e utilizzati in fase di generazione elettrica e consumo finale nei diversi macrosettori (industria, trasporti, agricoltura, terziario e residenziale), la voce consumi finali, nell'anno 2008, ha evidenziato un incremento, rispetto all'anno precedente, dell'11% (da 2183 ktep a 2422 ktep), allontanandosi dall'indicatore del target previsto dal Programma (1986,53 ktep).

##### Intensità energetica finale del PIL

Alla fine dell'anno 2008, è stato registrato un incremento del PIL regionale dello 0,01% rispetto al 2007, crescita meno marcata rispetto all'11% di aumento dei consumi finali di energia primaria. Per contro, l'intensità energetica finale del PIL, calcolata come consumi finali di



energia su PIL regionale, è diminuita da 79.6 ktep/Milioni di euro del 2007 a 71.37 ktep/Milioni di euro.

### **Asse III**

Indicatori non aggiornati rispetto al RAE 2010.

### **Asse IV**

#### *Percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi.*

La Calabria, nel 2010, ha visto proseguire la positiva diminuzione della quota di persone nella fascia di età 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai due anni, scesa al 16,2% dal 17,4% dell'anno precedente. Tale risultato assume particolare rilievo nel percorso di avvicinamento al target (obiettivo di servizio QSN) del 10%, che ha portato progressivamente nell'arco di un quadriennio la Calabria ad invertire il differenziale rispetto alla media nazionale: nel 2007 la regione si posizionava, infatti, 1,6 punti percentuali al di sopra del valore medio italiano, mentre al 2010 ne era al di sotto di 2,6 punti.

#### *Indice di povertà regionale*

Nel 2010, i residenti calabresi che vivono al di sotto della soglia di povertà costituiscono il 29,1% della popolazione regionale (29,6% nel 2009), quota nettamente più elevata rispetto a quella media nazionale (13,8%). Non si riscontrano, pertanto, segnali significativi di allentamento delle condizioni socio-economiche estremamente difficili che interessano un parte rilevante della società calabrese.

### **Asse V**

#### *Indice di domanda culturale*

Il numero dei visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte è sceso nel 2010 di circa 4,7 punti percentuali rispetto al 2009, confermando il trend decrescente registrato negli anni precedenti, in controtendenza rispetto alla media nazionale, che ha registrato, invece, un incremento di circa 14 punti rispetto all'anno 2009.

#### *Capacità di attrazione dei consumi turistici*

Nel 2010, il trend dei consumi turistici ha, sostanzialmente, confermato il numero di giornate di presenza di turisti italiani e stranieri in rapporto alla popolazione pari a 4,1. Tale dato, registrato all'interno di uno scenario nazionale anch'esso contrassegnato mediamente da assenza di scostamenti, lascia inalterato il divario con la media nazionale (6,2 presenze annue per abitante).

### **Asse VI**

#### *Indice di traffico aereo*

Le statistiche più recenti segnalano un aumento sensibile del movimento passeggeri (imbarcati e sbarcati) in rapporto alla popolazione negli aeroporti calabresi. Nel 2010, l'indicatore ha raggiunto un valore pari a 123,4 passeggeri ogni 100 abitanti, rispetto ai 105,8 rilevati nell'anno precedente. Tale positiva variazione, in linea con la crescita media registrata anche a livello nazionale, conferma la tendenza osservabile negli ultimi anni.



#### Tonnellate di merce in ingresso e in uscita per ferrovia

Nel 2010 si è ridotta ad un esiguo 0,1% la percentuale di merce movimentata per ferrovia nella regione, sul totale delle modalità di trasporto, dall'1,5% registrato nel 2007, ultimo dato di confronto disponibile. Tale arretramento impone, pertanto, uno sforzo straordinario per il conseguimento del target prefissato (3%) in un contesto che vede la perdita di peso della modalità ferroviaria nel trasporto merci penalizzare non solo la Calabria, ma l'intero territorio nazionale, che accusa un dimezzamento del valore dell'indicatore dall'1,9% all'1%.

#### Tonnellate di merce in entrate ed in uscita su strada

Permane sostanzialmente invariata nel 2010 la quota di merci movimentata su strada in Calabria, pari all'82,1% delle modalità di trasporto.

#### Tonnellate di merce in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio

Le merci in ingresso ed in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità costituiscono il 17,8% del totale movimentato in Calabria su tutte le modalità. Si osserva, in questo caso, un incremento rispetto al 2007 di un punto percentuale, che rappresenta gran parte della riduzione che ha interessato il movimento su ferro. La percentuale raggiunta si discosta di poco dall'obiettivo fissato dal Programma (19%).

### **Asse VII**

#### Tasso di natalità delle imprese

Il tasso di natalità delle imprese, misurato come rapporto tra imprese nate all'anno e le imprese attive dello stesso anno, registra un decremento di 0,7 punti percentuali, passando dall'8,5% del 2008 al 7,8% nel 2009, mentre a livello Mezzogiorno e per il complesso nazionale si registra rispettivamente un leggero incremento percentuale (0,2% e 0,1%).

#### Tasso netto di turnover delle imprese

Secondo i dati più recenti, il sistema economico regionale ha conosciuto nel 2009 un saldo negativo tra il tasso di iscrizione e quello di cessazione delle imprese pari -1,5 punti percentuali, più consistente rispetto a quello dello stesso segno fatto segnare l'anno precedente, corrispondente a -0,6 punti. Analoga dinamica a quella calabrese, sia pure di minore intensità, si osserva sia a livello nazionale che nel Mezzogiorno, i cui indicatori risultano pari rispettivamente a -0,4 e -0,8 punti percentuali.

### **Asse VIII**

Indicatori non aggiornati rispetto al RAE 2010.





**Tabella 1 – Indicatori di Programma**

**Tabella 1a - Indicatori di impatto globale**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Incremento del PIL	M euro	33.809,70	42.200,00	33.924,80	33.929,60	33.988,40	34.328,28	Disp. 31.12.12
Incremento del Tasso di Occupazione	%	44,9	57,4	44,9	44,1	43,1	42,2	Disp. 31.12.12
Incremento del Tasso di Occupazione Femminile	%	31	43,7	31	30,8	30,2	30,2	Disp. 31.12.12
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati). Maschi+femmine(*****) Core Indicator n. 1	Numero	0	43.500	0	0	0	0	0
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) maschi (*****) Core Indicator n. 2	Numero	0	27.000	0	0	0	0	0
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) femmine(*****) Core Indicator n. 3	Numero	0	16.500	0	0	0	0	0
Diminuzione Emissione dei Gas Climalteranti. Core Indicator n. 30	kT CO <sub>2</sub> eq/anno	0	610	0	0	49,15	63,87	Disp. 31.12.12
Addetti alla Ricerca e Sviluppo.	Add/1000 ab.	0,9	1,6	0,9	1,2	0,9	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.12
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti).								
Addetti creati nel settore manifatturiero di cui high-tech.	Numero	45.116 (ht n.d.)	50.200 (2.020)	45.116 (ht n.d.)	0	0	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
Grado di utilizzo di Internet nelle imprese. (% di addetti delle imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che utilizzano computer connessi a Internet, disaggregata per genere).	%	19,7	28	19,7	19,9	22,9	18,0	Disp. 31.12.12



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
ICT nelle Amm.ni Locali. (% delle Amm.ni comunali che dispongono di accesso a banda larga (sul totale dei Comuni che dispongono di collegamento ad internet).	%	45,7	60	45,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Consumi finali di energia.	Migliaia tep	2.183 (2005)	1986,53	2.183 (2005)	2422	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13	Disp. 31.12.14
Intensità energetica finale del PIL.	Migliaia Tep/Milioni euro	79,6 (2005)	(*)	79,6 (2005)	71,37	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13	Disp. 31.12.14
Rifiuti urbani raccolti (per abitante)	Kg/ab	470,9	230	470,9	459,3	469,7	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13
Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.	%	21,3	10	21,3	18,7	17,4	16,2	Disp. 31.12.12
Indice di povertà regionale (popolazione). (Popolazione, che vive in famiglie al di sotto della soglia di povertà, di cui donne).	%	25,7	18	25,7	28,4	29,6	29,1	Disp. 31.12.12
Tasso di disoccupazione di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sulle forze di lavoro).	%	6,2	5	6,2	6,1	5,9	6,5	Disp. 31.12.12
Incidenza della disoccupazione femminile di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione – Femmine).	%	58,1	50	58,1	51,3	50,2	55,0	Disp. 31.12.12
Aumento del tasso di attività femminile. (Forze di lavoro in età 15 – 64 anni sulla popolazione della corrispondente classe di età – femmine).	%	36,3	45	36,3	36,5	35,1	35,1	Disp. 31.12.12



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Indice di domanda culturale (media per istituto). (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto).	Numero	18,7	21,5	18,7	17,1	14,8	10,1	Disp. 31.12.12
Capacità di attrazione dei consumi turistici. (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante).	Numero	4,4	5	4,4	4,2	4,2	4,1	Disp. 31.12.12
Superficie protetta interessata da programmi di tutela e conservazione	%	0	80	21	21	21	21	21
Accessibilità media infrastrutturale dei SLL. (Media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL - indice da 0 a 100).	Numero Indice	56,2 (2005)	65	56,2 (2005)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto. (Occupati, studenti e scolari utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto).	%	20,7	25	20,7	21,1	20,2	17,3	Disp. 31.12.12
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità.	%	1,5	3	1,5	n.d.	n.d.	0,1	Disp. 31.12.12
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada sul totale delle modalità.	%	81,7	78	81,7	n.d.	n.d.	82,1	Disp. 31.12.12
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità.	%	16,8	19	16,8	n.d.	n.d.	17,8	Disp. 31.12.12
Indice del traffico aereo. (Passeggeri sbarcati e imbarcati per via aerea% abitanti).	Numero/100 ab.	101,1 (2006)	113	104,2	103,2	105,8	123,4	Disp. 31.12.12
Diminuzione di gas climalteranti da trasporti.	Ton/ab.	0	1,7	0	0	0	0	0



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Tasso di natalità delle imprese (Obiettivo Strategia di Lisbona, di cui a conduzione prevalentemente femminile). (Rapporto tra imprese nate all'anno t e le imprese attive dello stesso anno).	%	7,9 (2006)	9	9,9	8,5	7,8	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
Tasso netto di turnover delle imprese. (Differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese).	%	1,6	3,2	1,6	-0,9	-1,5	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
Grado di dipendenza economica. (Importazioni nette in % del PIL Importazioni nette in % del PIL).	%	30,3	18	30,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Capacità di esportare. (Valore delle esportazioni di merci in % del PIL).	%	1,3	2,5	1,3	1,2	1	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13

(\*) non quantificato dal Programma

(\*\*) dati attualmente non disponibili (per tali indicatori si proporrà la sostituzione con altri più facilmente misurabili)

(\*\*\*) Fonte: Inventario annuale delle emissioni di gas serra su scala regionale – ENEA – Rapporto 2010

(\*\*\*\*) Fonte: Stima UVAL

(\*\*\*\*\*) Gli Interventi avviati con il POR hanno contribuito a mantenere gli attuali livelli di occupazione senza riuscire ad incrementarla a causa della crisi economica e finanziaria internazionale.

(^\*) BER-Calabria 2008 ENEA, disponibile su [http://www.canaleenergia.com/sites/default/files/ber\\_calabria.pdf](http://www.canaleenergia.com/sites/default/files/ber_calabria.pdf)

Al fine di superare le difficoltà incontrate finora nella quantificazione dell'occupazione netta creata dal Programma, sono state avviate nel 2012 specifiche attività di rilevazione delle informazioni necessarie, che dovrebbero consentire, entro qualche mese, la misurazione di tale grandezza e la valorizzazione dei pertinenti indicatori.

## Core Indicators

Nel corso del 2011, come risulta dalla tabella sotto riportata, si rileva l'avanzamento per i seguenti core indicators<sup>2</sup>:

(C.I. n. 4) Numero progetti in R&S, al 2011 registra un valore pari a 20 interventi a fronte dei 385 previsti come obiettivo. Rispetto al 2010 gli interventi passano da 15 a 20.

(C.I. n.5) Numero progetti di cooperazione imprese/istituti di ricerca, il valore delle realizzazioni registrate al 2011 è pari a 28, facendo aumentare di 12 progetti il valore del 2010.

(C.I. n.7) Numero progetti (aiuti agli investimenti), al 2011 risultano finanziate 63 progetti a fronte di 500 previsti come obiettivo. Rispetto al 2010 i progetti finanziati nel corso del 2011 sono stati 25.

<sup>2</sup> Per la valorizzazione dei seguenti core indicators: C.I. n. 1, C.I. n. 2 e C.I. n. 3 sono in corso attività specifiche finalizzate alla quantificazione degli effetti occupazionali netti dei progetti conclusi.



(C.I. n. 8) Numero nuove imprese assistite registra un valore pari a 12 imprese assistite che, rispetto la 2010, vede il raddoppio del numero delle imprese assistite. Nonostante l'incremento registrato il valore obiettivo (220) permane ancora distante.

(C.I. n. 11) Numero progetti Società dell'Informazione registra un valore pari a 8 interventi che sostanzialmente rimangono invariati rispetto al 2010, ad eccezione dell'intervento aggiuntivo relativo alla banda larga il cui avanzamento è legato all'accordo sottoscritto a fine 2011 dalla Regione con il Mise.

(C.I. n. 14) km di nuove strade, il valore al 2011 è pari a 10,7 a fronte di un valore obiettivo pari a 25.

(C.I. n. 24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW), al 31/12/2011 si rileva un valore pari a 1,42 MW installati a fronte di un valore obiettivo pari a 52,35 MW.

(C.I. n. 26) Popolazione aggiuntiva servita da impianti di depurazione delle acque, al 31/12/2011 il valore è pari a 58.000 unità a fronte di un valore obiettivo di 400.000 unità. Nel 2011 si rileva un incremento di 48.000 unità.

(C.I. n. 27) Numero progetti relativi a rifiuti, nel corso del 2011 si registrato un incremento di 143 interventi rispetto al 2010; al 2011 il numero degli interventi è pari a 155, un valore ancora distante dall'obiettivo previsto (636 interventi).

(C.I. n. 29) Area bonificata (kmq), il valore al 31/12/2011 è pari a 1,5 kmq a fronte di un valore obiettivo di 2,8 kmq.

(C.I. n.30) Diminuzione di gas climalteranti, il valore al 31/12/2011 è pari 73,45 KTCO<sub>2</sub> eq/anno a fronte di un valore obiettivo pari a 610ktCO<sub>2</sub>. Rispetto al 2010 si registra una diminuzione di circa 10 KTCO<sub>2</sub> eq/anno.

(C.I. n. 31) Numero progetti prevenzione rischio, il valore dell'indicatore al 2011 è pari a 30 a fronte di un valore obiettivo (236 progetti). Rispetto al 2010 si rileva un incremento di 9 progetti.

(C.I. n. 34) Numero progetti (Turismo), al 2011 risultano avviati 87 progetti a fronte di un valore obiettivo pari a 700. Rispetto al 2010 si rileva un incremento di 29 nuovi progetti.

(C.I. n. 36) Numero progetti (istruzione), al 2011 il valore è pari a 86 progetti a fronte di un valore obiettivo di 246. Rispetto al 2010 nel corso del 2011 sono stati avviati 58 nuovi progetti.

(C.I. n. 37) Numero di allievi beneficiari (istruzione), il valore al 2011 risulta pari a 43.000 allievi pari a circa un terzo del valore obiettivo. Nel corso del 2011, il numero di allievi beneficiari è fortemente cresciuto anche se risulta ancora distante dal valore obiettivo (120.000 allievi).

(C.I. n. 39) Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (Sviluppo Urbano), al 31/12/2011 si registra un valore pari a 32 progetti a fronte di un valore obiettivo di 250. Rispetto al 2010 si registra un incremento di 21 progetti.

(C.I. n. 40) Numero progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (Sviluppo Urbano), il valore dell'indicatore al 2011 risulta pari a 5 a fronte di un valore obiettivo di 120. I progetti sono stati tutti attivati nel corso del 2011.

(C.I. n. 41) Numero progetti che offrono servizi con la promozione delle pari opportunità e l'inclusione sociale delle minoranze e dei giovani (Sviluppo Urbano). Nel corso del 2011 sono stati avviati 12 progetti a fronte di un valore obiettivo previsto di 230 progetti.



**Tabella 1b - Core Indicators**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) Maschi+femmine. Core Indicator n. 1	Numero	0	43.500	0	0	0	0	0
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) maschi. Core Indicator n. 2	Numero	0	27.000	0	0	0	0	0
Incremento Netto dell'Occupazione (lavori full time equivalenti creati) di cui femminile. Core Indicator n. 3	Numero	0	16.500	0	0	0	0	0
Numero di progetti di R&S Core Indicator n. 4	Numero	0	385	0	0	0	15	20
Numero di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca. Core Indicator n. 5	Numero	0	170	0	0	0	16	28
Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI). Core Indicator n. 7	Numero	0	500	0	0	0	38	63
Numero di nuove imprese assistite. Core Indicator n. 8	Numero	0	220	0	0	0	6	12
Numero di progetti (Società dell'Informazione). Core Indicator n. 11.	Numero	0	212	0	0	5	7	8
Numero di progetti (Trasporti). Core Indicator n. 13	Numero	0	124	0	0	30	30	30
km di nuove strade. Core Indicator n. 14	km	0	25	0	0	7,7	9,7	10,7
km di strade ristrutturate. Core Indicator n. 16	km	0	100	0	0	10,5	10,5	10,5
km di ferrovie ristrutturate. Core Indicator n. 19	km	0	270	0	0	0	0	0
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW). Core Indicator n.24	MW	0	52,35	0	0	0	0	1,42
Popolazione aggiuntiva servita da impianti di depurazione delle acque reflue. Core Indicator n. 26	Numero residenti	0	400.000	0	5.000	7.000	10.000	58.000



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti relativi ai rifiuti. Core Indicator n. 27	Numero	0	636	0	0	2	12	155
Area bonificata (kmq). Core Indicator n. 29	kmq	0	2,8	0	0	0,5	0,9	1,5
Diminuzione Emissione dei Gas Climalteranti. Core Indicator n. 30	KT CO2 eq/anno	0	610	0	0	9,15	63,87	73,45
Numero di progetti (prevenzione dei rischi). Core Indicator n. 31	Numero	0	236	0	0	11	21	30
Numero di progetti (Turismo). Core Indicator n. 34	Numero	0	700	0	0	16	58	87
Numero di progetti (Istruzione). Core Indicator n. 36	Numero	0	246	0	0	0	28	86
Numero di allievi beneficiari (Istruzione). Core Indicator n. 37(media 500 alunni per scuola)	Numero	0	120.000	0	0	0	184	43.000
Numero di progetti (Sanità). Core Indicator n. 38	Numero	0	7	0	0	0	0	0
Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 39	Numero	0	250	0	0	7	11	32
Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 40	Numero	0	120	0	0	0	0	5
Numero di progetti che offrono servizi per la promozione delle pari opportunità e l'inclusione sociale delle minoranze e dei giovani (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 41	Numero	0	230	0	0	0	0	12



### 2.1.2 Informazioni finanziarie

Nella tabella 2 sono riportate le informazioni relative al tasso di attuazione del Programma Operativo (Colonna e) rispetto ai Fondi totali (Colonna a). La Colonna b) indica la base di calcolo del contributo pubblico corrispondente (Colonna d) concesso dalla Commissione Europea. Nella Colonna c) sono riportate le spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari.

Al 31/12/2011, è stata certificata sul POR Calabria FESR 2007-2013 una spesa complessiva pari a € 462.754.585, di cui FESR € 287.156.659.

A tale data, per non incorrere nel disimpegno automatico, relativamente alla sola quota FESR, era necessario certificare € 271.125.680: in virtù della spesa certificata al 31/12/2011, il target di spesa, rivisto alla luce delle sospensioni relative ai Grandi Progetti, è stato superato di € 16.030.979, anche per effetto della rimodulazione dei tassi di cofinanziamento<sup>3</sup>.

**Tabella 2 - dati finanziari**

Priorità	Fondi totali del PO (dell'Unione e Nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
	a	b	c	d	e=d/a
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	299.824.006	P	37.196.924	37.196.924	12,41%
Asse II – Energia	209.876.804	P	31.038.089	31.038.089	14,79%
Asse III - Ambiente	359.788.806	P	117.355.672	117.355.672	32,62%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	269.841.604	P	3.416.540	3.416.540	1,27%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	359.788.808	P	58.882.574	58.882.574	16,37%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	479.718.408	P	65.923.381	65.923.381	13,74%
Asse VII - Sistemi Produttivi	419.753.608	P	128.106.748	128.106.748	30,52%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	509.700.808	P	16.019.075	16.019.075	3,14%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	89.947.200	P	4.815.581	4.815.581	5,35%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.998.240.052</b>		<b>462.754.585</b>	<b>462.754.585</b>	<b>15,43%</b>

<sup>3</sup>La modifica dei tassi di cofinanziamento del piano finanziario del POR è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusasi positivamente con nota 317 del 19.10.2011 e trasmessa alla Commissione Europea con nota dell'Autorità di Gestione n. 145858 del 19.10.11.





A fronte del totale delle spese ammissibili certificate, sostenute dai beneficiari, pari a € 462.754.585, i pagamenti “ammessi” registrati dal Sistema Nazionale di Monitoraggio – IGRUE - BDU ammontano a complessivi € 486.000.975 (pari al 16,21% del costo del programmato).

### 2.1.3 Ripartizione relativa all'uso dei fondi

Si riportano nelle Tabelle seguenti, i dati cumulati del POR Calabria FESR 2007-2013.

**Tabella 3 - Dati statistici** (vedi Allegato 3)<sup>4</sup>

**Tabella 3.a - Dati statistici – Temi Prioritari**

Codice	Descrizione	Importo	
		Totale	Contributo Comunitario
01	Attività di RST nei centri di ricerca	10.382.447	4.152.867
02	Infrastrutture e centri di competenza in una tecnologia specifica	3.881.500	1.552.538
04	Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	9.101.498	3.640.505
06	Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici (...)	1.132.900	453.160
07	Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all innovazione (...)	55.016.937	17.731.535
08	Altre investimenti nelle imprese	154.749.803	106.813.165
09	Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	998.000	285.597
10	Infrastrutture telefoniche (incluse le reti a banda larga)	500.000	56.178
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)	28.144.797	11.470.083
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TEN-ICT)	29.054.095	11.621.638
13	Servizi e applicazioni per i cittadini (sanità on-line, e-Governo, e-Learning, e-Inclusione, ecc.)	4.076.175	815.235
14	Servizi e applicazioni per le PMI (e-Commercio, istruzione e formazione, reti, ecc.)	538.530	403.898
22 <sup>5</sup>	Strade nazionali	100.000.000	75.000.000
23	Strade regionali/locali	344.959.078	253.969.523

<sup>4</sup> La dimensione anagrafica dei progetti non è completamente coerente con quella presente in BDU a causa di un errore nella trasmissione dei dati dal sistema informativo locale. Tale disallineamento sarà risolto nel prossimo bimestre di monitoraggio e, comunque, entro la data di scadenza per la trasmissione del RAE alla Commissione Europea.

<sup>5</sup> Il codice 22 contiene l'importo relativo all'intervento “ANAS 01 – lavori di realizzazione della E90 – tratto SS106 Jonica dallo svincolo di Squillace (km 178+350) allo svincolo di Simeri Cricchi (km 191+500)” sulla cui rendicontazione la CE ha espresso, con nota n. ARES 98338 del 27/01/2012, parere negativo. L'AdG, nel corso del Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2012, ha comunicato l'intenzione dell'Amministrazione regionale di non rendicontare sul Programma alcuna spesa relativa al citato progetto senza il previo accordo con la CE. Successivamente alla seduta del CdS, l'AdG, nel corso dell'Incontro annuale dell'11-12 luglio 2012, ha presentato alla CE una proposta di intervento, previsto nel Maxilotto II della SS106 e non ancora realizzato, di collegamento tra la SS106 e la SS280 e di importo inferiore a 50 M€. La proposta è stata ritenuta percorribile a condizione di mantenere in equilibrio il rapporto tra i le diverse tipologie di trasporto finanziate dal POR. La Regione provvederà, in tempi brevi, a formalizzare tale proposta, riscontrando la nota CE di cui sopra.



Codice	Descrizione	Importo	
29	Aeroporti	36.630.000	27.472.500
40	Energia rinnovabile: solare	24.081.405	11.542.268
42	Energia rinnovabile: idroelettrica, geotermale e altra	100.034	50.017
43	Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	28.185.496	10.569.561
44	Gestione dei rifiuti domestici e industriali	24.256.213	18.152.699
45	Gestione e distribuzione d acqua (potabile)	70.708.954	53.031.716
46	Trattamento delle acque (reflue)	132.749.055	99.424.892
48	Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento	270.000	202.500
50	Bonifica di siti industriali e di terreni contaminati	40.316.949	19.804.220
51	Promozione della biodiversità e della tutela della natura (inclusa Natura 2000)	1.200.000	408.000
53	Prevenzione dei rischi	11.003.127	8.252.345
54	Altre misure per tutelare l ambiente e prevenire i rischi	71.679.655	53.608.033
55	Promozione dei beni naturali	2.258.351	1.016.258
56	Tutela e sviluppo del patrimonio naturale	6.000.000	2.576.522
57	Altra assistenza per migliorare i servizi turistici	20.291.139	6.898.987
58	Tutela e conservazione del patrimonio culturale	63.761.285	21.678.837
59	Sviluppo delle infrastrutture culturali	5.646.110	1.919.677
60	Altra assistenza per migliorare i servizi culturali	28.575.001	4.368.575
61	Progetti integrati per la rigenerazione urbana e rurale	145.462.148	63.300.155
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i dipendenti	48.772	14.225
71	Vie verso l'integrazione e il rientro nel mondo del lavoro per le persone svantaggiate	50.306	15.092
73	Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione in tutto il ciclo di vita	2.423.329	711.192
74	Sviluppo di potenziale umano nel settore della ricerca e dell'innovazione, in particolare mediante studi post-graduate	457.000	182.793
75	Infrastrutture per l'istruzione	10.351.756	3.105.527
77	Infrastrutture per la custodia dei bambini	15.291.641	1.718.111
79	Altre infrastrutture sociali	7.405.153	2.221.546



Codice	Descrizione	Importo	
81	Meccanismi per migliorare l'elaborazione di buone politiche e programmi, il monitoraggio e la valutazione	10.333.805	2.515.011
82	Compensazione di costi supplementari dovuti al deficit di accessibilità e alla frammentazione territoriale	94.556	35.459
85	Preparazione, attuazione, monitoraggio e ispezione	30.622.974	6.124.595
86	Valutazioni e studi; informazioni e comunicazione	7.881.501	1.576.300
<b>Totale</b>		<b>1.540.671.478</b>	<b>910.463.533</b>

**Tabella 3.b – Dati Statistici – Forme di finanziamento**

Codice	Descrizione	Importo	
		Totale	Contributo Comunitario
01	Aiuto non rimborsabile (in conto capitale)	1.412.160.149	814.080.036
02	Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	128.511.329	96.383.497
<b>TOTALE</b>		<b>1.540.671.478</b>	<b>910.463.533</b>

Dalla Tabella 3.b relativa alla dimensione “Forme di finanziamento” prevale la forma di finanziamento codice 01 “Aiuto non rimborsabile” in linea con quanto previsto dalla tabella 3.16 del paragrafo 3.5 Concentrazione tematica, geografica e finanziaria del POR Calabria FESR 2007-2013.

**Tabella 3.c – Dati statistici – Tipo di territorio e Tipo di ubicazione**

Codice	Descrizione	Importo	
		Totale	Contributo Comunitario
00	Non pertinente	277.269.581	161.496.137
01	Agglomerato urbano	554.474.351	309.305.162
02	Zona di montagna	135.959.409	87.303.310
04	Zone a bassa e bassissima densità demografica	81.106.792	45.917.863
05	Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa densità demografica)	491.861.344	306.441.061
<b>Totale</b>		<b>1.540.671.478</b>	<b>910.463.533</b>



**Tabella 3.d – Dati Statistici – Attività Economica**

Codice	Descrizione	Importo	
		Totale	Contributo Comunitario
00	Non pertinente	42.153.438	8.430.687,62
01	Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.179.143	2.469.075
03	Industrie alimentari e delle bevande	7.591.764	2.457.614
04	Industrie tessili e dell'abbigliamento	1.223.550	454.318
06	Industrie manifatturiere non specificate	16.216.945	5.430.461
09	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	224.437.333	168.191.101
11	Trasporti	490.089.846	360.413.369
12	Costruzioni	9.411.720	3.716.645
13	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	727.000	230.669
16	Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	30.332.046	11.686.975
17	Amministrazioni pubbliche	130.607.412	49.500.269
18	Istruzione	19.783.464	6.609.646
19	Attività dei servizi sanitari	8.824.850	3.397.140
20	Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	15.797.641	1.776.539
21	Attività connesse all'ambiente	181.621.821	105.083.232
22	Altri servizi non specificati	354.673.505	180.615.793
<b>TOTALE</b>		<b>1.540.671.478</b>	<b>910.463.533</b>

**Tabella 3.e – Dati statistici – Tipo di ubicazione**

Codice	Descrizione	Importo	
		Totale	Contributo Comunitario
TF61	Provincia di Cosenza	358.476.779	206.759.356
TF63	Provincia di Catanzaro	334.999.636	209.474.864
TF62	Provincia di Crotone	100.710.766	56.409.755
TF65	Provincia di Reggio Calabria	373.493.082	217.610.447
TF64	Provincia di Vibo valentia	106.943.851	66.664.331



ITF6	Regione Calabria	266.047.365	153.544.780
<b>TOTALE</b>		<b>1.540.671.478</b>	<b>910.463.533</b>

Per quanto riguarda l'articolo 37 comma 4 lettera a) del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 in merito all'approccio allo *sviluppo urbano sostenibile* nell'attuazione del programma operativo, la Regione Calabria ha tenuto conto del ruolo trainante, nella costruzione della competitività e della coesione nel territorio dell'Unione Europea, attribuito alle città dalla programmazione comunitaria 2007-2013 oltre che dalla politica italiana di sviluppo, nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN), che rileva l'esigenza di valorizzare la funzione delle aree urbane attraverso interventi volti a sostenere le connessioni economico-produttive e l'offerta dei servizi a scala territoriale (QSN Priorità 8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani).

A tal fine la Regione Calabria ha attivato i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), nell'ambito dell'Asse VIII – Settore 8.1 – “Città, Aree Urbane”. Di seguito si riportano i PISU finanziati dal Programma e la relativa dotazione finanziaria:

Procedura di selezione	Importo
PISU – Città di Reggio Calabria	56.449.198,60
PISU – Area Urbana Corigliano - Rossano	27.990.478,00
PISU – Città di Crotone	23.190.423,47
PISU – Città di Vibo Valentia	17.033.369,19
PISU – Città Porto di Gioia Tauro	41.975.360,70
PISU – Città di Catanzaro	32.664.434,80
PISU – Area Urbana Cosenza-Rende	35.260.651,85
PISU – Città di Lamezia Terme	26.582.791,53
<b>Totale</b>	<b>261.146.708,14</b>

Si evidenzia che per i PISU sopra citati sono state sottoscritte le convenzioni tra il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio e le Città beneficiarie, a seguito delle quali sono stati adottati i decreti di finanziamento.

Di seguito si riporta la strategia e il numero complessivo degli interventi e quelli ad oggi attivati per ciascun PISU:

- Il *PISU Reggio Calabria* prevede la realizzazione di 18 interventi con un finanziamento complessivo sul POR Calabria FESR 2007/2013 pari ad Euro 56.449.198,60. La strategia sottesa al programma PISU della Città di Reggio Calabria punta fundamentalmente alla riqualificazione del tessuto urbanistico della città e del suo *water-front*.
- Il *PISU della città di Crotone* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad euro 23.190.423,47 prevede la realizzazione di 32 progetti. Di particolare rilevanza nel programma, è la realizzazione di un centro polifunzionale di servizi innovativi per le imprese, per un importo complessivo di euro 3.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 8.1.1.2. Il PISU di Crotone persegue la strategia di valorizzare il patrimonio culturale del centro storico con il *water-front*, insieme con la creazione di un polo di innovazione per le energie rinnovabili ed i beni culturali.



- Il *PISU* della città di *Vibo Valentia* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad euro 17.033.369,19 47, prevede la realizzazione di 7 progetti tra i quali si evidenziano gli interventi di riqualificazione sul patrimonio culturale della città, e interventi di riqualificazione del quartiere detto “*il Pennello*”, strategico per la rigenerazione sociale ed economica della città.
- Il *PISU* dell'area urbana *Corigliano/Rossano* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad euro 27.990.478,00 prevede la realizzazione di 25 progetti. Di particolare rilevanza nel programma, è la realizzazione di un centro polifunzionale di servizi innovativi per le imprese, per un importo complessivo di euro 3.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 8.1.1.2. L'area urbana Corigliano/Rossano con il programma PISU persegue il duplice obiettivo di contribuire al recupero del patrimonio storico-architettonico del centro storico e di riqualificare urbanisticamente i quartieri marginali dell'area urbana al fine di ricucire i due tessuti urbani ed incentivare la competitività del territorio attraverso i servizi alle imprese.
- Il *PISU* della città porto di *Gioia Tauro* con un finanziamento pari ad euro 41.975.360,70 prevede la realizzazione di 17 progetti. L'intero programma verte su una sola linea di intervento specificamente prevista per la città-porto: la 8.1.2.3. Il PISU punta alla realizzazione di un efficiente rete di servizi attorno al porto di Gioia Tauro, incrementando la qualità e la competitività del territorio circostante in termini di qualità della vita e dotazione di servizi per la popolazione residente, per i lavoratori del porto e delle aziende dell'indotto.

Nel corso del 2011, i comuni di Catanzaro, Area Urbana Cosenza/Rende e Lamezia Terme, firmatari nel Marzo 2010 delle convenzioni-quadro, hanno proposto una rimodulazione dei relativi programmi<sup>6</sup>. Di seguito, si riportano i principali interventi previsti nell'ambito degli ultimi PISU approvati:

- Il *PISU* della città di *Catanzaro* con un finanziamento di euro 32.664.434,80, prevede la realizzazione di 24 interventi. Particolarmente significativi sono l'intervento di riqualificazione del water-front di Catanzaro Lido - prolungamento del lungomare di Giovino e sistemazione dell'area retrostante per un importo di euro 5.000.000,00 e la riqualificazione dell'area industriale dismessa ex "Gaslini" di Catanzaro Lido per la realizzazione di un'area a verde, per un importo di euro 3.500.000,00.
- Il *PISU* della città di *Lamezia Terme* con un finanziamento di euro 26.582.791, prevede la realizzazione di 20 interventi. Di particolare rilevanza è la riqualificazione e valorizzazione dell'Area Termale del Parco Termale Caronte, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il benessere ed il tempo libero, per un importo di euro 7.000.000,00.
- Il *PISU* dell'area urbana di Cosenza/Rende con un finanziamento di euro 35.260.652,00, prevede la realizzazione di 7 interventi. Particolarmente significativi sono la realizzazione del Complesso Sportivo - Acquatico Loc. S. Chiara (Rende), per un importo di euro 9.809.000,00, e la riqualificazione e rifunionalizzazione ricreativo-culturale di Piazza C. Bilotti (Cosenza) per un importo di euro 9.300.000,00.

#### **2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44**

L'amministrazione regionale, allo scopo di migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, ha attivato tre strumenti:

<sup>6</sup> Tali rimodulazioni sono state sottoposte al Nucleo regionale di valutazione investimenti pubblici (NRVIP) ed hanno avuto l'approvazione definitiva ad inizio 2012.



- il Fondo di Controgaranzia regionale PMI, finanziato a valere sulla Linea di Intervento 7.1.3.1 “Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete dei Fondi Garanzia”, approvato con DGR n. 863 del 16/12/2009, con una dotazione finanziaria di 51,7 M€;
- lo strumento di ingegneria finanziaria JEREMIE, approvato con DGR n. 436 del 7/10/2011 finanziato a valere sulla Linea di Intervento 7.1.3.2 “Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanzia Innovativa”, con una dotazione finanziaria di 45 M€.
- lo strumento di ingegneria finanziaria “Mezzanino”, finanziato a valere sulla Linea di Intervento 7.1.3.2 “Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanzia Innovativa”, approvato con DGR n. 539 del 06/12/2011, con una dotazione finanziaria di 25 M€.

#### Strumenti di ingegneria Finanziaria

Strumento	Istituzioni finanziarie coinvolte	Soggetto attuatore	% Finanziamento FESR	% Cofinanziamento nazionale	Importo Totale
Fondo di controgaranzia	/	Fincalabro S.p.A	75%	25%	€ 51.671.279
JEREMIE	FEI	Istituto bancario In fase di selezione con gara europea	75%	25%	€ 45.000.000
Mezzanino	/	Fincalabro S.p.A	75%	25%	€ 25.000.000

Solo per il Fondo di Controgaranzia sono state registrate operazioni, anche se numericamente limitate, mentre le procedure di attivazione relative agli altri strumenti sono in fase di completamento per come di seguito schematicamente riportato.

Il Fondo di Controgaranzia assiste le garanzie prestate dai Confidi in favore dei soggetti finanziatori e nell'interesse delle PMI calabresi. Sono ammissibili alla Controgaranzia del Fondo le seguenti Operazioni finanziarie garantite dai Confidi:

- finanziamenti a medio-lungo termine, di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 10 anni, concessi dai Soggetti finanziatori (Banche e Intermediari finanziari) alle PMI a fronte di Investimenti da realizzarsi in Calabria;
- operazioni di ristrutturazione finanziaria, di durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 10 anni, concesse dai Soggetti finanziatori alle PMI a fronte di piani di sviluppo aziendale finalizzati, congiuntamente, alla realizzazione di investimenti da effettuarsi in Calabria e al miglioramento della struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Gli investimenti ammissibili comprendono interventi materiali e immateriali, spese in ricerca fondamentale, in ricerca industriale e in attività di sviluppo precompetitivo, da effettuarsi sul territorio regionale successivamente alla data di presentazione della richiesta di ammissione all'intervento del Fondo.

Nel corso del 2011 è stata rielaborata la documentazione necessaria per avviare le attività del Fondo Regionale di Controgaranzia. In particolare, con Decreto Dirigenziale n. 8675 del 14/07/2011, sono stati riapprovati il Piano delle Attività, il Regolamento Tecnico di Attuazione e lo Schema di Convenzione tra Regione Calabria e Fincalabro S.p.A. e approvati il Business Plan e l'Accordo di Finanziamento. A novembre 2011, a chiusura della manifestazione di interesse per l'individuazione dei Confidi calabresi, Fincalabro SpA, Soggetto gestore del Fondo



di Controgaranzia, ha pubblicato l'elenco dei Confidi accreditati e delle banche con essi convenzionate, nonché la documentazione e la modulistica di accesso al Fondo.

Il Fondo JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le piccole e medie imprese), promosso dalla Commissione europea, dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), è stato attivato dall'Amministrazione regionale per facilitare e migliorare l'accesso al credito da parte delle Micro, Piccole e Medie imprese calabresi.

Fra le differenti opzioni tecniche previste dal Fondo Jeremie, l'amministrazione regionale ha optato per la formula del prestito, escludendo la possibilità di attivare la formula della garanzia in ragione del fatto che era stato già costituito il Fondo di controgaranzia.

Con la medesima delibera è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Calabria e FEI. Con DDG n. 15066 del 01/12/2011 è stato inoltre nominato il Comitato d'indirizzo del Fondo, presieduto dal Dipartimento Attività Produttive.

Alla data del 31/12/2011 risultano trasferite le risorse al FEI.<sup>7</sup>

Il “Fondo regionale per il sostegno agli investimenti delle Pmi regionali attraverso il Mezzanino financing” è stato istituito con DGR n. 539 del 06/12/2011. Con la stessa delibera sono stati approvati il Piano delle Attività e l'Accordo di finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabro SpA, individuato come soggetto gestore.

Il finanziamento mezzanino rappresenta uno strumento finanziario innovativo congeniale al fabbisogno finanziario di piccole e medie imprese in fase di consolidamento e/ di espansione e con elementi di sufficiente solidità economica e finanziaria. In particolare, l'obiettivo dell'impiego del finanziamento mezzanino, conformemente a quanto previsto dal quadro normativo comunitario, nazionale e regionale, è quello di incrementare l'offerta di operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, a condizioni di costo concorrenziali, al fine di sostenere le PMI calabresi nell'attuazione di programmi di investimento volti al rafforzamento competitivo e all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e organizzative.

Con Decreto Dirigenziale n. 15621 del 15.12.2011, sono state trasferite le risorse del Fondo Mezzanino al Soggetto Gestione, Fincalabro SPA.

La pubblicazione dell'Avviso, con procedura “a sportello”, per la concessione dei finanziamenti nella forma di mezzanino alle PMI calabresi da parte del Soggetto Gestione, Fincalabro SPA, si prevede entro la prima metà del 2012.

### **2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi destinatari**

Nell'ambito del Settore 7.1 “Competitività dei sistemi territoriali e delle imprese”, al 31/12/2011 le operazioni attivate a sostegno degli investimenti delle imprese, in particolare quelle di piccola e media dimensione, sono le seguenti:

- Avviso Pubblico *PIA - Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi* pubblicato nel 2008, finanziato dalla linea di intervento 7.1.4.1 con riferimento ai Piani di Sviluppo Produttivi per un ammontare di risorse pari a 38,4 M€ nonché dalla linea di

<sup>7</sup> Nel mese di febbraio 2012 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica da parte del FEI (Manifestazione di Interesse No. JER-012/1) per la selezione degli intermediari finanziari che riceveranno risorse, attraverso il JEREMIE Holding Fund, al fine di implementare lo strumento finanziario denominato Funded Risk Sharing Financial Instrument per la Regione Calabria.

Si prevede la conclusione della fase di selezione dell'intermediario finanziario entro la prima metà del 2012 e, conseguentemente, la concreta attivazione dello strumento entro settembre 2012.





intervento 1.1.3.2 per i Piani di Innovazione Aziendale per 15 M€ per un totale complessivo di 51,9 M€;

- Avviso Pubblico *Contratti d'investimento*, finanziato a valere sulla linea d'intervento 7.1.5.1, pubblicato nel 2008, per un ammontare di 30 M€;
- Avviso Pubblico *PIA "Pacchetti Integrati di Agevolazione"* per il finanziamento di piani di sviluppo aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi", pubblicato nel 2010, finanziato a valere sulla linea di intervento 7.1.4.1 per i Piani di Sviluppo Produttivi con una dotazione di 31 M€ e dalla linea di intervento 1.1.3.2 per i Piani di Innovazione Aziendale per 10 M€, per un totale complessivo di 41 M€;
- Progetto "*Calabria Innova - Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria*", attuativo dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR), *Rete Regionale per l'Innovazione e Giovani Talenti*, la convenzione attuativi con Fincalabria è stata firmata a ottobre 2011, finanziato a valere sulle linee di intervento: 1.1.2.1, per 4 M€; 1.1.3.1, per 12 M€; 1.1.3.2, per 10 M€ e 1.1.4.1, per 3 M€, per un ammontare complessivo di risorse pari a 29 M€;
- Avviso pubblico per la "*Selezione e il finanziamento di progetti per il potenziamento e la riqualificazione dei centri di aggregazione giovanili esistenti e la realizzazione di nuovi centri di aggregazione giovanile nelle aree territoriali con maggiori criticità sociali*", pubblicato nel 2009, per un importo pari a 11,4 M€ sulla linea di intervento 4.2.4.1. Ad ottobre 2011 è stata pubblicata la graduatoria;
- PISL "*Contratti di investimento*". L'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale è stato pubblicato ad agosto 2011 e la valutazione è in corso. In tale ambito si prevede di finanziare la realizzazione di Contratti di investimento per un ammontare di risorse pari a 65,9 M€ sulla linea di intervento 7.1.5.2;
- *Fondo di contro garanzia regionale PMI*, istituito nel 2009 e finanziato a valere sulla linea di intervento 7.1.3.1 per un ammontare di risorse pari a 51,7 M€;
- Avviso pubblico per il *sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione e per l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi operanti nel territorio regionale (Consorzi Fidi)*, pubblicato nel 2011, finanziato a valere sulla linea di intervento 7.1.3.1 per 7,3 M€;
- *Accordo tra Regione Calabria e FEI per l'attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria Jeremie*, approvato nel 2011, con una dotazione pari a 45 M€ a valere sulla Linea di intervento 7.1.3.2;
- Fondo "*Mezzanine Financing*" per la concessione di prestiti alle PMI nella forma di "finanziamento mezzanino", approvato nel 2011, con una dotazione pari a 25 M€ a valere sulla linea di intervento 7.1.3.2;
- Direttive di attuazione per l'emanazione dell'Avviso Pubblico *Contratti di Investimento per la creazione e il potenziamento di reti cluster di imprese*, approvate nel 2011, da finanziare con la Linea di intervento 7.1.5.1 per un ammontare di risorse pari a 30 M€.

È in corso di pubblicazione l'Avviso Pubblico per il *finanziamento di Pacchetti Integrati di Agevolazione a sostegno dell'imprenditoria giovanile*, approvate nel 2011, da finanziarsi a valere sulla Linea di intervento 7.1.4.3<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> L'Avviso è stato pubblicato in pre-informazione a marzo 2012.



Nell'ambito del Settore 1.2 "Società dell'Informazione" è stato approvato l'Avviso pubblico per la *concessione di contributi in regime de minimis finalizzati a realizzare azioni per l'innovazione tecnologica delle PMI e raggruppamenti di PMI della Calabria*, pubblicato ad ottobre 2011, per un importo pari a 12,8 M€ finanziato a valere sulla linea di intervento 1.2.3.1. Finalità dell'intervento è sostenere il cambiamento delle imprese attraverso il potenziale delle nuove tecnologie, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza gestionale e commerciale delle aziende calabresi;

In riferimento a quanto previsto dal paragrafo 5.3.1 del POR FESR Calabria 2007-2013, si sottolinea che le risorse destinate alle spese per investimenti produttivi (non connesse a spese di ricerca e sviluppo) sono state erogate solo a PMI. Inoltre, l'unico strumento di incentivazione attivato che prevede agevolazioni a favore delle Grandi Imprese è il Bando "Contratti di Investimento" (approvato con decreto dirigenziale n. 8452 del 30/06/2008). I Contratti ammessi alle agevolazioni sono 3 e non vedono la partecipazione di Grandi Imprese. Pertanto, tale strumento non ha influito sulla possibile delocalizzazione di Grandi Imprese da un altro Stato membro dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda gli interventi in favore delle aree interne e rurali, zone marginali con situazioni di disagio sociale o destinate a particolari categorie svantaggiate, l'Amministrazione regionale ha posto in essere le seguenti procedure di selezione:

- Avviso pubblico avente ad oggetto *misure per favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili* finanziato a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1. L'Avviso è rivolto alle Istituzioni scolastiche ricadenti in aree montane e/o particolarmente critiche ed ha permesso il finanziamento di progetti di potenziamento della dotazione comunale dei mezzi di trasporto per alunni con deficit motorio, mediante l'acquisto di attrezzature fisse specialistiche per le scuole, specificatamente finalizzate ad agevolare l'inserimento scolastico di alunni con disabilità.
- Avviso pubblico relativo ai "*Centri diurni per anziani*" finanziato a valere sulla Linea d'Intervento 4.2.1.1, che prevede la concessione di contributi in regime *de minimis* in favore sia di Enti Locali che privati. L'avviso finanzia interventi di realizzazione, potenziamento e riqualificazione di Centri diurni per Anziani ricadenti nei Comuni della Regione Calabria, con priorità ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e ricadenti in aree interne così riducendo la carenza di offerta di servizi per anziani nei piccoli Comuni. L'intervento permetterà la realizzazione di circa 100 nuovi Centri Diurni per Anziani, anche tramite la ristrutturazione di centri esistenti, con 1.200 nuovi posti per Anziani e servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati.
- Avviso Pubblico per *interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili* finanziato a valere sulla Linea d'Intervento 4.2.1.1. Tale intervento, nel riconoscere la disabilità come il risultato dell'interazione della persona con un ambiente sfavorevole, ribadisce che per il benessere del soggetto non autosufficiente risulta fondamentale il poter mantenere il proprio domicilio, i ritmi di vita, le conoscenze familiari e le reti di relazioni informali.
- Avviso pubblico per la *ristrutturazione e l'adeguamento di edifici finalizzati alla realizzazione di centri antiviolenza*, finanziato a valere sulla Linea d'Intervento 4.2.2.1, pubblicato a settembre 2011, che prevede l'erogazione di risorse a favore di Enti locali (in forma singola o associata) per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e all'adeguamento di immobili, all'acquisto di arredi e di attrezzature per funzionali alla realizzazione di "centri antiviolenza".



- PISL (Progetto Integrato di Sviluppo Locale) per la *Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita*, finanziato a valere sulla Linea di intervento 8.2.1.2, finalizzato a sostenere la domanda di servizi pubblici delle comunità locali che risulta attualmente inesa e relativa a servizi per lo sport e il tempo libero, servizi per le attività culturali e di intrattenimento; servizi sociali per l'infanzia, i giovani, gli anziani e i diversamente abili. Il relativo Avviso è stato pubblicato ad agosto 2011.
- PISL (Progetto Integrato di Sviluppo Locale) *Tutela, Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria*, finanziato a valere sulla Linea di intervento 5.2.4.2 e finalizzato a potenziare e qualificare le azioni per la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche presenti sul territorio calabrese (Greci di Calabria, Arbëreshë e Occitani)<sup>9</sup>.
- PISL (Progetto Integrato di Sviluppo Locale) per *Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino*, attuativo del PISR "Contrasto alla spopolamento" e finanziato sulla Linea di intervento 8.2.1.7<sup>10</sup>
- PISR *Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*, finanziato sulla Linea di intervento 4.3.1.2 e approvato nel 2010. Tale progetto prevede, a favore di tutte le Amministrazioni locali assegnatarie dei beni confiscati, sulla base degli elenchi forniti dall'Agenzia del Demanio, il finanziamento di iniziative progettuali per il loro riutilizzo come centri di aggregazione giovanile, centri per lo sport e il tempo libero, laboratori per attività sociali e culturali, immobili da concedere in uso per micro-iniziativa imprenditoriali, laboratori scientifici, laboratori musicali e poli formativi integrati.
- *Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie*, il cui atto di indirizzo è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 394 del 01/9/2011, finanziato a valere sulla Linea di intervento 4.2.2.1. Gli interventi infrastrutturali, sia di nuova edificazione che attraverso il recupero di patrimonio immobile dismesso e/o in disuso, saranno realizzati nelle 5 aree a maggiore criticità per quanto riguarda l'accesso all'alloggio dei lavoratori stranieri, ovvero Crotone, Corigliano (CS), Rosarno (RC), Lamezia Terme (CZ) e Vibo Valentia. Da una ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Dipartimento Urbanistica e dal Dipartimento Lavoro con i Comuni beneficiari, si prevede che le nuove 132 unità immobiliari permetteranno la creazione di 583 posti di seconda accoglienza. Gli interventi infrastrutturali saranno accompagnati da azioni di inclusione sociale e di inserimento sociale e lavorativo di immigrati attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE).

### 2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Alla data del 31/12/2010 non è stato restituito né riutilizzato alcun contributo ai sensi degli articoli 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 relativo alla stabilità delle operazioni.

### 2.1.7 Analisi qualitativa

- *I principali risultati per Asse e Settore di Intervento*

<sup>9</sup> Il relativo Avviso è stato pubblicato ad aprile 2012.

<sup>10</sup> <sup>10</sup>. Il relativo Avviso è stato pubblicato ad aprile 2012.



Il 2011 è stato caratterizzato dallo sforzo profuso dall'Amministrazione regionale per migliorare la capacità attuativa del POR. Esemplificativo dell'accelerazione impressa e dei risultati conseguiti è il numero delle nuove procedure avviate nel 2011 pari a circa 50, per un importo prossimo al miliardo al milione di euro. In termini finanziari, in un anno sono state programmate risorse grazie all'attivazione di nuove procedure pari a cinque volte quanto era stato attivato dall'approvazione del Programma.

L'impulso più importante alla programmazione del programma operativo è dato dall'avvio dei PISL e dalla presentazione dei Grandi Progetti. Tali procedure interessano quasi 700 milioni di euro, pesando in modo considerevole sulla capacità di attuare la strategia del POR.

Mentre i PISL, per la loro natura trasversale, coinvolgono un numero notevole di Settori, i Grandi Progetti, rappresentano la modalità scelta dalla Regione per dare piena e compiuta realizzazione agli obiettivi del POR in tema di trasporti e collegamenti (l'"isolamento" della regione è uno delle cause dei ritardi nello sviluppo socio-economico della Calabria) soprattutto a seguito della decisione presa a livello nazionale di riprogrammare le risorse FAS (il PAR Calabria non è ancora stato approvato dal CIPE).

La scelta della Regione di focalizzare tutti gli sforzi sulle procedure attuative si pone in coerenza con quanto deciso a livello nazionale.

Il 2011, è stato, infatti, l'anno in cui, a livello nazionale e comunitario, è stato posto l'accento sui ritardi dei PO regionali, soprattutto dell'obiettivo Convergenza. Proprio per evitare la perdita di risorse comunitarie, a gennaio, il CIPE ha emanato la delibera n.1, che ha richiamato tutte le autorità nazionali e regionali coinvolte nell'attuazione della Programmazione dei fondi strutturali ad adottare tutte le misure ritenute necessarie per accelerare gli impegni e, soprattutto, le spese. Successivamente all'adozione della delibera citata, il Comitato del QSN ha approvato nella seduta di marzo il documento sull'accelerazione dei Programmi. Sulla base di quanto riportato in tale documento, la Regione ha:

- rafforzato il monitoraggio delle procedure attuative, al fine di eliminare gli ostacoli presenti nella gran parte dei settori per consentire la loro piena attuazione (approvazione delle Direttive attuative e dei Piani di Settore);
- riprogrammato i Grandi Progetti, concentrando le risorse sugli interventi subito cantierabili e con un livello di progettazione avanzato;
- accelerato il processo di approvazione dei documenti prodromici alla selezione dei PISL, all'attuazione dei PISR e al finanziamento di tutti i PISU e alla loro successiva valutazione;
- rafforzato gli strumenti di ingegneria finanziaria a favore del tessuto imprenditoriale (istituzione del Fondo Jeremie e del Fondo "*Mezzanine Financing*");
- cofinanziato gli avvisi approvati nell'ambito del PON "Ambienti per l'apprendimento" e del POIn "Energia";
- rimodulato i tassi di cofinanziamento FESR, per renderli più coerenti con il livello degli impegni e delle spese.

I risultati conseguiti sono esemplificati dall'avanzamento degli indicatori di realizzazione di una parte delle Linee di intervento, con particolare riferimento a quelli che misurano l'approvazione o il finanziamento degli interventi. In alcuni casi, l'avanzamento ha già consentito di conseguire il livello *target* al 2015<sup>11</sup>.

<sup>11</sup> Lo sforzo attuativo è continuato anche nel 2012. Infatti, nei primi mesi dell'anno le risorse finanziarie mobilitate sono arrivate complessivamente a più di 1.700 milioni di euro, consentendo la quasi saturazione della dotazione finanziaria del POR.



Gli avanzamenti procedurali assumono un valore ancora maggiore se considerati all'interno di un contesto che ha visto l'interruzione e la successiva sospensione dei pagamenti da parte della Commissione europea. Tale decisione è stata assunta a seguito delle carenze evidenziate nel corso dell'audit 2010, relativo alla domanda di pagamento 2009, da parte degli *auditors* comunitari, nonostante, la stessa Commissione abbia riconosciuto, nella decisione di sospensione, che le misure adottate dalla Regione nel corso del 2011 hanno consentito di risolvere la gran parte delle problematiche riscontrate in merito al funzionamento del sistema di gestione e controllo, soprattutto, di quelle riguardanti l'Autorità di Gestione.

Proprio le motivazioni della decisione comunitaria e l'apertura di credito in essa contenuta hanno spinto la Regione ad aumentare gli sforzi per rendere l'intero sistema più conforme al dettato dei Regolamenti.

Infine, per le ripercussioni che avrà a partire dal 2012, preme segnalare che, in data 15 dicembre 2011, è stato approvato il Piano di Azione Coesione che prevede, in attuazione con quanto già deciso con la Delibera CIPE 1/2011, di concentrare le risorse residue dei Programmi delle Regioni Convergenza su un numero limitato di priorità (Agenda Digitale, Istruzione, Occupazione, Infrastrutture di trasporto).

La Regione Calabria ha aderito al Piano, concentrando le risorse residue (191 milioni di euro) sull'Agenda Digitale e sull'Istruzione e utilizzando la riduzione della quota Stato (80 milioni di euro) del cofinanziamento nazionale sull'elettrificazione della dorsale jonica.

Si riportano di seguito gli avanzamenti 2011 relativi ad ogni Asse e Settore di intervento.

#### *ASSE I – Ricerca scientifica, Innovazione tecnologica e società dell'informazione*

Nell'ambito del settore Ricerca e Innovazione Tecnologica, con riferimento all'avanzamento fisico, i risultati conseguiti hanno riguardato la costituzione dei Poli di Innovazione, che rappresentando il necessario collegamento tra il pubblico e il privato nella ricerca applicata ed industriale, hanno consentito la piena attuazione della strategia regionale della ricerca e dell'innovazione. Inoltre, sono stati portati avanti gli interventi previsti dall'azione 2 e 3 dell'APQ Ricerca Scientifica, concernenti la realizzazione di laboratori pubblici di ricerca *mission oriented* e i progetti di ricerca industriale nonché i Piani di Ricerca Industriale previsti dall'avviso pubblico PIA 2008. Si rileva, altresì, che è stata avviata la valutazione delle domande pervenute sul Bando PIA 2010.

Sicuramente, nell'ambito delle nuove procedure avviate nel 2011, è rilevante il progetto "CalabriaInnova", attuato dal soggetto in house Fincalabra, finalizzato a creare un sistema stabile di trasferimento dei processi innovativi e di "incubatore" di innovazione tecnologica.

Con riferimento alla tipologia degli interventi finora finanziati, è da rilevare che gli stessi riguardano lo sviluppo di prototipi nel settore delle nuove tecnologie informatiche e delle comunicazioni e l'informatica applicata al settore turistico, alle tecnologie digitali per la diagnosi ed il restauro dei beni culturali, a nuovi sistemi di telerilevazione applicati al settore della sicurezza personale nell'ambito della circolazione stradale e della protezione civile.

In campo industriale si registra la presenza di uno studio prototipale per un componente utilizzabile nei sistemi fotovoltaici: una soluzione innovativa per la ricerca di agenti patogeni nei prodotti alimentari, mentre nel settore dei nuovi materiali si rileva un progetto per la realizzazione di una tegola ad elevato pregio estetico.

Gli indicatori di realizzazione hanno misurato tali avanzamenti, soprattutto in termini di progetti di ricerca avviati (+5), di Piani aziendali finanziati (+12) e di infrastrutture per la ricerca finanziate (+9, i 7 Poli di Innovazione e 2 Laboratori di ricerca pubblici).



In termini finanziari sono da evidenziare progressi di rilievo.

Le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente il 30% e l'11,77% del costo programmato, con 13,5 e 10 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente, corrispondenti a variazioni sensibilmente superiori a quelle medie ascrivibili all'intero Programma (7,2% per entrambe le componenti) e tra le più elevate a livello settoriale. Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 13,11%, nettamente più elevato rispetto al peso del settore (7%) in termini di dotazione finanziaria mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari al 10,81%.

Per quanto riguarda il Settore Società dell'Informazione, con riferimento all'avanzamento fisico, i risultati finora conseguiti sono legati ai seguenti interventi: Progetto IRESUD – il patrimonio museale della Calabria in rete, Progetto PR5SIT sui sistemi informativi integrati per la gestione del territorio, Progetto Rete di medici e medicina generale, il Sistema Pubblico di Connettività – SPC, il Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale-SIAR e il progetto “Programma di banda larga nelle aree sottoutilizzate del Paese”, ai sensi della L. 80/2005.

Tali procedure avevano consentito di dare attuazione a una parte della strategia prevista per il Settore. Per tale motivo, nel corso del solo 2011, sono state avviate le seguenti nuove procedure:

- Bando di gara per la Realizzazione del Sistema Informativo di supporto alla gestione degli appalti pubblici – SISGAP<sup>12</sup>;
- Bando di gara per la Progettazione e realizzazione del sistema informativo sanitario regionale e delle aziende – SEC-SISR. L'intervento ha l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e di controllo della spesa sanitaria, attraverso il raccordo con linguaggi e procedure informatiche comuni. È in corso la valutazione delle offerte;
- Avviso Pubblico per la Concessione di contributi in regime *de minimis* finalizzati a realizzare azioni per l'innovazione tecnologica delle PMI e raggruppamenti di PMI della Calabria. È in corso la valutazione delle richieste di contributo.
- Accordo con il MiSE per lo sviluppo della Banda Larga in Calabria. Dopo la firma della convenzione operativa (novembre 2011), Infratel, ente in-house del MiSE, ha avviato le attività.

Tali procedure hanno dato compiuta realizzazione ad altrettante linee di intervento, rafforzando un settore cruciale per lo sviluppo socio-economico regionale. Gli effetti saranno evidenti anche in termini di indicatori di realizzazione, che ancora mostrano un ritardo attuativo.

Preme rilevare che, una parte consistente del Piano di Azione Coesione per la Calabria, concerne gli interventi dell'Agenda Digitale. In particolare, si prevede di finanziare:

- il Piano per la diffusione della Banda Larga (5,0 M€);
- il Progetto strategico per la banda ultra-larga (86,9 M€);
- il Progetto Data center per il Mezzogiorno (40,0 M€).

Per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari, le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente il 39,63% e il 21,14% del costo programmato, con circa 9 e 10 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente. Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 3,7%, di poco superiore al

---

<sup>12</sup> Approvato con decreto n. 16465 del 30/12/2011 e pubblicato nel mese di gennaio 2012 sul sito della Regione Calabria.





peso del settore (3%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari al 4,4%.

### *ASSE II Energia*

I principali risultati conseguiti nell'ambito del settore Energia sono riconducibili agli interventi finanziati a favore dell'efficientamento energetico degli immobili pubblici e riconducibili alle seguenti procedure: sostegno alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici nelle strutture e nelle componenti edilizie di proprietà delle amministrazioni comunali, promozione nel campo energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso e promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico. Nel corso del 2011 si è continuato a finanziare l'efficientamento energetico del pubblico, iniziando a promuovere iniziative anche nel settore privato, attraverso le seguenti procedure:

- Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono in corso di valutazione le richieste di contributo pervenute.
- Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali. Sono in corso di valutazione le richieste di contributo pervenute.
- Piano degli investimenti strutturali per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità ed affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurale e periferiche;
- Cofinanziamento dell'Avviso pubblicato dal Ministero dell'Ambiente "Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico e degli Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento". Dopo le verifiche sugli interventi selezionati dal Ministero è stata stipulata la relativa convenzione.

Le ultime due procedure sono particolarmente significative nell'ottica della sinergia con i Programmi nazionali e, in particolare, con il POIn "Energie rinnovabili e risparmio energetico". Infatti, nel primo caso, l'accordo sottoscritto con ENEL prevede investimenti sulla linea a bassa tensione, in continuità con quanto già realizzato a livello di POIn, mentre, nel secondo caso, si tratta del cofinanziamento di una procedura avviata nell'ambito del POIn e diretta alle aziende sanitarie delle regioni convergenza. Tale ultima procedura rientra nelle misure di accelerazione individuate nell'ambito del Comitato del QSN di marzo 2011.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, si segnala l'avanzamento dei progetti relativi alla realizzazione di pannelli fotovoltaici e la numerosità delle azioni di informazione, dimostrazione e sperimentazione; gli interventi avviati nel 2011 garantiranno un avanzamento anche sugli altri indicatori.

Per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari, le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 quasi il 15% del costo programmato, con più di 4 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente. Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni e di spesa è risultato pari al 4%, inferiore al peso del settore (7%) in termini di dotazione finanziaria.

### *ASSE III – Ambiente*

Per quanto riguarda il settore delle Risorse Idriche, si registra un buon avanzamento fisico dimostrato dal livello degli indicatori di realizzazione. In particolare, sulla rete idrica sono stati realizzati 122 km di reti di distribuzione, pari al 94% del valore obiettivo cumulato per i



corrispondenti interventi. Anche gli interventi sulle reti fognarie mostrano un notevole incremento (da 38 a 219), con 181 km di condotte interessate.

Da rimarcare, inoltre, l'incremento del numero di interventi relativi a nuovi impianti di depurazione (da 14 a 24 nel 2011) e per il riefficientamento/adeguamento (da 30 a 34); in entrambi i casi è stato superato il *target* programmato (Valori attesi al 2015).

Tra le nuove procedure, occorre segnalare l'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano Operativo di Intervento sulle strutture fognarie e depurative, finalizzato a garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate al corretto trattamento dei reflui urbani.

Per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari, gli impegni hanno raggiunto, nel 2011, il 218% circa del programmato e i pagamenti certificati il 62,4% circa, corrispondenti, rispettivamente, a 36,23 e 23 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente. Il contributo fornito dal settore all'avanzamento complessivo del Programma è stato del 20% per gli impegni e del 14% per i pagamenti.

Per il settore Difesa del suolo, l'avanzamento fisico e finanziario mostra un buon grado di realizzazione degli interventi, compreso tra il 50% e il 90%. In particolare, l'incremento del numero degli interventi, da 21 a 29, ha consentito di raggiungere il *target* specifico fissato dal Programma; allo stesso modo l'indicatore di risultato “% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi”, ha raggiunto quota 8,6%, molto vicino al valore atteso del 10% da raggiungere nel 2015. Complessivamente le opere già realizzate e quelle in corso di realizzazione interessano circa 24 km di costa.

Preme segnalare che nel 2011, sono stati adottati i primi tre decreti di finanziamento relativi al Piano generale degli interventi di difesa del suolo in Calabria, approvato nel 2009, e sono state stipulate le convenzioni con gli enti locali titolari delle operazioni finanziate. Ciò consentirà di dare avvio agli interventi previsti dagli enti beneficiari del Piano. Inoltre, in tema di adeguamento sismico, si rileva la pubblicazione, nel 2011, dell'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per l'adeguamento sismico di edifici scolastici.

Sulle linee di intervento dedicate alla Protezione Civile, una delle prime operazioni finanziate, consistente nella realizzazione del sistema sperimentale di monitoraggio per la prevenzione degli incendi in aree boschive, fa registrare un ritardo di attuazione a causa della complessità delle procedure per ottenere le autorizzazioni per l'impianto dei tralicci da collocare in aree protette.

Ulteriore operazione finanziata è il completamento della colonna mobile regionale attraverso l'acquisizione, mediante appalto pubblico, avviato nel 2011, di autoveicoli con dotazione strumentale speciale.

Per quanto riguarda gli avanzamenti finanziari, gli impegni e i pagamenti si sono attestati, nel 2011, rispettivamente al 63% ed il 18% circa del costo programmato, mostrando variazioni sul 2010, rispettivamente, di 12 e 4 punti percentuali. Il contributo all'avanzamento complessivo degli impegni nel 2011 da parte del settore è stato del 4,83% a fronte di un peso del settore sul Programma in termini di dotazione pari al 3%, mentre i pagamenti forniscono solo l'1,74%.

Nel settore della Gestione dei rifiuti, gli avanzamenti registrati attengono ad interventi tesi ad aumentare la quota di raccolta differenziata, con un avanzamento procedurale pari al 60%. In particolare, si evidenziano:

- l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni per la progettazione e realizzazione servizi di raccolta differenziata, riciclo e recupero dei rifiuti, pubblicato nel 2009;





- l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi in favore di Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o l'adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, pubblicato nel 2010;
- l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane, per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Isole Ecologiche), pubblicato nel 2011..

A livello di indicatori di realizzazione, si segnalano gli avanzamenti sia del numero di impianti creati o potenziati (oltre il *target* atteso), quello delle campagne informative (anche in questo caso, oltre il *target* atteso) e gli interventi di incentivazione alla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, gli impegni corrispondono a circa il 19%, mentre i pagamenti risultano pari al 6,6% circa. Rispetto al 2010 si registra una diminuzione degli impegni (- 25%), a fronte di un lieve incremento dei pagamenti del 3,16%. Scarso risulta il contributo del settore all'avanzamento complessivo dei pagamenti del Programma (circa l'1% a fronte del 2% del peso del settore sul Programma). Sullo scarso avanzamento del settore, pesa la mancata attuazione degli interventi originariamente previsti con finanziamento a carico delle risorse del PAR FAS, non approvato dal CIPE.

Per il settore Bonifica dei Siti inquinati, si segnala il buon avanzamento fisico degli interventi finora finanziati per il risanamento ambientale dei siti inquinati (114 interventi di cui 15 relativi a piani di adeguamento discariche e 99 di tutela e risanamento ambientale aeree demaniali). I progressi conseguiti sono dimostrati, a livello di indicatori di realizzazione, dall'aumento del numero di siti messi in sicurezza (+7) e degli interventi di ripristino ambientale (+34).

Nel contempo, è stato approvato il Piano Stralcio del Piano Operativo Generale degli interventi per la bonifica dei siti inquinati, nell'ambito del quale sono stati selezionati gli interventi di bonifica dei 18 siti ad alto rischio individuati dal Piano delle bonifiche.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, gli impegni hanno raggiunto il 67% del programmato mentre i pagamenti si attestano al 35,5% circa. Rispetto al 2010 gli impegni sono aumentati di poco meno di 2 punti percentuali e i pagamenti di 6. Il contributo all'avanzamento complessivo da parte del settore è stato molto basso (0,5%) per gli impegni e pari a solo l'1,86% per i pagamenti, rispetto ad un peso del settore sull'intero Programma del 2%.

Il settore Monitoraggio ambientale basa, al momento, il proprio avanzamento su un numero limitato di procedure, che hanno, finora, consentito una buona *performance* sull'indicatore che misura gli interventi concernenti l'Agenda 21 (target atteso superato) e una crescita per gli interventi in favore del *Green Public Procurement*. Tali risultati sono stati conseguiti con le seguenti procedure: Bando pubblico per l'attuazione del Sistema di contabilità ambientale (SIRA), Attività di affiancamento e supporto per accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali e Agenda 21 locale e Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, gli impegni e i pagamenti raggiunti risultano pari, rispettivamente, al 6,5% e al 3,72% della spesa programmata. Rispetto al 2010 gli incrementi sono stati molto scarsi, pari a quasi 4 punti percentuali per gli impegni e quasi 3 per i pagamenti. Il contributo apportato non supera il peso del settore sul programma (pari all'1%), attestandosi per entrambe le variabili sullo 0,5%.

#### ASSE IV – Qualità della vita e inclusione sociale



In merito al Settore Istruzione, gli avanzamenti fisici sono legati agli interventi promossi per migliorare l'accessibilità delle scuole, soprattutto per gli allievi con disabilità, e per dotarle di laboratori scientifici. In particolare, le procedure avviate, sono le seguenti:

- Avviso pubblico per migliorare l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili, pubblicato nel 2009;
- Avviso pubblico “Scienze: Innovazione e Competizione”, pubblicato nel 2011. Quest'ultimo può contare già su due edizioni.

Tali interventi hanno garantito un avanzamento considerevole in termini di indicatori di realizzazione, avendo riguardato, rispettivamente, 73 e 266 progetti.

Nel corso del 2011, è stato, inoltre, rafforzato l'intendimento di rendere sempre più competitive le scuole calabresi, attraverso il cofinanziamento dell'Avviso pubblico diretto alla riqualificazione delle infrastrutture scolastiche, bandito dal MIUR. Tale misura si pone, inoltre, nell'alveo delle azioni di accelerazione volute dalla Commissione e dal MiSE/DPS. La convenzione con il MIUR è stata sottoscritta in data 1 settembre; a seguito di tale convenzione il Ministero svolge le funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del POR Calabria. Si anticipa che, a seguito del Piano di Azione Coesione siglato a dicembre 2011, l'entità delle risorse previste dalla succitata convenzione saranno, ulteriormente, aumentate attraverso la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

Risulta, infine, in fase di definizione il piano di attività del Portale Istruzione, progetto nato dalla sinergia con la Regione Piemonte.

Con riferimento ai progressi finanziari, i dati evidenziano, ancora, una situazione di ritardo anche se nell'ultimo anno almeno sul fronte degli impegni, si registra un recupero: le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente il 9,72% e il 4,33% del costo programmato, con circa 8 e 3 punti percentuali di incremento rispetto al periodo precedente. Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 2,8%, sostanzialmente in linea con il peso del settore (2,5%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari all'1%. Preme evidenziare che lo sforzo attuativo del 2011 ha portato al pieno utilizzo delle risorse stanziato nel Settore e che, a partire dal 2012, si prevede di registrare importanti avanzamenti anche sul lato della spesa,

Per quanto concerne il settore Inclusione Sociale, l'avanzamento fisico e finanziario conseguito è da attribuire all'unica procedura di selezione conclusa ovvero l'Avviso Pubblico per il finanziamento di Nidi d'Infanzia Comunali. Infatti il relativo indicatore ha fatto registrare un importante avanzamento (+254). Proprio per incidere sui ritardi attuativi, nel corso del 2011, sono state avviate le seguenti procedure:

- Avviso pubblico “Case Accessibili”, che prevede di realizzare 261 interventi di domotica ed eliminazione delle barriere architettoniche. È in corso la fase di valutazione.
- Avviso pubblico per la “Ristrutturazione e l'adeguamento di edifici finalizzati alla realizzazione di centri antiviolenza”, per la ristrutturazione e l'adeguamento infrastrutturale dei centri antiviolenza. È in corso la fase di valutazione.

Sono pubblicazione state, inoltre, avviate altre due procedure:

- Avviso pubblico “Centri diurni per anziani”, finalizzati alla realizzazione, al potenziamento e alla riqualificazione di Centri diurni per Anziani<sup>13</sup>. Progetto per la “Creazione di una rete

---

- <sup>13</sup> L'avviso è stato pubblicato a febbraio 2012.



di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie” in fase di pubblicazione.

Insiste sull’Asse IV il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale “Rete Regionale delle Case della Salute”, nell’ambito del quale, nel corso del 2011, si è proceduto all’individuazione dei siti per la localizzazione delle strutture, definito i compiti e i componenti del Tavolo di Partenariato e nominata l’Unità di progetto del PISR, quale centro di responsabilità amministrativa per l’attuazione.

Quanto, infine, all’Avviso pubblico per la “Selezione e il finanziamento di progetti per il potenziamento e la riqualificazione dei centri di aggregazione giovanili esistenti e la realizzazione di nuovi centri di aggregazione giovanile nelle aree territoriali con maggiori criticità sociali”, sono in fase di valutazione le istanze di riesame pervenute a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria.

In riferimento ai progressi finanziari, le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011, rispettivamente, l’1,19% e lo 0,13% del costo programmato, con pari incrementi percentuali rispetto al periodo precedente. Il contributo all’avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è pari allo 0,74%, largamente inferiore al peso del settore (4,5%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è prossimo allo zero.

Il Settore Sicurezza e Legalità continua a registrare una situazione di ritardo di attuazione. Nel corso del 2011 sono state sottoscritte le convenzioni con le amministrazioni comunali titolari delle 25 operazioni previste dall’intervento sui Beni confiscati alla criminalità organizzata, per il riutilizzo a fini sociali di altrettanti beni immobili confiscati alla mafia. Nel 2012 saranno perfezionate le procedure per la selezione di ulteriori progetti di riutilizzo di beni confiscati da individuare mediante apposita manifestazione di interesse già pubblicata.

Infine, Il Tavolo di Partenariato ha definito le Linee di Indirizzo per la realizzazione di azioni innovative di sostegno alle imprese, finalizzate a migliorare le condizioni di sicurezza nel contesto in cui operano. Nel corso del 2012, si darà attuazione a tale indirizzo attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico.

#### *ASSE V – Risorse Naturali, culturali e turismo sostenibile*

Il Settore Rete Ecologica nonostante registri, ancora, un ritardo attuativo, riscontra un progresso procedurale grazie all’attivazione dei PISL, posto che l’intera dotazione finanziaria è legata all’attuazione della Progettazione Integrata. Al riguardo, ad agosto è stato pubblicato l’Avviso per il finanziamento dei PISL e a fine 2011 è stata avviata la fase di valutazione la cui conclusione è prevista entro la prima metà del 2012. Intanto, è proseguita l’attività del progetto “Attività di accompagnamento ed animazione dei sistemi locali e territoriali - Supporto per attività di promozione dei marchi di area e marketing territoriale”, affidato alla Fondazione FIELD, ente *in house* della Regione, che ha consentito l’avvio di cinque interventi, uno per ciascuna provincia del territorio regionale.

In termini finanziari, non si registrano sostanziali avanzamenti finanziari, solo l’1,3% per gli impegni ed l’1,26% per i pagamenti. L’apporto all’avanzamento finanziario del programma è stato quasi nullo.

Per il Settore Patrimonio Culturale gli avanzamenti fisici e finanziari sono legati alle iniziative finalizzate alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle

-



Aree e dai Parchi Archeologici, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale. Si registrano importanti progressi a livello di indicatori (quasi tutti quelli concernenti queste realizzazioni hanno un valore superiore al *target* atteso). Nel contempo, nel corso del 2011, si sono poste le basi per l'attivazione di procedure nuove. Ciò è stato possibile grazie all'approvazione dei seguenti Piani previsti dal POR:

- il Piano di azione sul Teatro, il cui primo atto attuativo è stato l'Avviso pubblico per la realizzazione del Sistema delle Residenze Teatrali. A marzo è stato pubblicato l'avviso e a maggio è stata pubblicata la graduatoria.
- l'Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di completamento per la valorizzazione dei beni culturali della Calabria, che ha portato all'approvazione dell'elenco delle operazioni di valorizzazione da finanziare,
- le linee guida per l'attuazione della linea di intervento 5.2.2.1 (per la parte non ricadente nel PISR), sulla base delle quali è stato pubblicato l'Avviso per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale regionale<sup>14</sup>. Il Piano regionale dell'Arte Contemporanea in Calabria, che ha portato alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di eventi di Arte Contemporanea<sup>15</sup>.

Inoltre, si segnala l'avvio del Programma Festival Magna Graecia 2011-2013, quale continuazione di quanto già realizzato nell'ambito del Programma 2009-2010<sup>16</sup> l'attuazione del PISL "Azioni offerta culturale regionale", legato all'avviso PISL pubblicato ad agosto e ora in fase di valutazione.

Gli avanzamenti del Settore sono ben rappresentati a livello di indicatori: infatti, soprattutto, quelli concernenti la valorizzazione del patrimonio culturale, il potenziamento delle istituzioni culturali e lo sviluppo dell'arte contemporanea hanno registrato una buona crescita (in alcuni casi è stato già sopravanzato il valore atteso al 2015).

Infine, a livello programmatico, preme segnalare che è in fase di ultimazione la definizione degli ulteriori Piani settoriali;

- Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria.
- Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria.
- Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria.
- Piano Regionale delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria.

L'approvazione dei Piani citati, prevista per la prima metà del 2012, consentirà di dare piena attuazione ai PISR del settore cultura e beni culturali.

Il Settore, mostra, nel 2011, una buona *performance* finanziaria. Gli impegni hanno raggiunto il 56% della spesa programmata ed i pagamenti certificati il 25,3%. Rispetto al 2010, gli incrementi degli impegni e dei pagamenti sono stati, rispettivamente, pari a 11 e 9,4 punti percentuali, dando un contributo all'attuazione finanziaria complessiva del 9% sugli impegni e dell'8,7% sui pagamenti, superiori al peso del settore sul Programma (6%).

Per quanto concerne il Settore Turismo Sostenibile, si segnala che l'avanzamento procedurale e finanziario, in attesa che vengano attuate le azioni programmate all'interno dei PISL (quattro sono quelli ricadenti in questo settore attualmente in valutazione), viene garantito dalle attività di marketing territoriale e di diffusione e promozione dell'offerta turistica calabrese, attraverso:

- <sup>14</sup> A marzo 2012 è stata pubblicata la graduatoria.

-

<sup>15</sup> L'avviso è stato pubblicato a marzo 2012.

<sup>16</sup> A marzo 2012 è stata pubblicata la manifestazione d'interesse per, l'avvio del Programma Festival Magna Graecia 2011-2013.



- la partecipazione, con lo stand istituzionale della Regione Calabria, alle maggiori manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali del settore con priorità a quelle specializzate per i target di mercato strategici per la Calabria;
- campagna promozionale nelle stazioni, negli aeroporti e nei luoghi urbani a maggiore visibilità.

In particolare, nel corso del 2011, tali obiettivi sono stati conseguiti con l'attivazione delle seguenti procedure:

- il Patto per il sorriso: iniziative di promozione per la politica dell'accoglienza e l'attrazione dei flussi turistici;
- la ristrutturazione e l'implementazione del Portale Turismo, la gara per la fornitura di materiale promo-pubblicitario finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio calabrese;
- l'attività di promozione turistica a sostegno della stagione turistica 2011;
- l'acquisizione del servizio di allestimento degli spazi espositivi, partecipazione a manifestazioni fieristiche anno 2011;
- l'affidamento della stampa del materiale promo-pubblicitario.
- Infine, preme segnalare che le procedure di prossimo avvio punteranno:
- alla realizzazione del servizio di promozione tabellare e cinemarketing presso le sale cinematografiche del territorio nazionale, finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio Calabrese;
- alla campagna di comunicazione integrata per il biennio 2012/2013.

Gli indicatori registrano lo sforzo sulla promozione dell'offerta turistica (valore *target* superato), ma anche i ritardi attuativi legati alla tardiva operatività dei PISL.

La dinamica finanziaria del settore risulta parzialmente soddisfacente. Nel 2011, gli impegni e i pagamenti sul programmato si sono fermati al 12% ed all'8,5%, con un incremento sul 2010 di 7 e 4 punti percentuali. Gli apporti all'avanzamento complessivo sono pari al 4,9% negli impegni e solo del 3% nei pagamenti, rispettivamente in linea ed al di sotto del peso del settore sul Programma complessivo (5%).

#### *ASSE VI – Reti e collegamenti per la mobilità*

Nel 2011, il settore Reti e Collegamenti è stato, ancora, caratterizzato dagli avanzamenti fisici e finanziari degli interventi afferenti al settore stradale (strade nazionali e regionali/locali), che hanno costituito l'88,5% dell'importo complessivo degli impegni. Il restante 11,5% si riferisce ai progetti riconducibili al settore aeroportuale. Tali dati mostrano uno scostamento rispetto alle previsioni contenute nel POR Calabria 2007/2013, che rientrerà nel momento in cui tutti i progetti programmati verranno avviati. Infatti, la rimodulazione interna all'Asse VI, così come definita con Delibera di Giunta Regionale n. 58 del 28 febbraio 2011, prevede un incremento di risorse destinate ai trasporti ferroviari (+13,24%) e a quelli urbani (+2,62%), a scapito delle altre modalità di trasporto, dovuto essenzialmente al finanziamento dei Grandi Progetti, e in particolare delle Metropolitane di Catanzaro e Cosenza.

La rimodulazione dell'Asse e il ritardo attuativo nei trasporti non stradali dipendono dalla riprogrammazione delle risorse FAS, decisa a livello nazionale, che ha comportato il venir meno delle relative risorse per come erano state pianificate, anche se, il mantenimento del vincolo territoriale, garantirà il loro utilizzo per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto



calabresi. Tale decisione ha portato la Regione a rivedere le scelte effettuate ad inizio programmazione, che vedevano un coinvolgimento consistente delle risorse FAS, optando per il completo finanziamento con il POR dei quattro Grandi Progetti ricadenti nell'Asse VI. Ciò porterà alla quasi saturazione della dotazione finanziaria dell'Asse.

In attuazione della delibera di rimodulazione dell'Asse sopra richiamata, nel corso del 2011, sono state espletate le seguenti attività:

- avvio delle procedure per la selezione di nuovi interventi sulle trasversali stradali, che si prevede di concludere entro il mese di giugno 2012, con la stipula di un Atto integrativo all'APQ Sistema delle Infrastrutture di Trasporto;
- avvio delle procedure per la selezione di nuovi interventi nel settore della sicurezza stradale, che si prevede di concludere entro il mese di giugno 2012, con la stipula dell'Atto integrativo già richiamato;
- stipula, in data 16 marzo 2011, del "Protocollo d'Intesa relativo agli investimenti destinati alle opere di adeguamento e potenziamento funzionali degli Aeroporti di Lamezia Terme, Croton e Reggio Calabria", che porterà alla stipula di un nuovo APQ;
- notifica alla Commissione Europea delle schede dei quattro Grandi Progetti gravanti sull'Asse VI (Nuova aerostazione di Lamezia Terme; Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto; Sistema di collegamento su ferro nell'area di Cosenza; Lavori di adeguamento della strada Gallico – Gambarie III lotto).

Gli indicatori di realizzazione riflettono la situazione rappresentata, con una buona *performance* per il numero di infrastrutture di accesso alle aree interne, afferenti l'APQ Infrastrutture di trasporto.

Per quanto riguarda gli altri programmi di intervento che interessano l'Asse VI, è importante segnalare l'accelerazione che si è intesa imprimere all'Accordo di Programma Quadro "Polo logistico Intermodale di Gioia Tauro", con la costituzione, dopo il CdS di giugno 2011, di un Tavolo tecnico, rappresentativo di tutti gli attori coinvolti nell'APQ, che ha il compito di monitorare l'attuazione delle diverse linee di intervento di cui si compone l'APQ.

In riferimento ai progressi finanziari, a fronte di un livello di impegni che ha raggiunto l'87% del costo programmato, i pagamenti si sono attestati a poco meno del 14%. Rispetto al 2010, si registra una diminuzione degli impegni di circa il 2 punti percentuali ed un lieve incremento dei pagamenti di 4,2 punti. L'apporto alla dinamica finanziaria complessiva fornito dall'Asse VI è stato, pertanto negativo in termini di impegni e pari al 10,5% in termini di pagamenti, al di sotto, comunque del peso sul Programma nel suo insieme (16%).

#### *ASSE VII – Sistemi Produttivi*

L'avanzamento degli interventi previsti nell'ambito dell'Asse VII, nel corso del 2011 è stato caratterizzato dall'accelerazione e/o dal riallineamento dei processi avviati nei periodi precedenti, nonché dall'attivazione di nuove e significative procedure di attuazione.

In merito alla prima tipologia di interventi, è proseguita l'attività tesa a dare esecuzione fisica e finanziaria:

- ai Piani di Sviluppo Aziendale, di cui all'Avviso Pubblico PIA - Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi – 2008, che ha avviato 63 Piani di Sviluppo Aziendali;
- ai Contratti d'investimento, di cui all'omonimo Avviso del 2008, che ha portato all'approvazione di 3 programmi.





Inoltre, si segnalano i seguenti avanzamenti procedurali, relativi:

- all'Avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento di piani di azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e *cluster* di imprese, pubblicato nel 2010<sup>17</sup>.
- all'Avviso Pubblico PIA "Pacchetti Integrati di Agevolazione" – 2010, per il finanziamento di piani di sviluppo aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi", la cui fase di verifica di ammissibilità delle domande da parte di Fincalabra SpA si è conclusa il 31/12/2011. Si prevede la pubblicazione della graduatoria entro la prima metà del 2012;
- al Programma di sostegno per l'accesso al credito tra la Regione Toscana e la Regione Calabria a favore delle microimprese calabresi, approvato nel 2010. La gestione dell'intervento è stata affidata a Fincalabra SpA. Lo sportello sarà attivo nella prima metà del 2012.

Nel corso del 2011, sono, inoltre, da segnalare rilevanti attività procedurali volte ad accelerare e a rendere più efficaci gli interventi previsti. In particolare, con riferimento:

- al Fondo di Garanzia regionale PMI, istituito nel 2009, nel 2011, sono stati approvati il *business plan* e l'accordo di finanziamento e sono stati, altresì, riapprovati il piano delle attività del Fondo, il Regolamento Tecnico di Attuazione e lo schema della convenzione disciplinante i rapporti con Fincalabra SpA, Soggetto gestore del Fondo;
- al Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive, sulla base degli indirizzi della delibera della Giunta Regionale n. 112/2011, è stata avviata la ridefinizione e la revisione complessiva del Piano, approvato nel 2010, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta agli enti locali e la rinegoziazione con i Consorzi di Sviluppo Industriale Provinciali delle operazioni da finanziare.

Sono state, inoltre, avviate ulteriori procedure di selezione:

- Interventi per la realizzazione di azioni volte semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese - Sportelli unici per le attività produttive, attivati ad aprile e in corso di realizzazione;
- Avviso pubblico per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione (Azione 1) e per l'integrazione dei fondi rischi (Azione 2) dei Confidi operanti nel territorio regionale (Consorzi Fidi), pubblicato ad agosto. Si prevede la pubblicazione della graduatoria nel mese di maggio 2012;
- Accordo tra Regione Calabria e FEI per l'attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria *Jeremie*, approvato ad ottobre<sup>18</sup>;
- Attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria *Mezzanino*, approvato a dicembre. Si prevede la pubblicazione del bando nel mese di maggio 2012;
- Programma Calabria Internazionale 2011-13, approvato a maggio 2011. Con la medesima delibera è stato approvato anche il PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2011 attraverso il quale sono state individuate le azioni di immediata esecuzione;

Infine, nel corso del 2011 sono state approvate le seguenti Direttive di attuazione in applicazione della L.R. n. 40/2008, propedeutiche alla pubblicazione di specifici Avvisi Pubblici:

---

<sup>17</sup> La relativa graduatoria è stata pubblicata ad aprile 2012.

<sup>18</sup> A febbraio 2012 è stato pubblicato il bando per la selezione dell'Istituto bancario che dovrà attuare *Jeremie*. Tale selezione si concluderà entro il mese di settembre 2012.



- Direttive di attuazione per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di Pacchetti Integrati di Agevolazione a sostegno dell'imprenditoria giovanile;
- Direttive di attuazione per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei consorzi per l'export;
- Direttive di attuazione per l'emanazione dell'Avviso Pubblico "Contratti di Investimento per la creazione e il potenziamento di reti *cluster* di imprese".

Da ultimo, con l'approvazione degli interventi previsti nei PISL (la procedura di valutazione si concluderà entro la prima metà del 2012), troverà attuazione anche il PISL "Contratti di investimento".

Dal punto di vista realizzativo, gli indicatori registrano un buon andamento per quanto riguarda il finanziamento dei Piani di sviluppo aziendali, gli interventi di sostegno al credito (raggiunto il valore atteso al 2015) e gli interventi rientranti nel Programma Calabria Internazionale (superatoli valore atteso al 2015).

In termini finanziari sono da rimarcare progressi consistenti.

Le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente quasi il 39% e il 30,52% del costo programmato, con 16 e quasi 18 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente. Tali variazioni, dopo quelle del settore risorse idriche, rappresentano le performance migliori nell'ambito dell'intero Programma. Si sottolinea inoltre che il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 31,43%, nettamente più elevato rispetto al peso del settore (14%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari al 38,57%.

#### *ASSE VIII – Città e Sistemi Territoriali*

Per il Settore Città e Aree Urbane, si segnala che, ad oggi, risultano avviati tutti i PISU previsti dal POR (nei primi mesi del 2012 saranno avviati anche i PISU di Catanzaro, Lametia Terme e Cosenza/Rende). Conclusa positivamente tale fase, i Programmi sono entrati nella loro fase attuativa finalizzata alla riqualificazione ambientale e alla rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali delle città e delle aree urbane, nonché al potenziamento dei sistemi di mobilità sostenibile.

L'avanzamento procedurale e finanziario dell'Asse è stato, inoltre, garantito dagli interventi ricompresi nell'APQ Emergenze urbane e territoriali.

L'avanzamento degli indicatori di realizzazione riflette una situazione in cui è ancora preponderante la programmazione degli interventi, in particolar modo afferenti i PISU. In questa prospettiva, si registra una buona *performance* per gli interventi di riqualificazione ambientale dei siti a finalità turistica, dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani e nelle Aree degradate.

Il settore, nel 2011, ha raggiunto un livello di impegni e pagamenti sul programmato pari, rispettivamente, al 16% ed al 4,3%. Le variazioni sono state di 8,4 e di poco meno di 1 punto percentuale. Il contributo dato in termini di impegni (poco meno del 12%) è in linea con il peso del settore sulla finanza complessiva del Programma (10%), mentre quello dei pagamenti è stato molto più ridotto (poco più dell'1%).

Il Settore Sistemi Territoriali non segnala nel 2011 avanzamenti significativi, in termini fisici e finanziari, mentre a livello procedurale l'anno è stato caratterizzato dall'accelerazione impressa al processo di attuazione dei PISL. A tal riguardo si segnala che dopo l'invio, a fine gennaio, da parte delle amministrazioni provinciali dei Rapporti di Priorità Strategiche Territoriali e Settoriali, in riscontro all'invito approvato a dicembre 2010, nonché dopo un processo di





coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico e Sociale, l'amministrazione regionale ha adottato, a luglio 2011, il QUPI (Quadro Unitario della Progettazione Integrata).

Conseguentemente, è stato possibile emanare, ad agosto 2011, l'Avviso per la selezione dei PISL, nell'ambito dei quali rientrano i sei Progetti che danno attuazione al presente Settore 8.2. Dopo la chiusura della fase iniziale, è subito iniziata la fase valutativa, che si prevede di concludere entro la metà del 2012. Nel corso del 2011 è stato dato, pertanto, un forte impulso alla piena realizzazione di quanto previsto nel POR con riferimento ai sistemi territoriali e più in generale alla Progettazione integrata. È importante rilevare che tutti gli attori coinvolti nel processo hanno rispettato la tempistica condivisa, consentendo di sbloccare uno dei principali ostacoli alla piena attuazione della strategia descritta nel POR.

Lo scarso avanzamento degli indicatori di realizzazione è legato alla tardiva operatività dei PISL, in quest'ottica si può rilevare l'avanzamento concernente il numero di interventi per il recupero degli edifici pubblici nei centri storici e nei borghi di eccellenza.

Il settore, nel 2011, ha raggiunto un livello di impegni e pagamenti sul programmato pari, rispettivamente, al 2,30 e all'1,40%. Le variazioni sono state di 0,45 e di 0,04 punti percentuali. Il contributo dato in termini di impegni e di pagamenti è trascurabile in ragione del marcato ritardo attuativo.

#### *ASSE IX – Assistenza Tecnica e Cooperazione Territoriale*

L'impulso dato all'attuazione del Programma nel corso del 2011 è, anche, legato all'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica e alla contrattualizzazione di Esperti, che hanno consentito di poter dare un contributo fattivo alla gestione, alla valutazione, al monitoraggio e al controllo delle operazioni finanziate e da finanziare.

Quasi tutte le linee di intervento del Settore Assistenza Tecnica, ancorché in misura differenziata, hanno conosciuto progressi in termini di spesa e di realizzazione.

In particolare si segnalano le seguenti procedure:

- Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica del POR Calabria FESR 2007-2013, il cui contratto è stato firmato a marzo 2011;
- Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alla chiusura finanziaria del POR Calabria 2000-2006, la cui convenzione è stata firmata a maggio 2011;
- Selezione di 20 Esperti Individuali dei Laboratori Territoriali di Progettazione” (Agenti di Sviluppo – PISL);
- Selezione di 5 Esperti di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di Coordinatori Tecnici dei Laboratori Territoriali di Progettazione”;
- Selezione di un Coordinatore Tecnico dell'Unità di Progetto PISR "Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Impresa Regionali”;
- Selezione di un Coordinatore dell'Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”;
- Selezione di 2 Esperti componenti dell'Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”.
- Passaggio dal Sistema di monitoraggio Regionale “Rendiconta” al Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione, Gestione e Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – SIURP.
- Selezionati 10 (dieci) revisori dei conti per l'attività di controllo di I° Livello;



- Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'AdG e all'AdC del POR Calabria 2007-2013 per l'attività di controllo di I° Livello, il relativo contratto è stato firmato ad ottobre 2011.
- Selezione di un Coordinatore e 34 funzionari a supporto delle attività dell'Autorità di Audit. Tale selezione ha consentito di garantire la continuità all'attività espletata dall'AdA.
- Selezione di tre Ricercatori Senior e Sette ricercatori Junior per la costituzione del Gruppo di Valutazione a supporto del NRVVIP.

Inoltre, per dare attuazione al Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 e FSE 2007/2013" sono stati selezionati:

- un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile della testata Calabria web e dell'area comunicazione con i media;
- un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile tecnico dell'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali;
- cinque esperti esterni per l'incarico di giornalisti professionisti con funzioni di redattore ordinario per le attività di previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013;
- sette esperti esterni (figure professionali: n. 2 writers, n. 1 grafico, n. 2 account, n. 1 redattore multimediale, n. 1 web designer) per l'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali. Conclusa procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.

Il buon livello attuativo del Settore è dimostrato anche dai progressi a livello di indicatori di realizzazione: crescono praticamente tutti e, in alcuni casi, è stato già conseguito il valore atteso al 2015 (numero di laboratori territoriali di progettazione e numero sistema informativo per la gestione dei flussi procedurali).

In riferimento ai progressi finanziari, le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente il 25% e l'8% del costo programmato, con 12 e 2 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente. Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 3,35%, superiore al peso del settore (2%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari allo 0,67%.

Il Settore Cooperazione Territoriale, nel 2011 non registra alcun avanzamento procedurale e finanziario. Si registra, comunque, un profondo impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la realizzazione del progetto Laboratorio Calabria - Europa 2020.

Il progetto intende sviluppare una serie di attività idonee a valorizzare, qualificare e accrescere, attraverso azioni di cooperazione transnazionale e interregionale, le competenze dell'amministrazione regionale coinvolte nelle fasi di disegno, programmazione e attuazione della politica di coesione per il periodo 2014-2020, attraverso:

- azioni di potenziamento delle competenze e del personale regionale in materia di programmazione e pianificazione settoriale, controllo e gestione;
- azioni per il potenziamento del collegamento tecnico, amministrativo e operativo tra la Regione Calabria e le Istituzioni europee.

È in fase di avvio anche il "Portale Istruzione", che prevede il riuso delle soluzioni applicative realizzate dalla Regione Piemonte. La cooperazione tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte ha per oggetto la realizzazione delle seguenti azioni di:



- promozione, definizione e realizzazione di nuovi progetti in materia di società dell'informazione realizzati congiuntamente con la condivisione di risorse professionali, tecnologiche e finanziarie, in coerenza con le finalità sopra esposte;
- individuazione, definizione e realizzazione di progetti per il trasferimento di competenze, esperienze e strumenti per la realizzazione di sistemi e servizi in materia di Società dell'Informazione, in coerenza con le finalità di cui sopra e ricorrendo al riuso delle soluzioni già realizzate nell'ambito dei rispettivi progetti.

### Il Piano degli Obiettivi di servizio

A complemento di quanto sopra esaminato per Asse e Settore, si riassumono di seguito le principali risultanze statistiche delle azioni previste dal Piano degli Obiettivi di Servizio estratte dal Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio 2011, aggiornato con i dati più recenti.

Nella tabella sotto riportata sono descritti per ciascun indicatore il valore base, il valore aggiornato disponibile, il valore target al 2013 fissato dalla delibera CIPE n. 82 del 3.08.2007 e la distanza tra il valore target finale ed il valore aggiornato (fabbisogno da colmare).

In generale, si osservano, per diversi indicatori, progressi, sia pure differenziati, rispetto ai valori target. Occorre in ogni caso sottolineare che per talune grandezze il divario da colmare rimane ampio.

Obiettivo	Cod. Indicatore	Indicatore	Direzione Miglioramento	Valore Base	Valore Aggiornato	Target al 2013	Fabbisogno da colmare
Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento o della popolazione	S.01	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale Riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni	↓	19,6% (2006)	16,2% (2010)	10%	6,2
	S.02	Percentuale di 15-enni, con al massimo 1° livello di competenza nell'area della lettura	↓	n.d.	33% (2009)	20%	13
	S.03	Percentuale di 15-enni, con al massimo 1° livello di competenza nell'area della matematica	↓	n.d.	39,6% (2009)	21%	18,6
Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	S.04	Percentuale di comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia(sul totale dei comuni della regione)	↓	6,6% (2004)	16,4% (2010)	35%	18,1
	S.05	Percentuale dei bambini in età tra 0 e 3 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia(sul totale della popolazione tra 0 e 3 anni)	↓	2,0% (2004)	2,4% (2010)	12%	9,6
	S.06	Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata(ADI) rispetto al totale della popolazione anziana(65 anni e oltre)	↑	1,6% (2005)	2,8% (2010)	3,5%	0,7



Obiettivo	Cod. Indicatore	Indicatore	Direzione Miglioramento	Valore Base	Valore Aggiornato	Target al 2013	Fabbisogno da colmare
Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione dei rifiuti urbani	S.07	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti (kg)	↓	394,7% (2005)	306,8 Kg (2009)	230%	76,8
	S.08	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	↑	8,6% (2005)	12,4% (2009)	40%	27,6
	S.09	Percentuale di frazione umida trattata in compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale	↑	0,8% (2005)	15,4 (2009)	20%	4,6
Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del SII	S.10	Percentuale di acque erogate sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzioni	↑	65,5% (2005)	66,9% (2008)	75%	8,1
	S.11	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli AE totali urbani	↑	43,5% (2005)	49,9% (2008)	70%	20,1

Fonte: Rapporto Annuale Obiettivi di Servizio 2011- Regione Calabria

Di seguito, si descrivono sinteticamente le dinamiche per ciascun indicatore considerato.

*S01 Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media*, che non ha concluso un corso di formazione professionale Riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.

Gli ultimi dati disponibili evidenziano che il 16,2% dei giovani tra i 18 ed i 24 anni ha conseguito unicamente la licenza media e non ha concluso corsi di formazione professionale, riconosciuti dalla Regione e di durata superiore ai 2 anni. Il dato non si discosta di molto dalla media nazionale e registra un progresso nel contenimento del fenomeno della dispersione scolastica superiore rispetto alla macro-area Mezzogiorno.

*S02 -Percentuale di 15-enni*, con al massimo 1° livello di competenza nell'area della lettura.

Per questo indicatore non è stato possibile rilevare il dato per il 2006. Dagli ultimi dati disponibili (2009) emerge che il 33% dei 15-enni calabresi presenta un basso livello di competenza nell'area della lettura: il valore è superiore di 5,5 punti percentuali rispetto al valore registrato nel Mezzogiorno e di ben 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

*S03- Percentuale di 15-enni*, con al massimo 1° livello di competenza nell'area della matematica.

Analoghe considerazione valgono anche per questo indicatore. Dai dati riportati in tabella emerge che il valore dell'indicatore riferito all'anno 2009 è ancora al di sotto della media nazionale con una distanza di 18,6 punti percentuali dal target programmato (21%). Le iniziative programmate in tema di Istruzione per il rafforzamento della dotazione infrastrutturale in termini di laboratori è finalizzato all'eliminazione del gap ancora presente.

*S04- Percentuale di comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia* (sul totale dei comuni della regione).

Nel 2010, il 16,4% dei comuni calabresi ha attivato servizi per l'infanzia, rispetto al 35,8% ascrivibile al Mezzogiorno e al 56,8 a livello nazionale. Il valore raggiunto evidenzia un divario ancora consistente rispetto al target (QSN 35%). Anche sul tema dei servizi sociali ed, in particolare, dei servizi all'infanzia, la Regione si è attivata per garantire il conseguimento di



miglioramenti già nel breve periodo attraverso l'Avviso pubblico diretto ai Comuni per il miglioramento delle dotazioni degli asili nido.

*S05- Percentuale dei bambini in età tra 0 e 3 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia*(sul totale della popolazione tra 0 e 3 anni).

La quota di popolazione infantile calabrese (0-3 anni) che ha usufruito di servizi per l'infanzia è pari al 2,4%, percentuale di circa la metà di quella relativa al Mezzogiorno e ancora lontana dal raggiungimento del target pari al 12%.

*S06 - Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata(ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre).*

Il dato relativo al 2010 sull'ADI in Calabria registra un valore percentuale in linea con quello del Mezzogiorno ma inferiore alla media nazionale di 1,3 punti percentuali. L'andamento dell'indicatore dal 2005 al 2010 è in evidente aumento consentendo di portare il valore da colmare a soli 0,7 punti percentuali.

*S07 -Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti (kg).*

L'andamento dell'indicatore evidenzia una diminuzione dei rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante nel periodo 2005-2009. Il valore raggiunto al 2009 (306,8 Kg) risulta ancora inferiore rispetto al target previsto al 2013 (230 Kg).

*S08 - Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani.*

La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto al 2009 un valore pari al 12,4%. Nonostante il sensibile aumento riscontrato nel periodo 2005-2009, l'indicatore risulta essere ancora inferiore al target (40%).

*S09 - Percentuale di frazione umida trattata in compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.**S11- Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli AE totali urbani.*

L'indicatore, come in precedenza riferito, nel 2008 ha raggiunto un valore pari al 49,9%, inferiore sia alla media del Mezzogiorno che alla media nazionale. Resta da colmare pertanto un divario ancora consistente rispetto al target (70%) di circa 20 punti percentuali

In tema di rifiuti, la scelta della Regione è di focalizzare gli sforzi e le risorse verso quegli interventi che consentano adottare in un breve lasso di tempo un vero e proprio piano industriale che permetta risolvere le problematiche legate sia al ciclo dei rifiuti che a quello della bonifica dei siti inquinanti.

#### Attività poste in essere al fine di assicurare il pieno coinvolgimento del Partenariato

Il Partenariato economico e sociale, quale principio e valore fondante della Programmazione Comunitaria è oggetto di una forte attenzione del POR, che ha definito una specifica Linea di Intervento, la 9.1.2.1, “Azioni di assistenza tecnica al Partenariato economico e sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007/2013” che prevede la realizzazione delle seguenti azioni<sup>19</sup>:

<sup>19</sup> Le modalità di attuazione per l'organizzazione di tutte le attività a sostegno del Partenariato economico e sociale azioni sono dettagliate nel Documento di Attuazione dell'Asse IX del POR Calabria FESR 2007/2013 approvato con DGR 629 del 21/09/2009, successivamente modificata ed integrata con le DGR n 170 del 27/02/2010 e n. 721 del 09/11/2010.



- costituzione di strutture di supporto (segreterie tecniche, gruppi di lavoro, task force, etc.), ovvero di Uffici dedicati all'affiancamento al Partenariato per favorire lo svolgimento delle attività previste dal Programma Operativo;
- realizzazione di studi e analisi a supporto delle attività di indirizzo strategico;
- predisposizione di strumenti per la valutazione e l'interpretazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti degli interventi della politica regionale;
- realizzazione di campagne di comunicazione e di sensibilizzazione a livello regionale e locale;
- sperimentazione e diffusione di metodologie di *e-democracy* e di metodologie e pratiche di trasparenza in grado di limitare gli spazi di mera discrezionalità e migliorare il grado di effettiva tutela dei "beni pubblici" secondo i principi dell'amministrazione aperta;
- valorizzazione e diffusione di buone pratiche in tema di cultura della trasparenza, della legalità nella PA;
- promozione e sperimentazione di processi decisionali inclusivi;
- trasferimento di buone pratiche sui processi di partecipazione e di concertazione con altre realtà regionali ed europee.

Di seguito si dà conto delle principali attività poste in essere nel corso del 2011.

Il 23 febbraio 2011 è stata formalizzata, in un'apposita riunione presieduta dall'Assessore Regionale al Bilancio e alla Programmazione con la partecipazione di 23 rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale della Regione Calabria, l'istituzione del Tavolo di Partenariato Regionale per la Progettazione Integrata al quale viene conferito un ruolo strategico nella *Governance* del processo di progettazione integrata.

Al Tavolo di Partenariato Regionale – sede di confronto tra Regione, Province, rappresentanze delle istituzioni locali, del partenariato economico, sociale e della società civile – competono importanti funzioni di impostazione strategica, concertazione e sorveglianza della programmazione ai fini dello sviluppo regionale e territoriale.

Nell'ambito della prima seduta del Tavolo, è stata approvata la Carta del Partenariato, che rappresenta una dichiarazione dei principi che devono ispirare il comportamento partenariale sui territori e il quadro di riferimento delle parti istituzionali, economiche e sociali della Regione.

In particolare, sono state avviate le azioni relative alla costituzione dell'Ufficio di Partenariato che è previsto e disciplinato dal "Protocollo di intesa tra la Regione Calabria e le Parti Economiche e Sociali per l'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali", sottoscritto il 27 maggio 2011. L'Ufficio del Partenariato è lo strumento operativo di cui si avvale il Forum delle Parti Economiche e Sociali.

L'Ufficio del Partenariato Economico e Sociale, coincidente con la Segreteria del Forum, è costituito:

- dal "Coordinatore dell'Ufficio di Partenariato";
- da due esperti in materie economiche-giuridiche e del lavoro.

Il protocollo si propone di:

- migliorare la qualità dei Programmi veicolando la conoscenza dei bisogni del territorio nelle





scelte dell'Amministrazione e avvicinando i loro obiettivi e le modalità di attuazione alle esigenze dei potenziali destinatari;

- migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione ai Programmi da parte di tutti i Soggetti della società calabrese attraverso l'efficace attuazione dei Piani di Comunicazione;
- rafforzare lo sviluppo di adeguate capacità istituzionali nell'Amministrazione regionale e locale per l'efficace attuazione dei Programmi Operativi attraverso lo stimolo e la promozione dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- rafforzare la democraticità dei processi decisionali nelle politiche di sviluppo e consentire un'ampia tutela degli interessi organizzati mediante una trasparente discussione sulle decisioni;
- far partecipare il Partenariato alle attività di valutazione delle politiche e delle azioni della Programmazione regionale 2007/2013 sui Fondi Strutturali, anche al fine di contribuire al loro riorientamento nei casi in cui i risultati raggiunti non corrispondano a quelli attesi e definiti in fase di programmazione.

Successivamente, in data 28 giugno 2011, sono state convocate le organizzazioni del PES, per dare seguito agli impegni assunti nel Protocollo di intesa con particolare riguardo all'individuazione delle modalità per la selezione del Coordinatore dell'Ufficio di Partenariato e dei due esperti in materie economico-giuridiche.

A seguito di ciò l'Amministrazione regionale ha avviato le attività propedeutiche per la selezione degli esperti che faranno parte dell'Ufficio del Partenariato.

Il coinvolgimento del Partenariato ha trovato piena applicazione nella procedura di attuazione dei PISL. Infatti, l'architettura della progettazione integrata prevede che l'amministrazione regionale debba confrontarsi, costantemente, con il territorio e le rappresentanze economico e sociali. Di seguito, si riportano i principali *step* del processo:

- incontro tecnico istituzionale, svolto con le cinque province il 2 dicembre 2010, nel quale sono state condivise le scelte di fondo e sono state definite fasi e tempistica del percorso attuativo;
- Avviso per l'elaborazione da parte delle Province dei "Rapporti di priorità strategiche territoriali" (dicembre 2010);
- istituzione ed insediamento dei Tavoli di Partenariato Provinciali, presieduti dalle Province;
- completamento e consegna entro il 30 gennaio 2011 dei Rapporti, prima condivisi con i Tavoli di Partenariato;
- istituzione ed insediamento del Tavolo di Partenariato Regionale sulla Progettazione Integrata (23/02/2011);
- condivisione del QUPI (Quadro Unitario della Progettazione Integrata) con il Tavolo di Partenariato (06/07/2011);
- avvio dei Laboratori Territoriali di assistenza ai territori per l'elaborazione delle proposte.

Tale processo, avvenuto nel pieno rispetto di una tempistica dettata dalla necessità di dare attuazione entro l'anno alla Progettazione Integrata, ha portato ad agosto all'emanazione dell'Avviso Pubblico e, successivamente, all'avvio della fase valutativa, la cui conclusione è prevista per la prima metà del 2012.



### Il contributo degli interventi rispetto al processo di Lisbona

La tabella seguente, ripresa dal Documento di Programma, mette in evidenza le Linee Integrate della Strategia di Lisbona sui cui maggiormente si concentra il contributo del POR Calabria FESR 2007-2013.

<b>Linee integrate della Strategia di Lisbona /Assi POR Calabria FESR</b>	<b>Asse I</b>	<b>Asse II</b>	<b>Asse III</b>	<b>Asse IV</b>	<b>Asse V</b>	<b>Asse VI</b>	<b>Asse VII</b>	<b>Asse VIII</b>	<b>Asse IX</b>
Aumentare e migliorare gli investimenti nel campo della RST, in particolare nel settore privato in vista della creazione di uno spazio europeo della conoscenza (LI 7)									
Favorire l'innovazione in tutte le sue forme (LI 8)									
Favorire la diffusione e l'utilizzo efficiente delle TIC e costruire una società dell'informazione pienamente inclusiva (LI 9)									
Rafforzare i vantaggi competitivi della base industriale (LI 10)									
Promuovere l'uso sostenibile delle risorse e potenziare le sinergie tra tutale dell'ambiente e crescita (LI 11)									
Creare un contesto imprenditoriale più competitivo e incoraggiare l'iniziativa privata grazie al miglioramento della regolazione (LI 14)									
Promuovere maggiormente la cultura imprenditoriale e creare un contesto più propizio alle PMI (LI 15)									
Sviluppare, migliorare e collegare le infrastrutture europee e portare a termine progetti transfrontalieri prioritari (LI 16)									

Nel 2011, come sinteticamente descritto di seguito, tale contributo ha riguardato, sia pure in misura differenziata, tutte le linee integrate della Strategia di Lisbona.

Con l'avvio, nel corso del 2011, di ulteriori 5 progetti di ricerca in settori strategici per lo sviluppo della Regione, è stato rafforzato l'obiettivo della linea integrata 7.

Altrettanto significativo è stato il concorso calabrese per favorire l'innovazione (LI 8), con 28 Piani di Innovazione in corso di realizzazione finanziati nell'ambito dell'Asse I e 63 Piani di Sviluppo Aziendale, finanziati dall'Asse VII. L'azione del Programma a sostegno della diffusione e utilizzo efficiente delle TIC (LI 9) ha continuato a finanziare progetti di rilievo, come quello relativo alla realizzazione della Banda Larga a copertura dell'intero territorio regionale, che consentirà un abbattimento considerevole del *digital divide* che oggi penalizza le aree rurali e periferiche calabresi.

Al fine di rafforzare la gracile base produttiva regionale (LI 10), fortemente frammentata in microimprese con scarsa propensione alla cooperazione ed alla integrazione, nel 2010 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di interventi diretti a promuovere l'identificazione, la creazione e l'irrobustimento di reti e dei cluster di imprese. Sono in corso di





selezione i progetti presentati a fronte del bando PIA 2010 che si prevede di finanziare nel corso dell'anno 2012.

Al fine di creare un contesto imprenditoriale più competitivo (LI 14) e promuovere la cultura imprenditoriale (LI 15), è stata effettuata nel corso del 2011, l'istruttoria delle domande pervenute in base all'Avviso Pubblico “*Selezione e finanziamento di piani di azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e cluster di impresa*” e a breve si prevede la pubblicazione della graduatoria.

### Earmarking

Il POR Calabria, nella sua versione originaria, destinava 616 M€ circa pari, al 41% della quota FESR dedicata ai Temi prioritari *dell'Earmarking* sui Temi Prioritari della Strategia di Lisbona.

Nel corso dell'anno 2011, con Decisione C(2011) 9061 del 12.12.2011 di modifica della decisione C(2007) 6322/2007 di approvazione del POR Calabria FESR 2007/2013, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione del Programma, concernente la modifica dei tassi di cofinanziamento del piano finanziario.

Tale modifica dei tassi ha prodotto una variazione nella ripartizione di risorse per categorie di spesa e, conseguentemente, anche per quelle che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prioritari di Lisbona (*Earmarking*).

Nello specifico, la quota di risorse che concorrono in termini di *Earmarking*, è passata da € 616.138.331 (il 41,10% dell'ammontare complessivo di risorse FESR, pari a € 1.499.120.026) a € 717.590.087 (il 47,87%) con un incremento, in particolare, delle categorie di spesa legate ai Temi prioritari della Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Innovazione e Imprenditorialità (+ 5,79%), dei Trasporti (+ 7,94%) e della Protezione dell'Ambiente e Prevenzione dei Rischi (+ 5,41%).

Con riferimento all'attuazione dei temi prioritari che concorrono all'*Earmarking*, al 31/12/2011, la situazione degli impegni e della spesa è la seguente:

- la quota degli impegni FESR registrati è pari a circa il 36,%;
- i pagamenti registrano un avanzamento pari al 19% circa.

In termini di impegni, il contributo maggiore all'avanzamento *dell'Earmarking* è dato dal Tema Prioritario Trasporti (con il 42,9%); seguono, i Temi Prioritari Società dell'Informazione (con il 38,9%), Ricerca e Sviluppo Tecnologico (R&ST), Innovazione e Imprenditorialità (con il 36,6%) ed infine Energia (con il 15,6%).

In termini di pagamenti, invece, il contributo maggiore all'avanzamento *dell'Earmarking* è dato dal Tema Prioritario Ricerca e Sviluppo Tecnologico (R&ST), Innovazione e Imprenditorialità (con il 26,4%); seguono, l'Energia (con il 15,4%), Società dell'Informazione (con il 13,7%) ed infine Trasporti (con solo il 5,7%).

All'interno dei Temi prioritari, vale la pena evidenziare il ruolo della categoria di spesa relativa agli Aeroporti con impegni pari al 97,5% delle risorse della categoria. Seguono: Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga) e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con il 62,7%) e Trasporti Ferroviari (con il 54,3%).

Per quanto riguarda i pagamenti, i Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese, con il 52% circa, fanno registrare il valore più alto. Seguono: Infrastrutture di R&ST e centri di competenza in una tecnologia specifica (con il 36,2%); Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga) e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con il 28,3%); l'Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica (con il 26%).





**Tabella Impegni e spesa per codice e tema prioritario con indicazione relativi alle sole categorie di spesa della quota Earmarking**

Codice	Temi Prioritari	Earmarking	Impegni BDU nei Temi Prioritari			Spesa Certificata nei Temi Prioritari		
			Totale	Quota FESR	Quota FESR Earmarking (%)	Totale	Quota FESR	Quota FESR Earmarking (%)
	<b>Ricerca e Sviluppo Tecnologico (R&amp;ST), Innovazione e Imprenditorialità.</b>	<b>403.846.735</b>	<b>226.599.256</b>	<b>147.858.603</b>	<b>36,61%</b>	<b>154.505.076</b>	<b>106.639.392</b>	<b>26,41%</b>
1	Attività di R&ST nei centri di ricerca.	11.699.824	7.771.439	3.108.576	26,57%	2.184.592	873.837	7,47%
2	Infrastrutture di R&ST (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca) e centri di competenza in una tecnologia specifica.	19.600.000	25.254.351	10.101.740	51,54%	17.720.965	7.088.386	36,17%
3	Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra piccole imprese (PMI), tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli ecc.).	299.824	0	0	0,00%	0	0	0,00%
4	Sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca).	38.800.000	30.090.892	12.036.357	31,02%	6.492.771	2.597.108	6,69%
5	Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese.	175.704.665	122.521.219	91.890.914	52,30%	121.806.279	91.354.709	51,99%
6	Sostegno alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente (introduzione di sistemi efficaci di gestione dell'ambiente, adozione e utilizzo di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento, integrazione delle tecnologie pulite nella produzione aziendale).	49.068.596	13.653.785	10.240.339	20,87%	2.100.157	1.575.117	3,21%
7	Investimenti in imprese direttamente legati alla ricerca e all'innovazione (tecnologie innovative, istituzione di nuove imprese da parte delle università, centri di R&ST e imprese esistenti ecc.).	60.520.902	13.653.785	10.240.339	16,92%	2.100.157	1.575.117	2,60%
8	Altri investimenti in imprese.	1.482.920	0	0	0,00%	0	0	0,00%
9	Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI.	46.670.004	13.653.785	10.240.339	21,94%	2.100.157	1.575.117	3,38%
	<b>Società dell'Informazione.</b>	<b>36.578.529</b>	<b>35.649.335</b>	<b>14.259.734</b>	<b>38,98%</b>	<b>12.487.244</b>	<b>4.994.897</b>	<b>13,66%</b>
10	Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga).	4.256.832	6.678.808	2.671.523	62,76%	3.012.880	1.205.152	28,31%
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.).	4.256.832	6.678.808	2.671.523	62,76%	3.012.880	1.205.152	28,31%
13	Servizi ed applicazioni per i cittadini (servizi sanitari online, e-government, e-learning, e-partecipazione ecc.).	19.849.687	22.291.720	8.916.688	44,92%	6.461.484	2.584.593	13,02%
14	Servizi ed applicazioni per le PMI (e-commerce, istruzione e formazione, creazione di reti ecc.).	8.215.178	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	<b>Trasporti</b>	<b>194.518.336</b>	<b>111.224.113</b>	<b>83.418.085</b>	<b>42,88%</b>	<b>14.731.034</b>	<b>11.048.276</b>	<b>5,68%</b>
16	Trasporti ferroviari.	103.074.981	74.595.013	55.946.260	54,28%	12.492.860	9.369.645	9,09%
26	Trasporti multimodali.	42.354.182	0	0	0,00%	0	0	0,00%
28	Sistemi di trasporto intelligenti.	239.859	0	0	0,00%	0	0	0,00%
29	Aeroporti.	28.174.657	36.629.100	27.471.825	97,51%	2.238.174	1.678.631	5,96%
30	Porti.	20.674.657	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	<b>Energia</b>	<b>82.646.487</b>	<b>31.363.126</b>	<b>12.858.882</b>	<b>15,56%</b>	<b>31.038.089</b>	<b>12.725.616</b>	<b>15,40%</b>
39	Energie rinnovabili: eolica.	12.226.823	2.468.347	1.012.022	8,28%	2.468.347	1.012.022	8,28%
40	Energie rinnovabili: solare.	12.226.823	2.468.347	1.012.022	8,28%	2.468.347	1.012.022	8,28%
41	Energie rinnovabili: da biomassa.	8.784.843	0	0	0,00%	0	0	0,00%
42	Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre.	12.226.823	2.468.347	1.012.022	8,28%	2.468.347	1.012.022	8,28%
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica.	37.181.174	23.958.085	9.822.815	26,42%	23.633.048	9.689.550	26,06%
	<b>Totale Temi Prioritari</b>	<b>717.590.087</b>	<b>404.835.830</b>	<b>258.395.303</b>	<b>36,01%</b>	<b>212.761.443</b>	<b>135.408.182</b>	<b>18,87%</b>



### Promozione delle Pari Opportunità

In relazione all'analisi qualitativa dei risultati globali del programma in rapporto agli indicatori fisici e finanziari, è da rilevare che il principio delle Pari Opportunità viene perseguito in modo trasversale all'interno della struttura degli assi del Programma operativo nel rispetto di quanto previsto nell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Le procedure previste dall'AdG assicurano il rispetto del principio delle Pari Opportunità di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma grazie anche al supporto dei vari organismi istituzionali presenti nella Regione Calabria.

Nel 2011, la Regione Calabria ha avuto il supporto del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Infatti, dal mese di gennaio e fino a dicembre 2011, ha operato il Gruppo di Lavoro locale del Dipartimento Pari Opportunità, svolgendo attività di supporto all'Amministrazione regionale per consentire la piena aderenza all'implementazione del principio di "pari opportunità per tutti" nella programmazione regionale opportunità con riferimento non solo alle discriminazioni di genere ma anche a quelle basate sulla razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

L'Autorità di Gestione, anche attraverso il supporto del Gruppo di Lavoro preposto, ha provveduto a verificare il rispetto del principio di pari opportunità delle procedure di selezione finanziate a valere sul programma e sottoposte a verifica di coerenza programmatica; in particolare è stata prestata attenzione al fatto che la dimensione di genere e la dimensione di non discriminazione venissero considerate come elementi strutturali dell'attuazione delle linee di intervento mirate allo sviluppo locale equo e sostenibile.

Nel 2011, è proseguita la fase di attuazione della Progettazione Integrata che presenta importanti elementi di promozione e rafforzamento delle Pari Opportunità sia in fase di definizione degli ambiti tematici e territoriali, sia in fase di *Governance* del processo e di valutazione.

La Regione Calabria, nel Quadro Unitario della Progettazione Integrata (QUPI), ha evidenziato un quadro di riferimento coerente con l'applicazione del *dual approach* del principio di pari opportunità e non discriminazione. Infatti, sono presenti progetti integrati con impatto diretto su tali tematiche (vedi i Progetti Integrati di "contrasto allo spopolamento", di "Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio etnoantropologico delle minoranze linguistiche", della "Valorizzazione dei centri storici e dei borghi di eccellenza" tutti mirati alla rigenerazione sociale e al contrasto delle situazioni di disagio sociale, di povertà e marginalità attraverso il miglioramento della qualità dei servizi essenziali ai residenti e il potenziamento dei servizi per l'integrazione sociale delle persone a maggiore rischio di esclusione) e progetti integrati in cui interviene il *mainstreaming*, rafforzato dal sistema di valutazione e di individuazione delle priorità (per es. nella valutazione ex-ante e selezione dei PI "*sarà data priorità ... (ai progetti che) ... sostengono la maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate ai progetti di integrazione sociale (urban welfare)*").

Le priorità rispetto al tema delle pari opportunità nel FESR riguardano gli ambiti relativi all'accessibilità dei servizi territoriali e alla promozione dell'inclusione sociale dei soggetti a rischio di discriminazione e trovano i loro assi di riferimento nell'Asse IV "Qualità della vita e inclusione sociale" e nell'Asse VIII "Città, aree urbane e sistemi territoriali". Si pensi, in particolare, all'avviso pubblico finanziato a valere sulla linea di intervento 4.1.1.3, e sulla linea 4.1.1.4 per la creazione di laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze; all'Avviso pubblico "Case accessibili" finanziato a valere sulla la linea di intervento 4.2.1.1, con azioni mirate alla realizzazione di infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza degli



anziani e dei diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare; all'Avviso pubblico "Centri Antiviolenza", finanziato a valere sulla linea di intervento 4.2.2.1, con azioni finalizzate ad opere di ristrutturazione, adeguamento di immobili, acquisto di arredi e attrezzature destinati alla realizzazione di centri antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza intra ed extra familiare; all'Avviso pubblico "Nidi di Infanzia e servizi integrativi", finanziato a valere sulla linea di intervento 4.2.1.1, che prevede l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia o micronido o di un servizio integrativo (spazio gioco per bambini, centro per bambini e famiglie).

Per l'Asse VIII, è doveroso sottolineare che gli obiettivi degli interventi previsti mirano alla valorizzazione delle comunità locali attraverso l'implementazione di un modello di *welfare* inclusivo basato su un approccio integrato di interventi finalizzati alla riduzione del disagio sociale nelle aree urbane ed al rafforzamento dei servizi alla cittadinanza.

È di interesse per le Pari Opportunità l'azione di *mainstreaming* presente nell'Asse I "Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica" sia per quanto riguarda la diffusione dell'innovazione nelle imprese femminili sia per quanto riguarda la diffusione di servizi innovativi, la loro accessibilità e la lotta al *digital divide*.

Da rilevare, inoltre, che anche per quanto riguarda l'Asse V "Risorse naturali, culturali e turismo sostenibile" si è operato per integrare azioni mirate alla non discriminazione e alla parità, inserendo azioni finalizzate all'integrazione, alla promozione e alla fruizione dell'offerta culturale delle minoranze.

Per l'Asse VII, sono da evidenziare, oltre alle azioni in atto per l'incentivazione alla creazione di impresa relativamente a specifici target (giovani, donne, immigrati) gli interventi previsti per la costituzione di fondi di garanzia destinati ai soggetti più deboli.

Il 27/05/2011, la Regione ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Partenariato Economico e Sociale (PES) per la definizione degli obiettivi e delle modalità di attuazione delle relazioni partenariali in materia di politiche regionali di sviluppo e di coesione. Il Partenariato economico e sociale è stato coinvolto nelle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda la programmazione unitaria e, sono state avviate azioni tendenti al rafforzamento del suo ruolo anche nella fase di attuazione dei programmi al fine di migliorare l'efficacia degli interventi programmati e garantire che le procedure ed i tempi di attivazione degli interventi presentino una maggiore sintonia con le esigenze degli attori socio-economici e dei territori.

## **2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO**

Nel corso dell'anno 2011 non sono emersi problemi rilevanti riguardanti il rispetto del diritto comunitario nell'attuazione del programma operativo tali da richiedere l'adozione di particolari misure. Di seguito, si riportano i provvedimenti specifici intrapresi nell'ambito di Appalti Pubblici, Aiuti di Stato e Ambiente per rafforzare il rispetto del diritto comunitario.

### Appalti Pubblici

Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché di ogni altra normativa comunitaria applicabile e della relativa normativa di recepimento nazionale.



L'Autorità di Gestione nel procedimento di adozione dei pareri di conformità alla normativa comunitaria e di coerenza programmatica verifica puntualmente il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

Così come previsto dal paragrafo 4.8 del “Manuale per la realizzazione dei controlli di primo livello” del POR Calabria FESR 2007/2013 le verifiche amministrative riguardano il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici.

Conseguentemente, le *check-list* documentali, da compilare in ogni fase attuativa del progetto (dal momento dell'inserimento di un nuovo progetto alla registrazione dell'impegno contabile, all'inoltro delle richieste di liquidazione, alla certificazione di spesa) contengono il riferimento puntuale all'attestazione della verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici. Le stesse *check-list* attestano il rispetto delle regole comunitarie relative alle pari opportunità, alla concorrenza e alle tematiche ambientali.

Con l'adozione della circolare n. 61428 del 14.07.2011, esplicativa delle attività di controllo di I livello documentali e *in loco* sulle operazioni del POR, si è provveduto a integrare con ulteriori campi di domanda tutte le *check-list* documentali di verifica presenti sul sistema informativo di monitoraggio, nonché a integrare le *check-list* per il controllo in loco degli appalti di lavori, servizi e forniture al fine di ricomprendervi ulteriori campi di domanda e campi per note di commento.

Al fine di contribuire alla massima diffusione e conoscenza dei principali adempimenti in capo ai potenziali beneficiari del POR Calabria FESR 2007-2013, previsti dalla normativa che disciplina i Fondi strutturali (con particolare riferimento al FESR), sono state elaborate le Linee guida per i beneficiari in tema di appalti pubblici<sup>20</sup>.

Più nello specifico, anche facendo tesoro dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, le Linee Guida si propongono di agevolare la conoscenza della normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e di contribuire in tal modo a ridurre il rischio che si verifichino errori e/o irregolarità nell'attuazione degli interventi da parte dei beneficiari.

Le Linee guida forniscono:

- un'illustrazione dei principali obblighi in capo ai potenziali beneficiari del POR Calabria FESR 2007/2013 così come previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- una descrizione sintetica delle principali fasi delle procedure di affidamento di contratti pubblici nei settori ordinari con alcune indicazioni giurisprudenziali, utilizzando – laddove possibile – tabelle riassuntive. Si è scelta una trattazione sintetica della normativa al fine di evitare una mera riproposizione dei contenuti delle Direttive Comunitarie e del Codice degli appalti, privilegiando un taglio maggiormente operativo finalizzato a facilitare i beneficiari nell'individuazione dei comportamenti più adatti a garantire una corretta gestione delle procedure di affidamento;
- una panoramica dei principali rilievi, indicazioni e orientamenti forniti dalla Commissione Europea in merito alle irregolarità in tema di appalti pubblici.

### Aiuti di stato

<sup>20</sup> Le linee guida per i beneficiari di appalti pubblici sono state approvate dal Comitato di coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013 con procedura di consultazione scritta, avviata con nota n. 65523 del 22.02.2012 e conclusa positivamente con nota n. 69026 del 27.02.2012.



Le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, sia con riferimento ai regimi autorizzati dalla Commissione ai sensi dell'art. 108 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea (ex art. 88 TCE), sia per i regimi esentati dalla notificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008.

La verifica della conformità alla normativa in materia di Aiuti di Stato viene effettuata nell'ambito del procedimento di rilascio dei pareri di coerenza programmatica da parte dell'Autorità di Gestione e di conformità normativa da parte del Dirigente Generale in qualità di Responsabile di asse prioritario. Nell'applicazione di dette norme comunitarie non sono emersi problemi significativi.

Nel corso del 2011, la Giunta regionale, in applicazione della Legge regionale n. 40/2008, che prevede la definizione ed approvazione di specifiche direttive di attuazione per la concessione di contributi in regime *de minimis* o esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, ha approvato le seguenti direttive di attuazione, in assenza delle quali non sarebbe stato possibile dare concreta attuazione a diverse Linee di Intervento del POR:

- Direttive Confidi (DGR n. 271 del 17.06.2011) per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione e per l'integrazione dei fondi rischi dei confidi operanti sul territorio regionale;
- Direttive per l'innovazione digitale delle imprese (DGR n. 176 del 27.04.2011) per la concessione di contributi finalizzati a realizzare azioni per l'innovazione digitale delle imprese e reti di imprese;
- Direttive per la concessione di contributi in regime *de minimis* finalizzati alla realizzazione, potenziamento e riqualificazione di infrastrutture sociali nel territorio regionale (DGR n.405 del 12.09.2011);
- Direttive per l'Imprenditoria Giovanile (DGR n. 421 del 23.09.2011);
- Direttive per la realizzazione di asili nido e servizi integrativi (DGR n. 384 del 11 agosto 2011) per la concessione di contributi per la realizzazione dei nidi di infanzia, asili nido e servizi integrativi;
- Direttive reti e cluster di imprese (DGR n. 420 del 23/09/2011) per sostenere la creazione e/o il potenziamento delle reti e dei cluster di imprese attraverso i contratti di investimento.
- Direttive per la concessione di contributi in regime *de minimis* finalizzati alla realizzazione, potenziamento e riqualificazione di infrastrutture sociali nel territorio regionale (DGR n. 405 del 12.09.2011);
- Direttive per il sostegno alla creazione di nuove micro iniziative imprenditoriali promosse da giovani per imprese no profit (DGR 509 del 11.11.2011).

### Norme ambientali

Il POR è stato sottoposto a valutazione ambientale in applicazione della Direttiva 42/2001/CE, relativa all'assoggettabilità di Piani e Programmi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Tutti gli interventi avviati sono rispettosi delle normative comunitarie e nazionali relative alle valutazioni ambientali ai sensi della Direttiva 95/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE e del D.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

Non ci sono da evidenziare elementi di criticità riguardanti la pianificazione e/o attuazione di interventi in settori significativi per la sostenibilità ambientale (Gestione dei rifiuti, Gestione delle bonifiche e delle acque).

Si segnalano le seguenti pianificazioni ambientali di settore, elaborate in applicazione delle direttive comunitarie e della normativa nazionale:





- *Piano di Tutela delle acque*, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 30.06.2009 ai sensi dell'art. 121 del Dlgs. 152/06 e ss.mm. Il Piano attualmente è in fase di aggiornamento e di adeguamento alle nuove modifiche normative intervenute in materia di acque ed in particolare alle disposizioni dei vari decreti attuativi del D.lgs 152/2006, nonché ai contenuti del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. Una volta completata questa attività di aggiornamento, il Piano sarà definitivamente approvato.
- *Piano delle Bonifiche*, approvato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria con ordinanza n. 860 del 23.12.1999 redatto sulla base dell'indagine conoscitiva sui siti potenzialmente inquinati da rifiuti condotta nel 1999. I contenuti del citato Piano sono stati recepiti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - redatto ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 22/97 dal Commissario Delegato - adottato con O.C. n. 1322 del 07.03.2001, approvato in via definitiva con O.C. n. 1771 del 26.02.2002 e pubblicato sul BUR Calabria in data 04.12.2002 (a seguito dell'O.C. 2065 del 30.10.2001). Il Commissario Delegato con O.C. n. 6294 del 30.10.2007 ha provveduto all'aggiornamento e alla rimodulazione del piano regionale dei rifiuti, approvando un nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti. Tuttavia, il Piano delle Bonifiche - contenuto al cap. 10 del nuovo Piano - viene integralmente riportato nel nuovo testo, senza che intervenga alcun aggiornamento nell'elenco dei siti rispetto alla versione precedente nonché il necessario coordinamento con la disciplina dello *ius superveniens*, rappresentato dal Dlgs 152/2006 (cfr. par. 3.2). Tutti i siti compromessi da potenziale contaminazione delle matrici ambientali dovranno essere censiti, comunicando alla Regione la localizzazione e le informazioni riassunte nella scheda A (Scheda rilevamento dati), per l'inserimento del sito nell'anagrafe dei siti potenzialmente contaminati e la scheda B (scheda funzione del rischio), per l'elaborazione del valore di rischio da assegnare al sito stesso.
- *Piano di Gestione Rifiuti Urbani e Speciali*. Il Commissario Delegato con O.C. n. 6294 del 30.10.2007 ha provveduto all'aggiornamento e alla rimodulazione del piano regionale dei rifiuti, approvando un nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti.
- *Piano Energetico Ambientale Regionale*. Il Piano è aggiornato al 2002. E' stato elaborato un bando per la redazione di un nuovo Piano il cui iter procedurale non è ancora concluso, a causa del ritardo con cui è stato adottato da parte del Governo il decreto sul *Burden sharing*.

In merito alla Bonifica di siti inquinati, sono stati attivati interventi finalizzati alla messa a norma delle discariche nei comuni di Terranova da Sibari e di Campana entrambi localizzati nella Provincia di Cosenza, ricompresi nella Procedura di Infrazione Comunitaria n. 2003/4506. I lavori si concluderanno nel primo semestre del 2012.

Per quanto attiene alle Risorse Idriche, con nota IP/10/528 del 05/05/2010 la Commissione Europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea in merito alla violazione della normativa UE sul trattamento delle acque reflue urbane, ed in particolare per il mancato rispetto degli artt. 3 e 4 della Direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane, in base ai quali si prescriveva la predisposizione, entro il 31 dicembre 2000, di sistemi adeguati per il convogliamento e il trattamento delle acque negli agglomerati con oltre 15.000 abitanti equivalenti.

Nel fascicolo aperto contro il nostro Paese è contemplata anche la Regione Calabria, nel cui territorio sono stati individuati in origine 54 agglomerati con un numero di abitanti superiore a 15.000, che scaricano in aree non definite sensibili ai sensi della Direttiva 91/271/CEE sulle acque reflue urbane, che appaiono non conformi, anche per carenza di informazioni, all'articolo 3 e/o all'articolo 4 della medesima Direttiva. Successivamente, il numero di agglomerati interessati dalla Procedura di Infrazione Comunitaria n. 2004/2034, alla luce dei riscontri e delle integrazioni fornite dalla Regione, sono scesi a 18. In particolare i comuni interessati attualmente dalla Procedura di Infrazione sono: Acri, Castrovillari, Cosenza, Rossano, Santa Maria del Cedro, Scalea, Lamezia Terme, Sellia Marina, Soverato, Crotona, Mesoraca,





Strongoli, Bagnara Calabria, Bianco, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Reggio Calabria, Siderno.



### 2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Le principali problematiche incontrate nel corso del 2011 hanno riguardato:

1. il ritardo attuativo del POR;
2. l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione europea;
3. la definizione dei Piani/Strumenti di programmazione;
4. la risoluzione dei c.d. "scarti" sul sistema informativo di monitoraggio regionale.

#### *1. Il ritardo attuativo del POR*

Il 2011 è stato contraddistinto dall'impegno dell'Amministrazione regionale volto a porre in essere ogni possibile azione per dare concreta e tempestiva attuazione agli Assi Prioritari del POR. Ciò, in perfetta sintonia con le indicazioni del documento approvato dal Comitato Nazionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria (QSN), nel corso della seduta del 30 marzo 2011, finalizzato all'attivazione di iniziative per l'accelerazione della spesa dei Programmi comunitari 2007-2013.

A seguito dell'analisi dello stato di attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013, che ha evidenziato gravi ritardi di attuazione rispetto al considerevole importo della spesa da certificare entro il 31.12.2011 per evitare di incorrere nel disimpegno automatico, il Comitato ha indicato due diversi rimedi, tra loro complementari:

- l'individuazione di idonee misure di accelerazione della spesa, finalizzato al raggiungimento dei target n+2 in scadenza al 31.12.2011 e 31.12.2012.
- la riprogrammazione dei programmi, con valenza di medio-lungo periodo;

#### *a) Misure di accelerazione*

Il ritardo attuativo del POR era legato, soprattutto, alla mancata approvazione di una serie di documenti programmatici propedeutici all'adozione delle relative procedure di selezione. Di seguito si riporta quanto fatto, nel corso del 2011, per recuperare tale *gap*.

#### Piani di settore

I Piani sono lo strumento fondamentale per registrare l'analisi dei fabbisogni, individuare le problematiche e le specificità dei singoli settori, individuare le principali azioni da intraprendere al fine di soddisfare le esigenze rilevate, indicandone le relative priorità. La mancata elaborazione dei Piani di Settore non consentiva l'attivazione di un cospicuo numero di Linee di Intervento del POR.

A tal riguardo, la Giunta Regionale, nel corso dell'ultimo anno, ha approvato i seguenti piani:

- Piano Strategico di Marketing Turistico 2010/2012 (DGR n. 787 del 14.12.2010);
- Piano Operativo di Intervento per la Depurazione (DGR n. 335 del 22.07.2011);
- Piano Regionale di Sviluppo del Turismo Sostenibile 2011/2013 (DGR n. 328 del 22.07.2011).

Inoltre, è stato definito ed approvato l'Atto di Indirizzo per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei Beni Culturali della Calabria nelle more dell'approvazione dei Piani previsti dall'obiettivo operativo 5.2.1 (Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria, Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria,



Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria, Piano Regionale delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria). Questi ultimi documenti, già definiti di concerto con il Nucleo regionale di valutazione, saranno adottati entro la prima metà del 2012.

Relativamente al Piano Generale Difesa Suolo (di cui all'O.P.C.M. n. 3741 del 18.02.2009) sono stati assunti i primi tre decreti di impegno per un importo complessivo pari a circa 33,4 M€.

#### Direttive di attuazione

Come già rilevato al precedente paragrafo 2.2, in applicazione della L.R. 40/2008 - che prevede la concessione di contributi in regime *de minimis* finalizzati a sostenere lo sviluppo del sistema produttivo regionale - la Giunta regionale, ha provveduto ad approvare direttive di attuazione in assenza delle quali non sarebbe stato possibile dare concreta attuazione a diverse Linee di Intervento del POR.

#### Progettazione Integrata di Sviluppo Locale (PISL)

Altro importante risultato all'attivo, è il varo definitivo della Progettazione Integrata di Sviluppo Locale (PISL), il cui volume di risorse messe in campo è di 400 milioni di euro.

La nuova Giunta ha dato un notevole impulso alla Progettazione Integrata, snellendo l'impianto previsto dalla DGR n.163 del 28 febbraio 2010 e imprimendo una forte accelerazione alla sua piena realizzazione. In breve, si riportano le principali tappe che segnano la ripresa del processo attuativo dei PISL:

- incontro tecnico-istituzionale, svolto con le cinque province il 2 dicembre 2010 nell'ambito del quale sono state condivise le scelte di fondo e sono state definite le fasi e la tempistica del percorso attuativo. Si è condiviso di partire dalla Delibera n.163/2010, velocizzando notevolmente i tempi attuativi e semplificando le procedure, ma lasciando inalterata la dotazione delle linee di intervento, la ripartizione finanziaria per provincia, la struttura del percorso;
- pubblicazione dell'Avviso per la elaborazione e presentazione da parte delle province dei "Rapporti di priorità strategiche territoriali" (DD n. 17808 del 2010);
- istituzione ed insediamento dei tavoli di partenariato provinciali, presieduti dalle Province;
- completamento e consegna, entro il 30 gennaio 2011, dei "Rapporti provinciali di priorità strategiche" previa condivisione nei tavoli di partenariato provinciali;
- istituzione ed insediamento, il 23 febbraio 2011, del Tavolo di Partenariato Regionale sulla Progettazione Integrata;
- itinerario di incontri istituzionali tra l'Assessore al Bilancio e Programmazione e i sindaci dei comuni delle cinque Province (un incontro presso ciascuna provincia tra il 24 febbraio 2011 e il 4 marzo 2011);
- incontri interdipartimentali per la elaborazione del Quadro Unitario della Progettazione Integrata (QUPI) e l'impostazione dell'Avviso pubblico;
- completamento della istituzione degli organismi tecnici con l'insediamento dell'Unità Tecnica Regionale di Coordinamento (UTRC);
- condivisione del QUPI da parte dell'Unità Tecnica Regionale di Coordinamento (30 giugno 2011) e del Tavolo di Partenariato (6 luglio 2011);
- condivisione dell'Avviso Pubblico da parte dell'Unità Tecnica Regionale di Coordinamento (6 e 11 luglio 2011);



- selezione dei coordinatori e degli agenti di sviluppo per l'implementazione dei Laboratori;
- percorso formativo propedeutico all'insediamento dei Laboratori;
- adozione del QUPI e dello schema di Avviso con DGR n.344 del 22 luglio 2011;
- approvazione dell'Avviso Pubblico (decreto n. 10028 del 10 agosto 2011, pubblicato sul BURC SS dal n. 1 al n. 32 del 12.8.2011) per la presentazione e la selezione dei PISL, per un importo pari a € 406.652.647,16.

La valutazione dei PISL, avviata a fine 2011, si concluderà entro la metà del 2012, così come previsto nell'Avviso.

#### Progettazione Integrata di Sviluppo Regionale (PISR)

Per quanto riguarda i PISR, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 163 del 27 aprile 2011, ha rimodulato, semplificandone le fasi procedurali ed attuative, i seguenti PISR a valere sull'Asse V – Settore 5.2 – Cultura rientranti nel Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica “Grandi Attrattori Culturali”:

- Grandi attrattori culturali della Magna Grecia;
- Arte contemporanea in Calabria;
- Teatro in Calabria.
- Rete dei Parchi Culturali, letterari e tematici
- Eventi Culturali;

Con deliberazione n. 228 del 20 maggio 2011, la Giunta Regionale ha, inoltre, revocato i PISR a valere sull'Asse I (Giovani Talenti e Rete Regionale per l'Innovazione), riprogrammando e concentrando le relative risorse ai fini della realizzazione del PISR “CalabriaInnova - Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria”.

Infine, a seguito dell'approvazione del QUPI e del relativo schema di Avviso, sarà data attuazione ai PISR che si attuano mediante i PISL:

- PISR “Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio etno-antropologico delle Minoranze Linguistiche”;
- PISR “Borghi di Eccellenza”;
- PISR “Contrasto allo spopolamento delle aree interne e periferiche”.

Con riferimento alla *governance* dei PISR sono in via di attivazione, a valere sulla Linea di Intervento 9.1.1.2, le seguenti procedure di selezione:

- Avviso di selezione del Coordinatore dell'Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”;
- Avviso di selezione degli Esperti componenti dell'Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”;
- Avviso di selezione del Coordinatore dell'Unità di Progetto del PISR “Infrastrutture Produttive”;
- Avviso di selezione degli Esperti componenti dell'Unità di Progetto del PISR “Infrastrutture Produttive”.



### Progettazione Integrata di Sviluppo Urbano (PISU)

Per quanto riguarda i PISU sono state sottoscritte le convenzioni tra il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio e le Città beneficiarie, a seguito delle quali sono stati adottati decreti di finanziamento per cinque PISU (Città di Reggio Calabria, Area Urbana Corigliano-Rossano, Città di Crotona, Città di Vibo Valentia, Città Porto di Gioia Tauro) per un totale di risorse pari a 166,6 milioni di euro, mentre, i restanti tre progetti (Area Urbana Cosenza-Rende, Città di Lamezia Terme, Città di Catanzaro) saranno avviati nel corso del 2012.

<b>PISU attivati</b>	
<b>Procedura di selezione</b>	<b>Importo</b>
PISU – Città di Reggio Calabria	56.449.199
PISU – Area Urbana Corigliano - Rossano	27.990.478
PISU – Città di Crotona	23.190.424
PISU – Città di Vibo Valentia	17.033.369
PISU – Città Porto di Gioia Tauro	41.975.361
<b>Totale</b>	<b>166.638.831</b>

<b>PISU attivati ad inizio 2012</b>	
<b>Procedura di selezione</b>	<b>Importo</b>
PISU – Città di Catanzaro	32.664.435
PISU – Area Urbana Cosenza-Rende	35.260.652
PISU – Città di Lamezia Terme	26.582.792
<b>Totale</b>	<b>94.507.879</b>

### Laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze

Nel corso del 2011, sono stati costituiti dei Gruppi di lavoro a supporto dei Dipartimenti per il completamento dell'iter di definizione dei Piani di Settore e degli Strumenti di programmazione, dando priorità ai casi in cui lo strumento di pianificazione previsto è vincolante ai fini dell'attuazione della Linea di intervento.

In particolare, sono proseguite le attività del “Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze” della Regione Calabria, istituito presso il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, per l'implementazione di progetti tematici volti allo sviluppo delle competenze dei Dipartimenti regionali, su regolamenti, sui modelli e metodi, inerenti alla programmazione e alla pianificazione per settori che hanno evidenziato forti deficit informativi e strutturali e che di fatto stanno rallentando la definizione dei Piani settoriali.

Il “Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze”, rappresenta un “Centro di Competenza” in grado di conferire un effettivo valore aggiunto alla programmazione e attuazione della politica regionale unitaria, ed è il “luogo” in cui si concentrano conoscenze e competenze su una specifica tematica in grado di svolgere ruoli e compiti diversi nella programmazione, nell'implementazione del programma e nella definizione delle singole attività.

Il “Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze”, è concepito quale strumento di attuazione dell'Asse VII “Capacità istituzionale” del POR Calabria FSE 2007/2013, la cui gestione è attribuita al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ed è trasversale alla crescita delle competenze della Pubblica Amministrazione Regionale.

Nello specifico il laboratorio ha focalizzato le proprie attività sui seguenti progetti tematici:



- “Progetto Tematico Settoriale sulla Mobilità Regionale” finalizzato alla costituzione di una struttura organizzativa formata da dirigenti e funzionari regionali, nonché da esperti esterni altamente qualificati, al fine di:
- redigere il Piano Regionale dei Trasporti, comprendente il Piano Direttore Regionale dei Trasporti ed i relativi Piani Attuativi;
- riordinare e attuare la normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale;
- potenziare l'Osservatorio della Mobilità di cui all'art. 7 della L.R. 23/1999;
- contribuire, in conformità al principio della programmazione unitaria, ad accelerare la spesa dei fondi FESR programmati sul POR 2007/2013 e destinati al trasporto pubblico locale.
- Progetto Tematico Settoriale per la Progettazione Integrata finalizzato a sviluppare e qualificare il sistema di competenze e la capacità operativa dell'Amministrazione Regionale, delle Amministrazioni Provinciali e Comunali e degli attori locali impegnati nell'attuazione dei PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) costruendo e facendo funzionare il sistema delle relazioni (sistema di *Governance*) tra i soggetti istituzionali che devono necessariamente cooperare durante l'attuazione degli interventi di programmazione integrata.

Sono inoltre definiti e avviati i progetti tematici settoriali per il Dipartimento Ambiente, che riguardano:

- “Progetto Tematico Settoriale per Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati”, finalizzato a migliorare le competenze dell'Amministrazione regionale per l'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare.
- “Progetto Tematico Settoriale per la Bonifica dei siti inquinati da amianto”, finalizzato a migliorare le competenze dell'Amministrazione regionale per la redazione Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto.
- “Progetto Tematico Settoriale per la Tutela delle Acque”, finalizzato a migliorare le competenze dell'Amministrazione regionale all'aggiornamento e alla gestione del Piano di tutela delle acque.

### I Grandi Progetti

In coerenza con la Delibera CIPE 1/2011 e con il documento tecnico, approvato dal Comitato Nazionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria il 30 marzo, la Giunta Regionale, con DGR n. 43 del 10 febbraio 2011, ha ridefinito l'elenco dei Grandi Progetti del POR Calabria FESR 2007-2013 che interessano gli Assi III (Ambiente) e VI (Trasporti), investendo i settori della mobilità urbana sostenibile e dell'infrastrutturazione idrica, stradale e aeroportuale.

Dopo aver assicurato l'intera copertura finanziaria ai Grandi Progetti attraverso la rimodulazione dell'Asse VI, resa necessaria dalla sopravvenuta indisponibilità delle risorse del PAR Calabria FAS 2007/2013, l'Amministrazione regionale ha posto le condizioni tecnico-amministrative per avviare la realizzazione dei Grandi Progetti.

I Grandi Progetti sono:

- Sistema di mobilità su ferro dell'Area di Cosenza (Metropolitana Cosenza Rende Unical) per un costo totale di € 160.000.000,00;



- Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto (Metropolitana Catanzaro) per un costo totale di € 145.000.000,00;
- Lavori di Adeguamento Gallico-Gambarie III lotto per un costo totale di € 65.000.000,00;
- Nuova Aerostazione Lamezia Terme per un costo totale di € 64.346.187,15;

Il 20 ottobre 2011 sono state notificate alla Commissione Europea le schede Grandi Progetti delle Metropolitane di Cosenza, di Catanzaro, il 28 ottobre del III lotto della Gallico-Gambarie e il 17 novembre, infine, della nuova aerostazione di Lamezia Terme. Tutti e quattro hanno ottenuto la ricevibilità da parte dei servizi della Commissione Europea.

#### Nuove procedure di selezione

L'impegno che ha visto una costante applicazione da parte dell'AdG è consistito nell'avviare nuove procedure di selezione per dare un respiro più ampio ad un Programma che sino ad allora basava molto della sua attuazione sui progetti della Programmazione Regionale Unitaria.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2011, sono state avviate quasi 50 nuove procedure di selezione per un ammontare complessivo di quasi 1 milione di euro (come da allegato al presente documento).

Con l'entrata a regime delle procedure di selezione attivate, il POR FESR si avvia a produrre un significativo volume di investimenti pubblici, in grado di fornire al sistema produttivo calabrese un sostegno importante in funzione anti-crisi.

I risultati dell'importante lavoro svolto nel corso dell'anno 2011 si tradurranno, nel breve periodo, in un aumento considerevole degli impegni giuridicamente vincolanti una volta espletate le corrispondenti procedure di gara.

#### Ulteriori misure di accelerazione nell'attuazione del Programma

Fra le misure di accelerazione della spesa, il documento del Comitato Nazionale di Coordinamento della Programmazione (QSN) prevede la possibilità di ricorrere allo scorrimento dei bandi finanziati nell'ambito dei PON Ob. Convergenza.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Calabria hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 12.04.11, per il cofinanziamento dell'Avviso pubblico congiunto MIUR e MATTM per la presentazione dei piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa a norma degli impianti, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici. Triennio 2010 – 2013 PON Ambienti per l'apprendimento e POIn Energia.

Il cofinanziamento riguarda la Linea di intervento 4.1.1.1 del POR per un importo di 56 milioni di euro.

Il ricorso a tale dotazione finanziaria, previo scorrimento della graduatoria approvata dal MIUR, consentirà di avviare al finanziamento 88 scuole primarie e 26 scuole secondarie.

Quanto alle modalità di gestione delle operazioni cofinanziate in relazione alla individuazione del MIUR quale Organismo Intermedio si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo 2.4 "Modifiche nell'ambito dell'attuazione" del presente rapporto.

Altra decisione assunta dall'Amministrazione regionale con l'obiettivo di accelerare la spesa è rappresentata dalla scelta di cofinanziare l'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo alle linee di attività 2.2 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico" e 2.5 "Interventi sulle





reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento”, del POIn “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007–2013 (POIn), riguardante il finanziamento di progetti di efficientamento energetico rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere di diritto pubblico .

Tra le proposte progettuali ritenute meritevoli di interesse, 4 provengono da Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere calabresi, per una richiesta complessiva di finanziamento di circa 17 M€.

Al termine dell’analisi di coerenza rispetto ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR per l’Asse Energia, sono stati individuati tre proposte progettuali (per un importo di 11,2 M€) riconducibili ad altrettante aziende sanitarie locali non finanziate, per carenza di risorse, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Beneficiario	Titolo intervento	Importo
AO MATER DOMINI – CATANZARO	AO di Germaneto	5.658.387
ASP CATANZARO	PO Lamezia Terme	2.845.505
INRCA	COSENZA	2.683.629
<b>TOTALE</b>		<b>11.187.520</b>

b) La variazione dei tassi di cofinanziamento comunitario del POR Calabria FESR

L’ultima, in ordine temporale, misura adottata dall’Amministrazione regionale è stata la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario per Asse del Piano finanziario del POR (cfr. tabelle 2.3.1 e 2.3.2), approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2011) 9061 del 12.12.2011.

Tale decisione, presa per rendere i tassi più coerenti con il livello attuativo degli Assi, ha consentito, tra l’altro, il raggiungimento del target al 31/12/2011.

La modifica dei tassi di cofinanziamento comunitario, che non ha alterato né la strategia, né gli obiettivi generali, specifici e operativi del Programma, ha tratto giustificazione, prioritariamente, dall’art. 33, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1083/2006, che prevede la possibilità di proporre un riesame del PO in caso di “*difficoltà in fase di attuazione*”, inserendosi nell’alveo tracciato dalla Delibera CIPE citata.

Nello specifico, il cofinanziamento comunitario è stato innalzato sugli Assi infrastrutturali (III e VI) e su quello riguardante le attività produttive (VII), più dotati di progetti in stato di avanzata realizzazione e con una maggiore propensione alla spesa, ed è stato proporzionalmente ridotto negli Assi con un minor numero di progetti “maturi” e importo inferiore delle operazioni (I, II, IV, V, VIII e IX).

Ulteriore elemento su cui si è basata la scelta è stata la presenza nell’Asse VI dei Grandi Progetti (cfr. paragrafo 4 del presente rapporto) e nell’Asse VII degli strumenti di ingegneria finanziaria implementati a favore del tessuto produttivo regionale.

Vale la pena di precisare che la modifica proposta, nel rispetto della normativa comunitaria<sup>21</sup>, non ha cambiato la partecipazione finanziaria complessiva del Programma che è rimasta invariata al 50% di cofinanziamento comunitario e al 50% di cofinanziamento nazionale.

<sup>21</sup> Gli artt. 52 e ss. del Reg. (CE) n. 1083/2006 disciplinano la partecipazione dei fondi strutturali e la modulazione dei tassi di partecipazione.



Tabella 2.3.1: Piano Finanziario del POR con i tassi di partecipazione originari

Asse Prioritario	Finanziamento Totale	Contributo Comunitario		Controparte Nazionale	
		V.A.	%	V.A.	%
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	299.824.006	149.912.003	50%	149.912.003	50%
Asse II - Energia	209.876.804	104.938.402	50%	104.938.402	50%
Asse III - Ambiente	359.788.806	179.894.403	50%	179.894.403	50%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	269.841.604	134.920.802	50%	134.920.802	50%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	359.788.808	179.894.404	50%	179.894.404	50%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	479.718.408	239.859.204	50%	239.859.204	50%
Asse VII - Sistemi Produttivi	419.753.608	209.876.804	50%	209.876.804	50%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	509.700.808	254.850.404	50%	254.850.404	50%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	89.947.200	44.973.600	50%	44.973.600	50%
<b>Totale</b>	<b>2.998.240.052</b>	<b>1.499.120.026</b>	<b>50%</b>	<b>1.499.120.026</b>	<b>50%</b>

Tabella 2.3.2: Piano Finanziario del POR con i nuovi tassi di partecipazione

Asse Prioritario	Finanziamento Totale	Contributo Comunitario		Controparte Nazionale	
		V.A.	%	V.A.	%
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	299.824.006	119.929.602	40%	179.894.404	60%
Asse II - Energia	209.876.804	86.049.490	41%	123.827.314	59%
Asse III - Ambiente	359.788.806	269.841.605	75%	89.947.202	25%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	269.841.604	80.952.481	30%	188.889.123	70%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	359.788.808	122.328.195	34%	237.460.613	66%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	479.718.408	359.788.806	75%	119.929.602	25%
Asse VII - Sistemi Produttivi	419.753.608	314.815.206	75%	104.938.402	25%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	509.700.808	127.425.202	25%	382.275.606	75%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	89.947.200	17.989.440	20%	71.957.760	80%
<b>Totale</b>	<b>2.998.240.052</b>	<b>1.499.120.027</b>	<b>50%</b>	<b>1.499.120.026</b>	<b>50%</b>

## 2. Interruzione dei pagamenti

A seguito delle osservazioni e dei rilievi mossi dai Servizi della Commissione Europea nel corso della *Missione di audit del 2010*, la Regione Calabria ha adottato una serie di misure correttive per migliorare i sistemi di gestione e controllo e rendere le attività maggiormente rispondenti alle disposizioni regolamentari.

Con nota n. 204252 del 23.2.2011, i Servizi della Commissione Europea hanno comunicato che le domande di pagamento intermedie a titolo FESR inoltrate il 13 e il 24 dicembre 2010 non sarebbero state trattate e che il termine di pagamento sarebbe stato interrotto con decorrenza dall'11 febbraio 2011, data della decisione d'interruzione presa dall'ordinatore delegato ai sensi



dell'articolo 91 (1) del regolamento (CE) n.1083/2006. Tale decisione è stata assunta sulla base dei controlli effettuati nei mesi di giugno, ottobre e novembre 2010<sup>22</sup> sulla domanda di pagamento 2009, le cui conclusioni sono contenute nelle relazioni intermedie di audit del 5 agosto 2010 (relativamente alle funzioni dell'Autorità di gestione) e del 19 maggio 2011 (relative alle funzioni dell'Autorità di audit) e in seguito all'analisi del Rapporto Annuale di Controllo e parere 2010 dell'Autorità di Audit. Con la stessa nota, la Commissione ha chiesto di adottare misure correttive al fine di scongiurare l'applicazione dell'art. 92 del Regolamento (CE) 1083/2006 (sospensione dei pagamenti).

L'Autorità di Gestione, con nota n. 2545 del 22 aprile 2011, ha rimesso le proprie controdeduzioni ai rilievi dei Servizi della Commissione Europea.

L'Autorità di Audit ha, nel contempo, provveduto a sanare la carenza relativa al completamento dei controlli sulle operazioni e ha trasmesso il Rapporto Annuale di Controllo 2010, con i risultati e il tasso di errore finali.

Con successiva nota regio.j.3 BD D(2011) 568944 del 19 maggio 2011, i Servizi della Commissione Europea hanno inviato la relazione d'audit nella sua versione in lingua italiana. La relazione descrive i risultati, le conclusioni e le raccomandazioni provvisorie dei revisori della Commissione Europea in merito all'audit del POR Calabria FESR 2007-2013.

Con nota 64910 del 18 luglio 2011 la Regione Calabria, riprendendo quanto già espresso con la nota n. 2545/2011, ha trasmesso le proprie controdeduzioni ai rilievi presenti nel rapporto di audit<sup>23</sup>.

A seguito delle informazioni comunicate dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Audit in relazione ai rilievi posti a base della suddetta interruzione dei pagamenti, i Servizi della Commissione Europea, con nota n. 715252 dell'1 luglio 2011, hanno comunicato l'avvio della procedura di pre-sospensione dei pagamenti intermedi ritenendo che vi fossero gravi carenze nel sistema di gestione e di controllo del programma operativo che inficiavano l'affidabilità della procedura di certificazione dei pagamenti. I rilievi evidenziati dalla Commissione Europea sono state:

- a) carenze significative correlate alle procedure di selezione ex Articoli 60 (a) del Regolamento (CE) n.1083/2006 e rispetto del principio generale di sana gestione finanziaria ex Articolo 14 del Regolamento (CE) n.1083/2006. In particolare la Commissione ha segnalato la carenza di prove a livello di Autorità di Gestione del lavoro svolto per assicurare che i progetti "prima fase" soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nonché talune disparità di valutazione nella fase di selezione delle operazioni;
- b) carenze significative correlate agli audit, al Rapporto Annuale di Controllo ed al Parere annuale dell'Autorità di audit - Articoli 58 (f), 62 (1)(a)(d), 18(2) del Regolamento (CE) n.1828/2006. In particolare la Commissione ha segnalato la necessità di completare i controlli sulle operazioni e di ritrasmettere il Rapporto Annuale di Controllo 2010 con i risultati e il tasso di errore finali; è stato inoltre richiesto di fornire i chiarimenti rispetto alle

<sup>22</sup>Con la nota 7759 dell'1.09.2010 la Direzione Generale Politica Regionale della Commissione Europea ha comunicato lo svolgimento di un audit sul POR Calabria FESR 2007/2013 ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento (CE) 1083/2006. L'audit si è svolto in due missioni, la prima nei giorni dal 22 al 24 giugno 2010, con l'obiettivo di esaminare l'attività svolta dall'Autorità di Audit regionale; la seconda dall'11 al 15 ottobre 2010 e dal 22 al 25 novembre 2010 presso l'Autorità di Gestione allo scopo di controllare le procedure di selezione delle operazioni previste dall'art. 60, lettera a), il funzionamento delle verifiche di gestione lettera b) art.60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e art. 13 del Regolamento (CE) 1828/2006.

<sup>23</sup> Nel corso del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013 del 15 giugno 2011 è stata presentata un'apposita informativa sui risultati dell'audit e sulle misure intraprese dall'Autorità di Gestione per rispondere ai rilievi dei Servizi della Commissione Europea.



procedure adottate per garantire l'indipendenza finanziaria dell'Autorità di Audit rispetto all'Autorità di Gestione e la continuità del lavoro di controllo;

- c) carenze correlate alle verifiche di gestione di primo livello ex Articolo 58 (c) del Regolamento (CE) n.1083/2006. In particolare la Commissione ha rilevato la mancata effettuazione di controlli di I° livello sul 100% della spesa nonché talune irregolarità nelle procedure di gara per l'affidamento di lavori sopra soglia per alcuni dei progetti sottoposti ad audit dai Servizi della Commissione.

L'Autorità di Gestione, con nota 96517 del 31 agosto 2011, ha informato la Commissione delle misure correttive adottate per dare riscontro ai rilievi degli *auditors* relativi alle verifiche effettuate per la selezione dei c.d. "progetti prima fase" e ai controlli di primo livello.

In particolare, è stato assunto l'impegno di far riesaminare dal NRVVIP le operazioni di prima fase, comunicando il calendario delle verifiche. Al termine della verifica, è stato dato riscontro alla CE dei relativi esiti.

Per quanto concerne i controlli di primo livello, oltre alla verifica in loco di più del 90% degli interventi certificati al 31.12.2009, a seguito dell'analisi sulla tipologia delle irregolarità e al fine di rafforzare il sistema di gestione e controllo, la Regione Calabria ha dato attuazione sia a misure correttive, provvedendo alla deduzione della spesa irregolare dalle domande di pagamento, sia a misure preventive, tra le quali si segnalano:

- a) la compilazione delle *check list* di pre-certificazione sul sistema informativo di monitoraggio Rendiconta, propedeutica, obbligatoria e vincolante ai fini della predisposizione dell'attestazione di spesa per la successiva certificazione;
- b) l'approvazione delle *check list* da utilizzare - a decorrere dal 1 aprile 2011 - per le verifiche amministrative da parte della Segreteria di Giunta Regionale sulle proposte di decreto dirigenziale afferenti al POR Calabria FESR 2007/2013 con riferimento a quanto stabilito dai Sistemi di Gestione e Controllo e a integrazione dei flussi di controllo di primo livello;
- c) l'approvazione da parte del Comitato di coordinamento del POR, con nota n.3279 del 30 maggio 2011, di un *disciplinare degli obblighi* dei beneficiari integrativo delle concessioni di finanziamento. In particolare, l'Autorità di Gestione ha esplicitato in maniera dettagliata e vincolante gli adempimenti che i Beneficiari Pubblici di operazioni del POR devono porre in essere nella gestione delle procedure di appalto, nel monitoraggio e nella rendicontazione delle spese, nella tenuta della documentazione amministrativa e contabile inerente alle operazioni stesse e nella relativa trasmissione in copia all'Amministrazione regionale;
- d) l'adozione della circolare n. 2274 del 14.04.2011, esplicativa delle procedure di comunicazione degli importi ritirati e recuperati e delle operazioni sospese;
- e) l'adozione della circolare n. 2838 del 06.05.2011 sul trattamento delle irregolarità con allegate le schede di comunicazione trimestrale di assenza di irregolarità, la scheda di comunicazione irregolarità e la scheda di comunicazione trimestrale di aggiornamento irregolarità;
- f) l'adozione della circolare n. 61428 del 14.07.2011 esplicativa delle attività di controllo di I livello documentali e in loco sulle operazioni del POR Calabria FESR 2007/2013. Con tale circolare si è provveduto a:
  - integrare con ulteriori campi di domanda tutte le *check list* documentali di verifica presenti sul sistema informativo Rendiconta, al fine di rendere evidente il controllo di regolarità di alcuni elementi fondamentali per il rispetto della normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;



- integrare le *check list* per il controllo in loco degli appalti di lavori, servizi e forniture al fine di ricomprendervi ulteriori campi di domanda e campi per note di commento, onde assicurare una più puntuale verifica della regolarità di alcuni elementi fondamentali delle procedure di appalto;
  - predisporre una specifica *check list* di controllo in loco per gli strumenti di ingegneria finanziaria.
- g) l'elaborazione delle *Linee guida sulla fase valutativa delle procedure di evidenza pubblica*<sup>24</sup>, con le quali è stato affrontato il tema delle carenze sul processo valutativo attraverso una serie di misure finalizzate a garantire una maggiore trasparenza, attendibilità ed omogeneità. In particolare, l'Autorità di Gestione ha previsto:
- l'introduzione in ogni avviso/bando del paragrafo denominato "Modalità di attribuzione dei punteggi", allegato alle suddette linee guida, che propone una griglia di giudizi sintetici con relativo punteggio e la procedura per "pesare" i criteri e i sotto criteri presenti nella griglia di valutazione;
  - l'utilizzo di verbali standard sia per le procedure automatiche che per le procedure valutative e delle relative schede di ammissibilità e di valutazione, che riportano un set minimo di informazioni che ne garantiscono la completezza e l'attendibilità;
  - la predisposizione di specifiche schede procedurali della fase valutativa nell'ottica di monitorare e documentare puntualmente l'iter procedurale dal momento della nomina della commissione fino all'approvazione della graduatoria da parte della medesima.
- Nelle medesime linee guida, l'Autorità di Gestione ha richiamato, inoltre, tutti i settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione del POR, ad articolare i criteri di selezione delle operazioni scelti tra quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza:
- in modo quanto più possibile dettagliato, congruente rispetto al tipo di operazione che l'avviso finanzia e rispondente all'esigenza di valutare le proposte progettuali sotto l'aspetto quali-quantitativo;
  - indicando un punteggio minimo di ammissibilità rispondente alla necessità di selezionare proposte effettivamente valide;
- Infine, è stato ribadito l'obbligo dei componenti della commissione di osservare un periodo di valutazione congruo e sufficiente a giudicare ogni proposta progettuale e conseguentemente l'obbligo dell'ufficio, che approva la graduatoria esitata al termine dei lavori della commissione preposta, di verificare la regolare esecuzione delle attività poste in essere anche sotto il profilo temporale.
- h) l'elaborazione delle *Linee guida per la gestione dei Progetti Generatori di Entrate*, approvate dal Comitato di coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013<sup>25</sup> con i seguenti allegati: dichiarazione progetto generatore di entrate, scheda per il calcolo del deficit di finanziamento, scheda per il monitoraggio delle Entrate nette, informativa COCOF 07/0074/03-EN, documento di lavoro "Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi benefici";
- i) la contrattualizzazione di 10 revisori contabili esperti per le attività di controllo di primo livello;

<sup>24</sup> Nota dell'AdG n. 59678 del 12 luglio 2011.

<sup>25</sup> Le Linee guida per la gestione dei Progetti Generatori di Entrate sono state approvate dal Comitato di coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013 con procedura di consultazione scritta, avviata con nota n. 59788 del 12.07.2011 e conclusa positivamente con nota n. 71562 del 25.07.2011.



- j) la stipula del contratto con la società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo di primo livello (contratto del 21 ottobre 2011);
- k) la predisposizione di 9 progetti tematici per lo sviluppo delle competenze e lo scambio delle esperienze in materia di controlli di primo livello;
- l) l'elaborazione delle *Linee guida per i beneficiari in tema di appalti pubblici*<sup>26</sup> contenenti la sistematizzazione dei contenuti della normativa sugli appalti (nazionale e comunitaria), con alcune indicazioni giurisprudenziali e di buone prassi, nonché una panoramica dei principali rilievi e orientamenti forniti dalla Commissione Europea alle irregolarità in tema di appalti;

Quanto rappresentato è stato approfonditamente descritto nelle note dell'Autorità di Gestione n. 2245 del 22 aprile 2011, n. 64910 del 18 luglio 2011 e n. 96517 del 31 agosto 2011 con le quali si è data evidenza delle misure adottate per superare le criticità emerse nel corso dell'audit dei Servizi della Commissione e a seguito delle verifiche di primo e secondo livello delle operazioni cofinanziate dal POR Calabria FESR 2007/2013.

Al fine di garantire la regolarità e la continuità dell'azione dell'AdA, la Regione ha adottato, nel corso del 2011, le seguenti misure:

- il Dipartimento Bilancio ha avviato e concluso la procedura di acquisizione in economia del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit. Tale procedura di selezione, attuata in esecuzione di specifico atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale della seduta del 01.09.2011, è terminata con la contrattualizzazione dell'aggiudicatario (Bompani S.r.l.) e l'avvio operativo delle attività di assistenza a partire dall'8.01.2012;
- il Dipartimento Personale ha pubblicato, in data 30/09/2011, l'avviso di selezione per l'individuazione dei funzionari dell'Autorità di Audit per il secondo triennio di programmazione ed ha contemporaneamente provveduto a disporre l'assegnazione temporanea alla struttura dell'Autorità di Audit di cinque funzionari (in possesso di attestato di partecipazione al percorso di accompagnamento specialistico in materia di controllo di operazioni cofinanziate dai fondi strutturali). Il processo di selezione si è concluso con la contrattualizzazione dei funzionari e la ricostituzione di un organico che è stato però reso competente a partire dal 29.12.2011. L'Organico dell'Autorità di Audit conta – per il solo FESR – di 1 Coordinatore, di 13 auditori funzionari e di 3 componenti della segreteria (personale amministrativo di ruolo a tempo indeterminato che si occupa indistintamente sia del FESR che del FSE).

In merito all'indipendenza finanziaria dell'Autorità di Audit dalla Autorità di Gestione, la Commissione ha rilevato come assente o limitata, in considerazione del fatto che la maggior parte dei costi dell'Autorità di Audit risultano coperti con la Linea 9.1.1.5 del Programma operativo FESR (di responsabilità dall'Autorità di Gestione). In risposta a tale anomalia l'Autorità di Gestione, oltre a rilevare la mancanza, in concreto, di qualsiasi valenza autorizzativa rispetto ai fabbisogni rappresentati dall'Autorità di Audit a valere della Linea 9.1.1.5, e ribadendo che il ruolo svolto dall'Autorità di Gestione era limitato all'assunzione degli atti amministrativi di finanziamento, ha provveduto all'assegnazione delle responsabilità delle risorse finanziarie pertinenti a detta Linea, al Settore Bilancio del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.

In data 30/12/2011, l'Autorità di Audit ha presentato il *Rapporto annuale di controllo (RAC) 2011* ed il relativo Parere annuale a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto ii) del regolamento (CE) n.1083/2006 e dell'articolo 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) n.

<sup>26</sup> Le linee guida per i beneficiari di appalti pubblici sono state approvate dal Comitato di coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013 con procedura di consultazione scritta, avviata con nota n. 65523 del 22.02.2012 e conclusa positivamente con nota n. 69026 del 27.02.2012.





1828/2006 (allegato VII). Il Rapporto copre il periodo compreso tra il 1° luglio 2010 ed il 30 giugno 2011 e riporta gli esiti (parziali perché in corso di *follow-up*) degli audit condotti sull'Autorità di Certificazione, sul Dipartimento n. 3 (Programmazione Nazionale e Comunitaria) e sul Dipartimento n. 11 (Cultura, Istruzione, Alta Formazione, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica).

Il RAC 2011 riporta, inoltre, gli esiti dell'audit condotto sulle operazioni mentre considera “poco significativo” il calcolo di un tasso di errore (paragrafo 5.5 del RAC 2011) poiché non rappresentativo del campione estratto, in quanto, alla data di presentazione del RAC 2011, risultavano redatti solo n. 3 rapporti di controllo definitivi.

Per lo stesso motivo il Parere annuale 2011, riportante un giudizio di conformità con una riserva relativa ad alcune carenze dei dipartimenti sottoposti ad audit, afferma che gli audit system e gli audit sulle operazioni “(...) potrebbero assumere connotazioni diverse a seconda dell'esito dei follow-up in corso (...) la valutazione qui espressa, comunque, risente della assoluta limitatezza dei valori esposti ed attribuisce una significatività limitata alle conclusioni relative al tasso di errore(...)”. La portata dell'esame risultava quindi “(...) condizionata da cause attinenti agli impedimenti alla capacità operativa dell'Autorità di Audit; impedimenti che, allo stato attuale, hanno trovato una parziale significativa soluzione”.

La Regione è impegnata nella predisposizione di ulteriori misure per adempiere a quanto richiesto dalla CE per consentire lo sblocco dei pagamenti<sup>27</sup>.

### 3. Definizione dei Piani/Strumenti di programmazione

Per quanto riguarda le problematiche relative ai tempi e alle procedure per aggiornare atti di indirizzo e norme di gestione si riporta di seguito una tabella che sintetizza, per ciascuno degli Assi prioritari lo stato di definizione dei Piani/Strumenti di programmazione propedeutici per l'attuazione e previsti dalle singole linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013.

---

<sup>27</sup> La Commissione Europea, con Decisione C(2012)327 del 20 gennaio 2012, ha sospeso i pagamenti intermedi del Programma. La Commissione, pur riconoscendo che due delle tre problematiche evidenziate in precedenza, ovvero quelle relative all'AdG, erano state risolte, ha invitato le autorità italiane ad adottare le misure necessarie a migliorare il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo entro due mesi dalla data di notifica della Decisione di sospensione dei pagamenti intermedi e “a presentare informazioni sullo stato di avanzamento delle attività di audit da completare dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011 ...e, in conformità con la strategia di audit, garantire che l'autorità di audit sarà in grado di fornire un rapporto annuale di controllo e un parere annuale sull'audit a norma dell'articolo 62(1)(d) del regolamento (CE) n. 1083/2006...” e “a presentare informazioni sullo stato di avanzamento delle verifiche del funzionamento del sistema di gestione controllo del programma operativo dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2012... e in conformità con la strategia di audit”.





Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse I Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	Strategia Regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica (Obiettivo Specifico 1.1)	Coerenza	Approvata con DGR n. 266/10	
	Strategia regionale per la società dell'informazione (Obiettivo Specifico 1.2)	Coerenza	Approvata con DGR n. 266/10	
Asse II Energia	Piano Energetico Ambientale Regionale (Obiettivo Specifico 2.1)	Coerenza	Il Piano è in corso di aggiornamento	
Asse III Ambiente Settore Idrico	Piano di Tutela delle Acque (PTA) (Obiettivo Specifico 3.1)	Coerenza	Da approvare – Il Piano di tutela è stato adottato con DGR n. 394 del 30/06/2009. Ad oggi sono state avviate le attività necessarie per l'aggiornamento normativo, che dovrebbero concludersi entro la fine del 2012.	
	Piano di Gestione del bacino/distretto idrografico (Obiettivo Specifico 3.1)	Coerenza	Da approvare - Il Piano di gestione del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale è stato adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano e Volturno, integrato dai rappresentanti delle Regioni appartenenti al Distretto Idrografico il 26/02/2009 (pubblicazione sulla GURI serie generale n. 55 del 08/03/2010). Attualmente è in corso la procedura di VAS presso il Ministero dell'Ambiente.	
	Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) (Linea di Intervento 3.1.1.1)	Vincolante	In corso di verifica da parte del Dip. LL.PP - da approvare	I criteri di condizionalità del QSN prevedono l'inserimento degli interventi nei Piani d'Ambito o nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti.
	Piano Operativo Temporale (POT) del Piano d'Ambito Territoriale Ottimale (Linea 3.1.1.2)	Vincolante	<u>Cosenza</u> : approvato <u>Catanzaro</u> : Approvato <u>Crotone</u> : POT approvato dalla conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 05 del 02.12.2006. <u>Vibo V.</u> : POT aggiornato Determinazione n. 02 del 25.02.2010 del Dirigente Generale della STO dell'ATO 4 Deliberazione n. 05 del 10.03.2010 del Consiglio Provinciale. <u>Reggio Calabria</u> : approvato dalla Conferenza dei sindaci con Deliberazione n. 3 del 16.12.2009.	La Linea di intervento prevede espressamente la realizzazione di interventi compresi nei Piani Operativi Triennali (P.O.T.) – Nel corso del 2011 è stato approvato con DGR n. 335 del 22.07.2011, il <i>Piano Operativo di Intervento sulle strutture fognarie e depurative</i> , a valere sulla linea di intervento 3.1.1.2 per un importo complessivo pari a 38,2 M€. Il Piano rappresenta una programmazione straordinaria a regia Regionale, condotta di concerto con le Autorità d'Ambito Regionali per il Servizio Idrico Integrato (AATO).
Asse III Ambiente - Difesa del Suolo	Piano di Assetto idrogeologico (PAI) (Linee di Intervento 3.2.1.2 – 3.2.2.1 – 3.2.2.2. – 3.2.2.3 )	Vincolante	Nel corso del 2011 il PAI è stato oggetto di numerosi aggiornamenti. In particolare con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, n. 28 del 2 agosto 2011, sono state riclassificate le aree a rischio comprese nel "Piano Generale degli interventi per la difesa del suolo".	L'aggiornamento approvato si è basato sugli studi e sulle rilevazioni effettuate per la predisposizione del Piano Generale per la difesa del suolo, approvato con Ordinanza del Commissario delegato n. 5/3741/2009 del 21/2/2010
	Piano di gestione integrata delle coste (Linea di Intervento 3.2.2.3)	Vincolante	In corso di elaborazione. Nelle more dell'approvazione, il PAI vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione della L.I. 3.2.2.3.	In assenza del Piano di gestione integrata lo strumento di pianificazione di riferimento è rappresentato dal PAI, che ha perimetrato e normato le aree e rischio di erosione costiera.



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse III Ambiente - Rifiuti e Bonifiche	Piano di Gestione Rifiuti (Linea di Intervento 3.3.2.1)	Vincolante	Piano vigente approvato nel 2007.	È stato avviato il "Progetto Tematico Settoriale per Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati", finalizzato a migliorare le competenze dell'Amministrazione regionale per l'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare.
	Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare (Linea di Intervento 3.4.1.1)	Vincolante	Da aggiornare	Come sopra
Asse III Ambiente - Rifiuti e Bonifiche	Piano di Protezione dell'Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall'Amianto (Linea di Intervento 3.4.1.2)	Vincolante	Da elaborare – approvate le linee guida per la redazione del Piano	Come sopra
	Piani di Azione per la Bonifica dei Fondali Marini sotto-costa (Linea di Intervento 3.4.1.3)	Vincolante	Da elaborare – Il Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinare vigente non contiene le aree sotto-costa.	
Asse IV Qualità della Vita e Inclusione Sociale	P.A. del Piano Regionale delle Risorse Umane (Linee di Intervento 4.1.1.3 – 4.1.1.4)	Coerenza	Approvato con DGR n. 227 del 20/05/2011	
	Piano Regionale dei Servizi Sociali (Linee di Intervento 4.2.1.1 – 4.2.2.1 - 4.2.4.1)	Coerenza	Approvato con DGR del 07.08.09	
	Piano Regionale per l'occupazione e per il lavoro (Linee di Intervento 4.2.1.1 – 4.2.2.1 - 4.2.4.1)	Coerenza	Da approvare	Approvato Piano Stralcio per il lavoro con DGR 449/2010
	Piano Sanitario Regionale (Linea di Intervento 4.2.3.1)	Coerenza	In corso di adeguamento	
	Piano Regionale per i Contratti Locali di Sicurezza	Coerenza	Da elaborare	
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile - Rete ecologica	Catalogo delle Attività Economiche Sostenibili nelle Aree della Rete Ecologica Regionale (Linea di Intervento 5.1.1.1)	Vincolante	Da elaborare	I criteri di valutazione della linea di intervento prevedono tra i requisiti oggettivi che le Operazioni siano comprese nel Catalogo delle Attività Economiche Sostenibili nelle Aree della Rete Ecologica Regionale.
	Piani di gestione dei siti ai sensi della normativa vigente (Linea di Intervento 5.1.1.1)	Vincolante	Approvati e adottati i Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 In corso di Elaborazione i Piani di Gestione delle Zone di Protezione Speciale del Parco della Sila e delle Riserve Marine Da approvare il Piano di Gestione del Parco del Pollino Approvato il Piano di Gestione del Parco Nazionale dell'Aspromonte Adottato il Piano di Gestione del Parco Regionale delle Serre	Gli interventi del POR Calabria FESR 2007 – 2013 nelle aree della Rete Ecologica Regionale (Rete Natura 2000) sono ammissibili solo per le aree in cui sono stati adottati e sono operativi i Piani di Gestione.



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile Patrimonio Culturale	Piano Regionale dei Musei e delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria (Linee di Intervento 5.2.1.1 – 5.2.2.1)	Vincolante	Elaborato. Il 3 maggio 2012 è stato convocato il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR “Grandi Attrattori Regionali della Magna Grecia” e sono stati condivisi i contenuti del Piano e le operazioni proposte nello stesso. A fine maggio il Piano è stato trasmesso al NRVVIP per gli adempimenti di competenza. E’ prevista l’approvazione da parte della Giunta Regionale entro giugno 2012.	Così come previsto dal POR, nelle more della elaborazione e dell’approvazione dei Piani con la DGR 110/2011 si è avviato l’iter teso a individuare le operazioni che possono beneficiare dei finanziamenti perché rispondenti alle seguenti tipologie: - progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione); - progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 si è conclusa e con D.D. n.4323 del 3 aprile 2012 sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento e ricomprendere nel Piano come prioritari. finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione); - nuovi progetti di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali per i quali sono stati elaborati specifici Studi di Fattibilità approvati dal Nucleo Regionale di Valutazione; - progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). Ultimazione fase elaborazione prevista per maggio 2012



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile – Turismo Sostenibile	Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	Elaborato. Il 3 maggio 2012 è stato convocato il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR “Grandi Attrattori Religiosi della Calabria” e sono stati condivisi i contenuti del Piano e le operazioni proposte nello stesso. A fine maggio il Piano è stato trasmesso al NRVVIP per gli adempimenti di competenza. E’ prevista l’approvazione da parte della Giunta Regionale entro giugno 2012.	Così come previsto dal POR, nelle more della elaborazione e dell’approvazione dei Piani con la DGR 110/2011 si è avviato l’iter teso a individuare le operazioni che possono beneficiare dei finanziamenti perché rispondenti alle seguenti tipologie: - progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione); - progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 si è conclusa e con D.D. n.4323 del 3 aprile 2012 sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento e ricomprendere nel Piano come prioritari. per maggio 2012
	Programma Triennale di Valorizzazione del Sistema dei Teatri (Linea di Intervento 5.2.2.2)	Coerenza	Approvato Programma Triennale 2011-2013 con Delibera G.R. n.8 del 24.01.2011	



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile – Turismo Sostenibile	Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	Elaborato. Il 3 maggio 2012 è stato convocato il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR “Rete dei Castelli, delle Fortificazioni Militari e delle Fabbriche d’armi Borboniche” e sono stati condivisi i contenuti del Piano e le operazioni proposte nello stesso. A fine maggio il Piano è stato trasmesso al NRVVIP per gli adempimenti di competenza. E’ prevista l’approvazione da parte della Giunta Regionale entro giugno 2012.	Così come previsto dal POR, nelle more della elaborazione e dell’approvazione dei Piani con la DGR 110/2011 si è avviato l’iter teso a individuare le operazioni che possono beneficiare dei finanziamenti perché rispondenti alle seguenti tipologie: - progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione); - progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 si è conclusa e con D.D. n.4323 del 3 aprile 2012 sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento e ricomprendere nel Piano come prioritari. per maggio 2012
	Piano Regionale delle Aree e Strutture di Archeologia Industriale della Calabria (Linea di Intervento 5.2.1.1)	Vincolante	Elaborato. Il 3 maggio 2012 è stato convocato il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR “Rete dei Castelli, delle Fortificazioni Militari e delle Fabbriche d’armi Borboniche” e sono stati condivisi i contenuti del Piano e le operazioni proposte nello stesso. A fine maggio il Piano è stato trasmesso al NRVVIP per gli adempimenti di competenza. E’ prevista l’approvazione da parte della Giunta Regionale entro giugno 2012.	Così come previsto dal POR, nelle more della elaborazione e dell’approvazione dei Piani con la DGR 110/2011 si è avviato l’iter teso a individuare le operazioni che possono beneficiare dei finanziamenti perché rispondenti alle seguenti tipologie: - progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione); - progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione). La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 si è conclusa e con D.D. n.4323 del 3 aprile 2012 sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento e ricomprendere nel Piano come prioritari.



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile – Turismo Sostenibile	Piano Regionale per l'Arte Contemporanea (Linea di Intervento 5.2.2.4)	Coerenza	Approvato con DGR n 536 del 28 novembre 2011	
	Linee Guida per la Progettazione, Realizzazione e Valutazione degli Eventi Culturali in Calabria (Linea di Intervento 5.2.3.1)	Coerenza	Approvate con DD n 5467 del 20 aprile 2012 pubblicato sul BURC n. 19 del 11 maggio 2012	
	Linee di indirizzo per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali e per la predisposizione dei Piani di Azione triennali e annuali.	Vincolante	Approvate	
	Identificazione dei Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali (Linea di Intervento 5.3.2.1)	Vincolante	Approvati	
	Piano Regionale per lo Sviluppo Turistico Sostenibile (Linea di Intervento 5.3.2.2 )	Coerenza	Approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Consiliare n. 740 140 del 7 novembre 2011	
	Piano di Marketing Turistico Regionale			Il POR prevede che le tipologie di azioni finanziate dalla linea 5.3.3.1 devono essere previste nel piano di marketing Turistico regionale
	Piani di azione triennali e annuali dei Sistemi Turistici Locali STL (Linea di Intervento 5.3.2.2 )	Coerenza	Da elaborare	
	Linee Guida Regionali per la Progettazione, Realizzazione e Promozione dei Parchi Culturali, dei Parchi Letterari e dei Parchi Tematici in Calabria. (Linea di Intervento 5.2.3.2)	Coerenza	In corso di elaborazione	Approvazione prevista per giugno 2012
	Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di valorizzazione e tutela dei beni culturali - Schede di completamento (obiettivo operativo 5.2.1)	Coerenza	Approvato con DGR 110 del 28/03/2011	
Asse VI Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	Piano Direttore Regionale dei Trasporti (Obiettivo Specifico 6.1)	Coerenza	La redazione del Piano Direttore Regionale dei Trasporti è in corso con il supporto del Progetto Tematico Settoriale sulla Mobilità Regionale,	Nelle more delle attività di aggiornamento, il Piano Regionale dei Trasporti vigente rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione delle Linee di Intervento. Il completamento delle attività di elaborazione del Piano Direttore è prevedibile avvenga entro Dicembre 2012.



Asse /Settore	Piani/Strumenti di Programmazione	Condizioni per l'attuazione	Stato di avanzamento	Note
Asse VII Sistemi Produttivi	Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive (Linea di Intervento 7.1.1.1)	Coerenza	Approvato con DGR n. 164 del 27/02/2010.	Nel 2011 è stata avviata la revisione del Piano prevista dalla DGR n. 112 del 2011
	Linee Guida Regionali sugli sportelli unici (Linea di Intervento 7.1.1.2 )	Coerenza	Approvate con D.G.R. 531 del 4/08/2008	
	Programma InvestinCalabria (Linea di Intervento 7.1.2.1 )	Coerenza	Da approvare	
	Programma Calabria Internazionale (Linea di Intervento 7.1.2.1 )	Coerenza	Approvato con DGR 189 del 20/05/2011	
Asse VIII Città e Aree Urbane	Quadro Territoriale Regionale con valenza paesistica (QTR/P) (Linee di Intervento 8.1.1.1 – 8.1.1.2 – 8.1.1.3 – 8.1.2.1 – 8.1.2.2)	Coerenza	In corso di adeguamento	
	Piani Strategici di Sviluppo Urbano delle Città e delle Aree Urbane (Linee di Intervento 8.1.1.1 – 8.1.1.2 – 8.1.1.3 – 8.1.2.1 – 8.1.2.2)	Vincolante	Approvati	Espresso parere favorevole da parte del NRVVIP
	Piani di Mobilità Urbana (Linea di Intervento 8.1.2.2)	Vincolante	Elaborati PUM di Catanzaro e dell'area urbana Cosenza – Rende. /Da elaborare quelli delle altre aree urbane. Reggio Calabria ha affidato il servizio per la redazione del Piano	La Linea di intervento stabilisce espressamente che le operazioni siano previste dai Piani Urbani per la Mobilità
	Piano Regolatore del Porto di Gioia Tauro (Linea di Intervento 8.1.2.3)	Coerenza	In corso di approvazione	
Asse VIII Sistemi Territoriali	Piani per la mobilità intercomunale (Linea di Intervento 8.2.1.1)	Vincolanti	In corso di verifica la stesura preliminare dei piani di mobilità intercomunale.	Le candidature delle costituenti aggregazioni comunali per la gestione dei servizi di mobilità intercomunale sono in fase istruttoria di valutazione
	Piani di servizi comunali e/o intercomunali per la qualità della vita (Linea di Intervento 8.2.1.2)	Vincolanti	In corso di elaborazione	
	Piano regionale relativo all'individuazione dei Centri Storici della Calabria (Linea di Intervento 8.2.1.4)	Coerenza	Approvato con DGR n.40 del 10.02.2011	
Asse IX Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	Piano di Azione delle Attività di Assistenza Tecnica (Obiettivo Specifico 9.1)	Coerenza	Approvato con DGR 629/09	





#### 4. Risoluzione dei c.d. “scarti” sul sistema informativo di monitoraggio regionale

Per consentire una corretta ed efficace alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio, la Regione Calabria ha messo in campo diverse azioni mirate alla risoluzione delle problematiche relative alla natura delle principali cause di “scarto” connesse all'alimentazione della BDU ed al loro superamento.

In particolare:

- a) sono stati convocati tavoli settimanali con i responsabili delle Unità di Monitoraggio Dipartimentali e, laddove necessario, con i Responsabili delle Linee di Intervento interessate alle operazioni non monitorate conformemente alla BDU;
- b) sono stati convocati tavoli *ad hoc* con i responsabili delle operazioni interessate;
- c) sono stati introdotti sul Sistema Informativo Locale, per i progetti caratterizzati da incompleto corredo informativo, dei *blocchi informatici*; su queste operazioni, fino alla risoluzione delle cause di scarto, è possibile effettuare solo le modifiche relative alle cause di scarto mentre viene inibita la funzione di impegno e liquidazione;
- d) con l'avvio in esercizio, alla fine di giugno, del nuovo Sistema Informativo Locale di Monitoraggio SIURP, è stato messo a disposizione di tutti gli operatori un *pre-validatore* che simula l'esito della trasmissione alla BDU; in tal modo, qualora il risultato di tale *pre-validazione* dovesse generare degli scarti, l'operatore medesimo può procedere con immediatezza alla loro risoluzione, senza dover attendere le periodiche comunicazioni da parte del competente Ufficio Regionale.

A seguito delle suddette azioni la situazione alla data del 31/12/2011 è la seguente:

#### Fonte Sistema Informativo Regionale “Rendiconta”/”SIURP”

Impegni	Euro: 1.365.337.140,55
Pagamenti in Avanzamento Finanziario (solo pubblici effettivi)	Euro: 490.211.392,64
Pagamenti in DDP	Euro: 462.144.170,03
Progetti inseriti:	Numero: 2463

#### Fonte BDU 2007/2013

Impegni ammessi	Euro: 1.278.186.916,17
Pagamenti ammessi	Euro: 486.000.976,88
Progetti correttamente inseriti	Numero: 2277



## Cause principali degli scarti

Codice errore BDU	Descrizione Errore	Percentuale
A21	Mancanza del dato Iter procedurale del progetto	55,75%
A17	Mancanza del dato Valori fisici di realizzazione - Indicatori CORE	8,62%
A18	Mancanza del dato Valori fisici di realizzazione - Indicatori Occupazionali	8,62%
2.02	CUP Errato	7,47%
P0	Mancanza del dato Procedura di Attivazione collegata al progetto	3,45%
A1	Mancanza del dato Classificazioni comuni QSN	8,62%
2.22	Voce di Spesa non compatibile con il Tipo Operazione.	1,52%
A26	Mancanza del dato Attuatore del progetto	2,30%
D.7	Importo Costo totale più la somma delle Economie diverso da Finanziamento Totale in presenza di Piano dei Costi	5,17%

Numero Progetti Censiti in Rendiconta/SIURP	Numero Progetti correttamente inviati in BDU	Percentuale
2463	2277	92,45%

Sulla BDU 2007/2013, quindi, al 31/12/2011 è censito il 99,14% dell'avanzamento finanziario del Programma ed il 92,45% delle operazioni presenti sul Sistema Informativo Locale.

I dati mostrano un significativo miglioramento dei dati di avanzamento finanziario censiti nella BDU, rispetto all'anno precedente (+38,26%): infatti, al 31.12.2010 era censito solo il 60,88% dell'avanzamento finanziario del Programma.

Il numero delle operazioni presenti nella BDU, anche per effetto dell'importante avanzamento procedurale registrato dal Programma, è passato dalle 922 operazioni del 31.12.2010 alle 2277 operazioni del 31/12/2011 (con un incremento del 147%).

## 2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

### L'individuazione del MIUR quale Organismo Intermedio del POR

Nel corso del 2011, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) è stato individuato come Organismo Intermedio del POR. Tale decisione è stata assunta quale misura di accelerazione della spesa. Di seguito si riportano le fasi che hanno portato a qualificare il MIUR come OI del POR.

Il 30 marzo 2011, nell'ambito del Comitato nazionale della politica regionale unitaria, riunitosi a seguito di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011 in tema di accelerazione e riprogrammazione dei PO 2007/2013, è stata presentata, quale misura di accelerazione della spesa, il finanziamento con risorse dei PO regionali degli interventi attuati a valere sul PON "Ambienti per l'apprendimento".



A seguito dell'incontro e della diffusione del documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013", la Regione Calabria ha sottoscritto, il 12 aprile 2011, un protocollo d'intesa con il MIUR concernente il miglioramento della qualità dell'edilizia scolastica e degli ambienti per l'apprendimento, da conseguire attraverso un insieme integrato, innovativo, coordinato e sinergico di azioni e contemplando l'utilizzo di risorse del POR FESR Calabria per il conseguimento di tali obiettivi.

Successivamente, Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), con nota n. 9966 del 18 luglio 2011, ha inteso chiarire il ruolo del MIUR, rappresentando le procedure da espletare per rendere il Ministero quale Organismo Intermedio dei POR FESR – Ob. Convergenza le cui AdG abbiamo aderito all'invito di utilizzare, come misura di accelerazione della spesa, gli interventi a valere sul PON "Ambienti per l'apprendimento".

Pertanto, dando seguito alla nota del MiSE e a quanto stabilito al paragrafo 5.2.6 del POR FESR Calabria 2007/2013, i membri del Comitato del Sorveglianza sono stati informati, con nota n. 227 del 25 luglio 2011, dell'individuazione del MIUR quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dei compiti dell'Autorità di Gestione per l'Asse prioritario IV "Qualità della vita e Inclusione sociale" del POR. In allegato alla nota, l'AdG ha trasmesso anche il Protocollo d'intesa siglato il 12 aprile 2011 e lo schema di convenzione successivamente sottoscritta con il MIUR (la convenzione è stata firmata il 9 settembre 2011).

Lo schema di convenzione ha stabilito, secondo quanto previsto dal paragrafo del POR richiamato, le funzioni reciproche, le informazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione/Certificazione e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento della attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità, la conservazione dei documenti, gli eventuali compensi, e le sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze.

Nello specifico, il Protocollo richiamato ha già individuato un primo ambito di intervento, costituito dall'Avviso congiunto MIUR – MATT n. 7667 del 15 giugno 2010 riguardante la *"presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa a norma degli impianti, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici"*, da cofinanziare con la dotazione della Linea di intervento 4.1.1.1 – Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole del POR.

#### Analisi della situazione socio economica della Regione

Nella presente sezione si descrivono i pesanti riflessi sociali ed economici della perdurante crisi economica e finanziaria sull'attuazione del programma. A tal fine la focalizzazione dell'analisi è centrata principalmente sul mercato del lavoro e sul mercato del credito per i risvolti che essi hanno, rispettivamente, sulle condizioni sociali delle persone/famiglie e sulle condizioni economiche e finanziarie delle imprese.

Nel 2010, il contenuto miglioramento della congiuntura economica (1% di incremento del PIL) non ha frenato il calo dell'occupazione regionale in atto da circa un quadriennio in Calabria. Per il 2011 le stime attuali propendono per una sostanziale stagnazione dell'economia regionale (0,1%) (Svimez, 2012).

I più recenti dati Istat sul mercato del lavoro mostrano che il numero di occupati in Calabria, nel 2011 (primo semestre), si è contratto del 2,8%, rispetto allo stesso periodo del 2010, in prosecuzione di una tendenza in atto dal 2007, a fronte di un lieve aumento registrato nelle regioni del Mezzogiorno e nella media italiana (Banca d'Italia, 2011).



Il tasso di occupazione della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) si è ulteriormente ridotto al 42,2%, portando il divario rispetto alla media nazionale da 14,4 punti percentuali nel 2009 a 14,7 nel 2010. La flessione occupazionale ha interessato in misura analoga i lavoratori dipendenti e gli autonomi. Tra i dipendenti, i lavoratori con contratto a tempo determinato sono diminuiti del 4,0%. L'occupazione a tempo parziale è invece cresciuta sensibilmente, a fronte del calo degli occupati a tempo pieno.

Il tasso di occupazione femminile regionale si è mantenuto stabile al 30,2%, rimanendo tra i più bassi in Italia; quello maschile si è sensibilmente ridotto (dal 56,2% al 54,3%). Il tasso di occupazione femminile calabrese nel 2010 è rimasto molto distante da quello previsto dalla Strategia di Lisbona (che fissa come obiettivo un valore pari al 60%).

Con l'eccezione dell'agricoltura, la riduzione degli occupati ha riguardato tutti i settori, in particolare l'industria e il commercio che era rimasto stabile nel biennio precedente.

Gli effetti della crisi economico-finanziaria sull'occupazione non hanno modificato la tendenza già in atto nel periodo precedente: dopo giugno 2008, il tasso di occupazione ha continuato a diminuire per entrambi i generi ma in misura inferiore per la componente femminile. A seguito di tale dinamica, il divario tra i due tassi è sceso da 28,6 punti percentuali nel 2004 a 24,2 nel 2010 (21,6% in Italia).

Nella media del periodo 2004-10 il divario di genere è stato particolarmente accentuato per la classe centrale (35-54 anni; pari a 36,8 punti percentuali), sensibilmente più alto della media nazionale (30,0 punti percentuali), mentre tra i più giovani (15-34 anni) il divario è stato pari a 17,4 punti percentuali (15,8% in Italia).

I tassi di occupazione sono più elevati per i più istruiti indipendentemente dal genere, e il divario si riduce al crescere del livello di istruzione: nel periodo 2004-10 esso era in media pari a 25,7 punti percentuali tra le persone con al più la licenza media, a 23,0 punti tra chi era in possesso di un diploma e a 9,0 tra chi aveva la laurea.

I dati di Azienda Calabria Lavoro sulle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro ai Centri provinciali dell'impiego mostrano nel 2010 un saldo negativo tra assunzioni e cessazioni nel lavoro dipendente per circa 14.000 unità, pari al 3,4% degli occupati dipendenti. La riduzione è maggiore nella provincia di Crotone (6,4%); minore nelle province di Reggio Calabria e Cosenza (rispettivamente 2,1 e 2,9%). La stessa fonte segnala, per i primi nove mesi dell'anno 2011, un aumento di occupati dipendenti pari a 1,3% a fronte di una diminuzione del 5,7% che conferma la tendenza negativa dell'anno precedente.

Gli effetti della congiuntura sul mercato del lavoro sono stati parzialmente mitigati anche nel 2010 dal forte ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG). Le ore complessive di CIG autorizzate sono aumentate del 72,7% (58,7% nel 2009). Nei primi nove mesi del 2011 le ore autorizzate di CIG sono cresciute del 54% a fronte della diminuzione a livello nazionale del -21% circa. La dinamica appena registrata è totalmente attribuibile all'andamento degli interventi straordinari e in deroga, mentre le ore autorizzate relative alla gestione ordinaria sono diminuite del 6,6%.

Secondo i dati forniti dall'Agenzia ministeriale Italia-Lavoro, gli accordi sottoscritti per il 2010 hanno interessato 249 aziende e un numero massimo di lavoratori pari a circa 4.600 unità (erano 1.200 nel 2009). L'aumento della CIG ha riguardato principalmente il settore dei servizi. Le attività industriali più interessate sono state invece il settore della meccanica e la lavorazione di minerali non metalliferi. Nel complesso, gli occupati equivalenti in CIG nell'industria, calcolati assumendo che le prestazioni riguardino solo lavoratori a tempo pieno per 12 mesi, sono stati circa 2.200 (pari a circa il 5% degli occupati nel settore). Il ramo dell'edilizia, che era stato sensibilmente colpito nel 2009 dalla crescita delle ore autorizzate, ha segnato una riduzione del 14,2%.



Il tasso di disoccupazione nel 2010 è salito all'11,9% (11,4% nel 2009), mentre il divario rispetto alla media italiana si è mantenuto stabile a 3,5 punti percentuali. Le persone in cerca di occupazione sono cresciute del 3,5%, ma contemporaneamente sono aumentate sia le persone che cercano lavoro non attivamente sia quelle che non cercano lavoro ma sarebbero comunque disponibili a lavorare (rispettivamente del 4,7 e 1,9%), così che la crescita del tasso di disoccupazione è stata contenuta dall'uscita di individui dal mercato del lavoro.

Sulla base delle più recenti informazioni (Nota di Union Camere nel rapporto del 4° trimestre del 2011), il mercato regionale del lavoro non manifesta, in Calabria, alcun segnale di miglioramento. Nel 1° trimestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010, il tasso di occupazione si è abbassato di 1,4 punti, portandosi dal 42,0 al 40,6%, valore più basso nel panorama delle regioni italiane, esclusa la Campania.

Nel 2010, in base ai dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, su un totale di circa 536.000 famiglie con almeno un individuo in età da lavoro, la quota di famiglie in cui tutti i componenti in età di lavoro erano inoccupati era pari in Calabria al 25,6%, un valore tra i più elevati nel Mezzogiorno (inferiore solo al dato della Campania), e sensibilmente superiore alla media italiana (14,2%).

La disoccupazione giovanile è particolarmente rilevante in Calabria: per i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni, il tasso di disoccupazione è pari al 23,4% (circa il 15% a livello nazionale). Il divario con la media nazionale si riduce sensibilmente per i soggetti di età pari o superiore a 45 anni. Analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, la riduzione delle forze di lavoro (-1,5%) e la crescita della popolazione in età lavorativa (0,1%) hanno contribuito a determinare un calo del tasso di attività, che si è attestato al 47,9%. Il differenziale con la media delle regioni meridionali e italiane (rispettivamente 2,9 e 14,3 punti percentuali) si è ulteriormente accresciuto.

La partecipazione al mercato del lavoro è particolarmente bassa nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni. La crisi economica ne ha ridotto ulteriormente la quota. In Calabria, il tasso di occupazione dei giovani tra 15 e 34 anni nel 2010 risultava pari al 28,3%, in calo di 4,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2008. Inoltre, il 36,2% dei giovani tra 15 e 34 anni non aveva un'occupazione, né stava svolgendo un'attività di studio o formazione.

Secondo l'Indagine sulle imprese industriali con almeno 20 addetti svolta dalla Banca d'Italia in marzo-aprile 2011, il 54% delle aziende manifatturiere con sede in Calabria ha registrato nel 2010 un calo del fatturato. Nel 2010 gli investimenti fissi sono tornati a crescere dopo il calo del biennio precedente. Il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata frena anche le previsioni di spesa per il 2011, attese in aumento solo dal 40% circa delle imprese.

Per quanto riguarda la demografia aziendale, le ultime rilevazioni Movimprese di Infocamere nel secondo trimestre 2011 evidenziano un incremento di 1.195 imprese, frutto di 3.525 nuove iscrizioni e 2.330 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio). Lo stock complessivo si attesta a 180.838 imprese con un tasso di crescita dello 0,7% per effetto di un tasso di natalità del 2,0% ed un tasso di mortalità dell'1,3%.

La Calabria permane in ultima posizione tra le regioni italiane in termini di peso delle vendite all'estero.

Secondo i conti regionali nel 2009 il rapporto tra esportazioni e PIL era pari all'1,0%, a fronte dell'8,6% del Mezzogiorno e al 19,2 a livello nazionale. Questo rende la regione meno sensibile alla ripresa degli scambi sui mercati internazionali. Nel 2010 le esportazioni sono lievemente cresciute dello 0,7% rispetto all'anno precedente (-16,4% nel 2009). Tale andamento ha riguardato sia le vendite verso l'Unione europea, che rappresentano circa la metà del totale, sia quelle destinate ai paesi extra UE. Tra i comparti più rilevanti per l'export regionale, il settore



agro-alimentare e quello dei prodotti in metallo hanno registrato una netta crescita (rispettivamente 27,6 e 42,9%), mentre il settore dei mezzi di trasporto ha subito un brusco calo.

Il settore delle costruzioni ha risentito in maniera accentuata dell'avversa congiuntura economica. Secondo l'Indagine sulle costruzioni e le opere pubbliche, condotta dalle filiali regionali della Banca d'Italia su un campione di imprese con almeno 20 addetti, il valore della produzione delle aziende del settore avrebbe subito nel 2010 un ulteriore calo. In particolare, le stime di Prometeia indicano che nel complesso il valore aggiunto sarebbe diminuito del 4% in termini reali. In base ai dati Infocamere- Movimprese, anche il numero di imprese operanti nel settore si è ridotto: il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni è stato pari all'1,4% del totale delle imprese attive all'inizio dell'anno.

Nel 2010 il settore dei servizi ha beneficiato solo lievemente della breve ripresa, a causa in particolare della debole domanda di consumi. Complessivamente, secondo le stime di Prometeia, il valore aggiunto sarebbe cresciuto circa dell'1% in termini reali. Considerando esclusivamente il comparto dei servizi privati non finanziari, l'indagine della Banca d'Italia su un campione regionale di imprese con almeno 20 addetti, segnala che il 58% delle aziende con sede in Calabria ha registrato un calo del fatturato.

Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo Economico, nel primo semestre del 2010 (ultimo dato disponibile) il valore delle vendite al dettaglio in Calabria è diminuito dell'1,5%, una flessione più sensibile di quella registrata nel Mezzogiorno e in Italia (rispettivamente -0,8 e -0,2%). La piccola e media distribuzione ha subito la contrazione maggiore (-1,9%), mentre le vendite della grande distribuzione si sono ridotte dello 0,4%. Il calo va attribuito principalmente al settore della distribuzione alimentare (-2,0%).

Secondo l'indagine sul turismo internazionale della Banca d'Italia, la spesa dei turisti stranieri in regione è diminuita per il terzo anno consecutivo; tale riduzione è stata superiore a quella registrata nel Mezzogiorno.

Secondo i dati del Sistema informativo turistico della Regione Calabria, nel 2010, le presenze presso gli esercizi ricettivi hanno segnato una contrazione del 2,3%, continuando la tendenza negativa in corso dal 2008. Tale flessione ha riguardato sia la componente nazionale sia quella straniera (rispettivamente -2,1 e -3,8%). Rimane elevato il fenomeno della stagionalità della domanda turistica calabrese che vede le presenze concentrarsi, per circa il 60%, nei due soli mesi di luglio e agosto. Cosenza è la provincia con il maggior numero di presenze in regione (36,7%) seguita da Vibo Valentia (25,1%), dove però si concentra circa la metà delle presenze straniere. Circa l'81% dei pernottamenti si sono registrati presso strutture alberghiere; di queste, la metà ha interessato alberghi a 4 e 5 stelle.

Il 65,3% delle presenze italiane riguarda turisti provenienti dalle regioni del Mezzogiorno; se si aggiungono le regioni del centro si arriva all'82,1%. Fra le regioni del nord solo la Lombardia rappresenta una quota di mercato apprezzabile (8,3% delle presenze). I flussi turistici stranieri, rimasti di modesta entità (17,2% delle presenze totali), provengono principalmente dall'UE (81,2%). I turisti tedeschi, seppur in calo di circa il 20% rispetto al 2009, rappresentano il 34,9% del totale delle presenze straniere; Svezia e Russia sono i paesi di provenienza che hanno fatto registrare invece la maggiore variazione positiva (rispettivamente 58,5 e 30,2 mila presenze in più).

Nel 2010 il sistema ricettivo regionale si componeva di 2.597 esercizi (9,6% in più rispetto al 2009) con circa 195 mila posti letto (-1,3%); la diminuzione dei posti letto è da imputare al comparto extralberghiero (-7,9%) dove, tuttavia, si è verificato un aumento del numero di esercizi (13,1%) in virtù dell'apertura di numerose strutture di piccole dimensioni (bed & breakfast e alloggi agrituristici).





Secondo i dati dell'Autorità portuale, l'attività di transhipment del porto di Gioia Tauro, pur in un anno caratterizzato dalla ripresa del traffico container mondiale, è rimasta nel 2010 pressoché stabile. Il numero di container movimentati è diminuito dello 0,2%, attestandosi a 2,9 milioni di TEU. Il porto è stato utilizzato soltanto per circa il 68% della sua capacità annua di movimentazione di container. Segnali positivi emergono invece dai dati sul primo trimestre del 2011, con un aumento del 15,2% di TEU rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

In base ai dati di Assaeroporti, nel 2010 il numero di passeggeri su voli commerciali in transito per gli aeroporti calabresi è aumentato del 16,3%. Tale risultato è in linea con la crescita registrata dall'aeroporto di Lamezia Terme (16,4%) cui ha contribuito in particolare l'aumento del numero di passeggeri nazionali (24,0%), a fronte del calo dei passeggeri internazionali (-14,9%). Lo scalo, con i suoi 1,9 milioni di passeggeri transitati nell'anno, si pone così al diciassettesimo posto nella graduatoria nazionale per trasporto di persone (dodicesimo posto per i soli traffici nazionali). In crescita anche gli altri due aeroporti regionali, quello di Crotone, dopo due anni di drastica riduzione, ha raddoppiato il volume di passeggeri (104 mila nel 2010), mentre lo scalo di Reggio Calabria ha raggiunto i 545 mila passeggeri (7,3% in più rispetto all'anno precedente).

Nel 2010 i prestiti bancari erogati alla clientela residente in Calabria, al netto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine, sono aumentati del 4,0%, in accelerazione rispetto all'anno precedente e al di sopra della media nazionale. Al più sostenuto ritmo di espansione, hanno contribuito i prestiti alle imprese, tornati a crescere, dopo la contrazione dell'anno precedente. I prestiti alle famiglie consumatrici hanno rallentato.

In base ai dati preliminari relativi al primo trimestre del 2011 i prestiti bancari erogati in regione sono aumentati del 3,2%, in decelerazione rispetto alla fine del 2010. Il credito erogato ai residenti in provincia di Catanzaro e Cosenza è aumentato ad un ritmo superiore alla media regionale (rispettivamente 5,8 e 4,5%), mentre nelle province di Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia si è registrato un tasso inferiore (rispettivamente 0,4, 2,9 e 3,0%).

Nel 2010, i tassi di interesse sui prestiti a breve termine sulle operazioni in essere verso la clientela residente si sono attestati al 7,4%, in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2009 (7,1%) e più elevati di quelli registrati a livello nazionale. I tassi a medio e lungo termine sono lievemente aumentati al 3,6% permanendo al di sopra della media nazionale. La dinamica crescente dei tassi di interesse ha continuato a manifestarsi anche nel primo trimestre dell'anno in corso. I prestiti bancari alle famiglie consumatrici sono aumentati del 3,9% a dicembre 2010, in decelerazione rispetto all'anno precedente (6,9%).

Considerando anche il credito erogato dalle società finanziarie, il tasso di crescita è stato pari al 3,4% a fine 2010 (3,9% a dicembre 2009). Il credito al consumo complessivamente erogato alle famiglie consumatrici, dopo aver registrato una contrazione nella prima parte del 2010, ha ripreso a crescere nella seconda parte dell'anno (1,2% a dicembre). La componente erogata dagli intermediari bancari ha rallentato all'1,0% (dal 15,1 del dicembre 2009), quella relativa alle società finanziarie è tornata a crescere all'1,4%, dopo essersi ridotta del 9,4% nel 2009.

I prestiti per l'acquisto di abitazioni sono cresciuti del 5,7% a dicembre 2010, in accelerazione rispetto all'anno precedente (3,1%). Le nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto d'immobili sono aumentate nel corso del 2010 rispetto a quelle rilevate l'anno precedente, soprattutto nel primo semestre. Le nuove erogazioni a tasso indicizzato hanno rappresentato circa i due terzi delle erogazioni totali, superando quelle a tasso fisso per la prima volta dal 2007. Relativo ai prestiti per l'acquisto di abitazioni è stato pari in media al 3,2% (3% a dicembre 2009); il differenziale rispetto alla media nazionale è diminuito nel corso dell'anno, attestandosi a circa due decimi di punto percentuale.





Nel 2010 il tasso di crescita del credito erogato dalle banche alle imprese della regione è tornato a crescere ed è stato pari al 5,3% (-2,5% nel 2009), un valore al di sopra della media nazionale. Tale andamento ha interessato sia le imprese di piccole dimensioni (dal -2,6% di dicembre 2009 all'1,3 di fine 2010) sia, più marcatamente, quelle più grandi (dal -2,4 al 7,5%). Secondo le banche intervistate nell'ambito della *Regional Bank Lending Survey* la dinamica positiva dei finanziamenti alle imprese è riconducibile esclusivamente a fattori di domanda a fronte di persistenti attriti sul lato dell'offerta.

Il perdurare di una fase di condizioni di accesso al credito ancora rigide a fronte di una ripresa della domanda di finanziamenti è confermato anche dalle opinioni delle imprese. Secondo un campione di oltre 120 aziende calabresi dell'industria e dei servizi, intervistate dalla Banca d'Italia nella primavera del 2011, circa un terzo delle imprese ha riscontrato un inasprimento delle condizioni creditizie tra la prima e la seconda metà del 2010, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata nel medesimo periodo del 2009. La percentuale di imprese che rileva un aumento della domanda di credito, al netto di quelle che dichiara una riduzione, è stata pari a circa il 5% nel 2010 rispetto al 2% dell'anno precedente. Le esigenze di fondi per scorte e capitale circolante, assieme a quelle per investimenti fissi, hanno rappresentato il principale contributo al sostegno della domanda. Nel 2010 il fabbisogno connesso alle difficoltà nella gestione dei crediti commerciali, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente, permane su livelli rilevanti: tra le aziende che hanno dichiarato di avere accresciuto la propria domanda di credito nel corso del 2010, infatti, circa il 35 per cento ha riscontrato un aumento del ritardo medio nei tempi di pagamento da parte della clientela (43% nel 2009).

Considerando anche il credito erogato dalle società finanziarie, nel 2010 il tasso di espansione dei prestiti al settore produttivo è stato pari al 5,0%. I prestiti complessivamente erogati alle imprese del settore manifatturiero sono risultati ancora in calo sebbene ad un tasso più contenuto (-2,3% nel 2010, dal -8,8 del dicembre 2009). Tale riduzione riflette prevalentemente la contrazione registrata dal comparto dei prodotti alimentari e da quello della metallurgia e minerali non metalliferi.

Anche i prestiti alle imprese del settore delle costruzioni hanno fatto registrare a dicembre 2010 un calo dello 0,3%. Il credito erogato alle imprese del settore dei servizi è cresciuto del 2,6% alla fine del 2010 (-1,6% a dicembre 2009). La diminuzione dei prestiti alle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione, di trasporto e di attività immobiliari è stata più che compensata dall'espansione del credito erogato alle imprese dei servizi del commercio e delle attività professionali.

A dicembre 2010, i tassi di interesse a breve termine praticati alle imprese con sede in Calabria sono stati pari in media al 7,5%, un valore simile a quello dell'anno precedente ma superiore al dato nazionale. Mentre i tassi mediamente applicati alle imprese manifatturiere e dei servizi si sono mantenuti stabili, quelli alle imprese edili sono lievemente calati (7,9% nel 2010; 8,2% nel 2009). I tassi praticati alle imprese di piccole dimensioni si sono mantenuti su un livello superiore di circa 1,7 punti percentuali rispetto a quelli registrati per le imprese medio - grandi.

Secondo le previsioni formulate dalle banche, il rafforzamento delle condizioni di domanda dovrebbe proseguire nel primo semestre del 2011, sostenuto dal settore manifatturiero e da quello dei servizi. Nelle costruzioni, invece, la domanda di credito delle imprese continuerebbe a contrarsi anche nelle attese riferite alla prima parte del 2011, dopo aver registrato forti riduzioni nel 2009 e nel 2010.

Nella media dei quattro trimestri terminanti a dicembre 2010 il flusso di nuove sofferenze rettifiche in rapporto ai prestiti vivi di inizio periodo è gradualmente aumentato fino a raggiungere un valore pari al 3,0% (2,4 a dicembre 2009), mantenendosi su livelli più elevati rispetto alla media nazionale. Tale dinamica ha interessato sia la componente relativa alle



famiglie (dall'1,7 di dicembre 2009 all'1,9% di fine 2010) sia, più marcatamente, quella relativa alle imprese (dal 3,3 al 4,4%).

Nel corso del 2010 le imprese di piccole dimensioni (meno di 20 addetti) sono state caratterizzate da un livello dell'indicatore superiore rispetto alle imprese medie e grandi. A fine 2010 lo stock di sofferenze in Calabria è aumentato del 32,3% rispetto all'anno precedente raggiungendo il valore di 1,6 miliardi di euro. Il rapporto tra sofferenze e prestiti lordi è cresciuto all'8,6% a dicembre 2010 (7,2% a dicembre 2009).

Il peggioramento dell'indicatore ha riguardato sia le famiglie consumatrici (dal 4,5 al 5,3%) sia le imprese, indipendentemente dalla dimensione. In particolare, per le imprese di minori dimensioni l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi lordi è salita dal 13,6 al 15,9% mentre per quelle medio-grandi è passata dall'8,5 al 10,7%.

La crisi economico-finanziaria ha comportato un netto peggioramento della qualità del credito. Per l'intero sistema bancario, il flusso di nuove sofferenze rettificato in percentuale dei prestiti complessivi è fortemente aumentato nel corso del 2009 e nella prima parte del 2010.

In base all'indagine della Banca d'Italia, condotta nel periodo marzo – aprile 2011 su un campione di aziende aventi sede in Calabria e operanti nei settori dell'industria e dei servizi, nel 2010 la redditività sarebbe peggiorata: il 32% delle aziende del campione ha dichiarato di aver chiuso l'esercizio in perdita, a fronte del 18% dell'anno precedente.

Nel 2010 i depositi bancari delle famiglie e delle imprese hanno ristagnato (-0,2%). Nel corso dell'anno la dinamica dei depositi delle famiglie consumatrici si è progressivamente ridotta, segnando a dicembre 2010 un tasso di crescita sostanzialmente nullo; in particolare i conti correnti, hanno registrato una marcata decelerazione. I depositi delle imprese si sono ridotti del 3,3% (erano in crescita dell'1,5% nel 2009). I depositi bancari della clientela residente nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia sono cresciuti ad un ritmo superiore alla media regionale, mentre per le provincie di Reggio Calabria e Crotone si è registrata una contrazione (rispettivamente -1,5 e -6,3%).

Infine, per quanto riguarda gli ulteriori fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno avuto un impatto diretto sull'attuazione del programma, è necessario menzionare la vicenda legata alle risorse FAS.

La mancata approvazione del PAR Calabria 2007/2013, da parte del CIPE e quindi la mancata adozione del provvedimento finanziario di cui al Punto 2.12 della Delibera CIPE N. 1/2009 hanno determinato, infatti, a livello regionale, un rallentamento nell'avvio delle Operazioni che si integrano finanziariamente sui due strumenti della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013: POR Calabria FESR e PAR Calabria FAS, costruiti in modo speculare con una perfetta coincidenza di Assi – Settore – Linee di Intervento.

A ciò si aggiunge l'ulteriore riduzione della dotazione finanziaria originariamente allocata sul FAS. La Delibera CIPE n. 1, approvata l'11/01/2011 ha, infatti, rideterminato l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie operando una riduzione del 10% (oltre alla riduzione del 5% già attuata con Delibera CIPE n. 1 del 2009). Per un maggior dettaglio si rinvia al par. 2.6 “*Complementarietà con altri strumenti*” con particolare riguardo agli “*Strumenti di programmazione PAR Calabria FAS 2007/2013 e complementarietà con il POR Calabria FESR 2007/2013*”.



## 2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

Non sono stati rilevati casi che hanno richiesto una modifica sostanziale a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

## 2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

La Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013 si caratterizza per una forte integrazione degli interventi previsti nei singoli Programmi e tra i Programmi POR Calabria FESR 2007/2013, POR Calabria FSE 2007/2013, PSR Calabria FEASR 2007/2013, PAR Calabria FAS 2007-2013 che la costituiscono.

Nel programmare gli interventi da realizzare tiene conto inoltre delle attività previste dai PON, dal POIn/PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 e dai POAT.

Al fine di garantire concretamente la complementarità con gli strumenti di programmazione regionale, l'Amministrazione regionale partecipa periodicamente ai tavoli di concertazione ed ai gruppi di lavoro regionali, interregionali e nazionali.

La Regione Calabria ha, infatti, partecipato con propri rappresentanti del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" – Settore "Programmazione", alle attività di programmazione del POIn/PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione e alle sedute del Comitato di Sorveglianza del POIn.

I rappresentanti del Dipartimento Ambiente, in stretto coordinamento con il Dipartimento Programmazione, hanno contribuito alla definizione del Programma Operativo Interregionale - POIn "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013", assicurando, anche in questo caso, una forte complementarità con il POR Calabria FESR 2007/2013.

I Dirigenti del Dipartimento Programmazione hanno, inoltre, partecipato agli incontri istituzionali e tecnici per la definizione e l'attuazione di tutti i PON, contribuendo all'elaborazione dei piani operativi di assistenza tecnica orientandoli alla realizzazione di sinergie con l'attuazione del programma operativo della regione, attraverso l'utilizzo mirato, nei diversi Dipartimenti regionali, delle unità tecniche previste dai POAT.

Di seguito si riportano le principali attività, realizzate nel corso del 2011, nel rispetto del principio di complementarità con gli altri strumenti di programmazione:

### Strumenti di programmazione PAR Calabria FAS 2007/2013 e complementarità con il POR Calabria FESR 2007/2013.

A livello programmatico, il PAR Calabria FAS 2007/2013 si integra con gli obiettivi e le strategie individuate nella programmazione regionale unitaria del settennio 2007/2013 che trova piena coerenza e attuazione nei documenti di programmazione del Governo regionale (Documento Strategico Regionale, POR Calabria FESR 2007/2013, POR Calabria FSE 2007/2013, PSR Calabria FEASR 2007/2013, PO Calabria FAS 2007/2013) e delle Amministrazioni Centrali/Regionali (rispettivamente PON e POIn).

Il PAR Calabria FAS 2007/2013, adottato con DGR del 24 agosto 2009, n. 564 e trasmesso nello stesso anno al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'attivazione dell'iter, presso il CIPE, per la successiva valutazione e approvazione, individua interventi complementari rispetto a quelli finanziati dalle linee di intervento per gli specifici Assi Prioritari del POR Calabria FESR 2007-2013.



A parte la definizione della dotazione finanziaria già rivista in riduzione del 5% con la Delibera CIPE n. 1 del 2009, non si è potuto procedere all'approvazione del suddetto Programma ed, in tal modo, avviare alla programmazione degli interventi pianificati in base agli Assi prioritari in quanto, esigenze contingenti di carattere nazionale (misure per la copertura del debito sanitario così come misure anti crisi, sul federalismo fiscale e sulla razionalizzazione della spesa pubblica), hanno inciso necessariamente sull'assetto strutturale e finanziario dello stesso Programma.

Le modifiche consequenziali sono state recepite e tradotte nella Delibera CIPE n. 1, approvata l'11 gennaio 2011, recante “*Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013*” che infatti, per quanto rilevante in questo ambito:

- ha dettato le Linee Strategiche e gli Obiettivi per la selezione e l'attuazione di investimenti finanziati con le risorse del FAS 2007-2013 allo scopo di porre le basi per l'attuazione del disposto di cui all'art. 16 della Legge n. 42/2009<sup>28</sup>, stabilendo quindi il finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale ovvero di rilevanza strategica regionale individuati, per il sud, prendendo a riferimento le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali contenute nel Piano Nazionale per il Sud;
- ha rideterminato, per effetto dell'articolo 2 della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010 la riduzione lineare del 10% delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa dei Ministeri tra cui la missione di spesa “sviluppo e riequilibrio territoriale” alla quale afferisce il FAS, l'assegnazione FAS 2007-2013 ai Programmi Attuativi Regionali, che, per la Regione Calabria, è stata aggiornata di conseguenza, da complessivi 1.773,267 milioni di euro, ad un totale di 1.595,940 milioni di euro.

Le risorse del PAR Calabria FAS 2007-2013 sono state destinate pertanto alla realizzazione, in buona misura, del Piano Nazionale per il Sud seppur mantenendo, tenuto conto delle priorità in esso definite, il carattere di complementarità con il POR FESR 2007/2013 nella selezione degli interventi.

Nel corso del 2011, anche a seguito di attività di concertazione che hanno coinvolto sia le Amministrazioni Centrali che gli Enti interessati, territoriali e non, attraverso l'approvazione di specifiche Delibere del CIPE sono stati individuati, nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud, gli interventi da realizzare nei settori di riferimento ed è stata disposta la destinazione della quota corrispondente delle risorse del PAR Calabria FAS 2007/2013.

Con la Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011 sono state individuate le infrastrutture strategiche del Piano Nazionale per il Sud, distinte in interventi strategici nazionali ed interventi strategici interregionali e regionali, considerate prioritarie per lo sviluppo del Mezzogiorno la cui copertura finanziaria, ove non già disponibile, è stata individuata nel FAS (ora “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 88/2011) 2007/2013 assegnato ai PAR - Programmi Attuativi Regionali ovvero derivante dalle riduzioni dei Programmi Attuativi INTERregionali e degli Obiettivi di Servizio (riduzioni PAIN/ OdS).

Per la Regione Calabria, le infrastrutture di rilievo nazionale individuate sono:

- la Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria;
- Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria (potenziamento tecnologico);

<sup>28</sup> l'articolo 16 della legge n.42/2009, in relazione agli interventi di cui all'articolo 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, prevede la loro attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione.



- Autostrada Salerno - Reggio Calabria (completamento interventi in corso).

Per quanto concerne invece le Infrastrutture strategiche interregionali e regionali vengono individuati i seguenti quattro settori di intervento:

- SS182 - Trasversale delle Serre;
- Calabria - Interventi complementari;
- Calabria - Corridoi stradali e autostradali;
- Calabria - Schemi idrici ed acquedotti;
- Autostrada Jonica E90 (completamento interventi in corso).

Con la Delibera CIPE n. 78 del 30/09/2011<sup>29</sup> sono stati determinati gli interventi nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud di rilevanza nazionale e regionale concernenti la priorità strategica "Innovazione, Ricerca e Competitività". La relativa copertura finanziaria risulta assicurata, oltre alle risorse già disponibili, da risorse del Programma Attuativo Regionale (PAR) Calabria FAS 2007/2013 (63,9 milioni di euro) e sulle riduzioni dei PAIN/OdS (62,7 milioni di euro).

Il quadro sinottico che segue sintetizza gli impieghi del PAR Calabria FAS 2007/2013, in milioni di euro, al 31/12/2011 in favore del Piano Nazionale per il Sud che riducono l'ulteriore disponibilità del Programma a 668,6 milioni di euro da utilizzare a partire dal 2012.

*Tabella - Risorse PAR Calabria FAS 2007/2013 – milioni di euro*

	<b>Delibera CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture</b>	<b>Delibera CIPE 78/2011 - Innovazione Ricerca e Competitività</b>	<b>Totale</b>
Progetti Nazionali	200		200
Progetti Regionali/Interregionali	663,4	63,9	727,3
<b>Totale assegnazioni 2011</b>	<b>863,4</b>	<b>63,9</b>	<b>927,3</b>
<i>Dotazione finanziaria del PAR FAS Calabria 2007/2013</i>			<b>1.595,94</b>
<i>Disponibilità residua PAR Calabria FAS 2007/2013</i>			<b>668,64</b>

Nell'annualità 2012, al termine degli impegni concernenti il Piano Nazionale per il Sud e della programmazione, ove disposto, delle risorse originariamente destinate all'attuazione del PAR FAS Calabria 2007/2013 saranno avviate le attività per la destinazione delle risorse rimanenti per specifici settori di intervento di interesse regionale avuto riguardo del rispetto del presupposto sostanziale di complementarietà al POR Calabria FESR 2007/2013 con priorità nei settori maggiormente strategici eventualmente non contemplati nel Piano Nazionale per il Sud.

*POIn e PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" e complementarietà con il POR Calabria FESR 2007/2013.*

Il processo di attuazione del POIn si contraddistingue per un elevato livello di complessità, conseguenza diretta della sua innovatività e sperimentaltà. Tali caratteristiche hanno inciso in modo significativo nella fase di avvio del processo di realizzazione del Programma, dovendo portare a regime una *Governance* particolarmente complessa che vede nella concertazione con il

<sup>29</sup> Successivamente rivista, a parità di risorse finanziarie assegnate, con Delibera CIPE n. 7 del 20 gennaio 2012.





partenariato interistituzionale, composto dalle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nella sua attuazione, l'elemento centrale della propria azione.

Nel tentativo di superare tali difficoltà, nel corso del primo semestre del 2011 il programma ha subito dei cambiamenti sostanziali a livello politico-gestionale.

La Regione Calabria, ritenendo fondamentale per lo sviluppo regionale procedere all'attuazione del programma, ha svolto tutte le attività richieste e necessarie al raggiungimento degli obiettivi partecipando attivamente a tutte le riunioni istituzionali presso i Ministeri interessati nonché al Comitato di Sorveglianza svoltosi a Roma il 23 maggio 2011. In particolare, al fine di contribuire all'ottimizzazione della spesa relativa al programma in questione, si è proceduto a:

- effettuare una puntuale ricognizione di tutti i progetti imputabili al programma;
- svolgere le attività di monitoraggio fisico e procedurale dei progetti della Programmazione regionale unitaria, al fine di trasmettere la documentazione completa all'autorità di audit per le verifiche svoltesi nel mese di maggio;
- predisporre il decreto e lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alla società Sial S.p.A, ente in house alla Regione Calabria;
- trasmettere, per l'approvazione da parte del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del POIN 2007/2013 (CTCA), la strategia del Piano integrato di Rete della Regione Calabria;
- proporre modifiche alle Linee guida del Programma, al fine di consentire il riavvio dello stesso in maniera proficua dopo il cambio di AdG avvenuto nel mese di febbraio 2011.

*Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 e complementarietà con il POR Calabria FESR 2007/2013.*

Nel corso del 2011, sono continuate le attività di programmazione del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico", che prevede uno stanziamento complessivo, per le Regioni convergenza, pari ad 1,6 M€ circa.

Il Programma, per la sua valenza interregionale, si colloca in una posizione intermedia tra la programmazione nazionale e quella regionale, ponendosi come strumento aggiuntivo che opera quale cerniera tra i due livelli di programmazione per colmare la distanza e rafforzarne la relativa efficacia. Lo scopo del Programma è analogo a quello dell'Asse II del POR, ovvero favorire e promuovere l'aumento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale, integrando il sistema di incentivi messo a disposizione dalla politica ordinaria, sia attraverso la valorizzazione dei collegamenti tra le fonti di energie rinnovabili, che mediante l'efficientamento del tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse vengono sviluppate e realizzate. Configurandosi quale strategia interregionale l'azione del POI dovrebbe essere orientata oltre che verso il sostegno di progetti complessi di valenza sovregionale, alla diffusione del modello della filiera attraverso il sostegno a progetti di piccola taglia con ricadute dirette ed indirette sul tessuto produttivo locale.

La diffusione dell'approccio di "filiera" deve riguardare anche gli interventi in materia di risparmio energetico, soprattutto nel settore civile in cui esperienze riguardanti edifici pubblici di significativa dimensione e altre utenze pubbliche dovranno sviluppare capacità e competenze di intervento non soltanto del pubblico, ma anche del privato.

Attraverso la sperimentazione di interventi pilota e favorendo il collegamento del territorio con il *know how* e le esperienze nazionali ed internazionali, l'azione pubblica deve diventare catalizzatore e stimolo delle attività realizzate in relazione a progetti complessi di intervento, operando, altresì, sulla rimozione di ulteriori specifici ostacoli di contesto, anche di tipo infrastrutturale, che i nuovi assetti di produzione e consumo potrebbero trovarsi a fronteggiare. Alla luce di quanto esposto, appare evidente come alcune delle scelte di intervento rivestano una



valenza sovra regionale poiché ricoprono ambiti in cui il divario di sviluppo, e la scala efficace di intervento, non sono legati alle singole realtà regionali, ma riguardano ostacoli comuni e/o una generale condizione di arretratezza strutturale dell'area. L'esigenza di una scala territoriale sovra-regionale è motivata, altresì, dalla necessità di raggiungere volumi adeguati e stabili di domanda, e di operare uno stretto collegamento con orientamenti e politiche perseguite a livello nazionale in relazione agli obiettivi di innovazione tecnologica ed efficienza energetica indicati dalla politica industriale.

L'esame delle iniziative avviate nell'ambito del POI Energia evidenzia una forte connotazione di azioni a valenza regionale e non sovra regionale (vedi Avviso *Borghi Antichi*, ovvero *l'Avviso per l'incentivazione di impianti per la produzione di energia da biomassa* approvato nel dicembre 2011 che finanzia interventi di 1 MW nell'ambito della filiera corta). Tali azioni, in buona parte avviate, non risultano ad oggi ultimate e non si trovano ad un livello di sviluppo tale da consentirne una diffusione sul territorio regionale (*best practices*) compatibile con la tempistica della programmazione comunitaria di riferimento.

Inoltre, non appaiono avviate, a livello sovra regionale, esperienze significative in tema di sviluppo di filiere energetiche.

Pertanto, in ambito POR la complementarità con il POI è stata ricercata in termini di diversificazione dei beneficiari finali, di minore dimensione degli interventi e di differente entità del contributo. In ambito POI, inoltre, è stato attivato uno specifico osservatorio finalizzato alla individuazione di specifiche criticità e sovrapposizioni.

#### Complementarità tra POR Calabria FESR 2007/2013 e POR Calabria FSE 2007/2013

##### - Asse VII del POR Calabria FSE 2007/2013

Nell'ambito delle attività legate all'Asse VII del POR Calabria FSE 2007/2013, è stato profuso un grande impegno al fine di attuare la strategia di azione volta al miglioramento ed alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione Regionale.

I Dirigenti del Dipartimento Programmazione, parte attiva dell'ASSE VII del FSE, hanno partecipato a numerosi incontri bilaterali con la Commissione Europea e quelli relativi alla cabina di regia coordinata dall'AdG del FSE, che favoriscono la complementarità tra i due Fondi.

A tal fine, nell'ambito del "Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze", (Cfr. par. 2.3) sono stati avviati i seguenti progetti tematici:

- *Progetto tematico "per la riorganizzazione dei processi lavorativi e per l'ottimizzazione degli Uffici Giudiziari della Calabria"*. Il progetto rientra nell'ambito dell'attuazione del più ampio Progetto Interregionale/Transnazionale denominato "Diffusione di *best practices* presso gli Uffici Giudiziari italiani" di cui è capofila la Provincia Autonoma di Bolzano ed è finalizzato a trasferire la buona pratica messa a punto presso la Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia. Il trasferimento, a sua volta, è finalizzato a migliorare le performance degli Uffici giudiziari nei diversi contesti territoriali attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e di comunicazione interna ed esterna. La Regione Calabria aderisce alla suddetta azione, che complessivamente coinvolge 89 Uffici giudiziari distribuiti in tutto il territorio italiano, con le regioni Abruzzo, Basilicata, Sicilia, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto, P.A. di Trento. Con Decreto della Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria n. 11683 del 16/09/2011 è stata aggiudicato definitivamente il servizio alla R.T.I. Lattanzio e associati Milano S.p.A.. Per la realizzazione del progetto è stato fatto un impegno contabile di euro





2.430.00,00 e il servizio è stato aggiudicato per un totale compreso IVA di euro 1.465.310,00;

- *Progetto Tematico Settoriale sulla “Mobilità Regionale”* si trova già in fase avanzata anche grazie alla collaborazione del settore “Trasporti” del Dipartimento LL.PP.. Entro breve verrà costituita la struttura organizzativa formata da dirigenti e funzionari regionali, nonché da esperti esterni altamente qualificati, che, tra l’altro, dovrà:
  - aumentare le competenze per la redazione del Piano Regionale dei Trasporti;
  - riordinare e attuare la normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale;
  - potenziare l’Osservatorio della Mobilità di cui all’art. 7 della L.R. 23/1999;
  - contribuire, in conformità al principio della programmazione unitaria, ad accelerare la spesa dei fondi FESR programmati sul POR 2007/2013 e destinati al trasporto pubblico locale.

Per la selezione degli esperti esterni è stato seguito quanto prescritto e previsto dai Regolamenti regionali n. 8/2009, modificato e integrato dal n. 9/2010, e dal n. 9/2009, modificato e integrato dal n. 10/2010. Nello specifico è stata impegnata una somma di euro 1.430.000 e gli avvisi sono stati approvati con Decreto del Dirigente di settore n. 7263 del 21.06.2011. La selezione dei 5 coordinatori si è conclusa a dicembre con la pubblicazione sul sito Calabria Europa dei vincitori, per i quali si sta procedendo alla contrattualizzazione<sup>30</sup>.

- *Progetto Tematico Settoriale “per la Progettazione Integrata”* che prevede una durata di 24 mesi e la cui realizzazione è stata affidata al Formez PA, giusta convenzione n. 776 del 06.06.2011. Nel merito il progetto è finalizzato a sviluppare e qualificare il sistema di competenze e la capacità operativa dell’Amministrazione Regionale, delle Amministrazioni Provinciali e Comunali e degli attori locali impegnati nell’attuazione dei PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) su cui la Regione Calabria investe 450 milioni di euro, costruendo e facendo funzionare il sistema delle relazioni (sistema di *governance*) tra i soggetti che devono necessariamente cooperare durante l’attuazione degli interventi. Per la realizzazione del progetto è stata impegnata la somma di euro 1.050.000,00..
- *Progetto Tematico Settoriale per la “Sicurezza e Legalità”*. E’ stata firmata con il Formez P.A., la convenzione n. 812 del 16.06.2011 per un importo di euro 250.000,00. Lo scopo del progetto è quello di elevare le capacità dell’amministrazione regionale nell’ambito delle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione e di potenziare la capacità delle istituzioni locali di migliorare la qualità degli interventi e della loro efficacia.
- *Progetto Tematico Settoriale per l’Inclusione Sociale denominato “Centro di Competenza per l’Accoglienza e l’Integrazione degli Immigrati della Regione Calabria”* prevede una durata di 24 mesi per la cui realizzazione è stata avviata la selezione di 5 esperti individuali (senior e junior) secondo le modalità previste dal Regolamento regionale n. 8/2009, modificato e integrato dal n. 9/2010. Con Decreto del Dirigente di Settore n. 10478 del 26.08.2011 è stato approvato l’avviso di selezione e impegnata la somma di euro 756.000,00. Con Decreto del Dirigente di Settore n. 10478 del 26.08.2011 è stato approvato l’avviso di selezione e impegnata la somma di euro 756.000,00. L’avviso è stato pubblicato sul BURC n. 36 – parte III del 9.09.2011<sup>31</sup>.

Lo scopo del progetto è di:

<sup>30</sup> Nel mese di marzo 2012 si è conclusa la selezione dei 6 esperti junior.

<sup>31</sup> Con Decreto dell’Autorità di Gestione del POR Calabria FSE n. 72/2012 è stata nominata la commissione per la selezione degli esperti. Nel mese di maggio 2012 la selezione degli esperti si è conclusa.



- potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale in materia di programmazione, pianificazione e progettazione di interventi in tema di accoglienza e integrazione dei cittadini immigrati, promuovendo un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali e le politiche a favore dell'occupazione;
  - promuovere e supportare il personale dei soggetti istituzionali pubblici preposti e impegnati nella gestione dei fenomeni migratori, nella progettazione di interventi pilota inerenti l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini immigrati, anche attraverso l'attivazione e gestione di reti locali per il lavoro e l'integrazione sociale dei migranti;
  - promuovere e trasferire iniziative e progetti di informazione, formazione, accoglienza e sviluppo locale diretti alla promozione dell'inclusione socio - economica, delle pari opportunità e contro tutte le discriminazioni favorendo il protagonismo delle comunità locali e dei cittadini immigrati, anche attraverso le organizzazioni che li rappresentano e operano in loro favore.
- *Progetto Tematico Settoriale per lo “Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze nell’ambito delle attività di Controllo di I Livello”* verrà realizzato attraverso un affidamento al Formez PA<sup>32</sup>. Il progetto è stato concepito tenendo conto della necessità di:
    - verificare la conformità dei prodotti /servizi cofinanziati e l'effettiva esecuzione delle spese attraverso verifiche documentali amministrative e verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria;
    - garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione dei dati relativi alle verifiche effettuate;
    - garantire che l'Autorità di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e alle verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione.
- Esso è rivolto in via prioritaria, al personale dell'Autorità di Gestione POR Calabria FESR - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE Dipartimento n. 10 “Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato” e dei Dipartimenti Regionali coinvolti nell'attuazione del POR Calabria FSE e FESR 2007/2013.
- *Progetto Tematico Settoriale per “Un processo di riordino e di rafforzamento delle autonomie locali finalizzato alla promozione delle Unioni dei Comuni”*. Attraverso l'attuazione del progetto si intende:
    - sensibilizzare il territorio regionale e diffondere quanto più possibile la cultura di aggregazione delle funzioni fondamentali;
    - facilitare i percorsi di condivisione della programmazione - progettazione partecipata;
    - promuovere il coordinamento e l'esercizio associato dei servizi e delle funzioni dei Comuni;
    - favorire la diffusione e lo sviluppo di forme stabili di cooperazione intercomunale individuandone gli ambiti territoriali ottimali;
    - ammodernare i processi di interconnessione tra le Pubbliche Amministrazioni;
    - favorire lo sviluppo delle Unioni di Comuni in Calabria.

<sup>32</sup> Convenzione rep. n. 509 del 2/04/2012. Con D.D.S. n. 246 del 29.02.2012 è stato assunto l'impegno di euro 1.200.000,00 per un periodo di 24 mesi.



Per la realizzazione del progetto è stata siglata la convenzione n. 1258 del 26/07/2011 con la Fondazione FIELD. Il progetto si pone, come obiettivo principale, l'implementazione di una valida azione di ascolto, animazione e accompagnamento, volta ad agevolare l'individuazione di percorsi virtuosi e buone prassi in grado di favorire la costituzione e lo sviluppo delle Unioni di Comuni in Calabria. Il progetto dura 12 mesi con un impegno di euro 1.200.000,00<sup>33</sup>.

Sono da segnalare inoltre le attività in corso per la realizzazione dei seguenti progetti tematici settoriali:

- *Progetto Tematico Settoriale per "lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio di Esperienze sul Monitoraggio 2007/2013"* che ha come obiettivo:
  - preparare, in una logica incrementale rispetto all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del POR Calabria FESR 2007/2013, un team esperto (dipendenti pubblici) e capace di aggredire, anche a geometria variabile, le difficoltà legate:
    - a) al caricamento ed all'invio del corredo informativo richiesto per la corretta alimentazione della Banca Dati Unitaria (di seguito anche BDU) 2007/2013 superando la logica di "attività stagionale";
    - b) alla redazione dei Documenti di Sorveglianza;
  - dotare i Funzionari che ricoprono la Posizione Organizzativa di Responsabile delle Unità di Monitoraggio Dipartimentali di un adeguato tutoraggio in itinere anche per l'allestimento e l'utilizzo di strumenti adeguati allo svolgimento di attività a supporto del management (Dirigenti Generali) ed a supporto dei Beneficiari esterni;
  - offrire alla Comunità del Monitoraggio un luogo "virtuale" di ascolto delle problematiche e definizione delle soluzioni operative anche sotto il profilo della erogazione di formazione puntuale e mirata.
- *Il Progetto Tematico Settoriale per "la Gestione dei programmi e dei progetti"* è finalizzato a potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei Dipartimenti e Settori Regionali e particolarmente del Settore 1 "Programmazione" del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria necessarie alla migliore attuazione dell'Asse VII del POR Calabria FSE. Gli obiettivi specifici da perseguire attengono principalmente a:
  - Sviluppo delle competenze e della capacità operativa e di coordinamento delle strutture regionali a cui è demandata la responsabilità della programmazione e dell'attuazione dell'Asse VII;
  - Messa a punto di procedure e strumenti in materia di programmazione operativa delle politiche regionali in relazione ai temi della gestione, negoziazione, monitoraggio, valutazione e controllo, con specifico riferimento all'attuazione dell'Asse VII.
- Per la realizzazione si utilizzeranno metodologie di affiancamento e di accompagnamento all'azione laboratoriale al fine di migliorare: competenze strategiche e operative individuali e collettive; procedure e strumenti programmatori e attuativi; relazioni tra i diversi livelli istituzionali e tra i vari attori coinvolti; assetti organizzativi e modalità operative. Le attività potranno essere realizzate anche con la metodologia del project work<sup>34</sup>. *Il Progetto tematico*

<sup>33</sup> Nel corso del Comitato di sorveglianza del POR Calabria FSE 2007/2013 del 14 febbraio 2012 questo progetto è stato presentato come Best Practice.

<sup>34</sup> Con D.D.S. n. 3066 del 12.03.2012 è stato approvato il progetto che prevede una durata di 24 mesi, un impegno di spesa di euro 1.290.000,00 e l'affidamento delle attività progettuali al Foromez PA.



settoriale “*Calabria - Europa 2020*” che intende sviluppare una serie di azioni idonee a valorizzare, qualificare e accrescere le competenze del personale dell'amministrazione regionale coinvolto nelle fasi di disegno, programmazione e attuazione della politica di coesione per il periodo 2013-2020.

L'intervento si articola in:

- azioni di potenziamento delle competenze e del personale regionale in materia di programmazione e pianificazione settoriale, controllo e gestione;
- azioni per il potenziamento del collegamento tecnico, amministrativo e operativo tra la Regione Calabria e le Istituzioni europee.

Le azioni del progetto ricadono sia sull'Asse VII del FSE che sull'Asse IX del FESR. Per quanto riguarda l'Asse VII si prevede un impegno contabile di euro 1.600.000,00. È in corso di perfezionamento il decreto di approvazione del progetto, dell'avviso di selezione e del relativo impegno di spesa.

- Il *Progetto Tematico Settoriale per la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Regione Calabria* finalizzato al trasferimento delle competenze specifiche in merito alla gestione documentale, alle procedure amministrative, alla stesura di bandi/avvisi, alla gestione di Gare d'appalto. Le attività progettuali includono:

- azioni di formazione, di accompagnamento e di supporto formativo nelle materie inerenti agli appalti pubblici;
- approfondimenti normativi e regolamentari in materia di appalti pubblici;
- stage individuali e collettivi e visite guidate presso Enti e Pubbliche amministrazioni che presentano performance di rilievo nel settore degli appalti pubblici;
- realizzazione, con la presenza di tutor di chiara fama, di *project work*;
- definizione di metodi e modelli per la gestione degli appalti pubblici, con particolare riferimenti a quelli cofinanziati con fondi comunitari;
- modellizzazione dei documenti e dei processi, realizzazione di manuali operativi e loro diffusione a tutte le pubbliche amministrazioni regionali;

Il progetto coinvolgerà, nella sua attuazione, personale della Pubblica Amministrazione regionale, provinciale, comunale, delle ASP, delle Aziende ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici operanti nel territorio regionale e che utilizzano risorse comunitarie, nazionali e regionali per la realizzazione di programmi e progetti pubblici nonché tutto il personale della S.U.A. La durata del progetto è di 24 mesi per un totale di euro 2.400.000,00, ed è in corso di perfezionamento il decreto di impegno di spesa.

- I *Progetti Tematici Settoriali per il Dipartimento Ambiente*, riguardano nello specifico:
  - la Tutela delle Acque;
  - la Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati;
  - la Bonifica dei siti inquinati da amianto<sup>35</sup>.

Sono in fase di valutazione, inoltre, le seguenti proposte progettuali:

<sup>35</sup> Con D.D.S. del Dipartimento Programmazione n. 3394 del 19 marzo 2012 è stato approvato l'avvio delle attività, il progetto, l'avviso di selezione e il relativo di impegno di spesa pari a euro 2.000.000,00. L'avviso di selezione di n. 10 esperti è stato pubblicato nel mese di aprile 2012.



1. Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze in materia di buone pratiche pronto soccorso e SISR;
2. Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze nell'accompagnamento degli enti locali di medie e piccole dimensioni nel processo di attuazione della riforma "Brunetta" (d.lgs. 150/2009);
3. Progetto Tematico per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze per le Attività di accompagnamento per l'attivazione, sperimentazione, consolidamento dei presidi necessari al nuovo Dipartimento Controlli.

#### Complementarietà tra POR Calabria FESR 2007/2013 e PSR Calabria 2007-2013

Anche nel corso del 2011 sono proseguiti gli incontri tra il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e il Dipartimento Agricoltura (responsabile della programmazione FEASR e FEP) per definire le linee di integrazione, complementarietà e demarcazione degli interventi. Le connessioni individuate riguardano la coerenza strategica, la demarcazione e integrazione tra misure, la complementarietà ed integrazione nelle modalità di attuazione ed, infine, l'integrazione territoriale.

Nello specifico, gli incontri hanno riguardato le possibili integrazioni del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nei processi di sviluppo locale ed, in particolare, nella predisposizione degli Avvisi per la selezione dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale (PISL) con particolare riguardo ai PISL "Servizi per la Qualità della Vita" e "Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali" pubblicato nel mese di agosto 2011 e del PISL attuativo del PISR "Contrasto allo Spopolamento"<sup>36</sup>.

Le possibili integrazioni tra i due Fondi riguardano la realizzazione degli interventi per:

- l'infrastrutturazione dei collegamenti tra le arterie principali e le aree rurali;
- la logistica con interventi per la creazione di piattaforme al servizio del settore agroalimentare;
- la ricerca di nuovi prodotti e di processi soprattutto a valle della produzione;
- la diversificazione dell'economia rurale nei settori extra agricoli per sostenere la nascita di PMI e l'offerta turistica;
- l'offerta di servizi per la popolazione rurale;
- la tutela del territorio e la bonifica di aree degradate;
- il recupero di borghi e centri storici di particolare valenza architettonica e culturale.

Un ulteriore elemento di complementarietà tra il PSR e il POR FESR riguarda i servizi essenziali alla popolazione nelle aree rurali. A tal riguardo, al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali assicurando un adeguato livello di dotazione di servizi collettivi e contribuire a ridurre il fenomeno dello spopolamento e dell'emigrazione nelle aree interne e rurali, sono stati programmati ed avviati nell'ambito dell'Asse IV "Qualità della Vita e Inclusione Sociale" del POR i seguenti Avvisi Pubblici:

- Nidi d'Infanzia Comunali in Calabria, pubblicato ad ottobre del 2009;
- "Case Accessibili" - Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili", pubblicato a giugno del 2011;
- Realizzazione di centri diurni per anziani, pubblicato a febbraio del 2011.

Nei suddetti Avvisi è previsto, tra i criteri di valutazione, l'attribuzione di un maggior punteggio in favore degli interventi localizzati nei Comuni rientranti nelle aree interne e rurali.

Nello specifico, il POR Calabria FESR sostiene, attraverso l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento nei suddetti Avvisi pubblici, la realizzazione di infrastrutture funzionali

---

<sup>36</sup>pubblicato nel mese di aprile 2012.



all'erogazione dei servizi in favore dell'infanzia, degli anziani e dei disabili, il cui avviamento sarà garantito dal PSR ed, in particolare, dalla Misura 321 “*Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale*”.

## **2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE**

### *Implementazione delle Strutture di Attuazione, Monitoraggio e Controllo*

Rispetto a quanto indicato nel RAE 2010 non si segnalano modifiche di carattere organizzativo relativamente alle strutture di Attuazione, Monitoraggio e Controllo. Unica eccezione è la modifica del numero di posizioni organizzative dei funzionari responsabili delle linee di intervento del Programma. Infatti, la D.G.R. 31 del 10.02.2011 ha variato la distribuzione delle posizioni organizzative dislocate presso i Dipartimenti regionali, modificando il quadro approvato con D.G.R. n. 866/2010 che aveva previsto 3 ulteriori posizioni organizzative passando da 36, attribuite dalla D.G.R. n. 628/2009, a 39.

Pertanto, il nuovo quadro approvato dalla D.G.R. n. 31/2011 è il seguente:

- n. 1 presso il Dipartimento Presidenza;
- n. 4 presso il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- n. 3 presso il Dipartimento Attività Produttive;
- n. 4 presso il Dipartimento Organizzazione e Personale;
- n. 14 presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Politiche della Casa ERPA, ABR, Risorse Idriche, Ciclo Integrato delle Acque;
- n. 5 presso il Dipartimento Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione tecnologica ed Alta formazione;
- n. 3 presso il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili
- n. 1 presso il Dipartimento Organizzazione e Tutela della Salute;
- n. 3 presso il Dipartimento Politiche dell'Ambiente.

### *Sessioni del Comitato di Sorveglianza, le deliberazioni assunte e i temi affrontati*

Il Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007-2013, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 19.01.2008, si è riunito in data 15 giugno 2011 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
2. Approvazione Verbale della Riunione del Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2010;
3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010;
4. Relazione sullo Stato di Attuazione finanziario e procedurale degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR 2007/2013:
  - a. Previsioni d'impegno e di spesa rispetto ai target fissati dal Comitato Nazionale di Coordinamento del QSN e ai target n+2 2011 e 2012;
  - b. Grandi Progetti;





- c. Progettazione Integrata;
  - d. SIURP – Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione e Attuazione degli Investimenti Pubblici;
  - e. Misure di accelerazione.
- 5. Informativa sullo stato di attuazione dell'APQ Polo Logistico di Gioia Tauro;
  - 6. Informativa sul piano di azione degli Obiettivi di Servizio;
  - 7. Informativa sullo stato di attuazione del Piano delle Valutazioni;
  - 8. Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione;
  - 9. Informativa dell'Autorità di Certificazione sulle previsioni di spesa;
  - 10. Informativa dell'Autorità di Audit sul Rapporto Annuale di Controllo e sull'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea;
  - 11. Varie ed eventuali.

A conclusione dei lavori, le decisioni e/o raccomandazioni assunte, sono state, sinteticamente, le seguenti:

- in ordine al *punto 1)* il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'ordine del giorno con le seguenti modifiche e integrazioni: anticipazione della relazione sullo stato di attuazione finanziario e procedurale degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR 2007/2013 al punto 3 e slittamento al punto 4 della presentazione e approvazione del RAE 2010; inserimento al punto 11 (varie ed eventuali) della trattazione della proposta di modifica dei paragrafi 4.8.2 e 5.4.7 del POR notificata al Comitato con nota n. 175 del 6 giugno 2011 di avvio della procedura di consultazione scritta e della richiesta di informazioni, avanzata dal rappresentante della CGIL, in merito alle procedure necessarie a garantire continuità alla struttura di Audit, in vista della prossima scadenza contrattuale dei funzionari attualmente in servizio;
- in ordine al *punto 2)* il Comitato di Sorveglianza ha approvato il Verbale della riunione precedente svoltasi in data 20 luglio 2010;
- relativamente al *punto 4)*, l'illustrazione dello stato di attuazione del Programma è stata caratterizzata da un'approfondita analisi dei dati di attuazione, dalla quale è emersa la buona performance di alcuni Settori di intervento e la situazione di ritardo che si registra nelle procedure di selezione di altri, nonché, una forte indicazione a rimodulare il piano finanziario, implementando gli Assi più performanti e, in particolare, l'Asse VI sul quale gravano i Grandi Progetti, che l'Amministrazione regionale intende proporre per il cofinanziamento comunitario. Il Comitato di Sorveglianza ha condiviso tale impostazione previo esame della proposta per la relativa approvazione;
- in ordine al *punto sub 4.a)*, il Comitato ha preso atto del raggiungimento del target di impegni al 31 maggio 2011, come fissato dal Comitato nazionale di Coordinamento del QSN nella seduta del 30 marzo 2011 condividendo l'impostazione illustrata dall'Autorità di Gestione di effettuare un monitoraggio stringente delle procedure di selezione in corso presso i Dipartimenti della Giunta regionale, responsabili delle varie Linee di intervento del Programma al fine di assicurare il rispetto dei target di impegno e di spesa da raggiungere entro dicembre 2011;
- in ordine ai punti *sub 4.b), 4.c), 4.d) e 4.e)* il Comitato ha preso atto di quanto esposto;
- relativamente al *punto 3)*, il Comitato ha approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2010, dando mandato all'Autorità di Gestione di apportare le modifiche e le integrazioni richieste





dai rappresentanti della DG Politica Regionale della Commissione Europea e del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico;

- in ordine al *punto 5*), il Comitato ha approvato la proposta del rappresentante del DPS di costituire un gruppo tecnico che segua l'attuazione dell'APQ Polo Logistico di Gioia Tauro e riferisca periodicamente al Comitato stesso. Il Comitato, inoltre, dà mandato all'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'APQ di concordare con l'Autorità di Gestione del PON Trasporti, i servizi della Commissione Europea e il DPS, la composizione e le attività del gruppo tecnico. L'Autorità di Gestione e il Responsabile dell'APQ si impegnano ad organizzare, in tempi brevi, un incontro tecnico dedicato allo stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo, con la partecipazione della DG Politica Regionale, del DPS, dell'Autorità di Gestione del PON Trasporti e dei Soggetti Attuatori;
- in ordine ai *punti 6), 7), 9) e 10)* il Comitato ha preso atto di quanto esposto;
- in ordine al *punto 8)*, l'Autorità di Gestione si è impegnata ad integrare il Rapporto Annuale di Esecuzione 2010 con l'analisi valutativa esposta nell'informativa presentata al Comitato e a presentare allo stesso, entro il 30 settembre 2011, un'informativa sui risultati delle rilevazioni in corso;
- relativamente al *punto 11)*, il Comitato ha approvato la modifica dei paragrafi 4.8.2 e 5.4.7 del Programma sottoposta all'esame del Comitato con nota n. 175 del 6 giugno 2011 di avvio della procedura di consultazione scritta, che viene dichiarata chiusa positivamente. Per quanto riguarda il reclutamento del personale necessario ad assicurare il funzionamento della struttura dell'Autorità di Audit, il Dirigente Generale del Dipartimento Personale ha comunicato al Comitato l'avvio a breve di una specifica procedura di selezione pubblica.

Si riportano, di seguito, *le procedure di consultazione scritte avviate e concluse* in seno al Comitato di Sorveglianza, nel corso dell'anno 2011:

1. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 102 del 31/03/2011, per l'inserimento delle Amministrazioni comunali nella lista dei Beneficiari delle linee di intervento 5.2.2.1, 5.2.2.2 e 5.2.2.4 (Capitolo 4, Asse V "Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile" sezione 4.5.2. "Patrimonio Culturale", paragrafo 4.5.2.3 "Beneficiari, Categorie di Spesa e Indicatori"). La modifica è stata motivata dalla previsione che la mancanza delle amministrazioni comunali avrebbe reso di difficile realizzazione molti degli interventi. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 114 del 19/04/2011.
2. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 139 del 12/05/2011, per l'inserimento delle Amministrazioni Centrali nella lista dei beneficiari della linea di intervento 1.2.4.2 (Capitolo 4, Asse I "Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione", sezione 4.1.2. Società dell'Informazione, Paragrafo 4.1.2.3 "Beneficiari, Categorie di Spesa e Indicatori"). La modifica è stata motivata dalla considerazione che, essendo il progetto per lo sviluppo della Banda Larga in Calabria parte del Piano Nazionale Banda Larga condotto dal Ministero dello Sviluppo Economico su tutto il territorio nazionale, fosse coerente consentire l'individuazione del citato Ministero quale beneficiario finale, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) 1083/2006. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 166 del 27/05/2011.
3. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 175 del 06/06/2011 avente ad oggetto la proposta di modifica del paragrafo 4.8.2.1. "Obiettivo Specifico e Obiettivi Operativi" (Capitolo 4, Asse VIII "Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali", sezione 4.8.2. "Sistemi Territoriali"), ed in particolare per il trasferimento delle risorse della Linea di Intervento 8.2.1.3 "Progetto Integrato di Sviluppo



Regionale per la realizzazione della Rete Regionale Sperimentale delle Case della Salute”, alla linea di Intervento 8.2.1.1. “Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale”. E’ stato, inoltre, integrato il testo del sotto paragrafo “Sistemi territoriali istituzionali” dei progetti integrati di sviluppo locale per la realizzazione di sistemi di mobilità intercomunale, prevedendo che i progetti integrati possano essere realizzati da parte dell’Amministrazione regionale sulla base di quanto definito nel Quadro Unitario della Progettazione Integrata e negli Orientamenti Strategici ed Operativi per la predisposizione dei Progetti Integrati. Tale esigenza è emersa, nell’ambito della procedura di attuazione della progettazione integrata locale, per concentrare maggiori risorse sui progetti di mobilità intercomunali e consentire la realizzazione di interventi significativi sulla mobilità sostenibile di collegamento delle aree conurbate con i Comuni nei quali sono localizzati i più importanti servizi pubblici del territorio di riferimento, contribuendo in maniera significativa alle finalità dell’obiettivo operativo. Per le suddette finalità l’amministrazione regionale ha previsto modalità di attuazione che prevedono la realizzazione, a livello regionale, di un Progetto Integrato di Sviluppo, elaborato sulla base della ricognizione dei fabbisogni dell’intero territorio e concentrato su alcune aree dello stesso. Le modifiche proposte hanno avuto una conseguenza diretta anche sulla sezione 5.4.7. “Progettazione integrata”, paragrafo 5.4.7.2 “Progetti Integrati di Sviluppo Regionale e Locali”, riguardante la misura di semplificazione della procedura di attuazione della progettazione integrata. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente nella seduta del CdS del 15 giugno 2011.

4. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 226 del 25/07/2011 e riguardante la proposta di modifica dei paragrafi 4.7.1.2 “Linee di intervento” e 4.7.1.3 “Beneficiari, Categorie di Spesa ed Indicatori” (Capitolo 4, Asse VII “Sistemi Produttivi”, sezione 4.7.1. “Competitività dei sistemi territoriali e delle imprese”). La proposta di modifica ha avuto per oggetto la rimodulazione interna dell’Asse VII con conseguente eliminazione della linea intervento 7.1.4.2 “Pacchetti integrati di Agevolazione per l’avvio o l’attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori innovativi e/o in rapida crescita” e soppressione dalla tabella “Beneficiari, Categorie di Spesa ed Indicatori” (par. 4.7.1.3) della previsione relativa alla medesima linea. L’eliminazione della linea di intervento ha determinato anche una parziale nuova quantificazione, in termini di valore atteso, degli indicatori di realizzazione e degli indicatori di risultato. Le motivazioni alla base della rimodulazione sono legate a fattori esogeni, connessi alle dinamiche congiunturali e di contesto ed a fattori endogeni, afferenti l’armonizzazione attuativa dell’Asse rispetto alle scelte di politica economica regionale e alle previsioni di impatto delle Linee di Intervento. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 249 del 10/08/2011.
5. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con n. nota n. 231/SP del 02/08/2011, per l’integrazione della CIU tra i membri del Comitato stesso. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 251 del 30/08/2011.- e successivamente rettificata con nota prot. n. 269 del 16/09/2011 in riscontro alla nota dell’Amministrazione provinciale di Cosenza n. 70744 del 07/09/2011 acquisita agli atti dell’Assessorato alla Programmazione al n. 363 del 07/09/2011.
6. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 246 del 09/08/2011, per l’approvazione del verbale della seduta del Comitato del 15/06/2011. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 270 del 16/09/2011.
7. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 313 del 11/10/2011, avente ad oggetto la proposta di diversificazione del tasso di cofinanziamento comunitario per Asse del Piano finanziario totale del P. O. FESR



2007/2013 ai sensi dell'art. 65, lettera g) del Reg. (CE) n. 1083/2006. La revisione dei tassi di cofinanziamento proposta non ha alterato né la strategia, né gli obiettivi generali, specifici e operativi del Programma e si è inserita nel contesto delle iniziative di accelerazione che lo Stato membro Italia ha inteso preventivamente condividere con la Commissione Europea per fronteggiare le persistenti difficoltà di attuazione dei Programmi Operativi. I Servizi della Commissione, il Governo Italiano e le Regioni hanno concordato, infatti, sulla necessità di promuovere una concreta accelerazione dei Programmi Operativi attraverso una pluralità di iniziative, quali l'individuazione di nuovi target in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti e l'introduzione di azioni maggiormente integrate con quelle promosse da alcuni Programmi Operativi Nazionali, con specifico riferimento al PON "Istruzione" ed al PON "Ricerca e Competitività". Nella proposta, il cofinanziamento comunitario è stato concentrato sugli Assi infrastrutturali (III e VI) e su quello riguardante le attività produttive (VII) – più dotati di progetti in stato di avanzata realizzazione e con una maggiore propensione alla spesa – ed è stato ridotto proporzionalmente negli Assi con un minor numero di progetti "maturi" e importo inferiore delle operazioni (I, II, IV, V, VIII e IX). La scelta è stata fondata, inoltre, sulla presenza nell'Asse VI dei Grandi Progetti e nell'Asse VII degli strumenti di ingegneria finanziaria implementati a favore del tessuto produttivo regionale. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 317 del 19/10/2011.

8. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota prot. n. 316 del 13/10/2011 per l'integrazione dell'elenco dei beneficiari delle Linee di intervento 1.1.2.1, 1.1.3.1, 1.1.3.2, 1.1.4.1, 2.1.1.1, 2.1.2.1, 2.1.2.2 e 7.1.3.2 del POR Calabria FESR 2007/2013. In particolare, per le linee di intervento dell'Asse I, l'elenco dei beneficiari è stato integrato con l'inserimento della "Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in house ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente" in considerazione del fatto che la Regione Calabria si avvale, sulla base della L.R. n. 34/2010, della società Fincalabra Spa al fine di assicurare l'attuazione degli interventi nel Settore della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica, la quale realizzerà l'operazione per conto della Regione nella sua qualità di Ente in house. Per la linea di intervento 7.1.3.2 l'elenco dei beneficiari è stato integrato con l'inserimento della "Regione Calabria, anche attraverso proprie Agenzie in house ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente" e dei "Soggetti Gestori degli Strumenti di ingegneria finanziaria" al fine di allineare il suddetto elenco a seguito della rimodulazione finanziaria della linea stessa alle previsioni del COCOF 10-0014-04-EN, secondo le quali per le operazioni che rientrano nell'applicazione dell'art. 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006, il beneficiario è lo strumento di ingegneria finanziaria. Per le linee di intervento dell'Asse II, l'elenco dei beneficiari è stato integrato con l'inserimento delle "Aziende Sanitarie Regionali e Aziende Ospedaliere" in quanto strutture pubbliche del servizio sanitario regionale, espressamente contemplate dal POR tra i beneficiari di altre linee di intervento. Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 333 del 03/11/2011.
9. Procedura Scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013, avviata con nota prot. n. 377 del 12/12/2011 riguardante la proposta di modifica dell'Art. 7 "Consultazioni per iscritto" del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, al fine di acquisire, in situazioni di oggettiva urgenza, il parere dei membri del Comitato di Sorveglianza entro il termine di cinque giorni lavorativi<sup>37</sup>..

### Implementazione del Sistema di Monitoraggio

---

<sup>37</sup> Tale procedura scritta è stata dichiarata chiusa positivamente con nota prot. n. 1 del 09/01/2012.



Il Sistema Regionale di Monitoraggio Rendiconta, utilizzato per il ciclo di Programmazione 2000/2006, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Monitoraggio Unitario Regionale degli Investimenti Pubblici (cd. SIURP), è stato aggiornato per assicurare il colloquio con la BDU 2007/2013.

La procedura di colloquio tra Rendiconta e la BDU 2007/2013, mediante l'applicativo *Sender/IGRUE*, è operativa dal mese di marzo 2010 a seguito degli interventi tecnici adeguativi per:

- implementare le procedure di estrazione dei dati dal Sistema Rendiconta nel formato previsto dal protocollo;
- acquisire, installare e mettere in esercizio il *SENDER*.

Con riferimento alle attività inerenti l'evoluzione del Sistema Regionale di Monitoraggio Rendiconta, già delineate nel RAE annualità 2010 a cui si rinvia, si evidenzia che il SIURP è stato collaudato positivamente il 29 aprile 2011.

Poiché ogni processo di innovazione porta degli inevitabili disagi determinati da:

- resistenza dell'organizzazione a "cambiare";
- difficoltà oggettiva dei processi consolidati di mutare in nuove e rinnovate modalità di agire, caratterizzate dall'utilizzo di strumenti sempre innovativi all'interno di contesti organizzativi che risultano in continua evoluzione;

la messa in esercizio del Sistema è avvenuta in modo "graduale" al fine di:

- consentire un'efficiente attività di "*tuning*" del nuovo Sistema e limitarne l'impatto sull'attività dei vari Dipartimenti;
- non rallentare l'avanzamento della spesa, per consentire il raggiungimento dei target imposti dalla Commissione Europea.

Il 03.06.2011, il Sistema è stato messo in esercizio per i soli interventi ricadenti nell'Asse IX.

Il 05.09.2011 il Sistema è stato messo in esercizio per i soli interventi ricadenti negli Assi III e VIII del POR Calabria FSE 2007/2013.

Il 10.10.2011 il Sistema, è stato adeguato e messo in esercizio per il P.O. FEP Calabria 2007/2013 del Dipartimento "Agricoltura, Foreste, Forestazione"<sup>38</sup>.

Con riferimento alle attività di supporto e formazione agli Utenti del Sistema Regionale di Monitoraggio, si evidenzia che, nel corso del 2011, si sono svolte le seguenti azioni:

- Seminari di aggiornamento per il personale dipendente e per le Assistenze Tecniche;
- Attività di formazione in aula sulle caratteristiche del nuovo Sistema SIURP;
- Attività di *training on the job* sulla nuova piattaforma di Monitoraggio;
- Attività di collaborazione con il "Comando Regionale Calabria" della Guardia di Finanza per la formazione sul SIURP;

È stata assicurata la massiva diffusione della documentazione a supporto delle attività di monitoraggio (Circolari, Documenti Programmatici, Linee Guida, Manuali d'Uso) disponibile in formato elettronico nell'Home Page del Sistema Informativo Regionale SIURP.

<sup>38</sup> Terminata l'attività di affinamento e ottimizzazione delle procedure, la messa in esercizio del SIURP è stata estesa, all'inizio dell'anno 2012 (come da crono-programma approvato con nota n. 211999 del 16.12.2011 e nota n.19241 del 16.01.2012), anche agli altri Assi del POR Calabria FESR e POR Calabria FSE.



Nel 2011 sono state regolarizzate:

- le modalità inerenti la trasmissione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dal Sistema Informativo Regionale alla Banca Dati Unitaria MEF-RGS- IGRUE “BDU 2007/2013”;
- le attività inerenti il completo Monitoraggio *step by step* delle “Procedure di Attivazione” avviate dall’Amministrazione Regionale.

È stato, inoltre, adempiuto al vincolo dell’invio dei dati di Monitoraggio al Sistema Nazionale BDU 2007-2013 – Indicazioni operative per gli utenti del Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP”.

Con riguardo alla *Governance* del sistema di Monitoraggio, si ricorda che le Unità di Monitoraggio presso i Dipartimenti Regionali, le Amministrazioni Provinciali, gli Organismi Intermedi svolgono le seguenti funzioni:

- supporto operativo ai Beneficiari e ai Soggetti Attuatori all’inserimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per i progetti finanziati di propria competenza, utilizzando le funzionalità di accesso “intranet” ovvero “web” del Sistema di Monitoraggio Regionale
- coordinamento delle attività di monitoraggio dei Beneficiari e dei Soggetti Attuatori.
- assistenza tecnica (help desk) per le attività di monitoraggio ai Beneficiari e ai Soggetti Attuatori.
- controllo di Qualità delle informazioni presenti sul Sistema di Monitoraggio di propria competenza e elaborazione di Rapporti di Monitoraggio per i Responsabili degli Assi Prioritari e per l’informazione al pubblico.

#### Stato di Attuazione del Piano delle Valutazioni

Nel corso del 2011, in coerenza con quanto previsto dal Piano Unitario delle valutazioni, sono state svolte molteplici attività di seguito specificate.

In generale, una parte rilevante delle azioni implementate si è focalizzata sulla valutazione degli strumenti attuativi (bandi, avvisi pubblici, piani e programmi) del Programma Operativo; inoltre, è proseguita la ricerca valutativa sulle politiche per la gestione dei rifiuti in Calabria nel periodo di programmazione 2000-2006, ed è stata avviata una valutazione in itinere delle azioni avviate con il POR Calabria FESR 2007-2013.

Al fine di supportare il Nucleo di Valutazione Regionale nello svolgimento delle valutazioni di competenza, sono stati selezionati, nel 2011, 3 esperti senior e 7 esperti junior per la costituzione del “Gruppo di Valutazione” coordinato da componenti del NRVVIP. A cavallo tra il 2011 e il 2012 gli esperti sono stati contrattualizzati.

Gli Esperti Senior, selezionati ai sensi del Regolamento Regionale n. 8 del 2009, così come modificato ed integrato dal Regolamento n. 9 del 2010, hanno qualificata esperienza settennale in materia di politiche per l’economia della conoscenza e per la competitività nella valutazione di programmi e di progetti pubblici e privati, in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico, maturata in ambito di valutazione di programmi e di progetti pubblici e privati nel campo dell’ingegneria industriale e nell’impiantistica per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili e in programmazione e valutazione maturata nel settore del turismo sostenibile e del patrimonio culturale.





Le figure Junior possiedono esperienze qualificate in redazione di valutazioni di programmi e di progetti pubblici e privati nell'ambito delle politiche per lo sviluppo delle attività produttive, in materia di gestione rifiuti, bonifica siti inquinati, difesa del suolo maturata in ambito di analisi di fattibilità e valutazione ambientale di programmi e di progetti pubblici e privati, in programmazione e di valutazione maturata nel settore città e aree urbane e sviluppo locale, in materia di mobilità e di sistema di trasporto, nel settore della gestione delle risorse idriche, nella gestione di sistemi informativi geografici e banche dati, nella redazione di valutazioni di programmi e di progetti pubblici e privati nell'ambito delle politiche per l'economia della conoscenza.

Le attività di valutazione "continua" svolte dal Nucleo di Valutazione Regionale nel 2011 sono riconducibili alle seguenti Note Tecniche aventi oggetto la valutazione ex ante dei criteri di selezione e la coerenza programmatica di Avvisi di gara, Bandi, Accordi di Programma Quadro e proposte di intervento:

- Realizzazione Sistema Informativo Gestione Appalti Pubblici SISGAP. Linea di intervento 1.2.2.2;
- Bando di gara per la "Progettazione e realizzazione del sistema informativo sanitario Regionale e delle Aziende – SEC SISR". Linea di intervento 1.2.2.4;
- Azioni per l'innovazione digitale delle imprese e delle reti di imprese. Linea di intervento 1.2.3.1;
- Convenzione tra Regione Calabria ed ENEL distribuzione spa per l'attuazione di azioni per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità e dell'affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane rurali e periferiche. Linea di intervento 2.1.3.1;
- Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali. Linee di intervento 2.1.1.1 e 2.1.2.1;
- Piano operativo di intervento finalizzato a garantire il livello di qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate nelle aree che presentano maggiore carenze o domanda elevata a carattere stagionale e che riducono gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui. Linea di intervento 3.1.1.2
- Avviso Pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti per l'adeguamento di edifici scolastici. Linea di intervento 3.2.2.4;
- Bando di gara per Colonna Mobile Regionale per interventi di protezione civile e antincendio. Linea di intervento 3.2.3.2;
- Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni, Consorzi e forme associative di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione di Centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani. Linea di intervento 3.3.2.1;
- Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di laboratori tecnologici per l'apprendimento delle competenze linguistiche, materie scientifiche. Linee di intervento 4.1.1.3 e 4.1.1.4;
- Avviso pubblico "Case Accessibili". Linea di intervento 4.2.1.1;
- Interventi per realizzazione, potenziamento e riqualificazione Centri Diurni per Anziani. Linea di intervento 4.2.1.1;
- Avviso Pubblico Centri Antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza intra e extra familiare. Linea di intervento 4.2.2.1;



- Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile 2011 – 2013. Asse 5 Settore Turismo Sostenibile;
- Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2011 – 2013. Asse 5 Settore Turismo Sostenibile;
- Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di completamento tesi a valorizzare i beni culturali della Calabria – Obiettivo operativo 5.2.1;
- Azioni per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale. Linea di intervento 5.2.2.1;
- Avviso Pubblico per l'avvio del Sistema Regionale delle Residenze Teatrali in Calabria. Linea di intervento 5.2.2.2;
- Attività di comunicazione e promozione a sostegno della cultura dell'accoglienza turistica e dell'incremento dei flussi turistici. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Attività di promozione Turistica a sostegno della Stagione Turistica a sostegno della Stagione Turistica 2011. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Acquisizione di servizi per il potenziamento del Portale sul Turismo della Regione Calabria. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche Gennaio – Aprile 2011. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Bando pubblico ai sensi del Decreto legislativo 163/06, per la fornitura di materiale Promo-Pubblicitario finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio calabrese. Linea di intervento 5.3.3.1.
- Procedure negoziata ai sensi del Dlgs 163/2006 per la realizzazione del servizio di promozione tabellare e del cinemarketing presso le sale cinematografiche del territorio nazionale finalizzato alla promozione dell'offerta turistica invernale del territorio calabrese. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Attività inerenti la progettazione, allestimento ed il noleggio di stands modulari da utilizzare nelle rassegne fieristiche nazionali ed internazionali nel Biennio 2011/2013. Linea di intervento 5.3.3.1;
- Piano Regionale dell'Arte Contemporanea Piano d'Azione 2011/2013. Linea di intervento 5.2.2.4;
- Adeguamento e potenziamento funzionali degli aeroporti di Lamezia Terme, Crotone e Reggio Calabria. Linea di intervento 6.1.2.2;
- Studio di fattibilità per la realizzazione del sistema di mobilità sostenibile nella città di Reggio Calabria: intervento corridoio Sud. Linea di intervento 6.1.3.1;
- Interventi di semplificazione degli iter procedurali connessi alla localizzazione ed all'operatività delle imprese mediante il potenziamento ed il coordinamento a livello Regionale e Provinciale degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP). Linea di intervento 7.1.1.2;
- Piano Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese "Programma Calabria Internazionale". Linea di intervento 7.1.2.1;
- Avviso pubblico per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione e per l'integrazione dei fondi rischi dei confidi operanti nel territorio regionale. Linea di intervento 7.1.3.1;





- Istituzione “Fondo Regionale per il sostegno agli investimenti delle PMI regionali attraverso il *Mezzanine Financing*”. Linea di intervento 7.1.3.2;
- Piano Strategico Urbano (PSU) e Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) Porto di Gioia Tauro. Obiettivi Operativi 8.1.1. e 8.1.2;
- Progetti integrati di sviluppo Urbano (PISU) della Città di Catanzaro. Linea di intervento 8.1.2.2;
- Proposta di rimodulazione del PISU di Reggio Calabria. Linea di intervento 8.1.2.2;
- Studio di fattibilità del nuovo Terminal Intermodale da realizzarsi nell’ambito Portuale di Gioia Tauro;
- Valutazione integrativa delle operazioni avviate prima dell’approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza. Linee di intervento 8.1.1.1, 8.1.2.2, 8.2.1.4, 3.2.2.3, 3.1.1.2, 3.3.2.1, 3.4.1.1, 6.1.1.1, 6.1.2.2, 6.1.3.1, 6.1.4.6, 1.2.2.4, 1.2.2.5, 5.2.1.1 e 5.2.2.1.

L’attività di valutazione ex-ante dell’applicazione dei criteri di selezione delle operazioni nell’attuazione dei Programmi Operativi della Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013 ha permesso, in generale, di:

- migliorare i contenuti di bandi e avvisi pubblici, perfezionando il livello di coerenza degli stessi agli obiettivi specifici e operativi dei programmi;
- ottimizzare la selezione dei progetti permettendo di privilegiare quelli ritenuti strategici e prioritari.

La valutazione in corso sulle politiche per la gestione dei rifiuti in Calabria nel periodo di programmazione 2000-2006, ha permesso di avviare una riflessione informata sugli effetti generati dalle scelte operate e sull’efficacia degli interventi finalizzati alla Raccolta Differenziata (RD) dei rifiuti urbani.

Tali analisi hanno permesso di evidenziare che lo strumento dell’incentivazione ai Comuni ha prodotto risultati apprezzabili in una percentuale molto bassa di casi. Nella maggior parte dei casi i Comuni finanziati hanno avuto, nel periodo 2006-2008, un incremento della % di RD inferiore al 10%. A livello regionale l’incremento medio della % di RD è stato di circa 4 punti percentuali, passando da 8.6% (2006) a 12.7% (2008).

Nell’ambito di tale valutazione è stata svolta un’indagine, attraverso la somministrazione di un questionario, a un campione rappresentativo di Comuni, finalizzata a individuare le criticità, a livello locale, che hanno impedito a molti Comuni di sviluppare efficaci sistemi di Raccolta Differenziata.

In particolare, il questionario ha focalizzato l’attenzione sui seguenti aspetti:

- modelli di gestione del servizio di raccolta;
- quantità, tipologia, modalità e luogo di conferimento del rifiuto;
- costi del servizio e gestione delle tariffe.

Il campione di riferimento è costituito da un gruppo di comuni individuato in modo tale da consentire, con un rischio definito di errore, la generalizzazione dei risultati di analisi all’intera “popolazione”

Il metodo di campionamento prescelto è stato quello casuale a più stadi; tecnica che risulta molto vantaggiosa quando la popolazione da studiare è molto numerosa e gli elementi possono essere raggruppati in diversi sottoinsiemi.



Dopo aver suddiviso la popolazione di partenza (la totalità dei comuni calabresi) in successive sottoclassi o stadi, si estrae un campione di unità di primo stadio e nell'ambito delle unità ottenute si procede alla scelta dei campioni di secondo stadio e così via. Il campione finale sarà costituito dalle unità estratte dall'ultimo stadio.

La metodologia di suddivisione del campione in sottoinsiemi ha previsto i seguenti passi:

- a) suddivisione dei comuni calabresi in 2 classi: Comuni che hanno usufruito degli incentivi regionali sulla raccolta differenziata / Comuni che non hanno usufruito di tali incentivi;
- b) i due sottoinsiemi sono stati suddivisi a loro volta in 5 classi corrispondenti alle 5 provincie;
- c) per ciascun provincia, si è operato con un ulteriore suddivisione a seconda delle caratteristiche territoriali e geografiche: comuni ricadenti in aree urbane/comune ricadenti in aree rurali;
- d) per ciascuna classe territoriale (urbana/rurale) si è suddiviso i comuni a seconda della popolazione residente in ulteriori 4 classi: (comuni con popolazione < 2.500 abitanti, comuni tra 2.500 e 10.000 abitanti, tra 10.000 e 25.000 abitanti e >25.000 abitanti).

Si è proceduto, infine, al campionamento dei comuni all'interno dei cluster ottenuti fino al raggiungimento di un numero di comuni prestabilito, tenendo conto del peso di ciascun cluster rispetto alla popolazione totale. Questa procedura ha consentito la selezione di 91 comuni calabresi.

Si riportano, sinteticamente, di seguito, le informazioni desunte dai questionari per cui sono pervenute in relazione ai problemi segnalati dai comuni per la gestione del ciclo dei rifiuti:

- difficoltà economiche (per il 20% dei Comuni) e l'inefficiente funzionamento del sistema di gestione regionale;
- la distanza degli impianti (15%);
- il non efficiente funzionamento degli impianti (15%);
- la difficoltà di smaltimento dell'umido (6%);
- gestione fallimentare delle società miste (6%).

Una parte specifica della ricerca valutativa è stata dedicata all'analisi delle proposte dell'Avviso Pubblico che il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria ha pubblicato a novembre 2009 a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013. Tale avviso pubblico rivolto ai Comuni e/o Raggruppamenti di Comuni per l'assegnazione di contributi per interventi di progettazione e realizzazione di servizi di raccolta differenziata nel rispetto delle norme di riuso, riciclo e recupero dei rifiuti ha destinato risorse finanziarie complessive pari ad euro 24.138.076. Le proposte presentate sono state 216, di cui: 185 proposte da comuni singoli e 31 proposte da aggregazioni di comuni. Il numero totale di comuni coinvolti è pari a 331. Una specifica elaborazione, eseguita sulle domande ammesse a finanziamento, ha riguardato la stima della quantità di frazione umida intercettabile dai sistemi di raccolta differenziata. E' stata, inoltre, avviata una riflessione comparativa con le azioni attuate dalla Regione Sardegna. Le prime risultanze del lavoro condotto mettono in luce che:

- permane in Calabria un sistema di gestione dei rifiuti inefficace, che a fronte di un gran dispendio di risorse, ordinarie, nazionali e comunitarie, non riesce a fornire servizi adeguati ai cittadini;
- il fallimento della maggior parte delle società miste individuate dall'Ufficio del Commissario per l'Emergenza dei Rifiuti, il disequilibrio nella distribuzione degli impianti, le basse performances, nella percentuale di RD raggiunte dalle città capoluogo, dove risiede la maggior parte della popolazione, e le fragilità gestionali ed organizzative riscontrate in generale dalle amministrazioni locali, influiscono in modo significativo sul raggiungimento degli obiettivi preventivati;



- in questo quadro le iniziative recentemente avviate con nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013 rischiano di sortire effetti limitati territorialmente e limitati nel tempo;
- uno dei limiti evidenziati è che sia stato dato avvio solo ad alcune tipologie di azioni e non all'insieme delle azioni previste per il miglioramento del sistema. Inoltre le operazioni avviate procedono con difficoltà. Infatti l'avvio dei progetti finanziati sul nuovo Programma Operativo per incentivare i comuni a sviluppare e/o potenziare la raccolta differenziata si sta rivelando abbastanza problematico.

Alla luce di quanto sopra evidenziato risulta necessaria una strategia di lungo termine che affronti e risolva le numerose criticità del sistema integrato di gestione dei rifiuti, tra le quali: il completamento del sistema impiantistico, la promozione in ambito regionale dell'attivazione di filiere produttive connesse al recupero, riutilizzo, riciclaggio; l'introduzione della tariffa sui rifiuti; l'introduzione di una reale penalizzazione ai comuni che conferiscono in discarica e di premialità per quelli che differenziano, mutuando l'esperienza della regione Sardegna.

Ma è necessaria una strategia di breve termine, più strettamente finalizzata al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio e al conseguimento delle risorse premiali, da investire in interventi efficaci alla realizzazione della strategia di lungo periodo.

Tra le azioni che la Regione dovrebbe attivare si ritengono rilevanti:

- assistenza tecnica ai Comuni per promuovere il miglioramento della capacità progettuale, proseguendo ed estendendo l'esperienza di collaborazione con il CONAI già attivata in precedenza dal Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
- assegnazione degli incentivi a progetti validi eventualmente modificati a seguito di indicazioni di un tavolo tecnico istituito (CONAI - Dipartimento Ambiente) presso il Dip. Ambiente (la semplice valutazione di ammissibilità porta ai risultati dell'ultimo avviso pubblicato, con circa il 50% di progetti non ammessi per bassa qualità, o esclusi per motivi amministrativi. Si potrebbero ottenere risultati migliori con un rapporto più interattivo tra Regione e Amministrazioni comunali);
- un più attento monitoraggio dei progetti finanziati;
- una forte incentivazione al compostaggio domestico e alla raccolta differenziata della frazione umida;
- una particolare attenzione allo sviluppo di sistemi di RD nelle aree urbane, la Calabria ha una popolazione di circa 2 milioni di abitanti suddivisa in 409 comuni. Tuttavia la metà della popolazione è concentrata in 30 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- la realizzazione di iniziative particolari del tipo campagne, giornate o settimane dedicate al recupero di particolari frazioni merceologiche, accompagnate da una efficace attività di comunicazione e sensibilizzazione, (es. Campagna recupero di ingombranti).

Nell'ambito della valutazione del Piano di comunicazione, per la rilevazione del grado di conoscenza e del grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici, ha predisposto, in collaborazione con i referenti del Piano di Comunicazione un'indagine conoscitiva presso alcuni target specifici di destinatari individuati nel Piano di Comunicazione, attraverso lo strumento del questionario. I questionari sono stati predisposti per i seguenti gruppi di destinatari: Beneficiari effettivi; Pubblico Interno; Grande Pubblico. I risultati dell'indagine sono riportati nel Capitolo 6 "Informazione e pubblicità".



### 3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

Le risorse complessivamente disponibili per il POR Calabria FESR 2007-2013 sono pari ad € 2.998.240.052.

A fronte di tale dotazione, al 31/12/2011, gli impegni ammontano a € 1.278.186.916 (pari al 42,63% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 486.000.977 (pari al 16,21% del costo del programmato).

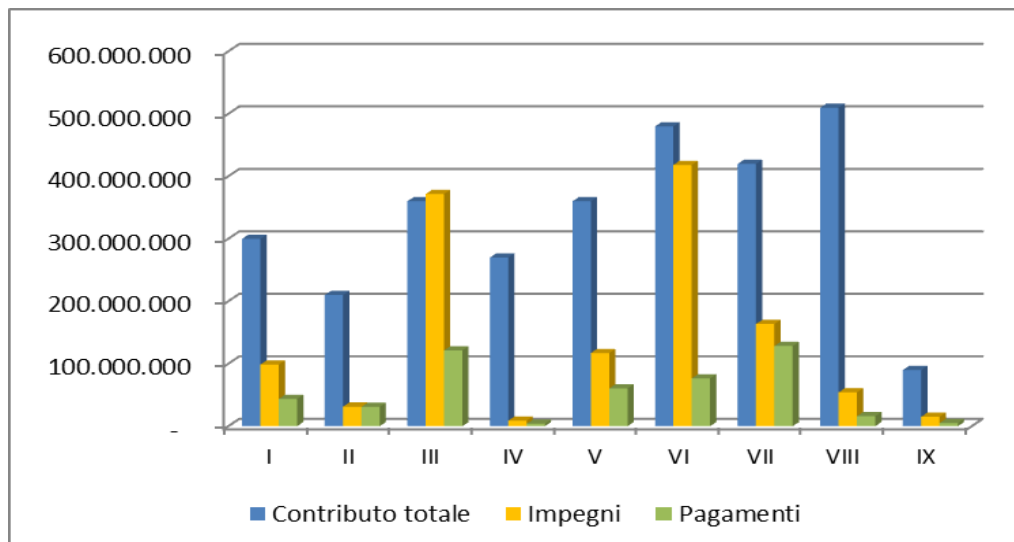
Rispetto al 2010 si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni + 20% e in termini di pagamenti +83%.

**Tabella n 1 - POR Calabria FESR 2007/2013- Avanzamento finanziario per Assi al 31.12.2011**

ASSI	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
	Importo	Importo	Importo	%	%
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	299.824.006	98.766.018	43.726.537	32,94%	14,58%
Asse II - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	209.876.804	31.363.127	30.937.555	14,94%	14,74%
Asse III - Ambiente	359.788.806	371.408.098	121.300.386	103,23%	33,71%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	269.841.604	8.893.949	3.810.803	3,30%	1,41%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	359.788.808	117.072.222	60.419.401	32,54%	16,79%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	479.718.408	418.081.852	76.471.134	87,15%	15,94%
Asse VII - Sistemi Produttivi	419.753.608	163.482.573	128.278.338	38,95%	30,56%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	509.700.808	53.994.288	16.019.075	10,59%	3,14%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	89.947.200	15.124.790	5.037.746	16,82%	5,60%
<b>TOTALE</b>	<b>2.998.240.052</b>	<b>1.278.186.916</b>	<b>486.000.977</b>	<b>42,63%</b>	<b>16,21%</b>

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n. 1 -POR Calabria FESR 2007/2013- Avanzamento finanziario per Assi al 31/12/2011**





### 3.1 ASSE I - RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

#### 3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse 1 - Ricerca Scientifica, Innovazione tecnologica e Società dell'Informazione

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 299.824.004,53, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse I ammontano a € 98.766.017,61 (pari al 32,94% del costo programmato), mentre i pagamenti certificati alla Commissione Europea ammontano a 43.726.536,98 (pari al 14,58% del costo programmato).

Rispetto al 2010 si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni + 58% e in termini di pagamenti +231%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 40%.

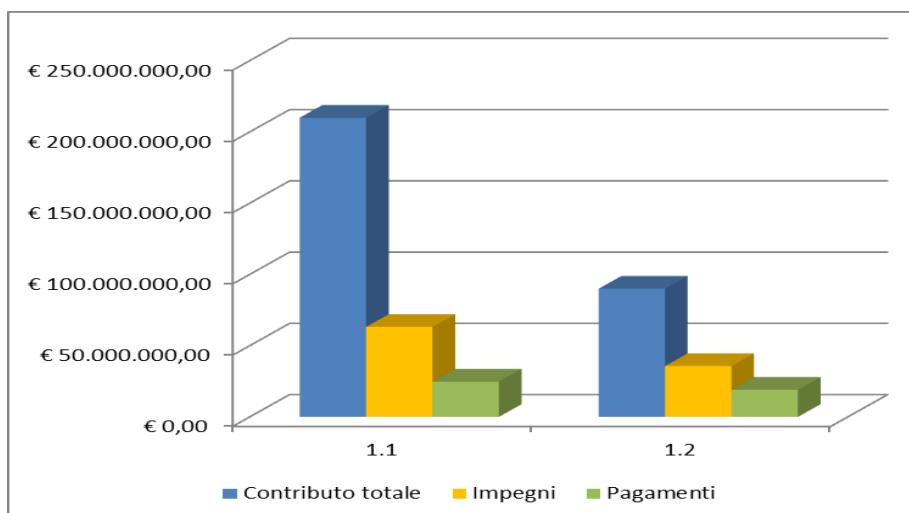
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 - Importi Impegnati ed Erogati**

Asse I		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
I.1	Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica.	209.876.804	63.116.682	24.709.680	30,07%	11,77%	
I.2	Società dell'Informazione	89.947.202	35.649.335	19.016.857	39,63%	21,14%	
TOTALE		299.824.006	98.766.018	43.726.537	32,94%	14,58%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 2 Avanzamento finanziario Asse I**





## Settore di Intervento 1.1 - Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica

Obiettivo Specifico 1.1 – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 1.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca regionale, favorendo la creazione di reti fra Università, Centri di Ricerca e Imprese all'interno di un contesto competitivo e cooperativo in grado di indirizzare gli investimenti verso le eccellenze.	N° Progetti infrastrutturali destinati alle attività di ricerca (1.1.1.1).	Numero	11	0	0	0	0	9
	N° Progetti di ricerca nei settori strategici regionali finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile (1.1.1.2).	Numero	100 18	0	0	0	15	20
Obiettivo Operativo 1.1.2 - Realizzare un efficace collegamento tra domanda e offerta di ricerca e innovazione valorizzando le competenze e le funzioni di mediazione.	N° Interventi per la realizzazione della Rete Regionale per l'innovazione (1.1.2.1).	Numero	24	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il potenziamento dei servizi tecnologici dei poli di innovazione creati (1.1.2.2).	Numero	80	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.1.3. – Migliorare la competitività delle imprese regionali attraverso lo sviluppo e/o l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative.	N° Progetti finanziati per l'acquisizione di servizi alle imprese, di cui ad imprese a conduzione femminile (1.1.3.1).	Numero	350 70	0	0	0	0	0
	N° Piani di Innovazione Aziendale finanziati, di cui ad aziende a conduzione prevalentemente femminile (1.1.3.2).	Numero	150 30	0	0	0	16	28
Obiettivo Operativo 1.1.4. - Aumentare il numero di imprese innovative nella regione.	N° Iniziative imprenditoriali (spin-off) promosse da ricercatori finanziati, di cui donne (1.1.4.1).	Numero	20 3	0	0	0	0	0
	N° Micro-imprese innovative promosse da neo-laureati o dottori di ricerca finanziati, di cui donne (1.1.4.2).	Numero	100 20	0	0	0	0	0
	N° Imprese innovative esterne attratte (1.1.4.3).	Numero	30	0	0	0	0	0

In relazione agli Indicatori di Realizzazione, il 2011 ha fatto registrare un significativo incremento delle procedure di selezione avviate, che ha garantito un avanzamento sia dal punto di vista fisico che finanziario.



In riferimento all'indicatore *N° Progetti infrastrutturali destinati alle attività di ricerca*, si prevede di realizzare a fine programmazione 12 progetti, 4 si riferiscono a progetti presentati dalle Università per il finanziamento di Laboratori Pubblici di Ricerca nell'ambito dell'APQ Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica (Azione 2) e 8 inerenti alla costituzione e ampliamento dei Poli di Innovazione regionali. Al 31/12/2011, risultano essere finanziati 2 Laboratori Pubblici di Ricerca e 7 Poli di Innovazione. L'avanzamento è dovuto in massima parte all'approvazione delle graduatorie dell'Avviso pubblico afferente la costituzione dei Poli. Le probabilità di raggiungere il target atteso sono, quindi, sensibilmente aumentate.

Per l'indicatore *N° Progetti di ricerca nei settori strategici regionali finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile* risultano 29 progetti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'APQ (Azione 3), presentati da Imprese e Organismi di Ricerca Pubblici e Privati a sostegno della domanda di Innovazione nel settore agroalimentare. Al 31/12/2011, risultano essere finanziati 20 progetti.

Infine, per l'indicatore *N° Piani di Innovazione Aziendale finanziati, di cui ad aziende a conduzione prevalentemente femminile*, rispetto a 39 piani approvati a termine delle procedure di valutazione, al 31/12/2011, ne risultano finanziati 28.

Gli indicatori di realizzazione registrano pertanto un avanzamento nel 2011 che, nonostante risenta degli effetti degli scarsi collegamenti esistenti in Calabria, tra ricerca e tessuto imprenditoriale, evidenziano come l'avvio dei Poli di Innovazione rappresenti il principale strumento di avvicinamento tra le imprese e gli attori della ricerca.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 1.1. – Rafforzare e valorizzare il sistema regionale della ricerca e le reti di cooperazione con le imprese per sostenere la competitività e la crescita economica della regione	Incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S della PA e delle Università in percentuale sul PIL.	%	0,4	0,6	0,4	0,4	0,4	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
	Incidenza della spesa delle imprese in R&S sul PIL (Obiettivo Strategico di Lisbona). Spesa per R&S delle imprese pubbliche e private in percentuale sul PIL.	%	0	0,24	0	0	0	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
	Intensità brevettuale (Obiettivo Strategico di Lisbona)	Numero	7,5 (2005)	15	3,9	3,8	4,1(**)	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13
	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (% sul totale)	%	19,8 (2004)	30	19,8	n.d	n.d	n.d	n.d
	Variazione tasso di natalità imprese innovative, di cui imprese a conduzione femminile.	%	6,35 (2006)	8,7	6,35	n.d	n.d	n.d	n.d





Quota progetti di ricerca sviluppati attraverso la Rete Regionale per l'innovazione	%	0	60	0	0	0	0	0
Quota progetti di ricerca e sviluppo tecnologico inseriti in Piani di Innovazione Aziendali o interaziendali sul totale progetti di ricerca realizzati, di cui da imprese a conduzione femminile.	%	0	30	0	0	0	100	

(\*) serie storica (banca dati Istat politiche per lo sviluppo 2007-2013) ferma al 2007

(\*\*) dato provvisorio; fonte Istat, banca "Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo 2007-2013"

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si evidenziano i seguenti aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

**Intensità brevettuale.** Secondo i dati più recenti rilasciati dall'Istat, nel 2009, la Calabria ha registrato 4,1 brevetti per milione di abitanti (valore provvisorio), leggermente superiore al 3,8 raggiunto l'anno precedente. Si tratta del valore più basso nello scenario nazionale, ancora largamente inferiore alla media nazionale (37,4) e pari alla metà di quella del Mezzogiorno (8) a conferma di una strutturale debolezza nella capacità innovativa regionale.

**Incidenza della spesa pubblica e delle imprese sul PIL regionale.** Permane estremamente contenuta in termini assoluti (0,4% del PIL regionale) la spesa pubblica in R&S regionale, mentre in termini relativi si colloca ad un livello di poco inferiore al dato medio nazionale (0,5%) e a quello del Mezzogiorno (0,6%). Non si registrano miglioramenti nemmeno per la componente di spesa privata, strutturalmente più critica, che non arriva, nel 2009, allo 0,1% del PIL, contro una media italiana pari allo 0,7%.

## Settore di Intervento 1.2 – Società dell'Informazione

Obiettivo Specifico 1.2 – Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della Società dell'Informazione, migliorare l'accesso dei cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 1.2.1 - Accrescere la capacità di utilizzo, l'accessibilità e la fruibilità di contenuti, applicazioni e servizi digitali da parte dei cittadini.	N° Interventi realizzati per l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione, di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione da partecipazione pubblica (donne, immigrati, disabili, giovani (1.2.1.1))	Numero	12	0	0	0	0	0
	N° Interventi per la diffusione della cittadinanza digitale consapevole (1.2.1.2), di cui rivolti alle fasce a rischio di esclusione dalla partecipazione pubblica (donne, immigrati, disabili, giovani...)	Numero	15	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
	N° Interventi per il contrasto all'E-Esclusione, di cui rivolte alle donne (1.2.1.3).	Numero	30	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.2.2 - Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione basati sulle TIC.	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Government Regionale (1.2.2.1).	Numero	30	0	0	0	1	1
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Procurement Regionale (1.2.2.2).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento dei Sistemi di E-Government degli Enti Locali (1.2.2.3).	Numero	70	0	0	0	0	0
	N° Portali Tematici e dei Sistemi Informativi Regionali creati o potenziati (1.2.2.4).	Numero	15	0	0	3	3	3
	N° Interventi per la Realizzazione / Potenziamento dei Servizi di Telemedicina (1.2.2.5).	Numero	20	0	0	1	1	1
Obiettivo Operativo 1.2.3 - Sostenere le Imprese nei Processi di Innovazione Digitale e nello Sviluppo di Contenuti, Applicazioni e Servizi Digitali Avanzati.	N° Imprese finanziate per l'introduzione di Innovazione Digitale (1.2.3.1), di cui imprese femminili.	Numero	350 70	0	0	0	0	0
	N° Imprese finanziate per la produzione di contenuti e servizi multi mediali. (1.2.3.2), di cui imprese femminili	Numero	135 27	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 1.2.4 - Garantire a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga nelle aree rurali e periferiche.	N° Interventi per la realizzazione / potenziamento della Rete Regionale Pubblica a Banda Larga (1.2.4.1).	Numero	5	0	0	0	0	1
	N° Interventi per la realizzazione / potenziamento di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga (1.2.4.2).	Numero	5	0	0	1	1	1

Sugli Indicatori di realizzazione non si registrano avanzamenti rispetto al 2010, fatta eccezione per gli interventi di banda larga, il cui avanzamento è legato all'accordo sottoscritto a fine 2011 dalla Regione con il MiSE per il completamento delle infrastrutture digitali. Tale accordo garantirà, insieme agli interventi già posti in essere o in procinto di esserlo nell'ambito del PSR Calabria 2007/2013, di raggiungere tutta la popolazione calabrese, residente nelle "aree bianche", aree dove sussiste il cd. "fallimento di mercato", prive, cioè, di un piano di sviluppo dell'infrastrutturazione digitale a carattere privato.



**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 1.2. – Creare un ambiente favorevole allo sviluppo della società dell'informazione, migliorare l'accesso ai cittadini e il contesto in cui operano le imprese incorporando il paradigma digitale nell'azione amministrativa	Quota di beni e servizi acquistati con sistemi di e-procurement dagli enti locali sul totale.	%	0	40	0	0	0	0	0
	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie (% di persone che di 6 anni e più che dichiarano di aver utilizzato Internet negli ultimi tre mesi).	%	27,5	35	27,5	30,2	32,9	40,3	39,9
	Quota di enti locali dotati dei principali servizi e-government.	%	47	100	47	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Percentuale della popolazione che ha usato servizi sanitari on line.	Numero	0	(*)	0	0.	0	0	0
	Quota strutture regionali connesse alle rete a banda larga.	%	0	100	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma

(\*\*) serie storica (Istat, banca dati Indicatori per le politiche di sviluppo 2007-13) ferma al 2007

Si evidenziano i seguenti aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

*Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie.* Nel 2011, la Calabria ha registrato una leggera flessione dell'indicatore, passando dal 40,3% della popolazione di 6 anni e più dell'anno precedente al 39,9% attuale, che colloca la regione in fondo alla graduatoria italiana, con un differenziale, che si va allargando, di oltre 9 punti percentuali rispetto alla quota media di utenza nazionale (erano 6,5 nel 2009) e di 1,5 punti rispetto al Mezzogiorno.

**Tabella 5.c – Indicatori di impatto per l'Asse I**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Addetti alla Ricerca e Sviluppo.	Add/1000 ab.	0,9	1,6	0,9	1,2	0,9	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti).								
Addetti creati nel settore manifatturiero di cui high-tech.	Numero	45.116 (ht n.d.)	50.200 (2.020)	45.116 (ht n.d.)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Grado di utilizzo di Internet nelle imprese. (% di addetti delle imprese (con più di dieci addetti) dei settori industria e servizi che utilizzano computer connessi a Internet, disaggregata per genere).	%	19,7	28	19,7	19,9	22,9	18,0	Disp. 31.12.12



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
ICT nelle Amm.ni Locali. (% delle Amm.ni comunali che dispongono di accesso a banda larga (sul totale dei Comuni che dispongono di collegamento ad internet).	%	45,7	60	45,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

**Tabella 5.d – Core indicators per l’Asse I**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti di R&S. Core Indicator n. 4	Numero	0	385	0	0	0	15	27
Numero di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca. Core Indicator n. 5	Numero	0	170	0	0	0	16	28
Numero di progetti (Società dell'Informazione). Core Indicator n. 11	Numero	0	212	0	0	5	7	8

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.1.1.2 Analisi qualitativa

#### **Settore di Intervento 1.1 - Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, un totale di risorse pari ad € 209.876.803.

Alla data del 31 dicembre 2011, si registrano impegni per € 63.116.682 (pari al 30,07% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 24.709.680 (pari all'11,77% del costo totale).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per linee di intervento:

1. Linea di intervento 1.1.1.1 “Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione” (dotazione finanziaria € 27.000.000) e Linea di intervento 1.1.2.2 “Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione” (dotazione finanziaria € 18.000.000,00)
  - Procedure di selezione concluse:
 

Avviso Pubblico per la *costituzione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione Regionali*, pubblicato nel 2010 e cofinanziato dalla linea di intervento 1.1.1.1 per un importo pari a 20,4 M€ e dalla linea di intervento 1.1.2.2 per un importo pari a 13,6 M€. Nel corso del 2011, a seguito dell'individuazione dei soggetti gestori degli otto Poli previsti, sono stati predisposti i decreti di impegno per un importo pari a 20,4 M€ ed erogati gli anticipi per un importo pari a 16,9 M€. Con Decreto n. 9225 del 26 luglio 2011, si è preso atto dei verbali del Comitato Tecnico di Valutazione (nominato a giugno 2011) e si è provveduto all'approvazione delle graduatorie dei Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione. In data 14.11.2011, si è provveduto alla predisposizione dei decreti di liquidazione a fronte dei quali sono state erogate le anticipazioni, pari al 70% del contributo pubblico previsto, per complessivi € 16.871.904,00. Dopo la Fase 1, relativa all'individuazione dei Soggetti



Gestori del Polo, i primi mesi del 2012 saranno dedicati alla Selezione e Approvazione del Programma di Attività definitivo (Fase 2) in modo tale da consentire la piena operatività del Polo entro il I semestre 2012. Questa fase è finalizzata alla verifica, all'approfondimento tecnico ed, eventualmente, alla negoziazione, per ciascun settore/ambito tematico, del progetto presentato. Il Programma di Attività definitivo dovrà comprendere: un Programma di Attività quinquennale; un Programma Operativo relativo ai primi due anni di vita del Polo, in cui, tra l'altro, dovranno essere indicati gli investimenti, le attività programmate per il biennio, con i relativi costi e introiti e un'agenda strategica dettagliata.

2. Linea di intervento 1.1.1.2 “*Progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici Regionali*” (dotazione finanziaria € 57.000.000)

- Procedure di selezione concluse:

Avviso Pubblico per la *realizzazione di Laboratori Pubblici di Ricerca mission oriented interfiliere – Azione 2 – e di Progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale – Azione 3* cofinanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica, I Atto Integrativo, pubblicato nel 2009 per un ammontare di risorse pubbliche pari a 19,8 M€, a valere sulla Linea di Intervento 1.1.1.1 per complessivi 6,9 M€ e a valere sulla linea di intervento 1.1.1.2 per complessivi € 12,9 M€. Per il suddetto Avviso rendicontato come operazione di Prima Fase, la spesa certificata è quasi raddoppiata rispetto al 2010, passando da 1,8 M€ a 3,5 M€ del 31/12/2011. Si prevedono, per il 2012, significativi avanzamenti rispetto ai pagamenti ad ultimazione delle procedure di verifica amministrativo-contabile delle rendicontazioni finali, presentate dalle Università e dalle Imprese.

3. Linea di intervento 1.1.2.1 “*Azioni per la Realizzazione della Rete Regionale per l'Innovazione*” (dotazione finanziaria € 4.000.000); Linea di intervento 1.1.3.1 “*Servizi per l'adozione di innovazione tecnologica da parte delle imprese*” (dotazione finanziaria € 22.000.000) e Linea di intervento 1.1.4.1 “*Creazione di iniziative imprenditoriali di spin off da università e centri di ricerca e di microimprese innovative da parte di neo-laureati o dottori di ricerca*” (dotazione finanziaria € 10.191.587)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Progetto “*Calabria Innova - Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria*”, attuativo dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR), *Rete Regionale per l'Innovazione e Giovani Talenti* e finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incrementare la dotazione e la qualità delle competenze tecnologiche presenti nelle imprese del territorio per favorire processi di innovazione tecnologica e organizzativa;
- consolidare processi di valorizzazione dei risultati e delle competenze della ricerca scientifica;
- creare un sistema stabile di sviluppo territoriale basato sulla messa in rete dei diversi attori che in Calabria condividono i processi innovativi;
- posizionare, già dal medio periodo, la regione Calabria sugli standard dei sistemi regionali innovativi europei ed internazionali, agendo sull'occupazione, sul fatturato delle imprese e sull'attrattività del sistema regionale nel suo complesso.

In data 05/10/2011 è stata stipulata la convenzione con Fincalabria per un ammontare complessivo di risorse pari a 29 M€ a valere sulle linee di intervento: 1.1.2.1, per 4 M€; 1.1.3.1, per 12 M€; 1.1.3.2, per 10 M€ e 1.1.4.1, per 3 M€ e al 31/12/2011 risulta erogata l'anticipazione per 7 M€ (il 30% dell'importo totale).



4. Linea di intervento 1.1.3.2 “*Realizzazione dei Piani di Innovazione Aziendali ed Interaziendali previsti dai Pacchetti Integrati di Agevolazione e dai Contratti di Investimento*” (dotazione finanziaria € 46.500.000)

- Procedure di selezione concluse:

Avviso “*Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi*” (PIA) pubblicato nel 2008 per un ammontare complessivo di risorse pari a 51,9 M€, cofinanziato per 15 M€ dalla linea di intervento 1.1.3.2 e per la restante parte dalla linea di intervento 7.1.4.1. La graduatoria definitiva è stata approvata con decreto n. 22799 del 30/12/2008 per i Contratti di Investimento e con decreto n. 22801 del 30/12/2008 per i PIA. Alla data del 31/12/2011, la spesa certificata risulta pari ad 4,3 M€ mentre i progetti finanziati passano dai 16, del 2010, ai 28 del 2011. Con Decreto n. 5529 del 23.05.2011, si è provveduto ad individuare gli esperti esterni da impiegare nella verifica tecnico-scientifica delle rendicontazioni relative ai 39 progetti ammessi a finanziamento. Si tratta, in buona parte, di progetti relativi allo sviluppo di prototipi nel settore delle nuove tecnologie informatiche e delle comunicazioni. Si registrano progetti destinati allo sviluppo di nuove tecnologie in aree di forte valenza strategica e che interessano principalmente il settore industriale, il settore dello sviluppo dei nuovi materiali, dei beni culturali, dell'informatica applicata al settore turistico, della sanità ecc.

- Procedure di selezione in corso:

Avviso “*Pacchetti Integrati di Agevolazione*” (PIA) per il finanziamento di Piani di sviluppo aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi, pubblicato nel 2010 per un ammontare complessivo di risorse pari a 41 M€, cofinanziato per 10 M€ dalla linea di intervento 1.1.3.2 e per la restante parte dalla linea di intervento 7.1.4.1. Alla data del 31/12/2011, risulta in corso la procedura di valutazione delle domande presentate. La pubblicazione della graduatoria è prevista per la prima metà del mese di giugno 2012.

5. Linea di intervento 1.1.4.2 “*Attrazione di imprese innovative esterne*” (dotazione finanziaria € 25.185.216)

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione della linea è collegata alla priorità attribuita alle procedure di selezione legate alla costituzione dei Poli di Innovazione previsti dalla LdI 1.1.1.1.

Su tale linea è previsto il finanziamento di un avviso pubblico<sup>39</sup> a favore delle imprese ubicate fuori la regione che intendono trasferire le attività di ricerca e innovazione sul territorio calabrese e in sinergia con le sedi calabresi degli enti di ricerca riconosciuti.

Quanto sopra riportato evidenzia i progressi non trascurabili compiuti nel 2011 nell'attuazione della strategia settoriale.

In questo senso sono da annoverare le azioni finalizzate alla riqualificazione e al potenziamento del sistema di offerta di ricerca regionale con la creazione dei Poli di Innovazione previsti dalla linea di intervento 1.1.1.1, il cui specifico indicatore di realizzazione è prossimo al target fissato. L'attivazione della Rete Regionale dei Poli di Innovazione rappresenta un tassello fondamentale nel processo di razionalizzazione ed ispessimento dell'interazione tra organismi di ricerca e trasferimento tecnologico esistenti in Calabria ed il frammentato sistema produttivo

---

<sup>39</sup> La pubblicazione dell'avviso avverrà entro il 2012.



regionale per lo scambio di esperienze, per la realizzazione di progetti in collaborazione, per la messa in rete e la diffusione delle informazioni. Parimenti, risultano integrati a quanto sopra realizzato gli interventi finanziati per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli (7) nell'ambito della linea di intervento 1.1.2.2, tuttavia ancora limitati numericamente rispetto al target fissato.

A questo si aggiungono i contenuti avanzamenti, in termini di numero di interventi finanziati, registrati nell'ambito della linea 1.1.1.2 e della linea 1.1.3.2 che innalzano i livelli di conseguimento del target dei rispettivi indicatori al 20% e al 18,6%.

Complessivamente, sono state implementate azioni su tre dei quattro obiettivi operativi, che hanno prodotto risultati in taluni casi ancora piuttosto distanti dai target programmati, mentre non è stata data attivazione alle linee di intervento a sostegno dell'aumento del numero delle imprese innovative regionali (Ob. Operativo 1.1.4).

Nel 2012 si prevedono significativi incrementi delle realizzazioni dovuti sia all'avanzamento delle procedure di selezione avviate ed attualmente in corso di finanziamento (APQ, Poli di Innovazione e PIA 2008), che all'avvio delle nuove procedure di selezione (vedi PIA 2010) e, in ultima istanza, dalle procedure relative alla Linea di Intervento 1.1.4.2 che vedranno impegnate ulteriori risorse pari a circa 25 M€ destinate ad incentivi alla creazione e/o attrazione di nuove imprese.

## **Settore di Intervento 1.2 - Società dell' Informazione**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore di Intervento Società dell'informazione un totale di risorse pari ad € 89.947.201,55.

Alla data del 31 dicembre 2011, si registrano impegni per € 35.649.335 (pari al 39,63% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 19.016.857 (pari al 21,14% del costo totale).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per linee di intervento:

1. Linea di intervento 1.2.1.1 “Azioni di Informazione e Sensibilizzazione” (dotazione finanziaria € 1.798.944)  
Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione. Il mancato avvio della linea è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste<sup>40</sup>.
2. Linea di intervento 1.2.1.2 “Azioni per la Cittadinanza Digitale Consapevole” (dotazione finanziaria € 1.798.944)  
Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.  
Il mancato avvio della linea è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste<sup>41</sup>.
3. Linea di intervento 1.2.1.3 “Azioni per il Contrasto all'Esclusione Digitale (E-Exclusion)” (dotazione finanziaria € 1.798.944,14)  
Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.  
Il mancato avvio della linea è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste<sup>42</sup>.

<sup>40</sup> La stesura degli atti è stata interrotta quando l'Amm.ne regionale ha deciso di eliminare le Linee d'intervento 1.2.1.1, 1.2.1.2, 1.2.1.3 e 1.2.3.2 nonché di ridurre la Linea d'intervento 1.1.4.2 e concentrare la relativa dotazione finanziaria in favore delle LdI 1.2.2.3 e 1.2.4.2 per garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione – Agenda Digitale (Banda larga, Banda Ultralarga e Data Center).

<sup>41</sup> Ibidem.





4. Linea di intervento 1.2.2.1 “Azioni per la Realizzazione / Potenziamento del Sistema di E-Government Regionale” (dotazione finanziaria € 8.994.720,22)
  - Procedure di selezione concluse:

Bando pubblico “Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale” (SIAR) pubblicato nel 2009, per un importo pari a 8,9 M€. Il servizio, aggiudicato con decreto n. 1814 del 21.10.2009, è in corso di realizzazione. Ai fini degli indicatori di realizzazione, si rileva, che al 31/12/2011, lo stato di avanzamento dell'operazione *de qua* è pari a circa l'80%.
5. Linea di intervento 1.2.2.2 “Azioni per la Realizzazione/Potenziamento del Sistema di E-Procurement Regionale” (dotazione finanziaria € 1.798.944)
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Bando di gara per la “Realizzazione del Sistema Informativo di supporto alla gestione degli appalti pubblici – SISGAP”. Con decreto n. 15833 del 20.12.2011, l'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante è stata delegata per l'indizione e la gestione della relativa procedura di gara<sup>43</sup>.
6. Linea di intervento 1.2.2.3 “Azioni per la Realizzazione/Potenziamento dei Sistemi di E-Government degli Enti Locali” (dotazione finanziaria € 3.994.720)

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

Il mancato avvio della linea è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste<sup>44</sup>.
7. Linea di intervento 1.2.2.4 “Azioni per la Realizzazione / Potenziamento dei Portali Tematici e dei Sistemi Informativi Regionali” (dotazione finanziaria € 26.694.720)
  - Procedure di selezione concluse:

Progetto “IRESUD Calabria - Il patrimonio museale della Calabria in rete”, operazione della Programmazione regionale unitaria rendicontato per un importo pari a 2,2 M€. Alla data del 31/12/2011 ha prodotto una spesa pari a 1,9 M€.

Progetto PR5SIT, operazione della Programmazione regionale unitaria rendicontato per un importo pari a € 2.866.469,81 avente ad oggetto i servizi informativi integrati per la gestione del territorio ed ha registrato pagamenti per 2,0 M€.

Progetto Rete dei Medici e di Medicina generale, rendicontato come operazione della Programmazione regionale unitaria per un importo pari a 5,9 M€ e con un avanzamento finanziario in termini di pagamenti pari a 4,5 M€.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Bando di gara per la “Progettazione e realizzazione del sistema informativo sanitario regionale e delle aziende – SEC-SISR”, pubblicato a settembre 2011 per un importo complessivo pari a 26 M€. La gara, in linea con gli obiettivi di rientro economico e finanziario stabiliti dal “Piano di razionalizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale”, ha l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e di controllo della spesa sanitaria, attraverso il raccordo, con linguaggi e procedure informatiche comuni, dei diversi attori coinvolti: Dipartimenti regionali, Aziende sanitarie ed ospedaliere, Ministeri competenti. Alla data del 31/12/2011 risulta in corso l'attività di valutazione delle offerte pervenute entro il 7/11/2011.

<sup>42</sup> Ibidem

<sup>43</sup> Il suddetto bando è stato pubblicato nel mese di gennaio 2012, per un importo pari a 1,5 M€. E' in corso la valutazione delle domande di partecipazione/offerte pervenute entro il 06.03.2012.

<sup>44</sup> Ibidem



8. Linea di intervento 1.2.2.5 “Azioni per la Realizzazione/Potenziamento dei Servizi di Telemedicina” (dotazione finanziaria € 1.994.720)
- Procedure di selezione concluse:  
Progetto “*Telemedicina specializzata*” operazione della Programmazione regionale unitaria rendicontato per un importo pari a 2 M€. Alla data del 31/12/2011 ha prodotto una spesa pari a 1,5 M€.
9. Linea di intervento 1.2.3.1 “Azioni per l’Innovazione Digitale delle Imprese e delle Reti di Imprese” (dotazione finanziaria € 12.793.664)
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
Avviso pubblico per la *concessione di contributi in regime de minimis finalizzati a realizzare azioni per l’innovazione tecnologica delle PMI e raggruppamenti di PMI della Calabria*, pubblicato ad ottobre 2011, per un importo pari a 12,8 M€. Finalità dell’intervento è sostenere il cambiamento delle imprese attraverso il potenziale delle nuove tecnologie, con l’obiettivo di incrementare l’efficienza gestionale e commerciale delle aziende calabresi. Alla data del 31/12/2011 risulta in corso l’attività la verifica ammissibilità delle domande pervenute entro il 28/11/2011.
10. Linea di intervento 1.2.3.2 “Azioni per la Creazione/Potenziamento delle Imprese di Produzione di Contenuti e Servizi Digitali Interattivi” (dotazione finanziaria € 6.994.720)  
Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.  
Il mancato avvio della linea è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste<sup>45</sup>.
11. Linea di intervento 1.2.4.1 “Azioni per la Realizzazione/Potenziamento del Sistema Pubblico di Connettività Regionale” (dotazione finanziaria € 15.887.328,37)
- Procedure di selezione in corso:  
Nell’ambito del “*Sistema Pubblico di Connettività – SPC*” sono stati avviati i servizi di interoperabilità evoluta e cooperazione e sicurezza applicativa (lotto 2) in favore delle pubbliche amministrazioni, approvati con decreto n. 4322 del 31.3.2010. A giugno del 2010 è stata firmata la convenzione con HP Almayva per un importo pari a 4,9 M€ e sono state avviate le attività. Il 31/08/2011, con decreto n. 10873, è stata nominata la Commissione di collaudo e con successivo decreto n. 13821 del 4/011/2011 è stata approvata la variazione al Piano dei Fabbisogni e assunto il relativo impegno di spesa. Ai fini degli indicatori di realizzazione si rileva che, al 31/12/2011, lo stato di avanzamento dell’operazione di qua è pari a circa il 50%.
12. Linea di intervento 1.2.4.2 “Azioni per la Realizzazione/Potenziamento dei Servizi di Connettività a Banda Larga nelle Aree Svantaggiate e di Reti Locali Pubbliche a Banda Larga” (dotazione finanziaria € 5.396.832).
- Procedure di selezione concluse:  
*Programma Banda Larga nelle aree sottoutilizzate del Paese, ai sensi della Legge n. 80/2005*. Il progetto ha consentito la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per i comuni del territorio regionale (progetto a cavallo), finanziato per un importo pari a 5,3 M€.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
Accordo per lo *sviluppo della Banda Larga* per un investimento complessivo pari a 10 M€ siglato dal Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso il Dipartimento per le

<sup>45</sup> Ibidem



Comunicazioni e la Regione Calabria. Il programma prevede la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica, necessarie per lo sviluppo dei servizi a banda larga almeno fino a 20 Mbit, e la realizzazione di infrastrutture di dorsale. Il MISE ha delegato le procedure per l'esecuzione operativa del piano alla propria società in house, Infratel Italia SpA. In data 10/11/2011 è stata stipulata la Convenzione Operativa e l'attività risulta in corso di realizzazione.

Gli Avvisi pubblicati nel corso del 2011 hanno consentito di attivare o di rafforzare l'attuazione di diverse linee di intervento e di incrementare in misura non trascurabile gli impegni di spesa.

Si segnala in questo senso, per la particolare importanza che riveste nell'ambito della strategia dell'Asse I, l'azione a sostegno delle imprese per l'introduzione di innovazione digitale (linea intervento 1.2.3.1).

Di rilievo sono anche le azioni implementate per la realizzazione di una rete a banda larga nelle aree rurali e periferiche del territorio regionale per la riduzione del divario digitale.

Sono altresì da evidenziare l'attivazione della linea a favore del sistema di e procurement regionale attraverso il bando per la realizzazione del sistema di gestione degli appalti pubblici e le azioni per la creazione di portali tematici per il conseguimento dell'obiettivo operativo diretto a sostenere la promozione di servizi pubblici e rafforzare i processi di innovazione della PA, nell'ambito del quale, tuttavia, non è stata ancora attivata la linea 1.2.2.3 a sostegno di interventi di potenziamento dell'*e-government* locale.

Persistono anche nel 2011 ritardi attuativi in riferimento alle linee di intervento dell'obiettivo operativo 1.2.1 per favorire l'utilizzo di applicazioni, contenuti e servizi da parte dei cittadini, rendendo in tal modo parziale l'azione del programma in favore del settore della Società dell'Informazione.

### **3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Procedendo con l'analisi dei singoli settori di intervento, si specifica che:

Per il Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica, superata la fase di approvazione della Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione e conclusa la conseguente fase di rimodulazione delle azioni previste, sono stati registrati discreti risultati in termini di realizzazione degli interventi avviati. Nonostante ciò, si ravvisano ancora ostacoli per la piena implementazione della strategia complessiva, che hanno comportato il ritardo nell'esecuzione di alcune procedure. Le problematiche sono legate, essenzialmente, alla non ottimale dotazione organica dei settori coinvolti nell'attuazione del POR, a cui si sta rispondendo anche attraverso l'attivazione del supporto dell'assistenza tecnica.

Per il Settore Società dell'Informazione, il ritardo nell'attuazione degli interventi previsti ha comportato la necessità di concentrarsi sulle linee di intervento a più elevato impatto strategico e rilevante peso finanziario. La criticità principale emersa nel corso del 2011 è rappresentata dalla notevole mole di interventi da gestire (si pensi, ad esempio, alle 454 istanze pervenute a seguito dell'avviso pubblico per la concessione di contributi *de minimis* alle PMI per investimenti nelle tecnologie della Società dell'Informazione). Nonostante le criticità, sono state accelerate le azioni connesse alla gestione degli avvisi già emanati e alla predisposizione di ulteriori avvisi. Preme, inoltre, evidenziare come la firma del Piano di Azione Coesione amplierà la dotazione finanziaria delle Linee di intervento del Settore (il Piano prevede quasi 130 M€ per la banda larga, ultra-larga e il data center), accrescendo la necessità di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa della Regione su un settore considerato nevralgico a livello comunitario e nazionale.



## 3.2 ASSE II - ENERGIA

### 3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

#### 3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse II - Energia

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 209.876.804,00, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse II ammontano a € 31.363.127 (pari al 14,94% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 30.937.555 (pari al 14,74% del costo programmato).

Rispetto al 2010 si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni + 41% e in termini di pagamenti +43%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 41%.

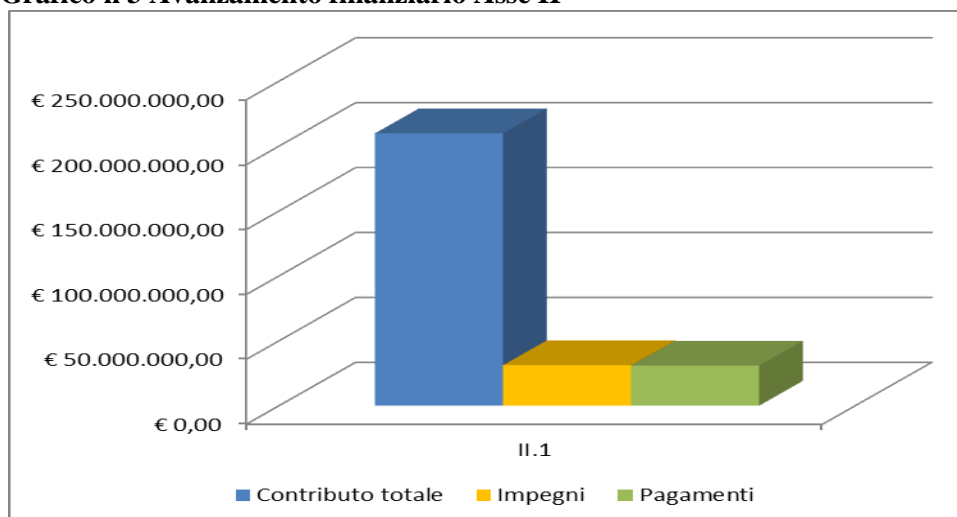
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 - Importi Impegnati ed Erogati**

Asse II		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Energia			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	( c )	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
II.1	Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	209.876.804	31.363.127	30.937.555	14,94%	14,74%	
TOTALE		209.876.804	31.363.127	30. 937.555	14, 94%	14,74%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 3 Avanzamento finanziario Asse II**





## Settore di Intervento 2.1 – Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico

Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l’attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all’aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 2.1.1 – Diversificare le fonti energetiche e aumentare l’energia prodotta da fonti rinnovabili.	Mq superficie pannelli solare termico realizzati per la produzione di energia elettrica.	Mq	8.775	0	0	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	5	0	0	0	0	0
	Mq superficie pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (2.1.1.1).	Mq	23.454	0	0	0	0	9.940
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	2,35	0	0	0	0	1,42
	N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati - “mini hydro” (2.1.1.1).	Numero	5	0	0	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	21	0	0	0		0
	N° Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati – eolico (2.1.1.1).	Numero	3	0	0	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.1).	MW	15	0	0	0	0	0
	N° Impianti per la produzione di energia elettrica e energia termica da biomasse agroforestali, residui zootecnici e agroindustriali realizzati (2.1.1.2).	Numero	2	0	0	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	7	0	0	0	0	0
	N° Impianti, che utilizzano colture energetiche <i>no food</i> per la produzione di biocarburanti e biocombustibili realizzati. (2.1.1.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	MW potenza installata (2.1.1.2).	MW	2	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 2.1.2 – Promuovere l’efficienza energetica e il risparmio della energia	N° Progetti pilota finanziati (2.1.1.3).	Numero	(*)	0	0	0	0	0
	N° Azioni di informazione, di dimostrazione e sperimentazione (2.1.2.1).	Numero	(*)	0	0	245	248	285
	N° Progetti pubblici di cogenerazione diffusa di elettricità e calore avviati (2.1.2.2).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Progetti pubblici di trigenerazione di elettricità, calore e freddo avviati (2.1.2.2).	Numero	8	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 2.1.3 – Incrementare la disponibilità di risorse	MW di potenza installata, elettrica e termica, in riferimento ai progetti per il risparmio energetico di cogenerazione e rigenerazione (2.1.2.2).	MW	13	0	0	0	0	0
	N° Progetti finanziati per la realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano (2.1.3.1).	Numero	(*)(**)	0	0	0	0	0
	km reti di distribuzione del metano nelle aree interne della regione (2.1.3.1.)	km	(*)(**)	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
energetiche per usi civili e produttivi e la affidabilità dei servizi di distribuzione.	N° Progetti avviati per migliorare le condizioni di qualità ed affidabilità di erogazione del servizio di fornitura di energia elettrica alle imprese nelle aree interne (2.1.3.1).	numero	(*)	0	0	0	0	0
	km di rete elettrica ricalificata/potenziata (2.1.3.1).	km	(*)	0	0	0	0	0
	Sistema di monitoraggio regionale per la verifica della qualità dei servizi di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e del metano. – realizzazione (2.1.3.1).	numero	(*)	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma

(\*\*) Indicatori erroneamente riportati in quanto correlati ad operazioni non previste dalla linea di intervento.

Relativamente agli indicatori di realizzazione, si segnala:

- l'avanzamento dell'indicatore “N° Azioni di informazione, di dimostrazione e sperimentazione”, è dovuto, in massima parte, all'attuazione dell'Avviso pubblico per la promozione nel campo energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso. L'indicatore, per ciascuna operazione, quantifica un'azione di sperimentazione con avanzamento finanziario: i progetti inizialmente ammessi a finanziamento sono 305, di questi, 20 sono stati revocati nel corso del 2010 ed i 285 progetti rimasti attivi presentano un avanzamento finanziario pari ad 23,5 M€. Le iniziative selezionate e avviate con il predetto bando influiranno sull'indicatore di risultato “Riduzione dei consumi di energia in Ktep” nella misura di 4,47 Ktep;
- l'avanzamento dell'indicatore “Mq superficie pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili”, che, grazie all'attivazione dell'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici nelle strutture e nelle componenti edilizie di proprietà delle amministrazioni comunali, perviene alla messa in opera di 9.940 mq di pannelli, relativi a 248 interventi attivati. Tali interventi hanno al momento garantito anche l'avanzamento dell'indicatore “MW potenza installata”, passato da 0 a 1,42 MW.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 2.1 – Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (obiettivo strategia di Lisbona).(*)	%	31.6	(**)	22.6	22.6	44.7	53.9	Disp. 31.12.12
	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale.(*)	%	29.7	35	15.9	12.7	26,8	30	Disp. 31.12.12
	Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati.	Ktep	(**)	(**)	3,36	3,36	4,47	Disp. 30.12.12	Disp. 30.12.13
	Interruzioni del servizio elettrico: frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (*).	Numero medio per utente	3,4	2,4	3,4	4,2	4,5	4,3	Disp. 31.12.12

(\*) Fonte: Banca dati Istat-DPS politiche per lo sviluppo 2007-2013

(\*\*) non quantificato dal Programma





(\*\*) Elaborazione dati rilevati dal (1) “Rapporto Statistico 2010 Impianti a fonti rinnovabili”, (2) “Rapporto Statistico 2009 Impianti a fonti rinnovabili” disponibili su [http://www.gse.it/it/Dati\\_e\\_Bilanci/Osservatorio\\_statistico/e\\_dai\\_rapporti\\_TERNA](http://www.gse.it/it/Dati_e_Bilanci/Osservatorio_statistico/e_dai_rapporti_TERNA) (3) “Rapporto Elettricità Nelle Regioni 2009”, (4) “Rapporto Elettricità Nelle Regioni 2010”, (5) “Produzione 2009” “Produzione 2010” disponibili su [http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA\\_ELETRICO/statistiche/dati\\_statistici.aspx](http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/statistiche/dati_statistici.aspx)

Relativamente agli indicatori di risultato, si evidenziano le seguenti variazioni rispetto al RAE 2010:

- il sensibile miglioramento dell’indicatore “Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili”, dal 44,7% al 53,9% fatto registrare nel 2010. Nel 2010, in Calabria sono stati consumati 6533 GWh, al lordo delle perdite di rete, contro un consumo nazionale di 330 454.5 GWh, con un’incidenza del 2%;
- la forte dinamica espansiva della quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, più che raddoppiata dal 2008 (12,7%) al 2010 (30%). La Calabria produce più energia di quanta ne consumi: nel 2010 sono stati prodotti 12.323 GWh, al lordo dei consumi dei servizi ausiliari, su un totale Italia di 296123.70 GWh, per un’incidenza pari al 4.16%. Il surplus di energia elettrica prodotta in Calabria ed esportato nelle altre regioni, rispetto a quella consumata, è ammontato a 5790.8 GWh, pari al 88.5% dei consumi elettrici totali. Il quadro delle fonti energetiche al 2010 evidenzia il grande apporto di impianti termoelettrici per una produzione netta annua di 9212 GWh (di cui 583.3 GWh dalla biomassa (50,5 GWh RSU bio, 520,0 GWh biomasse solide, 12,8 GWh biogas)), grazie a 12 impianti per un totale di 121,9 MW installati;
- L'idroelettrico, 40 impianti, localizzati prevalentemente in Sila, per 728.6 MW installati e 2113.5 GWh prodotti, l'eolico, 31 impianti, per la maggior parte situati nelle provincie di Crotone e Catanzaro, per 671.5 MW installati e 952.3 GWh prodotti, fotovoltaico, con 3614 impianti e 58.7 MW installati e 45,8 GWh, sono le altre fonti, che insieme alla produzione da biomassa, portano la quantità da rinnovabili al 2010 a circa 3111.6 GWh, non contando la produzione da biomasse che da sola ammonta a circa 583.3GWh;
- La persistenza di un basso livello qualitativo del servizio elettrico nel territorio calabrese, con un numero di interruzioni accidentali lunghe (>3 minuti) medie per utente (4,3 nel 2010 rispetto alle 4,5 dell’anno precedente).

**Tabella 5.c – Indicatori di impatto per l’Asse II**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Consumi finali di energia.	Migliaia tep	2183 (2005)	1986,53	2183 (2005)	2422	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13	Disp. 31.12.14
Intensità energetica finale del PIL .	Tep/mio euro	79,6 (2005)	(*)	79,6 (2005)	71,39	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13	Disp. 31.12.14

**Tabella 5.d – Core indicators per l’Asse II**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW). Core Indicator n.24	MW	0	52,35	0	0	0	0	1,42

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.





### 3.2.1.2 Analisi qualitativa

#### **Settore di Intervento 2.1 – Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico**

L'Asse II si articola in un unico Settore di intervento: pertanto, per le valutazioni sullo stato di attuazione del Settore di Intervento 2.1 valgono le stesse considerazioni dell'Asse II.

A fronte di una dotazione finanziaria, pari a € 209.876.804, gli impegni ammontano a € 31.363.127 (pari al 14,94% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 30.937.555 (pari al 14,74% del costo programmato).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale sintetizzato per linee di intervento:

1. Linea di intervento 2.1.1.1 “Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili” (dotazione finanziaria € 58.765.505)
  - Procedure di selezione concluse:  
*Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici nelle strutture e nelle componenti edilizie di proprietà delle amministrazioni comunali*, pubblicato nel 2010 per un importo pari a 15 M€. In data 24.05.2011 è stata approvata la graduatoria definitiva e, nel contempo, è stata disposta l'implementazione delle risorse finanziarie per un importo pari a 11 M€. Gli interventi ammessi a finanziamento sono 269. In merito all'avanzamento finanziario e fisico, risultano attivati 248 interventi con un avanzamento finanziario pari a 7,4 M€, di questi, 142 presentano un avanzamento fisico superiore al 50%.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
*Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*, pubblicato ad agosto 2011 per un importo pari a 25 M€. Alla data del 31/12/2011, è stata nominata la commissione di valutazione e risulta in itinere la valutazione delle domande pervenute entro il termine previsto del 17/11/2011. Nell'ambito di tale Avviso, si stima di realizzare impianti per oltre 6,0 MW di potenza elettrica, raggiungendo l'obiettivo di un risparmio di energia superiore a 8,0 GWh/anno, corrispondente a circa 50 ktep/anno di energia primaria. In tale ipotesi i benefici ambientali sono quantificabili nella riduzione di oltre 4500 t/anno di CO<sub>2</sub>.
2. Linea di intervento 2.1.1.2 “Azioni per la realizzazione di impianti per l'utilizzo di risorse endogene per la produzione di energia e per la produzione di biocarburanti e biocombustibili” (dotazione finanziaria € 20.987.680)  
Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.  
La mancata attivazione è correlata all'avanzamento delle operazioni programmate nell'ambito dell'Asse I del PSR 2007/2013 della Regione Calabria relative alle filiere miste agricole-industriali (meccanizzazione delle operazioni, silos di raccolta delle biomasse, etc...). A tal riguardo, nel mese di dicembre 2010, è stato emanato l'Avviso pubblico concernente la misura 1.2.1, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di impianti tecnologici, fino ad una potenza di 1MW per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa. Le graduatorie definitive sono state pubblicate solo tra febbraio e marzo 2012.
3. Linea di intervento 2.1.1.3 “Iniziativa Pilota per la sperimentazione di tecnologie, prototipi e impianti per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili” (dotazione finanziaria € 29.382.754)



Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione. La mancata attivazione è correlata all'individuazione delle operazioni finanziate nell'ambito del POIn "Energie rinnovabili e Risparmio energetico" con particolare riferimento alle iniziative pilota per la sperimentazione di tecnologie, prototipi e impianti per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Solo nel mese di dicembre 2011 è stata resa operativa la linea 1.1 finalizzata all'attivazione di filiere delle biomasse, con l'obiettivo di sviluppare metodologie di costruzione di filiere integrate, del trattamento, trasporto e trasformazione della biomassa anche attivando progetti sperimentali che interessino la produzione di calore ed elettricità, di biocarburanti e di biogas e che possano essere, successivamente, replicati su larga scala. Infatti, con decreto del 13 dicembre 2011, il MiSE DGIAI ha disciplinato i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento riguardanti interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse che integrino obiettivi energetici di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio attraverso il riutilizzo e la valorizzazione delle biomasse.

4. Linea di intervento 2.1.2.1 "Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali" (dotazione finanziaria € 71.358.113)
  - Procedure di selezione concluse:  
*Avviso pubblico per la promozione nel campo energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso*, pubblicato nel 2008, per un ammontare di risorse pari a 26,3 M€. I progetti inizialmente ammessi a finanziamento sono 305, di questi, 20 sono stati revocati nel corso del 2010 ed i 285 progetti rimasti attivi presentano un avanzamento finanziario pari ad 23,5 M€. L'esame delle singole operazioni consente di trarre considerazioni sull'avanzamento fisico: 23 progetti (pari al 8% del totale) non hanno avanzamento, 11 (pari al 4% del totale) presentano avanzamento fisico del 30%, 125 progetti (pari al 44% del totale) hanno un avanzamento fisico compreso tra il 70% ed il 90% e 126 progetti (corrispondenti al 44% del totale) sono stati ultimati.  
*Avviso pubblico per la promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico*, pubblicato nel 2010, per un ammontare di risorse pari a 11,5 M€<sup>46</sup>.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
*Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali*, pubblicato ad agosto 2011, per un importo pari a 20 M€. Alla data del 31/12/2011, è stata nominata la commissione di valutazione e risulta in itinere la valutazione delle domande pervenute entro il termine previsto del 17/11/2011. Con tale Avviso si stima possano essere ottenute riduzioni di circa 13 ktep di energia primaria. In tale ipotesi i benefici ambientali sono quantificabili in una riduzione di circa 1200 t/anno di CO<sub>2</sub>.
5. Linea di intervento 2.1.2.2 "Azioni per migliorare l'efficienza energetica e ambientale nell'utilizzazione finale dell'energia attraverso lo sviluppo della cogenerazione e della trigenerazione" (dotazione finanziaria € 18.888.912)
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

<sup>46</sup> In data 23.01.2012, con Decreto n. 674, è stata approvata la graduatoria definitiva con la quale sono stati ammessi a finanziamento 118 interventi. Le relative Convenzioni con le Amministrazioni beneficiarie sono state stipulate.



*Avviso Pubblico rivolto alle aziende sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere pubbliche* emanato dal Ministero dell'Ambiente sul POIn "Energie rinnovabili e risparmio energetico".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 510 del 11.11.2011, è stata autorizzato il finanziamento con le risorse delle linee di intervento 2.1.2.1 (per un importo pari a 7 M€) e 2.1.2.2 (per un importo pari a 4,2 M€) delle proposte progettuali ricadenti nel territorio regionale, selezionate nell'ambito del suddetto Avviso, ma non finanziate per carenza di risorse. Le proposte progettuali oggetto della suddetta D.G.R. potenzialmente suscettibili di finanziamento sono tre, per un importo totale pari ad 11,2 M€. E' in corso di predisposizione lo schema di Convenzione da stipulare tra la Regione Calabria ed il Ministero dell'Ambiente (la stipula è prevista per giugno 2012), dopo aver concluso le preliminari verifiche presso i competenti organi nazionali e comunitari. Il citato Avviso si propone i seguenti obiettivi: favorire lo sviluppo e la diffusione dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia ospedaliera; garantire una riduzione dei consumi di energia primaria; garantire la certificazione energetica del patrimonio immobiliare interessato dagli interventi; favorire l'utilizzo e la diffusione dei materiali eco-compatibili per l'edilizia; potenziare ed adeguare l'infrastruttura delle reti di trasporto e distribuzione del calore ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione; promuovere la produzione di energia termica da fonti rinnovabili; migliorare le conoscenze, le competenze e l'accettabilità sociale in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica.

6. Linea di intervento 2.1.3.1 "Azioni per il per l'adeguamento a standard nazionali della qualità e dell'affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurali e periferiche" (dotazione finanziaria € 10.493.840)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Piano degli investimenti strutturali per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità ed affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurale e periferiche*, per un importo pari a 10,5 M€. L'AdG ha rilasciato il parere di coerenza programmatica in data 22/12/2011. In sinergia con quanto già effettuato dal POIn "Energie rinnovabili e risparmio energetico", il Piano prevede investimenti sulle reti in bassa e media tensione ed è complementare a quello già approvato nell'ambito del programma interregionale. Il Piano consente l'esercizio ottimale della rete elettrica nelle aree montane, rurali e periferiche, favorendo, altresì, l'immissione nella rete dell'energia elettrica prodotta dai nuovi impianti da fonti rinnovabili; immissione che ad oggi presenta caratteristiche di criticità<sup>47</sup>.

Da quanto sopra evidenziato, emerge che nel 2011 sono state attivate diverse azioni significative nell'ambito dell'iter attuativo del settore che dovrebbero produrre, una volta realizzate, risultati non trascurabili. In questo senso, particolare rilevanza riveste l'avvio del Piano degli investimenti strutturali per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità ed affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurali e periferiche calabresi, considerata, fra l'altro, l'alta frequenza delle interruzioni accidentali lunghe che penalizzano il territorio regionale.

Per contro, difficoltà di vario genere, come sotto meglio dettagliato, hanno condizionato la realizzazione degli interventi selezionati, limitando conseguentemente il livello di spesa e

<sup>47</sup> Con Decreto Dirigenziale n. 547 del 18.01.2012 è stato assunto l'impegno di spesa ed approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione ed Enel, soggetto deputato alla realizzazione del Piano di investimenti. La Convenzione è stata stipulata in data 24.01.2012 e registrata in data 08.02.2012.



l'avanzamento degli indicatori, che hanno mostrato significative variazioni solo per quanto riguarda la superficie di pannelli solari fotovoltaici installati che ha raggiunto i 9.940 mq pari al 42% del target previsto.

### 3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel RAE 2010 si è previsto l'aggiornamento, nel corso del 2011, del PEAR (Piano Energetico - Ambientale Regionale), che rappresenta il principale strumento di pianificazione degli interventi nel settore dell'energia. A tale scopo, sono state poste in essere le procedure per la ridefinizione del Bando di Gara, pubblicato nel 2009.

La procedura di aggiornamento ha subito un rallentamento in funzione della ritardata approvazione del decreto ministeriale c.d. “*Burden sharing*” - attuativo del decreto legislativo n. 28 del 03.03.2011 – di ripartizione degli obiettivi regionali finalizzati al conseguimento, entro il 2020, del target relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili assegnato dall'Unione Europea all'Italia<sup>48</sup>.

In relazione all'Avviso pubblico per la promozione nel campo energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso, finanziato dalla Linea di Intervento 2.1.2.1, nell'ambito del RAC 2010, l'Autorità di Audit ha mosso alcuni rilievi - prontamente controdedotti dai Responsabili di Linea, di Settore e di Asse per le parti di competenza - riguardanti:

- la verifica di coerenza tra la misura/azione del POR 2000-2006 e la Linea di intervento del POR 2007-2013;
- la verifica di conformità ai criteri di selezione;
- la presenza delle piste di controllo;
- le procedure di selezione delle domande di ammissione.

Al 31/12/2011, i rilievi non risultano pienamente superati e il Dipartimento competente sta operando per definire e risolvere le ultime carenze.

Sempre nell'ambito della Linea di Intervento 2.1.2.1, le osservazioni poste dai servizi della Commissione Europea, nell'ambito dell'audit 2010, sull'Avviso Pubblico per la “*Promozione di Iniziative nel Campo del Risparmio Energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso*” pubblicato nel 2008, hanno determinato un iniziale rallentamento nelle procedure di selezione delle proposte progettuali pervenute sull'Avviso “*Promozione di iniziative nel campo del risparmio energetico*” approvato con decreto dirigenziale n. 3068 del 16.03.2010, in quanto si è inteso approfondire la natura dei rilievi mossi dai servizi della CE al fine di non incorrere nei medesimi errori. Nel corso del 2011, anche a seguito dell'esame delle raccomandazioni dei Servizi della Commissione Europea, è ripreso l'esame delle istanze presentate e, con decreto dirigenziale n. 8176 del 07.07.2011, è stata approvata la graduatoria provvisoria<sup>49</sup>. Nel corso del 2011, anche alla luce degli orientamenti della Commissione Europea volti ad incrementare il risparmio energetico e l'efficienza negli edifici di proprietà pubblica, è stata avviata e conclusa la procedura scritta in Comitato di Sorveglianza per l'inserimento delle Aziende ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Provinciali tra i soggetti beneficiari delle linee d'intervento 2.1.1.1, 2.1.2.1 e 2.1.2.2.

<sup>48</sup> Nel mese di febbraio 2012 è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni lo schema del decreto “*Burden sharing*”, sulla base del quale ogni Regione dovrà rivedere ed aggiornare la propria politica di settore al fine di perseguire l'obiettivo assegnato.

<sup>49</sup> La graduatoria definitiva è stata approvata con decreto n. 674 del 23.01.2012.



La criticità principale emersa nel corso del 2011 è rappresentata dalla notevole mole di interventi da gestire (oltre 600) che hanno reso necessario l'avvio di un consistente servizio di Assistenza Tecnica, a partire dal mese di maggio 2011. Tale servizio ha consentito di accelerare le azioni connesse alla gestione degli avvisi già emanati, di predisporre ulteriori avvisi nonché di conseguire una buona livello di spesa, compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno.



### 3.3 ASSE III – AMBIENTE

#### 3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 359.788.806,20, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse III ammontano a € 371.408.098 (pari al 103,23% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano a € 121.300.386 (pari al 33,71% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +12% e in termini di spesa +51%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 75%.

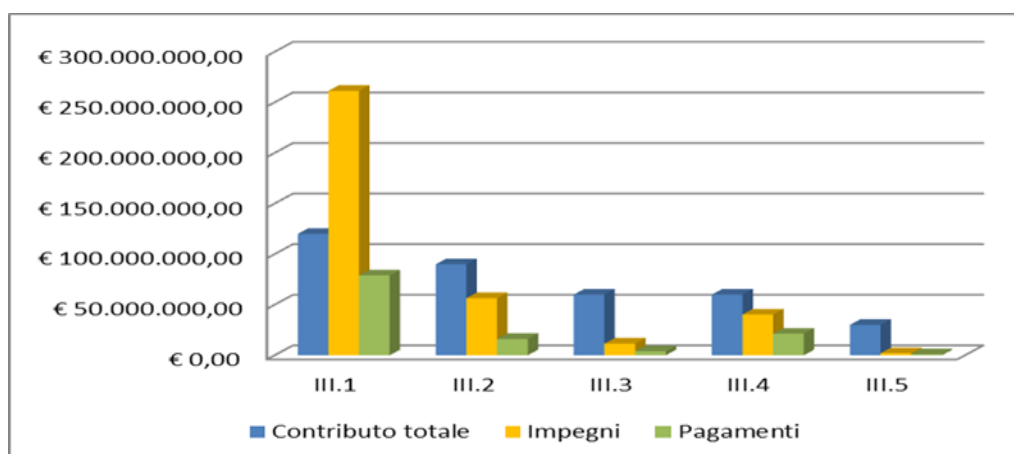
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 - Importi Impegnati ed Erogati**

Asse III		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Ambiente			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
III.1	Risorse Idriche	119.929.602	261.290.181	78.859.993	217,87%	65,76%	
III.2	Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile	89.947.202	56.411.909	16.088.092	62,72%	17,89%	
III.3	Gestione dei Rifiuti	59.964.801	11.482.381	3.938.878	19,15%	6,57%	
III.4	Bonifica dei Siti Inquinati	59.964.801	40.264.488	21.297.726	67,15%	35,52%	
III.5	Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale	29.982.401	1.959.139	1.115.698	6,53%	3,72%	
TOTALE		359.788.806	371.408.098	121.300.386	103,23%	33,71%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

#### Grafico n 4 Avanzamento finanziario Asse III





### Settore di Intervento 3.1 – Risorse Idriche

Obiettivo Specifico 3.1 - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 3.1.1 – Promuovere l'uso ottimale della risorsa idrica per scopi multipli incrementando e riequilibrando la dotazione idrica per i diversi usi.	N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti (3.1.1.1).	Numero	9	0	0	2	4	4
	N° Interventi sulle reti idriche e sui sistemi fognari (3.1.1.2).	Numero	190	0	0	9 idrico 25 fognature	22 idrico 85 fognature	26 idrico 123 fognature
	km reti di distribuzione idrica urbana (3.1.1.2).	km	215	0	0	53	109	148
	km reti fognarie (3.1.1.2).	km	80	0	0	30	38	200
	N° Nuovi impianti di depurazione creati (3.1.1.2).	Numero	5	0	0	4	14	31
	N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati (3.1.1.2).	Numero	13	0	0	6	30	75
	N° Interventi su stazioni di pompaggio (3.1.1.2).	Numero	16	0	0	0.	0	116
Obiettivo Operativo 3.1.2 - Sostenere il risparmio idrico, la riduzione delle perdite, il recupero e l'uso di fonti idriche alternative a beneficio degli utenti dei diversi comparti.	N° Opere di captazione riefficientate (3.1.2.1).	Numero	7	0	0	0	0	0

I quattro interventi misurati con l'indicatore “N° Interventi sui grandi schemi idrici e acquedotti di adduzione alle reti”, hanno fatto registrare un sensibile avanzamento rispetto all'anno precedente, come meglio descritto nel successivo paragrafo 3.3.1.2 *analisi qualitativa*.

In riferimento alla Linea di Intervento 3.1.1.2, di competenza del Dipartimento Lavori Pubblici, i 26 interventi fanno registrare una realizzazione di 148 km di reti di distribuzione idrica che è pari al 94% del valore obiettivo cumulato per i corrispondenti interventi e rappresenta il 68,83% del target per l'indicatore “km reti di distribuzione idrica urbana”. Gli interventi sono localizzati per il 42,3% nella provincia di Cosenza, per il 15,4% nella provincia di Catanzaro e per il 42,3% nella provincia di Reggio Calabria.

Per ciò che attiene alla parte della linea d'intervento relativa alle reti fognarie e agli impianti di depurazione, di competenza del Dipartimento Ambiente, gli interventi finora realizzati hanno consentito il superamento dei target fissati al 2015 per i seguenti indicatori: N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati, N° Interventi su stazioni di pompaggio, km reti fognarie, N° Nuovi impianti di depurazione realizzati.

Gli interventi nel settore fognario e depurativo, realizzati nell'ambito del Piano Operativo di Intervento 2010 (nuove operazioni), i cui lavori sono stati conclusi entro il 2011, hanno contribuito prevalentemente a ridurre le inefficienze infrastrutturali, migliorando il livello del





servizio, in particolare nelle aree marino costiere della regione. L'attuazione di dette operazioni registra il seguente avanzamento, rispetto ai valori raggiunti nel 2010:

- *km di reti fognaria realizzati* circa 1 km;
- *N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati*: 45;
- *N° interventi sulle stazioni di pompaggio*: 116;

La misurazione dell'incidenza degli indicatori di realizzazione, su base provinciale, mostra invece le seguenti distribuzioni:

- *N° Impianti di depurazione riefficientati/adequati*: la provincia di Cosenza mostra un'incidenza del 33,34%, Reggio Calabria del 23%, Catanzaro un valore pari al 18%, Crotone al 2,3%, Vibo Valentia 2,3%;
- *N° Interventi sulle stazioni di pompaggio*: la provincia di Cosenza mostra un'incidenza del 30,17%, Reggio Calabria del 31,03%, Catanzaro un valore pari al 30,17%, Crotone del 6,90%, Vibo Valentia del 1,72%;

Inoltre all'incremento degli indicatori di realizzazione contribuisce l'avanzamento dei progetti I<sup>a</sup> Fase e "a cavallo" relativi a: depurazione e reti fognarie, inseriti nell'ambito della linea d'intervento 3.1.1.2, ripartiti per come segue, nell'ambito degli APQ originari:

- APQ TAGIRI (EX ESARO), 104 progetti/interventi. Al 31/12/2011, la percentuale di realizzazione risulta essere pari al 73% sul totale;
- APQ TAGIRI (I ATTO integrativo), 15 progetti/interventi. Al 31/12/2011, la percentuale di realizzazione risulta essere pari al 20% sul totale;
- APQ TAGIRI ART.9 EX Genio Civile, 52 progetti/interventi a "cavallo". Al 31/12/2011, la percentuale di realizzazione è pari al 80% sul totale.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 3.1. - Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario e trattamento terziario <sup>50</sup> , in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivo di servizio QSN) (*)	%	43,5 (2005)	70	Non disponibili (*)	49,9	Non disponibili (*)	Non disponibili (*)	Non disponibili (*)
	Coste non balneabili per inquinamento (obiettivo comune)	%	10,3	6,9	10,3	9,5	11,95	Disp. 01.06.13	Disp. 01.06.14

<sup>50</sup> Si corregge la definizione dell'indicatore, altrimenti non misurabile attraverso fonti ufficiali.



Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
	Mezzogiorno QSN) (km di coste non balneabili per inquinamento su km di coste totali).								
	Utilizzo delle risorse idriche per il consumo umano: percentuale di acqua erogata sul totale immessa nelle reti di distribuzione comunali. (*)	%	65.5 (2005)	75	n.d. (*)	66.9	n.d. (*)	n.d. (*)	n.d. (*)

(\*) Fonte: indagine sulle acque ISTAT- SIA; (Sistema delle Indagini sulle Acque); Le rilevazioni condotte sono relative agli anni 1999, 2005 e 2008. La prossima rilevazione prevista è relativa all'anno 2012, con pubblicazione dei dati a settembre 2013.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, l'unico aggiornamento disponibile rispetto al precedente RAE riguarda il valore che assume l'indicatore *coste non balneabili per inquinamento* nel 2009. Lo stesso aumenta, registrando un peggioramento rispetto all'anno precedente. Occorre osservare che i numerosi interventi avviati nel settore fognario-depurativo, mostrano un avanzamento significativo, rilevato attraverso gli indicatori di realizzazione, negli anni successivi al 2009; pertanto le successive rilevazioni dell'indicatore di risultato dovrebbero registrare gli effetti positivi prodotti dagli stessi.

Non si dispone di dati aggiornati per gli altri due indicatori di risultato. I valori rilevati per il 2008 hanno fatto registrare una tendenza positiva, come commentato nel RAE precedente; la prossima rilevazione, a carattere censuario, sarà condotta dall'ISTAT nel 2012, con pubblicazione dei dati prevista per settembre 2013.

### **Settore di Intervento 3.2 - Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile**

Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 3.2.1 – Realizzare il riefficientamento del sistema idraulico.	N° Presidi Idrogeologici e idraulici attivati (3.2.1.1).	Numero	13	0	0	0	0	0
	N° Interventi per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d'acqua. (3.2.1.2).	Numero	35	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.2.2 – Mitigare il rischio da frana, esondazione ed erosione costiera e sisma.	N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana (3.2.2.1).	Numero	30	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
	N° Interventi di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.1).	%	40%	0	0	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione. (3.2.2.2).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione, di cui % interventi realizzati con tecniche innovative a basso impatto ambientale e con opere di ingegneria naturalistica (3.2.2.2).	%	50%	0	0	0	0	0
	N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e ripascimento per la ricostruzione delle spiagge (3.2.2.3).	Numero	20	0	0	10	21	29
	N° Interventi di adeguamento sismico (3.2.2.4)	Numero	30	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.2.3 – Potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi e migliorare la capacità di gestione delle emergenze.	Sistema di previsione meteorologica - implementazione (3.2.3.1).	Numero	1	0	0	1	1	0*
	N° Reti di monitoraggio complete/potenziante (3.2.3.1)	Numero	3	0	0	0	1	1
	Giornate/uomo di formazione per operatori protezione civile (3.2.3.2).	Numero	10.500	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il completamento e delle reti radio e microonde (3.2.3.2).	Numero	2	0	0	0	0	0
	N° Mezzi speciali acquisiti (3.2.3.2).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N°. Centri Operativi Integrati Territoriali creati (3.2.3.2).	Numero	2	0	0	0	0	0

(\*) La riduzione dell'indicatore è dovuto alla decertificazione dell'intervento denominato "Radar di Monte Pecoraro".

In merito agli Indicatori di Realizzazione del settore Difesa Suolo, si evidenzia l'incremento del N° Interventi di messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e ripascimento per la ricostruzione delle spiagge da 21 a 29, superiore al valore atteso nel 2015.

Le 8 operazioni attivate nel corso del 2011 sono:

1. Completamento opere di difesa e ricostruzione della spiaggia a Nord dell'abitato della frazione Marina - Comune di Montegiordano (CS);
2. Opere di protezione e ricostruzione del litorale antistante l'abitato della frazione Marina - Comune di Montebello Jonico (RC);
3. Protezione e ricostruzione del litorale in erosione - Comune di Falerna (CZ);
4. Ricostruzione e stabilizzazione del litorale a Sud del fiume Savuto - Comune di Nocera Terinese (CZ);
5. Ricostruzione e protezione del litorale in erosione - Comune di Guardia Piemontese (CS);
6. Ricostruzione e protezione di tratti del litorale - Comune di Acquappesa (CS);



7. Ricostruzione e protezione di tratti del litorale - Comune di Cetraro (CS);
8. Ricostruzione e stabilizzazione del litorale a Sud del fiume Noce - Comune di Tortora (CS).

Le opere già realizzate e quelle in corso di realizzazione interessano uno sviluppo costiero complessivo di circa 24 km. Il grado di avanzamento degli interventi ha determinato un avanzamento dell'indicatore di risultato “% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi” pari all'8,6%, prossimo al valore atteso del 10% da raggiungere nel 2015.

Gli altri indicatori di realizzazione non registrano alcun avanzamento nel corso del 2011. In effetti, come si vedrà nel paragrafo successivo, nel corso del 2011 sono state realizzate attività propedeutiche all'attuazione di gran parte degli interventi previsti nell'ambito dell'obiettivo specifico, in particolare per la messa in sicurezza dai rischi naturali.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 3.2 – Prevenire e mitigare i rischi da frana, esondazione, erosione costiera e rischio sismico per garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione, degli insediamenti e delle infrastrutture e per determinare le necessarie precondizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela e valorizzazione delle risorse acqua e suolo.	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio frana su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	0	30	0	0	0	0	0
	Percentuale della popolazione interessata dagli interventi di mitigazione del rischio esondazione su popolazione totale in aree a rischio molto elevato (R4) o elevato (R3).	%	0	40	0	0	0	0	0
	% km costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza dal rischio erosione /coste interessate da rilevanti fenomeni erosivi.	%	0	10	0	0	0,5	2,0	8,6

L'unico indicatore di risultato che mostra un deciso avanzamento rispetto al valore assunto nel 2010 è quello relativo alla percentuale di costa interessata dagli interventi di messa in sicurezza. Esso mostra una buona performance passando da 2% all'8,6%.

### **Settore di Intervento 3.3 – Gestione dei Rifiuti**

Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando in un'ottica di integrazione le filiere a esso collegate.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo	N° Imprese finanziate (3.3.1.1).	Numero	100	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Operativo 3.3.1 – Prevenire e ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti.	N° Imprese finanziate (3.3.1.2).	Numero	40	0	0	0	0	0
	N° Interventi di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale (3.3.1.3).	Numero	6	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 3.3.2 – Ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti e attivare le filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia ed energia.	N° Impianti creati/potenziati (3.3.2.1).	Numero	5	0	0	2	12	25
	N° Campagne informative (3.3.2.2).	Numero	5	0	0	0	0	69
	N° Interventi di incentivazione alla raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	300	0	0	0	0	61
	N° Interventi per l'utilizzo del compost da raccolta differenziata della frazione umida (3.3.2.2).	Numero	20	0	0	0	0	16
	N° Imprese finanziate (3.3.2.3).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Imprese finanziate (3.3.2.4).	Numero	60	0	0	0	0	0

Riguardo agli Indicatori di Realizzazione del Settore Gestione dei rifiuti, si evidenzia la buona *performance* rispetto al dato atteso di “N° Impianti creati/potenziati” passati da 12 a 25 e di “N° Campagne informative”, che si attestano a 69. L’indicatore relativo al numero di impianti creati/potenziati si riferisce alle operazioni co-finanziate a valere sull’avviso pubblico “*Per la realizzazione o l’adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani*”. In particolare, i centri di raccolta, con riguardo ai rifiuti urbani, mirano alla massimizzazione della raccolta differenziata, e dunque al riciclaggio, al recupero dei materiali, nonché alla minimizzazione del ricorso alla discarica come forma di smaltimento.

Si rileva, inoltre, che nel corso del 2011 sono stati avviati 61 “*Interventi di incentivazione alla raccolta differenziata della frazione umida*”.

Alcuni Enti beneficiari (p.es. Comune di Roccella Jonica) hanno attivato metodi innovativi di incentivazione rivolti ai cittadini per mezzo di sistemi informatici di monitoraggio e utilizzo di *badge*. Si tratta di strumenti fondamentali per disincentivare la produzione di rifiuti, attraverso l’applicazione di agevolazioni e riduzioni che premiano i comportamenti virtuosi dell’utenza.

A livello comunale si riscontrano attività informative nel settore dei consumi, mediante la collaborazione delle associazioni ambientaliste e dei consumatori ed il coinvolgimento della distribuzione commerciale.

Per alcune operazioni (n. 6) è stata attivata la promozione dell’autocompostaggio, attraverso la distribuzione di dispositivi per il compostaggio familiare o di piccola comunità a utenze private e collettive, con priorità alle utenze poste in aree nelle quali non è risultato economicamente conveniente l’attivazione di azioni di raccolta differenziata centralizzata, accompagnata da servizi azioni di assistenza tecnica e formativa. L’indicatore di realizzazione è pari a 16 corrispondente al numero di progetti di compostaggio domestico attivati nel 2011.

Alternativa, quest’ultima che ha presentato il vantaggio di ovviare alla grave carenza impiantistica per la valorizzazione della frazione umida (che caratterizza il 25-40% dei rifiuti urbani), risultando, nel contempo, un sistema più efficiente sotto il profilo dei costi rispetto alla raccolta differenziata. Pertanto, la pratica del compostaggio domestico ha permesso di ridurre l’ammontare di rifiuti che necessitano di una gestione da parte delle Autorità locali.



**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 3.3 - Accrescere la capacità di offerta, efficacia e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando i un'ottica di integrazione le filiere a esso collegate	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante (Obiettivo di Servizio QSN).	kg	257,4	230	257,4	261,5	306,8	Disp. 30.06.12	Disp. 30.06.13
	Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità (Obiettivo di Servizio QSN).	%	8,0	20	8,0	11,9	15,4	Disp. 30.06.12	Disp. 30.06.13
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (Obiettivo di Servizio QSN).	%	9,1	40	9,1	12,7	12,3	Disp. 30.06.12	Disp. 30.06.13

Non sono ancora disponibili i dati aggiornati relativi ai tre indicatori di risultato, rispetto a quanto già rilevato nel RAE 2010.

#### **Settore di Intervento 3.4 – Bonifica dei Siti Inquinati**

Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 3.4.1 – Completare la bonifica dei siti contaminati per recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile le aree contaminate, anche a tutela della salute pubblica e del territorio.	N° Siti inquinati caratterizzati (3.4.1.1).	Numero	150	0	0	2	2	2
	N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.1).	Numero	45	0	0	4	4	11
	N° Interventi di ripristino ambientale (3.4.1.1).	Numero	45	0	0	43	43	74
	N° Indagini e analisi (3.4.1.2).	Numero	6	0	0	0	0	0
	N° Siti inquinati da amianto caratterizzati (3.4.1.2).	Numero	60	0	0	0	0	0
	N° Siti inquinati da amianto messi in sicurezza e/o bonificati (3.4.1.2).	Numero	60	0	0	0	0	0
	N° Interventi di bonifica di fondali marini (3.4.1.3).	Numero	8	0	0	0	0	0

*Nota: I quattro interventi relativi all'indicatore "N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati" si riferiscono esclusivamente ad interventi di messa in sicurezza.*



In merito agli Indicatori di Realizzazione del Settore Bonifica siti inquinanti, è rilevante la performance degli indicatori: *N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati* passati da 4 a 11 e *N° Interventi di ripristino ambientale*, passati da 43 a 74.

La lettura sinottica della tabella degli indicatori di questo Settore insieme a quelli del Settore Gestione dei rifiuti riflette l'importanza del tema per la Regione Calabria e l'impulso dato all'azione amministrativa nel corso del 2011.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 3.4 - Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.	Superficie dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale bonificata sul totale da bonificare	%	0	30	0	0	0,2	1,0	1,8
	Percentuale siti caratterizzati sui siti inquinati censiti.	%	0	50	0	0	0,5	1,0	1,0
	Percentuale superficie aree con presenza di amianto bonificate sul totale della superficie delle aree con presenza di amianto (%).	%	0	50	0	0	0	0	0

Si registra un leggero avanzamento degli indicatori di risultato relativi alla bonifica dei siti inquinati, mentre non si hanno miglioramenti relativamente alla bonifica di aree interessate dalla presenza di amianto.

### **Settore di Intervento 3.5 – Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale**

Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 3.5.1 –Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo	N° Interventi nell'ambito dei processi di Agenda 21 finanziati (3.5.1.1).	Numero	20	0	0	5	5	41
	N° Soggetti incentivati alla certificazione ambientale (3.5.1.1).	Numero	40	0	0	0	0	0
	N° Soggetti incentivati all'adozione del marchio ECOLABEL (3.5.1.1).	Numero	80	0	0	0	0	0
	N° Interventi in favore del Green Public Procurement (3.5.1.1).	Numero	40	0	0	0	0	5
	N° Centri educazione ambientale finanziati (3.5.1.1)	Numero	10	0	0	0	0	0





Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 3.5.2 – Completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente.	N° Interventi di potenziamento dell'ARPACAL (3.5.2.1).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Interventi di implementazione e potenziamento delle reti di monitoraggio delle matrici ambientali e dei sistemi di controllo (3.5.2.1).	Numero	12	0	0	0	1	1

La linea di Intervento 3.5.1.1, sostiene la realizzazione di Sistemi di Contabilità Ambientale attraverso la concessione di incentivi a: Comuni, Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, aree Naturali regionali protette. In merito agli Indicatori di Realizzazione nell'anno 2011 si segnala la buona performance degli *Interventi nell'ambito dei processi di Agenda 21 finanziati*, che passano da 5 a 41, superando del *target* atteso. Per l'indicatore di realizzazione "*Interventi in favore del Green Public Procurement*" il valore raggiunto è pari a 5 ed afferisce ad Enti che hanno realizzato il Sistema di Contabilità Ambientale, prevedendo, nel documento di bilancio, spese sostenute coerentemente al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (*Green Public Procurement Plan*). Il programma di Contabilità Ambientale, applicato dagli Enti beneficiari, ha permesso alla Regione Calabria di osservare il livello delle spese effettuate per la politica ambientale, consentendo quindi di adottare piani per migliorare la gestione ambientale del territorio. Inoltre, l'implementazione dello strumento consente di prevedere, orientare e monitorare le spese ambientali delle amministrazioni, perfezionandone aspetti contabili riferibili alle fonti finanziarie, alla loro destinazione in relazione al rapporto tra le somme stanziare, impegnate e pagate per ogni comparto ambientale. A tal fine, è stato adottato un sistema di contabilità ambientale che prevede la riorganizzazione dei sistemi contabili includendo in essi nuove voci di costo e di riclassificazioni di voci tradizionali tali da fornire informazioni affidabili e utili per le attività di controllo, gestione e comunicazione. Dalla gestione della contabilità deriva il Bilancio Ambientale, con l'obiettivo di pianificare, monitorare e valutare la capacità di programmazione e di investimento in risorse ambientali a disposizione degli Enti, il tutto rilevando, gestendo e comunicando informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie.

Gli indicatori di realizzazione relativi all'obiettivo operativo 3.5.2 non mostrano alcun avanzamento, evidenziando la lentezza nell'attuazione delle relative linee di intervento.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 3.5 - Garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo attraverso l'utilizzazione di adeguati strumenti normativi, di programmazione e pianificazione, di monitoraggio e controllo, di informazione e partecipazione.	Superficie regionale interessata dalla rete di controllo e monitoraggio.	%	0	100	0	0	0	0	0

L'indicatore di risultato non registra avanzamenti rispetto all'anno precedente a causa della lentezza nell'attivazione delle linee di intervento relative all'Obiettivo 3.5.2.



**Tabella 5.c - Indicatori di impatto per l'Asse III**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Rifiuti urbani raccolti (per abitante)	Kg/ab	470,9	230	470,9	459,3	470,1	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.12

**Tabella 5.d – Core indicators per l'Asse III**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Popolazione aggiuntiva servita da impianti di depurazione delle acque reflue. Core Indicator n. 26	Numero residenti	0	400.000	0	5.000	7.000	10.000	58.000
Numero di progetti relativi ai rifiuti. Core Indicator n. 27	Numero	0	636	0	0	2	12	155
Area bonificata (kmq). Core Indicator n. 29	kmq	0	2,8	0	0	0,5	0,9	1,5
Numero di progetti (prevenzione dei rischi). Core Indicator n. 31	Numero	0	236	0	0	11	21	30

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.



### 3.3.1.2 *Analisi qualitativa*

#### **Settore di Intervento 3.1 - Risorse Idriche**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Risorse Idriche un totale di risorse pari ad €119.929.602.

Alla data del 31 dicembre 2011, si registrano impegni per € 261.290.181 (pari al 217,87% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano a € 78.859.993 (pari al 65,76% del costo programmato).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per linee di intervento:

1. Linea di intervento 3.1.1.1 *“Azioni per il completamento, l'adeguamento e il riefficientamento dei sistemi si offerta di sovrabbito a scopi multipli compresi i grandi schemi e gli acquedotti di adduzione alle reti”* (dotazione finanziaria € 23.985.920,42).

- Procedure di selezione concluse:

Vi rientrano 5 progetti:

- *Sistema idrico del Menta II Lotto Opere a valle della centrale idroelettrica* (a cavallo) con un avanzamento fisico del 94% e con pagamenti al 31/12/2011 pari a 12,8 M€;
- *Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta – 1° lotto opera di presa e galleria di derivazione, lavori di completamento* (operazione della Programmazione regionale unitaria) con un avanzamento fisico del 91% e con pagamenti al 31/12/2011 pari a 9,5 M€.

I due progetti fanno parte dello schema idrico del Menta che deve garantire la fornitura idropotabile alla città di Reggio Calabria. I lavori sono stati avviati nel 2007 e si prevede vengano ultimati nel 2012;

- gli altri 2 interventi sono relativi agli schemi idrici del Metramo-Lordo (schema Gioiosa Ionica e schema Siderno-Locri) (a cavallo) e allo schema idrico Corace – Verghello, Sansinato, Alli (operazioni della Programmazione regionale unitaria). Al 31/12/2011, in particolare, per lo schema Gioiosa-Ionica e per quello Siderno-Locri si registrano, rispettivamente, un avanzamento del 98% e dell'83% e pagamenti al 31/12/2011 pari rispettivamente a 1,6 M€ ed 2,4 M€;
- per l'intervento Corace-Alli il Dipartimento LL.PP. ha predisposto gli atti attuativi ed impegnato le relative risorse. L'importo complessivo del progetto è pari a 10,9 M€ di cui 5,9 M€ a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013.

2. Linea di intervento 3.1.1.2 *“Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del servizio Idrico integrato”* (Reti di distribuzione idrica, Reti fognarie, Depuratori) (dotazione finanziaria € 71.957.761,20).

L'avanzamento fisico e finanziario registrato sulla Linea prosegue per le tipologie di interventi: Reti di distribuzione idrica (di competenza del Dipartimento Lavori Pubblici) e Reti fognarie e Depuratori (di competenza del Dipartimento Ambiente).

- Procedure di selezione concluse:

Per quanto riguarda le operazioni di competenza del Dipartimento Lavori Pubblici, gli interventi avviati, afferenti all'infrastrutturazione idrica e fognaria, sono 26 (di cui, 22 “a cavallo” tra le due programmazioni 4 della Programmazione regionale unitaria). Di



questi: 14 risultano completati, mentre 4 risultano conclusi fisicamente, ma non chiusi finanziariamente.

I restanti 8 interventi tutti fanno registrare uno stato di avanzamento dei lavori variabile: nello specifico: due sono all'80% dei lavori, due al 65%, quattro al 50%.

Per quanto riguarda la parte di competenza del Dipartimento Ambiente, relativa agli interventi sulle reti fognarie e sulle piattaforme depurative, si rileva un buon avanzamento per gli interventi previsti dal Piano Operativo di Intervento “Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e depurative, per un importo pari a 5,2 M€, approvato con Decreto Dirigenziale n. 10830 del 23/07/2010. La finalità del Piano è stata quella di “dare un apporto alle aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale, riducendo gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui, specie nelle aree costiere della Regione Calabria” nelle more dell'approvazione dei Piani Operativi Triennali nei cinque Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). Il Piano ha individuato 106 interventi, di cui 58 risultano conclusi, per un totale di spesa liquidata di 2,5 M€, per 26 progetti sono in corso le procedure di revoca per un totale di 1,1 M€. Il restante importo è rappresentato dalle economie per un totale di € 0,25 M€ e dai progetti in corso di istruttoria per la verifica dell'ammissibilità finanziaria, per un totale di 1,3 M€.

L'avanzamento della spesa al 31/12/2011, è pari alla somma di 1,5 M€ (nuove operazioni P.O.I.E.) e 16,5 M€ (progetti della Programmazione regionale unitaria) per un totale di 17,9 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 335 del 22.07.2011, ha approvato il *Piano Operativo di Intervento sulle strutture fognarie e depurative*, da finanziare sulla linea di intervento 3.1.1.2 per un importo complessivo pari a 38,2 M€. Alla data del 31/12/2011, risultano firmate tutte le convenzioni con gli enti beneficiari, per un totale di 47 convenzioni. Il Piano Operativo di Intervento è finalizzato a garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate al corretto trattamento dei reflui urbani. Il Piano contempla quindi operazioni volte al completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture fognarie (reti e collettori) e dei depuratori. Tale programmazione straordinaria a regia Regionale è stata condotta di concerto con le Autorità d'Ambito Regionali per il Servizio Idrico Integrato (AATO). La predisposizione del Piano si pone in coerenza rispetto alle strategie sulla gestione integrata dei sistemi costieri nonché con la legislazione comunitaria e nazionale inerente le acque di balneazione e con le specifiche competenze assegnate alle regioni, configurandosi in tale direzione, quale strumento di attuazione degli interventi, già contemplati nella Pianificazione d'Ambito delle cinque Autorità d'Ambito Regionali, necessari per il superamento di tutte quelle criticità che possono compromettere lo stato qualitativo delle acque marino costiere.

3. Linea di intervento 3.1.2.1 “Azioni per la riduzione delle perdite e per il recupero dei volumi non utilizzati” (dotazione finanziaria € 23.985.920,41).

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

I ritardi di attuazione della Linea 3.1.2.1 sono riconducibili ad una forte indeterminatezza di tipo normativo, legata, in particolare, all'importante mutamento del contesto istituzionale di riferimento sancito dalla L.R. 34/2010, che, in ossequio a quanto stabilito dal D.L. n. 225/2010 (convertito poi dalla Legge 26.02.2011, n. 10 - c.d. “Milleproroghe”) relativamente alla soppressione degli Enti d'Ambito, dispone l'istituzione dell'Ambito



Territoriale Ottimale, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale. A tale organismo vanno trasferite le funzioni in capo ai soppressi Enti (o Autorità) d'Ambito, ovvero quelle di organizzare il servizio idrico. Il riordino dell'intera disciplina del servizio idrico integrato sarà oggetto di apposita proposta di legge che, per come disposto dall'art 56 della L.R. n. 47/2011, la Giunta Regionale dovrà predisporre e presentare al Consiglio Regionale<sup>51</sup>.

### **Settore di Intervento 3.2 - Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Difesa del Suolo, Tutela delle Coste, Prevenzione dei Rischi Naturali e Protezione Civile un totale di risorse pari ad € 89.947.202

Alla data del 31/12/2011, gli impegni ammontano complessivamente a € 56.411.909 (pari al 62,72% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 16.088.092 (pari al 17,89% del costo programmato).

1. Linea di intervento 3.2.1.1 “Azioni per il monitoraggio e la sorveglianza dei corsi d'acqua e l'acquisizione di conoscenza continua sul reticolo idrografico regionale” (dotazione finanziaria € 4.497.360,07).

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

La Linea di Intervento 3.2.1.1 è stata concepita quale attuazione delle DGR n. 477 del 10 giugno 2002 - “Istituzione del Presidio Idraulico” e n.996 del 14 dicembre 2004 - “Attivazione dei Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici” successive all'adozione del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico). Le due suddette deliberazioni non hanno, di fatto, mai trovato una piena attuazione; pertanto, al fine di garantirne la necessaria continuità, il servizio di sorveglianza idraulica, avviato in via sperimentale con DGR n. 3150 del 7.09.1999, è stato esternalizzato.

Solo con la DGR n. 602 del 14 settembre 2010, avente ad oggetto, “Attivazione Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici. Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione n. 644 del 21.09.2009”, è stata assegnata all'AFOR la gestione tecnico-amministrativa del servizio di sorveglianza idraulica. Con la deliberazione 602/2010, inoltre, la Giunta ha istituito una struttura tecnica di coordinamento dell'attività dei presidi, assegnandone le responsabilità all'Autorità di Bacino.

A partire, quindi, dal mese di settembre 2010, con l'individuazione dell'AFOR quale gestore tecnico-amministrativo del servizio di sorveglianza idraulica, si è potuto procedere all'attuazione delle attività previste sulla Linea di Intervento 3.2.1.1. E' in corso la redazione dei bandi per l'attivazione dei presidi idraulici che saranno pubblicati entro il mese di luglio 2012.

<sup>51</sup> L'Amministrazione avvierà, nel corso del 2012, la realizzazione di cinque progetti integrati (uno per ciascun ambito territoriale provinciale) di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e di lavori di manutenzione ed infrastrutturazione delle reti, funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e concorrenti alla riduzione delle perdite. I progetti saranno costituiti da una parte di servizi (progetto “Conoscenza”) ed una di lavori (recupero perdite fisiche e amministrative, razionalizzazione/distrettualizzazione da definirsi in interconnessione con le attività di servizio) concentrati sui comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, laddove le perdite nelle reti di distribuzione (date dal rapporto tra i volumi immessi ed i volumi erogati) sono pari o superiori al 40%. La tipologia di intervento concorre ad attuare per intero la fase di ingegnerizzazione della rete e di infrastrutturazione, necessarie alla regolazione delle reti di distribuzione e alla gestione ottimale delle pressioni, con lo scopo di massimizzare i benefici in termini di recupero della risorsa e di conservazione delle infrastrutture esistenti. Tali interventi consentiranno il conseguimento degli obiettivi previsti, in particolare, per la parte relativa all'efficientamento della rete e alla riduzione delle perdite.



2. Linea di intervento 3.2.1.2 “Azioni per la rimozione di condizioni di criticità lungo i corsi d’acqua” (dotazione finanziaria € 4.497.360,07).
3. Linea di intervento 3.2.2.1 “Azioni di consolidamento per la mitigazione del rischio da frana” (dotazione finanziaria € 21.587.328,37).
4. Linea di intervento 3.2.2.2 “Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di esondazione” (dotazione finanziaria € 21.587.328,37).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Le risorse delle tre linee di intervento risultano programmate con il *Piano generale degli interventi di difesa del suolo* in Calabria approvato con OPCM 3741/2009, per un ammontare risorse complessivo pari a 47,7 M€.

A seguito dell’adozione dei primi tre decreti di impegno, per complessivi 33 M€ (settembre’11), sono state stipulate le convenzioni con gli enti locali titolari delle operazioni finanziate, avviando la realizzazione di 39 interventi.

5. Linea di intervento 3.2.2.3 “Azioni per la messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge” (dotazione finanziaria € 12.592.608,23).

- Procedure di selezione concluse:

Sulla linea di intervento 3.2.2.3 sono stati avviati n. 29 progetti, per una spesa certificata al 31/12/2011 pari a 15,8 M€.

Dei suddetti 29 interventi, 14 sono collaudati, 8 risultano ultimati, mentre, 7 sono in corso di realizzazione, con un grado di avanzamento compreso tra il 45 e il 99%. Le aree di intervento, che interessano tutte e cinque le Province calabresi, corrispondono a quelle a maggior rischio, individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico, redatto dall’Autorità di Bacino Regionale della Calabria e dallo studio “Indagine conoscitiva dello stato delle coste calabresi, predisposizione di una banca dati dell’evoluzione del litorale e individuazione delle aree a rischio e delle tipologie di intervento - Studi su aree campione e previsione delle relative opere di difesa”, redatto nel 2003. In particolare, l’Autorità di Bacino Regionale, nel Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del 2001, ha stimato che sull’estensione complessiva delle coste della regione (km 740) quelle interessate da rilevanti fenomeni erosivi raggiungono una quota pari a 278,2 km, corrispondenti al 37,6% del totale. In più casi, gli interventi avviati sono lotti funzionali di ampi piani organici di intervento per la messa in sicurezza e la difesa dall’erosione costiera.

Gli interventi finora finanziati riguardano progetti di ricostruzione e protezione di tratti del litorale con gravi problemi di erosione costiera, di importo compreso tra € 400.000 e € 2.000.000.

Il Progetto (a cavallo) *Recupero e riqualificazione della fascia costiera della periferia Sud del Comune di Reggio Calabria* è stato avviato nel periodo di programmazione precedente e non completato entro la data di chiusura del POR Calabria 2000-2006. I lavori sono terminati il 13/06/2011 (v. relativa scheda in allegato 2).

6. Linea di intervento 3.2.2.4 “Azioni per l’adeguamento sismico di infrastrutture e edifici pubblici” (dotazione finanziaria € 12.592.608,23).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:





Avviso pubblico per la *selezione ed il finanziamento di progetti per l'adeguamento sismico di edifici scolastici*, finanziato per un ammontare di risorse pari a 9 M€ e pubblicato a novembre 2011<sup>52</sup>.

7. Linea di intervento 3.2.3.1 “Azioni per potenziare il sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi” (dotazione finanziaria € 6.296.304,11).

- Procedure di selezione concluse:

Progetto a cavallo “*Realizzazione di un sistema sperimentale di monitoraggio per la prevenzione ed il monitoraggio degli incendi in aree boschive della regione Calabria*”, per un importo pari a € 3.000.000, di cui 2.979.287 a valere sulla Programmazione 2007/2013 e la restante parte sul POR Calabria FESR 2000/2006. L'intervento che registra pagamenti € 283.000, prevede la realizzazione dei tralicci su cui verranno installate coppie di telecamere e termocamere per la prevenzione del rischio incendi, da concludere entro dicembre 2012. Rispetto alle previsioni iniziali, l'allungamento dei tempi è da collegarsi alla complessità delle procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'installazione dei tralicci in aree protette.

8. Linea di intervento 3.2.3.2 “Azioni per potenziare il sistema regionale per la gestione delle emergenze” (dotazione finanziaria € 6.296.304,11).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Gara per il *potenziamento della colonna mobile regionale*, pubblicata a ottobre 2011 per un importo pari a 4,7 M€ e la cui aggiudicazione è prevista entro giugno 2012.

### **Settore di Intervento 3.3 - Gestione dei Rifiuti**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Gestione dei Rifiuti un totale di risorse pari ad € 59.964.801.

Alla data del 31/12/2011, a fronte della suddetta dotazione finanziaria, si registrano impegni per € 11.482.381 (pari al 19,15% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 3.938.878 (pari al 6,57% del costo programmato).

1. Linea di intervento 3.3.1.1 “Azioni per incentivare le imprese all'introduzione di sistemi di gestione ambientale all'interno dei processi industriali e dei servizi” (dotazione finanziaria € 3.597.888,06).

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione della LdI è da imputare al mancato raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di raccolta differenziata, che è influenzata, *in primis*, dal riequilibrio del sistema impiantistico e dal suo potenziamento.

2. Linea di intervento 3.3.1.2 “Azioni per ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali” (dotazione finanziaria € 3.597.888,06).

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione della linea è legata alla circostanza che le attività di quest'ultima sono state contemplate nella realizzazione delle stazioni di trasferimento. Nello specifico, la mancata attuazione della LdI è stata condizionata dal riequilibrio e dal potenziamento del sistema impiantistico, il cui mancato completamento ha avuto riflessi negativi anche sul

<sup>52</sup> Le domande pervenute entro l'11.01.2012 – termine ultimo fissato dall'Avviso – sono quasi al termine dell'iter di valutazione.





trattamento delle frazioni merceologiche derivanti dal sistema di raccolta differenziata da tempo avviata e, quindi, sul raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio del QSN per il settore rifiuti.

3. Linea di intervento 3.3.1.3 “Azioni di informazione e sensibilizzazione ambientale” (dotazione finanziaria € 1.798.944,03).

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione della linea d'intervento è dipesa dall'insufficiente quantità di informazioni e dati in materia di raccolta differenziata<sup>53</sup>, che non ha consentito di programmare interventi adeguati di sensibilizzazione ed informazione delle P.A., delle imprese e dei cittadini.

4. Linea di intervento 3.3.2.1 “Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti” (dotazione finanziaria € 11.992.960,21).

L'avanzamento finanziario è determinato da operazioni della programmazione regionale unitaria finanziati con l'APQ Tutela e Risanamento Ambientale per il Territorio della Regione Calabria di cui n. 3 progetti Atto Originario, n. 11 progetti I Atto Integrativo e n. 7 progetti II Atto Integrativo.

Dei 21 progetti, 12 consistono nella realizzazione di isole ecologiche, 7 nella realizzazione e adeguamento di discariche di cui avviati nel 2011 solo 3, vi è poi la realizzazione di una cittadella energetica e un progetto di viabilità di accesso ad una discarica. La percentuale di realizzazione degli interventi avviati risulta essere superiore al 60%.

- Procedure di selezione concluse:

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi in favore di Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o l'adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, pubblicato nel 2009 per un importo pari a 9,6 M€. Sono stati ammessi a finanziamento 123 iniziative. Su 123 beneficiari, 98 hanno appaltato i lavori e 25 hanno concluso i lavori. I trasferimenti, per il 2011, ammontano a 1,7 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane, per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Isole Ecologiche), pubblicato a giugno 2011 per un importo pari a 2,3 M€. Il 29/11/2011 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

5. Linea di intervento 3.3.2.2 “Azioni per sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti” (dotazione finanziaria € 14.991.200,26).

- Procedure di selezione concluse:

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni per la progettazione e realizzazione servizi di raccolta differenziata, riciclo e recupero dei rifiuti, pubblicato nel 2009 per un importo pari a 8,3 M€. Alla data del 31/12/2011, risultano sottoscritte le convenzioni con gli 99 Comuni Beneficiari.

<sup>53</sup> In seguito ai dati forniti dall'ARPACAL, il Dipartimento Ambiente ha proposto un incremento della dotazione finanziaria finalizzato a rafforzare le attività relative alla LdI volta a promuovere ulteriori e necessarie campagne di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale, al fine di incentivare la raccolta differenziata.



Per quanto riguarda l'efficacia dei 99 progetti finanziati, si può stimare che, nell'ipotesi che tutti i Comuni conseguano gli obiettivi previsti, si raggiungerà il 30% della popolazione servita.

6. Linea di intervento 3.3.2.3 "Azioni per sostenere il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti" (dotazione finanziaria € 17.989.440,31).  
Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.
7. Linea di intervento 3.3.2.4 "Azioni per sostenere la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggi" (dotazione finanziaria € 5.996.480,1).  
Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione delle due linee sopra menzionate è da imputare al riequilibrio e al potenziamento del sistema impiantistico, il cui mancato completamento ha avuto effetti negativi anche sul trattamento delle frazioni merceologiche derivanti dal sistema di raccolta differenziata da tempo avviata e, quindi, sul raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio del QSN per il settore rifiuti.

A fronte delle carenze ancora strutturali nel sistema di gestione dei rifiuti, si ritiene assolutamente necessario completare e rendere efficiente il sistema impiantistico, ritenendo tale azione assolutamente propedeutica per l'efficacia delle ulteriori azioni nel settore. Si precisa, infine, che le azioni previste nelle LdI sono legate all'approvazione di un piano industriale che ridefinisca il sistema del riciclo dei rifiuti, ancora in stato di elaborazione.

È da rilevare che le Linee di intervento del Settore 3.3 saranno coinvolte in un processo di riprogrammazione interna, finalizzata a completare e a rendere più efficiente il sistema impiantistico.

#### **Settore di Intervento 3.4 - Bonifica dei Siti Inquinati**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Bonifica dei Siti Inquinati un totale di risorse pari ad € 59.964.801.

Alla data del 31/12/2011 gli impegni ammontano complessivamente a € 40.264.488 (pari al 67,15% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 21.297.726 (pari al 35,52% del costo programmato).

L'avanzamento finanziario del settore è, sono riconducibili alla Linea di Intervento 3.4.1.1. e sono suddivisi in 15 interventi relativi a piani di adeguamento discariche e 99 di tutela e risanamento ambientale aeree demaniali. Allo stato attuale la percentuale di realizzazione risulta essere pari al 70%.

Per quanto concerne, l'attività posta in essere sui siti ad alto rischio rientranti nel *Piano delle Bonifiche della Regione Calabria*, il Dipartimento ha avviato per i 18 interventi previsti l'iter necessario per adeguarli al Codice degli appalti (D.lgs. 163/2006 e s.m.i.) e al suo Regolamento Attuativo. Pertanto, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente, tenuto conto della necessità di procedere all'appalto delle opere nel più breve tempo possibile, completerà la progettazione preliminare con le necessarie ulteriori indagini e studi specialistici (di tipo geotecnico, idraulico, sismico, ecc.) attingendo a fondi propri, così da pervenire ad un progetto di livello definitivo da sottoporre ad evidenza pubblica nel rispetto dell'articolo 53, comma 2, lettera b) del codice degli Appalti, e ponendo, quindi, a gara la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori.



1. Linea di intervento 3.4.1.1 “Azioni per l’attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare” (dotazione finanziaria € 47.971.840,83).

- Procedure di selezione concluse:

*Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale ai sensi Dlgs 36/2003 della discarica controllata in località Montagna. Comune di Campana, di un ammontare pari a € 151.000,00; l’intervento risulta concluso ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione in data 05/07/2010. L’avanzamento di spesa è pari ad € 121.666,51.*

*Bando per la caratterizzazione ambientale area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Crotone, di un ammontare pari a € 363.836,06; l’intervento risulta concluso ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione in data 23/02/2011. L’avanzamento di spesa è pari ad € 354.413,64.*

*Interventi di adeguamento della discarica pubblica in località Fossa dello Zingaro, sita nel Comune di Terranova da Sibari, ai sensi D. lgs 36/2003 di un ammontare pari a € 507.449,04; l’intervento risulta in avanzato stato di attuazione.*

*Lavori per l’esecuzione del Piano di Caratterizzazione per l’investigazione delle aree compromesse dal CIC, a cura del Comune di Crotone. Il suddetto Piano è stato approvato nella Conferenza dei Servizi decisoria del 29/11/2010. Il Dipartimento ha predisposto il Decreto di proroga a giugno 2012 delle attività ricomprese nella convenzione sottoscritta con il Comune. Le risorse ammontano a € 923.812,82.*

- Procedure di prossimo avvio:

*“Piano Stralcio del Piano Operativo Generale degli interventi per la bonifica dei siti inquinati”: il Piano Stralcio (ed il metodo adottato per l’individuazione degli interventi prioritari) si pone in coerenza rispetto alle strategie per il recupero e il ripristino dei siti contaminati nonché con la legislazione comunitaria e nazionale inerente la prevenzione e la riparazione del danno ambientale, la bonifica dei siti contaminati, e con le specifiche competenze assegnate alle Regioni. Il Piano prevede la bonifica dei 18 siti ad alto rischio e contempla, per la sua attuazione, un impegno finanziario pari a € 45.128.750.*

2. Linea di intervento 3.4.1.2 “Azioni per l’attuazione del Piano di Protezione dell’Ambiente, di Decontaminazione, di Smaltimento e di Bonifica ai fini della Difesa dai Pericoli derivanti dall’Amianto” (dotazione finanziaria € 5.996.480,1)

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione.

L’attivazione della Linea 3.4.1.2 è condizionata all’approvazione del “Piano di protezione dell’ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”. A tal riguardo, Il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il 27/04/2011 la Legge Regionale n. 14 “Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all’eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto”, in attuazione della Legge 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”.

Tale legge prevede all’articolo 2, che si provveda alla predisposizione del suddetto Piano - denominato Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) - attraverso una speciale unità organizzativa a carattere temporaneo costituita presso l’Assessorato Ambiente. Oltre ad aver colmato una lacuna normativa ed aver avviato le procedure amministrative per la predisposizione del PRAC, la Regione ha previsto l’attivazione di un laboratorio tematico, con lo scopo di elevare le competenze tecniche del personale coinvolto in tale attività, a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013, Asse VII “Capacità Istituzionale, obiettivo specifico P.



3. Linea di intervento 3.4.1.3 “Azioni per la bonifica dei fondali marini sotto costa” (dotazione finanziaria € 5.996.480,1)

Alla data del 31/12/2011 non risulta avviata alcuna procedura di selezione. La mancata attivazione della linea è da imputare all’indisponibilità di un’indagine conoscitiva sulla dislocazione di abbandoni e/o rifiuti marini sotto costa, e alla mancanza di un Piano Regionale che individui i fondali marini da sottoporre a bonifica.

La tempistica per l’esecuzione della necessaria indagine conoscitiva e la redazione del Piano Regionale appare incongruente con la programmazione comunitaria, per tale motivo è intenzione del Dipartimento Ambiente proporre una riprogrammazione della Linea.

### **Settore di Intervento 3.5 - Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Sostenibilità Ambientale delle Politiche di Sviluppo e Monitoraggio Ambientale un totale di risorse pari ad € 29.982.401.

Alla data del 31/12/2011 gli impegni ammontano complessivamente a € 1.959.139 (pari al 6,53% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 1.115.698 (pari al 3,72% del costo programmato).

1. Linea di intervento 3.5.1.1 “Azioni per garantire la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo” (dotazione finanziaria € 7.495.600,13).

- Procedure di selezione concluse:

*Bando pubblico per l’attuazione del "Sistema di contabilità ambientale" (SIRA), approvato nel 2009 per un importo pari a 1,3 M€. Tale procedura ha consentito l’avvio di 46 interventi in favore degli EE.LL. (Province, Comuni, Enti Parco, etc.), di cui: 41 inerenti “Agenda 21 Locale” sono finalizzati alla redazione del bilancio ambientale degli Enti coinvolti e 5 afferenti il *Green Public Procurement*, anch’essi inseriti negli strumenti di gestione degli Enti locali.*

*Attività di affiancamento e supporto per accompagnamento ed animazione dei sistemi locali e territoriali e Agenda 21 locale, per un importo pari a 1,8 M€. Tali attività sono state affidate alla Fondazione FIELD. Tale intervento è rivolto, da un lato, all’accompagnamento dei soggetti beneficiari ed al supporto procedurale al Dipartimento Politiche dell’Ambiente, dall’altro all’animazione territoriale, atta a favorire l’avvio di 5 processi di Agenda 21 Locale presso le Province calabresi.*

2. Linea di intervento 3.5.2.1 “Azioni per completare e potenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell’ambiente” (dotazione finanziaria € 22.486.800,39).

- Procedure di selezione concluse:

*Piano di Tutela della Qualità dell’Aria finanziato per importo pari a € 270.000. Il Piano, in corso di aggiornamento, prevede la zonizzazione, la classificazione e la definizione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria della Regione Calabria, oltre che l’individuazione di idonee misure da adottare per contrastare l’inquinamento e i suoi effetti nocivi sulla salute umana e sull’ambiente.*

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

sono state definite con l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente ulteriori attività di monitoraggio, tra le quali rientra l’intervento “Rete Regionale di



Monitoraggio della Qualità dell'Aria", ritenute prioritarie e sono in fase di redazione i documenti di attuazione dei progetti da realizzare.

### 3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Relativamente al Settore Risorse Idriche, ai punti di debolezza che hanno ostacolato il perseguimento della legge di riforma, così come delineata dalla L.R. n. 10/1997 determinando criticità istituzionali e criticità di sistema, si aggiunge l'importante mutamento del contesto istituzionale di riferimento sancito dalla L.R. 34/2010 che, in ossequio a quanto stabilito dal D.L. n. 225/2010 (convertito poi dalla Legge 26.02.2011, n. 10 - c.d. "Milleproroghe") relativamente alla soppressione degli Enti d'Ambito, dispone l'istituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale. A tale organismo vanno trasferite le funzioni in capo ai soppressi Enti (o Autorità) d'Ambito, ovvero quelle di organizzare il servizio idrico.

La norma di riferimento è contenuta all'art. 47 "*Regolazione unitaria del servizio idrico integrato*", che dispone:

- al comma 3, la sospensione delle procedure ancorché avviate per l'affidamento del servizio e la liquidazione degli enti previo accertamento della situazione economico-finanziaria da sancirsi in apposito piano di ricognizione;
- al comma 4, che la Giunta Regionale, sulla base del predetto piano di ricognizione, fornisca, "*al Dipartimento "Infrastrutture e Lavori pubblici" appropriate linee d'indirizzo per l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato, allo scopo di dare attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche individuando specifici ambiti di gestione e disciplinando le forme ed i modi di consultazione dei Comuni ricadenti nei medesimi ambiti ottimali*";
- al comma 5, infine, l'approvazione, da parte della Giunta Regionale di un Piano Operativo che incida "*...sulle criticità strutturali e di sistema che oggi si registrano nei processi organizzativi del servizio idrico...*".

Il riordino dell'intera disciplina del servizio idrico integrato sarà oggetto di apposita proposta di legge che, per come disposto dall'art 56 della L.R. n. 47/2011, la Giunta Regionale dovrà predisporre e presentare al Consiglio Regionale.

Il mutato contesto normativo ha comportato alcuni rallentamenti nell'attuazione procedurale della linea di intervento 3.1.1.2. che, comunque, per la parte relativa al settore fognario e depurativo, è stata attualmente programmata coerentemente con le disposizioni contenute nel POR.

Ad ogni modo si registra una criticità nell'attuazione delle operazioni da parte degli Enti Beneficiari (Comuni) legata in particolare alla complessità delle procedure di gestione, attuazione e di successiva rendicontazione degli interventi con particolare riferimento alla tempistica dei procedimenti di appalto.

Il Settore Rifiuti ha risentito della complessità relativa alla gestione "straordinaria" che continua ad affiancarsi alla gestione di tipo "ordinario" in materia di ciclo integrato comportando, pertanto, ritardi nel pieno recepimento della normativa nazionale di settore.

Si riscontrano ritardi, oltre che nell'avvio dei progetti di raccolta differenziata e nella realizzazione o potenziamento dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata per la maggioranza degli Enti, anche notevoli difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti.



La rapida evoluzione normativa (affidamento dei servizi pubblici locali) ha creato difficoltà e rallentamenti nelle procedure relativamente all'affidamento ed all'avvio delle operazioni inerenti il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

L'applicazione della disciplina comunitaria, tesa a favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, ha imposto in particolare la necessità di affidare i servizi pubblici locali in via ordinaria a favore di imprenditori o società mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, ovvero a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica.

L'organizzazione che era stata prevista per la gestione integrata dei rifiuti è stata, quindi, oggetto di un importante ripensamento e, pertanto, i soggetti erogatori dei servizi hanno tempestivamente messo in campo tutte le iniziative volte a recepire in maniera compiuta i dettami normativi comunitari e nazionali e a dare garanzia del rispetto del principio della libera concorrenza nell'erogazione dei pubblici servizi.

Va da sé come tale situazione abbia ingenerato un rallentamento nelle procedure di affidamento dei servizi per la necessità temporale richiesta dalla legge nell'espletamento delle gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti. Ad oggi, l'avvio delle gare, rimandato nel tempo e il conseguenziale rispetto dei termini temporali dovuti per legge per l'espletamento delle gare ad evidenza pubblica, rappresentano le cause di maggiore rilevanza dei ritardi conseguiti nell'effettivo svolgimento della raccolta differenziata.

La gestione dei rifiuti, ed in particolare il raggiungimento degli obiettivi (% di raccolta differenziata dei rifiuti), presenta diversi aspetti di criticità (ambientale, gestionale, industriale – impiantistica, economico – finanziaria) intimamente connessi tra loro.

Inoltre, ad oggi, risulta di difficile attuazione, un decentramento concreto delle funzioni alle Province, con l'obiettivo di creare un'autosufficienza provinciale sull'ambito gestionale dei principali servizi territoriali.

Alle Province erano state attribuite le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione dei rifiuti, ma non attività di gestione diretta relativa ai rifiuti urbani.

In applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del PGR (Piano di Gestione dei Rifiuti) regionale, oggi si riscontrano notevoli difficoltà nell'applicazione delle funzioni di coordinamento e controllo del servizio di gestione dei rifiuti da parte delle Province.

Non sussiste, in effetti, per ogni ambito territoriale la definizione dei dimensionamenti ottimali tali da garantire l'efficienza di intercettazione, selezione e recupero dei rifiuti.

Il modello inizialmente basato sulla costituzione di 14 Sub-Ambiti, il cui governo unitario era assicurato dalle Società Miste a partecipazione pubblica locale maggioritaria, chiamati a svolgere la parte funzionale, non è riuscito a garantire un sistema organizzativo comune relativo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti.

A tale criticità di fondo, si è aggiunta la soppressione degli Ambiti Territoriali Ottimali su acqua e rifiuti che ha determinato l'assenza di definizioni in merito al conferimento delle funzioni tolte agli ATO, ovvero alle opzioni che spettano alla Regione in ordine alle competenze da attribuire. A questo proposito, le modalità di affidamento del servizio hanno determinato un'inerzia tanto nell'attività degli ATO, quanto nelle attività dei singoli Comuni beneficiari di finanziamento, da soli chiamati ad individuare il gestore del servizio integrato dei rifiuti. In aggiunta a quanto sopra, l'applicazione delle procedure competitive ad evidenza pubblica, nella maggioranza dei casi, trova contrasto con l'applicabilità del regime transitorio degli affidamenti, nonché con la naturale scadenza di contratti di servizio in essere per le gestioni già affidate in passato.





Incidono nell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, le regole introdotte dal Patto di stabilità interno che hanno rappresentato un fattore ostativo alla realizzazione di molti interventi a finanziamento comunitario, destinati a sostenere lo sviluppo del territorio, determinando, pertanto, il blocco e/o il rallentamento della spesa dei progetti.

Inoltre, molti sono i Comuni che hanno segnalato la difficoltà nel raggiungimento della percentuale della raccolta differenziata prevista in fase progettuale.

La particolare situazione di emergenza determinata dal blocco del conferimento di plastica, vetro, carta e umido agli impianti (Catanzaro-Alli e Rossano) ha determinato effetti negativi sull'avanzamento fisico e quindi anche finanziario dei progetti della raccolta differenziata dei rifiuti. Ulteriore problematica è legata all'impossibilità da parte di alcuni impianti (Rossano e Catanzaro-Alli) di produrre combustibile derivato da rifiuti (CDR) di alta qualità, sufficiente ad essere valorizzato nell'impianto di Gioia Tauro. A tali criticità, va ad aggiungersi una insufficienza strutturale per la raccolta differenziata, fondamentale per dare avvio ad una considerazione qualitativa della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale, così come il mancato utilizzo delle piattaforme di valorizzazione della frazione secca e umida della raccolta differenziata.

In altri termini, i Comuni, pur effettuando la raccolta differenziata, non hanno potuto conferire le frazioni merceologiche agli impianti predisposti al trattamento, il tutto con forte penalizzazione in ordine al rispetto del calcolo delle percentuali della raccolta differenziata strettamente vincolato alle quote di finanziamento che la Regione deve erogare.

Allo stato attuale, i rallentamenti subiti dall'indicatore della percentuale di raccolta differenziata (S.08) sono dovuti anche al mancato passaggio da TARSU a tariffa, progressivamente ostacolato dall'inesorabile aumento dei costi per il porta a porta. La mancanza di adeguate politiche per la riduzione dei rifiuti, la necessità di lunghi e costosi trasporti (per concentrare i rifiuti, anziché organizzarne lo smaltimento localmente), hanno contribuito a rendere la voce "rifiuti" un'uscita non di poco conto nel bilancio delle amministrazioni e dei cittadini calabresi.

Benché la Regione Calabria, nell'intento di approntare una strategia ambientale rivolta alla raccolta differenziata, abbia attivato a livello locale operazioni di realizzazione di centri di raccolta mirati alla massimizzazione del porta a porta, queste opere svolgono una funzione di integrazione dei servizi di raccolta differenziata in termini di punti di raccolta polivalenti, ai quali è necessario associare una forte regolamentazione da parte della Regione. Compito, quest'ultimo ancora in carico al Commissario per il Superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti.

Infine, sebbene vi siano stati ripetuti solleciti nei confronti dei beneficiari, indirizzati all'accelerazione dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, al fine dell'affidamento dei lavori o dei servizi ed alla successiva rendicontazione, nell'anno 2011 sono stati sottoposti a procedure di revoca 14 operazioni, per un totale di € 6.620.713,08. Le cause di revoca sono da ricercare nel mancato rispetto da parte dei Beneficiari dei tempi di convenzione concessi per dare avvio alla raccolta differenziata, nonché a ritardi perpetrati nel tempo in ordine alla rendicontazione delle anticipazioni erogate da parte del Dipartimento Politiche dell'Ambiente.

Anche per il Settore Bonifiche, le criticità attuative sono legate, come già specificato nel RAE del 2010, al riordino della disciplina ambientale, con l'entrata in vigore del D. Lgs 152/2006 ed in particolare alle innovazioni introdotte dalla parte quarta che hanno comportato per la bonifica dei siti contaminati il passaggio a un nuovo sistema di procedure operative e amministrative stabilite negli artt. 242 e seguenti del Titolo V.

Le modifica del quadro normativo ha generato non poche problematiche connesse alla redazione di un progetto di bonifica, in quanto, la normativa precedente forniva solo alcune direttrici con





cui applicare l'analisi assoluta di rischio sanitario ambientale e non fissava invece regole certe rispetto ai tempi di esposizione da utilizzare, modalità di calcolo della sorgente, localizzazione del punto di conformità per le acque sotterranee.

Le fasi procedurali essenziali stabilite dalla norma sono:

- caratterizzazione ambientale del sito;
- analisi di Rischio;
  - superamento dei parametri tabellari per le matrici ambientali = redazione di un Progetto Operativo di Bonifica;
  - Non superamento dei parametri tabellari per le matrici ambientali = monitoraggio ambientale;
- progetto Operativo di Bonifica.

Tutte le fasi procedurali stabilite dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006 devono essere sottoposte a una Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutti gli Enti preposti al rilascio di pareri in materia ambientale, con conseguente dilazione temporale per pervenire ad un'attuazione progettuale, considerando, altresì, la complessità delle attività connesse all'approvazione, esecuzione e controllo dei progetti stessi ed all'applicazione delle disposizioni transitorie.

È da tenere in considerazione che la Regione Calabria non è in possesso di appropriata normativa di settore né tanto meno di linee guida rispondenti alle necessità e priorità che possano emergere durante le attività codificate dalla normativa.

Quindi, la progettazione dell'intervento di bonifica non è più articolata in progetto preliminare e progetto definitivo, per come era disposto dal DM 471/99.

Tali cambiamenti hanno sicuramente contribuito ad accumulare notevoli ritardi nel processo autorizzativo e pertanto nella fase attuativa della bonifica.

Altra criticità da evidenziare è legata al conferimento delle funzioni amministrative ed operative, in materia di bonifica dei siti contaminati, ai Comuni, ognuno per il proprio territorio di competenza.

I Comuni, pertanto, hanno la necessità di essere indirizzati e coordinati non solo nell'ambito della nuova normativa, già integrata con il D. Lgs. N. 4/2008, ma anche in termini di tipologia di interventi applicabili ai siti contaminati.

Pertanto, il Dipartimento Ambiente ha iniziato un'attività legata alla stesura di Linee Guida per la redazione dei Piani di Caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, redatte in relazione alle specifiche competenze attribuite alle Regione per come disposto dall'art. 196 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Scopo del lavoro è disciplinare le procedure amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati, di cui all'art. 242 del citato decreto, anche attraverso la predisposizione di apposita modulistica disponibile anche in formato elettronico e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Calabria.

Necessario è individuare con certezza il percorso operativo che accompagnerà tutto il processo fino alla certificazione di avvenuta bonifica di un sito.

La complessità e l'articolazione delle attività richiedono necessariamente la definizione chiara della attività e delle modalità di corretta integrazione tra l'azione amministrativa e quella operativa tra i diversi soggetti al fine di pianificare le prestazioni e conseguentemente di disporre di risorse adeguate in relazione al numero e alla complessità delle attività richieste.

Tutto ciò appare necessario anche al fine di uniformare le procedure relative all'attività di redazione di un Piano di Caratterizzazione ambientale di un sito potenzialmente contaminato,



all'attività di istruttoria propedeutica all'approvazione dei Piani di Caratterizzazione, all'Analisi di Rischio sito specifica, nonché a definire il ruolo delle varie Istituzioni coinvolte nei procedimenti.

Infine, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente, in attuazione della propria linea strategica di intervento, sta predisponendo un *Piano Operativo Generale di Interventi* per la bonifica dei siti contaminati presenti nel territorio regionale in coerenza con la pianificazione, di settore rappresentata dal Piano Regionale delle Bonifiche.

La predisposizione del piano operativo generale è partita dall'analisi della pianificazione regionale di settore, rappresentata dal Piano Regionale delle Bonifiche, redatto sulla base dell'indagine conoscitiva sui siti potenzialmente inquinati da rifiuti (RSU) condotta nel 1999 ed approvato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria con ordinanza n. 860 del 23.12.1999.

In attesa dell'acquisizione di tutte le informazioni occorrenti da parte dei Comuni per l'aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche il Dipartimento ha inteso procedere con la stesura di un *Piano Stralcio del Piano Operativo Generale degli interventi per la bonifica dei siti inquinati*, tenendo in considerazione la scala di priorità, fissata dal Piano delle Bonifiche, che classifica i siti attribuendo un livello di rischio da *alto* a *marginale*, nonché il livello di progettazione raggiunto per la bonifica dei siti ad alto rischio.

Per l'attuazione del Piano Stralcio del Piano Operativo Generale di Interventi per la bonifica dei siti inquinati, è necessario un impegno di spesa presunto pari a 45 M€.

Le criticità per le linee di intervento della Protezione Civile sono legate agli esiti negativi dell'audit compiuto dall'AdA per uno dei due progetti a cavallo con la passata programmazione (*Realizzazione del radar di Monte Pecoraro*) e con la complessità delle procedure autorizzative per il secondo progetto a cavallo (*Realizzazione di un sistema sperimentale di monitoraggio per la prevenzione ed il monitoraggio degli incendi in aree boschive della regione Calabria*). La prima criticità è stata superata con la decertificazione dell'intervento, mentre, per la seconda l'amministrazione sta ottemperando alle richieste dell'*iter* autorizzativo e si prevede di portare a termine l'intervento entro il 2012.

Per ciò che concerne il Settore Monitoraggio Ambientale, la problematica principale concerne la piena attuazione della Linea d'Intervento 3.5.2.1, la quale sostiene la messa a regime dell'organizzazione dell'ARPACal, il potenziamento dei laboratori, delle strutture, delle infrastrutture centrali e periferiche, del sistema integrato di raccolta, gestione e diffusione dei dati di monitoraggio. La linea si configura, quindi, come un'opportunità per consentire all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, di esprimere appieno il mandato, fissato dalla legge, di Ente di supporto, controllo e monitoraggio dell'ambiente ed anche per consentire l'adozione di politiche di sviluppo sostenibile attraverso tutte le sue strutture che presidiano in modo capillare il territorio, collegate ad un Sistema Informativo Ambientale che funge da interfaccia operativa. In ragione dei ritardi accumulati, nel 2011, è stata avviata l'interlocuzione tra il Dipartimento Ambiente e ARPACal per l'individuazione di una serie di interventi considerati prioritari. Successivamente, il Dipartimento ha avviato il confronto con il Nucleo di Valutazione regionale per la rispondenza di tali interventi con la strategia del POR.



### 3.4 ASSE IV - QUALITÀ DELLA VITA E INCLUSIONE SOCIALE

#### 3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse IV – Qualità della Vita e Inclusione Sociale

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 269.841.604, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse IV ammontano a € 8.893.949 (pari al 3,30% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 3.810.803 (pari all'1,41% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +700% e in termini di spesa +200%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011) 9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 30%.

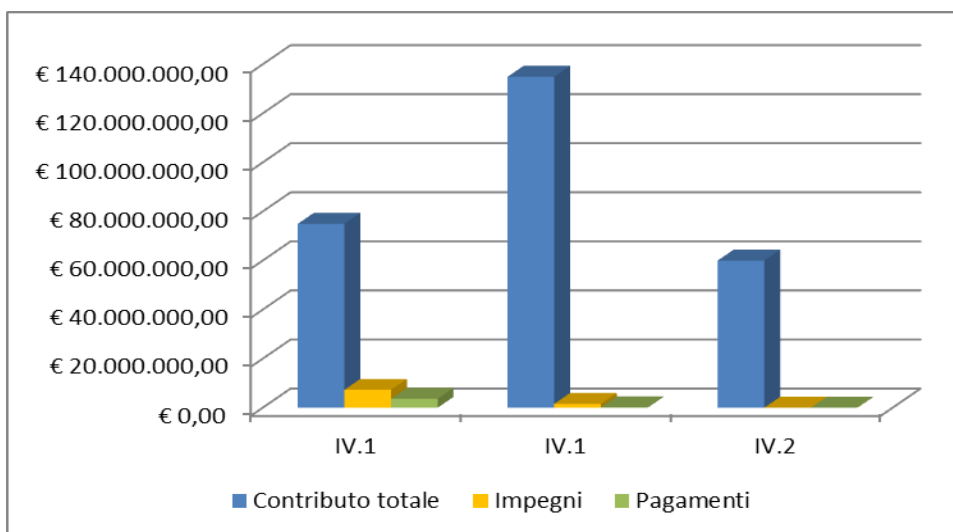
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 – Importi impegnati ed erogati**

Asse IV		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Qualità della Vita e Inclusione Sociale			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	( c )	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
IV.1	Istruzione	74.956.001	7.284.773	3.640.601	9,72%	4,86%	
IV.1	Inclusione Sociale	134.920.802	1.609.176	170.202	1,19%	0,13%	
IV.2	Sicurezza e Legalità	59.964.801	0	0	0,00%	0,00%	
TOTALE		269.841.604	8.893.949	3.810.803	3,30%	1,41%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 5 Avanzamento finanziario Asse IV**





## Settore di Intervento 4.1 – Istruzione

Obiettivo specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 4.1.1 – Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture scolastiche e dei servizi complementari alla didattica e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole.	N° intervento per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole per tipologia, di cui interventi per consentire l'accessibilità ai servizi scolastici alle persone diversamente abili (4.1.1.1).	Numero	150 (50)	0	0	0	28 (28)	68 (68)
	N° interventi per migliorare la sostenibilità ambientale delle scuole, di cui interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico, la riduzione della produzione di rifiuti e la raccolta differenziata, l'organizzazione di mezzi di trasporto collettivo per gli studenti (4.1.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	0
	Portale dell'istruzione regionale (4.1.1.2).	Numero	1	0	0	0	0	0
	N° laboratori e ambienti attrezzati multifunzionali realizzati (4.1.1.3).	Numero	25	0	0	0	0	18
	N° laboratori finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze create per tipologie di istituti che li hanno creati (4.1.1.4).	Numero	20	0	0	0	0	9

La Tabella 5.a mostra nel corso del 2011 un netto avanzamento degli *interventi per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole* (4.1.1.1) che salgono da 28 a 68. Tale dato registrerà un ulteriore avanzamento nel corso del 2012, sia per la conclusione di altri 5 progetti, non ancora ultimati al 31/12/2011, che per le risultanze dell'Avviso Pubblico congiunto MIUR-MATT "Ambienti per l'apprendimento" finalizzato a potenziare l'offerta infrastrutturale nelle scuole, gestito dal MIUR quale Organismo Intermedio con fondi a valere sulla medesima Linea d'Intervento.

Da rilevare anche la crescita delle realizzazioni riferite ai *laboratori tecnologici* (4.1.1.3) e *scientifici* (4.1.1.4) che si rafforzerà nel corso del 2012 soprattutto con il contributo delle due edizioni dell'Avviso "Scienze: Innovazione e competizione" con il quale sono stati finanziati complessivamente 266 interventi per le istituzioni scolastiche, come descritto nell'analisi qualitativa.



**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 4.1 - Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevate tassi di dispersione scolastica	Risparmio energetico.	%	(***)	-15,00	0	0	0	0	0
	Quota di energia elettrica prodotta da FER.	%	0.	10,00	0	0	0	0	0
	Percentuale di rifiuti smaltiti attraverso la raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti.	%	(***)	30,00	0	0	0	0	0
	Percentuale edifici scolastici adeguati alle norme di sicurezza.	% di scuole	5%	70,00	0	0	0	0	0
	Orario medio dell'orario di apertura delle scuole.	Ore per giorno	5,00 (2006)	7,00	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti 15enni con al massimo il primo livello di competenze in lettura (Obiettivo di Servizio QSN).(**)	%	35,0 (2006)	20,00	33,00	33,00	33,00	n.d.	n.d.
	Percentuale di studenti 15enni con al massimo il primo livello di competenze in matematica (Obiettivo di Servizio QSN).(**)	%	45,7 (2006)	21,00	39,6	39,6	39,6	n.d.	n.d.
	Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori	%	1,8(*)	1,3	0,4	1,4	1,2	0,6	Disp. 30.06.13
	Percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Obiettivo di Servizio QSN).	%	21,3	10	21,3	18,7	17,4	16,2	Disp. 30.06.13

(\*) dato riferito all'anno scolastico 2004/2005

(\*\*) Indagine PISA – dato disponibile per la Calabria solo per l'indagine triennale del 2009. Il dato della baseline al 2006 è quello medio del Mezzogiorno

(\*\*\*) non quantificato dal Programma.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si evidenziano i seguenti aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

*Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori.* Nel 2010, la dimensione del fenomeno del *drop out* nelle scuole secondarie superiori in Calabria è nettamente calato, interessando lo 0,6% degli iscritti al secondo anno, rispetto all'1,2% fatto segnato nell'anno precedente. Tale variazione, confermando il trend decrescente osservabile a partire dal 2008, posiziona la regione largamente al di sotto della media nazionale (2,7%) e del Mezzogiorno (3,1%) e consente di superare significativamente il target previsto per il 2015.

*Percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi.* La Calabria, nel 2010, ha visto proseguire la positiva diminuzione della quota di persone nella fascia di età 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai due anni, scesa al 16,2% dal 17,4% dell'anno precedente. Si tratta, indubbiamente, di un risultato di rilievo nel percorso di avvicinamento al target (obiettivo di servizio QSN) del 10%, che ha portato progressivamente nell'arco di un quadriennio la Calabria ad invertire il differenziale rispetto alla media nazionale: nel 2007 la regione si posizionava, infatti, 1,6 punti percentuali al di sopra del valore medio italiano, mentre al 2010 ne era al di sotto di 2,6 punti.



## Settore di Intervento 4.2 – Inclusione Sociale

Obiettivo specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 4.2.1 –Rafforzare i diritti dei minori e qualificare i servizi per l'assistenza e il sostegno all'autonomia degli anziani e dei diversamente abili.	N° posti in asilo nido creati (4.2.1.1).	Numero	3.540	0	0	0	0	254
	N° Spazi per l'infanzia (baby parking, ludoteche, spazi giochi, centri diurni ecc.) creati (4.2.1.1).N° spazi-genitori creati (4.2.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Spazi (diurni e protetti) per adolescenti creati (4.2.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Posti in strutture abitative per adolescenti privi di validi supporti familiari create (4.2.1.1).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Posti in centri (diurni, comunità familiari, comunità alloggio, RSA, ecc.) per anziani creati (4.2.1.1).	Numero	1.200	0	0	0	0	0
	N° Centri sociali per anziani creati (4.2.1.1.).	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati (4.2.1.1)	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Interventi, inclusi quelli di domotica, per ridurre le condizioni di disabilità nelle abitazioni (4.2.1.1)	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Posti in centri diurni, strutture residenziali o semi-residenziali per soggetti diversamente abili creati (4.2.1.1).	Numero	200	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.2 – Sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione.	N° Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati (4.2.2.1).	Numero	200	0	0	0	0	0
	N° Centri antiviolenza creati (4.2.2.1)	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Posti in case di accoglienza per donne creati (4.2.2.1).	Numero	200	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.3 – Migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa della Salute.	N° Case della Salute sperimentali create (4.2.3.1).	Numero	7	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 4.2.4 – Sostenere la	N° Centri sociali e centri giovanili creati (4.2.4.1).	Numero	30	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
	N° Centri zonali e aree attrezzate per di microimprese creati (4.2.4.1).	Numero	30	0	0	0	0	0
	N° Micro attività imprenditoriali finanziate (4.2.4.1).	Numero	100	0	0	0	0	0

La Tabella 5.a mostra nel corso del 2011 un avanzamento del solo indicatore relativo alla *creazione di posti-nido*, registrando una realizzazione pari a 254 posti, come desumibile dal monitoraggio effettuato dal Settore competente sui Comuni che, alla data del 31/12/2011, hanno trasmesso gli Stati di Avanzamento Lavori.

La previsione di posti Nido creati nei 54 Comuni finanziati è pari a 1.540, con un notevole impatto atteso in termini di miglioramento dell'offerta di servizi per l'infanzia, finalizzato anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi di servizio: Indicatori S.04 "Percentuale dei comuni che hanno attivato il servizio di asili nido" e S05 "Percentuale di bambini in età tra zero e 3 anni che hanno usufruito del servizio di asilo nido".

Infine, gli indicatori per i quali è prevista una crescita nel corso del 2012, sulla base delle procedure in corso di avvio, sono relativi ai: Posti in centri (diurni, comunità familiari, comunità alloggio, RSA, ecc.) per anziano creati (4.2.1.1); Servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati (4.2.1.1); Interventi, inclusi quelli di domotica, per ridurre le condizioni di disabilità nelle abitazioni; Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati (4.2.2.1); Centri anti violenza creati (4.2.2.1); Case della Salute sperimentali create (4.2.3.1); Centri sociali e centri giovanili creati (4.2.4.1).

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 4.2 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e del lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.	Diffusione del servizio di asilo nido (Obiettivo di Servizio QSN).	%	14,2	35	14,2	15,6	18,1	16,4	Disp. 31.12.12.
	Presa in carico dell'utenza per il servizio di asili nido (Obiettivo di Servizio QSN).	%	2,0	12	2,0	2,7	3,5		Disp. 31.12.12.
	Incidenza del costo dell'ADI sul totale della spesa sanitaria regionale per l'erogazione dei LEA.(**)	%	0,4 (2006)	0,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana in età superiore ai 65 anni. (obiettivo di servizio QSN).	%	2,7	3,5	2,7	2,6	2,5	2,8	Disp. 31.12.12
	Percentuale persone "senza fissa dimora" assistite da centri di prima e seconda accoglienza.	%	(*)	20	0	0	0	0	0
	Percentuale persone diversamente abili interessate dagli interventi di assistenza.	%	(*)	5	0	0	0	0	0





Percentuale di persone immigrate assistite dai centri di prima accoglienza, di cui di cui donne.	%	(*)	10 (5)	0	0	0	0	0
Numero di utenti dei servizi contro la violenza attivati.	Numero	100	14.000	0	0	0	0	0
Percentuale utenti delle Case della Salute realizzate rispetto al totale della popolazione residente.	%	(*)	8,7	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma

(\*\*) serie storica (Istat, banca dati per le politiche di sviluppo 2007-13) ferma al 2006

Si descrivono di seguito gli aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

*Diffusione del servizio di asilo nido.* Nel 2010 si osserva per la Calabria un contrazione della quota percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia, scesa al 16,2% rispetto al 18,1 fatto segnare nel 2009, che ha interrotto il trend espansivo registrato negli anni precedenti e provoca un allargamento del gap rispetto al target (obiettivo di servizio QSN) pari al 35%. Tale variazione negativa rende indubbiamente più difficoltoso il recupero che la regione sta portando avanti per riallinearsi alla situazione media del Mezzogiorno ove la diffusione del servizio a livello comunale è pari al 35,8%.

*Presa in carico ponderata dell'utenza dei servizi per l'infanzia.* Parimenti, come per l'indicatore precedente, si assiste nel 2010 ad una sensibile flessione della percentuale dei bambini che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (dal 3,5% del 2009 al 2,4%) che riporta il valore dell'indicatore al livello fatto segnare nel 2006, con conseguente allontanamento dal target (obiettivo di servizio QSN) del 12% programmato al 2015.

*Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana.* Riprende leggermente a crescere nel 2010, dopo la battuta d'arresto registrata nell'anno precedente, l'indicatore regionale, passando dal 2,5% del 2009 al 2,8%, non lontano dal target previsto pari al 3,5% e superiore alla media del Mezzogiorno (2,3%).

#### **Settore di Intervento 4.3 – Sicurezza e Legalità**

Obiettivo specifico 4.3 – Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 4.3.1 – Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di	Portale per la trasparenza dell'attività della PA (4.3.1.1).	numero	1	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
	N° interventi realizzati nell'ambito dei contratti locali di sicurezza (4.3.1.2).	numero	80	0	0	0	0	0
	N° contributi erogati alle imprese per il miglioramento delle condizioni di sicurezza (4.3.1.3).	numero	100	0	0	0	0	0

La Tabella 5.a non mostra nessun avanzamento degli indicatori nel corso del 2011. Gli indicatori per i quali è prevista una crescita nel corso del 2012 sono quelli relativi agli interventi realizzati nell'ambito dei Contratti Locali di Sicurezza (4.3.1.2) a seguito delle due procedure attivate nell'ambito del PISR “*Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*”, così come descritto nell'analisi qualitativa.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 4.3- Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali	Indice di criminalità organizzata (omicidi per 'ndrangheta, attentati dinamitardi o incendiari, incendi dolosi, furti di merci su veicoli commerciali).	N. indice 1995=100	111,2 (2006)	80	n.d.	121,3	76,1	76,5	Disp. 31.12.12
	Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie).	%	22,6	13	22,6	30,4	20,2	22,8	14,7
	Incremento % superficie territoriale coperta da sistemi di video sorveglianza per il contrasto degli illeciti ambientali.	%	(*)	50	0	0	0	0	0
	Incremento percentuale di soggetti a rischio usura garantiti.	%	(*)	100	0	0	0	0	0
	Incremento percentuale PMI artigiane, commerciali e turistiche dotate di impianti di allarme e dispositivi di sicurezza a seguito degli interventi realizzati.	%	(*)	100	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

Si evidenziano di seguito gli aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

*Indice di criminalità organizzata.* Dalle più recenti informazioni, relative al 2010, emerge una sostanziale stazionarietà rispetto all'anno precedente del numero di delitti riconducibili alla criminalità organizzata, risultati pari al 75% del livello fatto segnare nel 1995.

*Percezione del rischio criminalità.* Nel 2011, le famiglie calabresi che avvertono un significativo disagio per il rischio di criminalità rappresentano “solo”, tenuto conto del difficile



contesto territoriale, il 14,7% del totale (26,6% medio nazionale e del Mezzogiorno), in netta flessione rispetto al 22,8% registrato nel 2010.

**Tabella 5.c - Indicatori di impatto per l'Asse IV**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.	%	21,3	10	21,3	18,7	17,4	16,2	Disp. 31.12.12
Indice di povertà regionale (popolazione). (Popolazione, che vive in famiglie al di sotto della soglia di povertà, di cui donne).	%	25,7	18	25,7	28,4	29,6	29,1	Disp. 31.12.12
Tasso di disoccupazione di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sulle forze di lavoro).	%	6,2	5	6,2	6,1	5,9	6,5	Disp. 31.12.12
Incidenza della disoccupazione femminile di lunga durata. (Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione – Femmine).	%	58,1	50	58,1	51,3	50,2	55,0	Disp. 31.12.12
Aumento del tasso di attività femminile. (Forze di lavoro in età 15 – 64 anni sulla popolazione della corrispondente classe di età – femmine).	%	36,3	45	36,3	36,5	35,1	35,1	Disp. 31.12.12
Indice di domanda culturale (media per istituto). (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto).	Numero	18,7	21,5	18,7	17,1	14,8	10,1	Disp. 31.12.12
Capacità di attrazione dei consumi turistici. (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante).	Numero	4,4	5	4,4	4,2	4,2	4,1	Disp. 31.12.12
Superficie protetta interessata da programmi di tutela e conservazione	%	0	80	21	21	21	21	Disp. 31.12.12

**Tabella 5.d – Core indicators per l'Asse IV**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti (Istruzione). Core Indicator n. 36	Numero	0	246	0	0	0	28	86



Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di allievi beneficiari (Istruzione). Core Indicator n. 37	Numero	0	120.000	0	0	0	184	43.000
Numero di progetti (Sanità). Core Indicator n. 38	Numero	0	7	0	0	0	0	0
Numero di progetti che offrono servizi per la promozione delle pari opportunità e l'inclusione sociale delle minoranze e dei giovani (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 41	Numero	0	230	0	0	0	0	12

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.4.1.2 Analisi qualitativa

#### Settore di Intervento 4.1 - Istruzione

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Istruzione un totale di risorse pari ad € 74.956.001,00.

Alla data del 31/12/2011, si registrano impegni per € 7.284.773 (pari al 9,72% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 3.640.601 (pari al 4,86% del costo programmato).

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per linee di intervento:

1. Linea di intervento 4.1.1.1 "Azioni per migliorare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità ambientale e la funzionalità delle scuole" (dotazione finanziaria € 59.964.800)

- Procedure di selezione concluse:

"Avviso pubblico per migliorare l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili", pubblicato nel 2009, per un importo pari a 3,5 M€. Sono ammessi a finanziamento 73 progetti proposti da Comuni e Comunità Montane (di cui 68 già avviati), per un importo complessivo pari 2,9 M€; alla data del 31/12/2011, gli interventi, che hanno prodotto pagamenti pari a 2,5 M€, risultano conclusi.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Cofinanziamento dell'Avviso Pubblico congiunto MIUR-MATT n. 7667 del 15 giugno 2010 "Ambienti per l'apprendimento" finalizzato a potenziare l'offerta infrastrutturale nelle scuole, per un importo di 56,3 M€.

La Giunta regionale, con deliberazione n.131 del 12 aprile 2011, ha stabilito di disporre della dotazione finanziaria della linea per realizzare interventi di riqualificazione degli edifici scolastici mediante il cofinanziamento del suddetto Avviso che coinvolge 143 Istituti scolastici calabresi. In data 9 settembre 2011, è stata stipulata tra l'ADG del PON "Ambienti per l'apprendimento" e l'ADG del POR Calabria una convenzione che attribuisce al MIUR le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei progetti presentati a valere sull'Avviso congiunto MIUR-MATT ed attribuisce le risorse della Linea d'Intervento 4.1.1.1. Con decreto n. 11834 del 20.9.2011, è stata impegnata la somma di € 35.605.337 e con successivo decreto n.12108 del 26 settembre 2011 è stato predisposto il trasferimento al MIUR, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta,



della somma di € 35.605.337. Tale importo costituisce la prima tranche finanziaria per l'avvio delle operazioni previste in convenzione.

2. Linea di intervento 4.1.1.2 “Realizzazione del Portale dell'Istruzione in Calabria” (dotazione finanziaria € 1.000.000)

Non sono state avviate procedure di selezione.

L'attuazione della LdI è funzionalmente collegata al progetto di riuso del Portale Piemonte finanziato a valere sulla LdI 9.2.1.2 per un importo di € 450.000.

Il relativo progetto esecutivo è stato trasmesso dalla Regione Piemonte al Dipartimento Programmazione.

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo, il Dipartimento Istruzione potrà attivare la linea d'Intervento 4.1.1.2 che prevede la creazione e l'implementazione dei sistemi informativi scolastici per un importo previsto di € 1.000.000.

3. Linea d'intervento 4.1.1.3 “Azioni per favorire l'apertura della scuola al mondo esterno con priorità alla formazione permanente degli adulti” (dotazione finanziaria € 7.495.600) e Linea d'intervento 4.1.1.4 “Laboratori scientifici per favorire l'apprendimento della matematica e delle scienze” (dotazione finanziaria € 6.495.600)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso rivolto alle istituzioni scolastiche avente ad oggetto *Contributi per la realizzazione di laboratori matematico-scientifici e linguistici “Scienze: Innovazione e competizione”*, pubblicato a maggio 2011 e cofinanziato dalle linee di intervento 4.1.1.3, per un importo pari a 4,9 M€ e 4.1.1.4, per un importo pari a 4,8 M€.

A luglio 2011, è stata approvata la graduatoria a seguito della quale sono stati finanziati 109 progetti a valere sulla linea d'Intervento 4.1.1.3 e 85 progetti a valere sulla linea d'Intervento 4.1.1.4. Dopo il riesame delle procedure di valutazione, è stata disposta l'ammissione a finanziamento di altri 11 progetti (di cui 5 sulla linea d'Intervento 4.1.1.3 e 6 sulla 4.1.1.4). Gli interventi sono ultimati ed è in corso la rendicontazione delle ulteriori spese sostenute che saranno incluse nelle domande di pagamento del 2012.

A settembre 2011, è stata pubblicata una seconda edizione dello stesso Avviso, finanziato con le economie residue del primo, per un importo pari a 2,5 M€ a valere sulla linea di intervento 4.1.1.3 e per un importo pari a 1,6 M€ a valere sulla linea di intervento 4.1.1.4 e, a novembre, è stata approvata la graduatoria finale dei soggetti ammessi a finanziamento (di cui 40 sulla linea d'Intervento 4.1.1.3 e 20 sulla 4.1.1.4). A seguito del riesame delle procedure di valutazione, è stata disposta l'approvazione di un ulteriore progetto. Sono state firmate le concessioni amministrative tra la Regione e i beneficiari ammessi a finanziamento.

Il dato complessivo dei progetti finanziati sulle due edizioni dell'Avviso *“Scienze: Innovazione e competizione”* è pari a 266 interventi.

- Procedure di prossimo avvio:

pubblicazione di un avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'acquisizione di specifiche tecnologie digitali e supporto della didattica laboratoriale.

A fronte di una dinamica di spesa non soddisfacente, il settore istruzione evidenzia tuttavia una discreta *performance* attuativa, matura per produrre nel corso del 2012 significativi progressi in termini di impegni e pagamenti.



In questo senso è da rimarcare la convenzione con il MIUR per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole regionali, che darà un forte impulso all'indicatore della linea 4.1.1.1, già sensibilmente migliorato nel corso del 2011 (68 interventi finanziati su 150 previsti al 2015).

Risultano altresì consistenti i progressi conseguiti nell'ambito delle azioni di potenziamento delle dotazioni scolastiche. I numerosi laboratori finanziati nel 2011 consentiranno di superare i target previsti dagli indicatori relativi alle linee di intervento 4.1.1.3 e 4.1.1.4.

In generale, quindi, gran parte della strategia è stata attivata e portata ad uno stadio prossimo alla spesa.

La prevista realizzazione nel corso del 2012 del Portale dell'istruzione regionale, recuperando un ritardo attuativo che ha penalizzato le fasi di programmazione degli interventi del settore, consentirà di dare compiutezza all'azione complessiva finora implementata.

## **Settore di Intervento 4.2 - Inclusione Sociale**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Inclusione Sociale, un totale di risorse pari ad €134.920.802.

Alla data del 31/12/2011, si registrano impegni per € 1.609.176 (pari all'1,19% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 170.202 (pari allo 0,13% del costo programmato).

1. Linea di intervento 4.2.1.1 “Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare” (dotazione finanziaria € 20.238.120)

- Procedure di selezione concluse:

*Avviso Pubblico per il finanziamento di Nidi d'Infanzia Comunali* in Calabria, pubblicato nel 2009 per un importo pari a 16,0 M€ di cui 6,0 M€ a valere sulla linea di intervento 4.2.1.1 e 10,0 M€ a valere sulle risorse stanziare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Famiglia. A marzo 2011, è stata approvata la graduatoria definitiva che ha ammesso a finanziamento 54 progetti presentati da Comuni e Associazioni di Comuni, a seguito della quale sono state stipulate le convenzioni con i beneficiari e, nel corso del mese di settembre sono state erogate le anticipazioni pari al 30% dell'importo finanziato. Sono in corso le rendicontazioni da parte dei beneficiari e le relative istruttorie da parte del Dipartimento competente.

- Procedure avviate nel corso del 2011:

*Avviso Pubblico "Case Accessibili"*, che prevede la realizzazione di interventi per eliminare le barriere architettoniche e di domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili, pubblicato a giugno 2011, per un importo pari a 5,2 M€. E' in corso la valutazione delle domande pervenute entro l'8.10.2011. Tale fase dovrebbe concludersi entro giugno 2012. A conclusione della procedura si prevede di finanziare 261 interventi, inclusi quelli di domotica, per ridurre le condizioni di disabilità nelle abitazioni.

- Procedure di prossimo avvio:

*Avviso pubblico "Centri diurni per anziani"*, , prevede un ammontare di risorse pari a 5,0 M€, per la concessione di contributi in regime *de minimis* finalizzati alla realizzazione, al potenziamento e alla riqualificazione di Centri diurni per Anziani ricadenti nei Comuni della Regione Calabria, con priorità agli interventi attuati in Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e, preferibilmente, ricadenti in aree interne. La predisposizione



dell'Avviso è stata preceduta dall'approvazione, con DGR n. 405 del 12.09.2011, delle Direttive di attuazione finalizzati alla realizzazione, potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture sociali. Per quanto riguarda l'andamento degli indicatori di realizzazione, si prevede la realizzazione di circa 100 nuovi Centri Diurni per anziani, anche tramite la ristrutturazione di centri esistenti, con 1.200 nuovi posti per anziani e servizi di telesoccorso e di teleassistenza realizzati/potenziati non ancora quantificabili.

2. Linea di intervento 4.2.2.1 “Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione” (dotazione finanziaria € 26.984.160)

- Procedure avviate nel corso del 2011:

*Avviso pubblico per la “Ristrutturazione e l'adeguamento di edifici finalizzati alla realizzazione di centri antiviolenza”,* pubblicato a settembre 2011. L'Avviso prevede risorse a favore di Enti locali (in forma singola o associata) pari a 5,0 M€ per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e all'adeguamento di immobili, all'acquisto di arredi e di attrezzature per funzionali alla realizzazione di “centri antiviolenza”, in coerenza con la Legge regionale n. 20/2007 “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza”. La pubblicazione della graduatoria è prevista per giugno 2012.

- Procedure di prossimo avvio:

*Progetto per la “Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie”,* il cui atto di indirizzo è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n.394 del 01/9/2011. L'importo del suddetto progetto, è pari a 14,5 M€: di cui, 10,4 M€ a valere sulla linea d'intervento 4.2.2.1, 3,5 M€ a valere sulla Linea di Intervento 8.1.2.1 e 0,6 M€ a valere su Fondi Nazionali a titolarità del Ministero del Lavoro. Gli interventi infrastrutturali abitativi, sia di nuova edificazione che attraverso il recupero di patrimonio immobile dismesso e/o in disuso, saranno realizzati nelle 5 aree a maggiore criticità per quanto riguarda l'accesso all'alloggio dei lavoratori stranieri, ovvero Crotone, Corigliano (CS), Rosarno (RC), Lamezia Terme (CZ) e Vibo Valentia. Da una ricognizione dei fabbisogni effettuata dai Dipartimenti Urbanistica e Lavoro con i Comuni beneficiari, si prevede che le nuove 132 unità immobiliari permetteranno la creazione di 583 posti di seconda accoglienza. Agli interventi infrastrutturali saranno accompagnate azioni di inclusione sociale e di inserimento sociale e lavorativo di immigrati attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE).

3. Linea di intervento 4.2.3.1 “Azioni per la progettazione e la realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute” (dotazione finanziaria € 67.460.401)

- Procedure di prossimo avvio:

E' in via di realizzazione il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale “*Rete Regionale delle Case della Salute*”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 07/08/2009, con una dotazione finanziaria a valere sulla Linea di intervento, pari ad € 67.460.401,00 e della linea di azione del PAR Calabria FAS 2007-2013 pari ad € 60.395.960,00, per un totale di € 127.856.361,00. Con deliberazione n. 593 del 23/12/2011, la Giunta Regionale ha revocato le disposizioni relative alla selezione di un Commissario Straordinario per l'attuazione del PISR “Rete Regionale delle Case della Salute”, demandando al competente Settore le procedure di attuazione del PISR ed istituendo il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR. Con la stessa deliberazione, l'Amministrazione ha anche preso atto della mancata attribuzione delle risorse del PAR Calabria FAS 2007-2013, per cui il PISR potrà, per il momento, essere finanziato esclusivamente a valere sulle risorse della Linea di Intervento 4.2.3.1 del POR pari ad € 67.460.401,00.





A cavallo tra il 2011 e il 2012, l'Amministrazione ha accelerato la procedura di realizzazione del PISR, provvedendo, a:

- individuare, con DPGR n.135 del 21/12/2011, i siti per la realizzazione delle Case della Salute, alla luce dei processi di riconversione della rete ospedaliera previsti dal DPGR n.18 del 22 ottobre 2010, sui quali sono in fase di realizzazione gli studi di fattibilità;
- nominare l'Unità di progetto del PISR "Rete Regionale delle Case della Salute", quale organo responsabile dell'attuazione dei PISR<sup>54</sup>;
- avviare la selezione degli esperti esterni a valere sulla Linea d'Intervento 9.1.1.2 del POR FESR;
- definire i compiti e i componenti del Tavolo di Partenariato Regionale del PISR, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 23/12/2011.

4. Linea di intervento 4.2.4.1 "Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere la socializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo" (dotazione finanziaria € 20.238.120)

- Procedure in corso:

*Avviso pubblico per la "Selezione e il finanziamento di progetti per il potenziamento e la riqualificazione dei centri di aggregazione giovanili esistenti e la realizzazione di nuovi centri di aggregazione giovanile nelle aree territoriali con maggiori criticità sociali", pubblicato nel 2009, per un importo pari a 11,4 M€. Ad ottobre 2011, è stata pubblicata la graduatoria che ha ammesso a finanziamento 241 progetti (di cui 45 per l'Azione 1 e 196 per l'Azione 2). Il finanziamento dei progetti sarà possibile dopo l'approvazione della graduatoria definitiva.*

Anche per il settore Inclusione Sociale valgono, in linea di massima, le considerazioni espresse per il settore Istruzione. Se dalla lettura dei dati di avanzamento della spesa e degli indicatori di realizzazione, con la sola importante eccezione rappresentata dal valore dei posti in asilo nido realizzati, emerge, infatti, un quadro insoddisfacente, le azioni messe in campo nel 2011 mostrano una significativa e generalizzata attivazione delle linee di intervento previste dal Programma.

Qualora i dati previsionali relativi alla realizzazione sopra riportati venissero confermati, nel corso del 2012 si potranno registrare avanzamenti degli indicatori che in taluni casi consentiranno di superare i target previsti.

Nel complesso, quindi, l'attuazione appare ben avviata, con risultati concreti che dovrebbero manifestarsi nel breve termine.

### **Settore di Intervento 4.3 – Sicurezza e Legalità**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Sicurezza e Legalità un totale di risorse pari ad € 59.964.801,00<sup>55</sup>.

---

<sup>54</sup> L'Unità di progetto è stata nominata con Decreto del Dirigente di Settore n 1370 del 08/02/2012.

<sup>55</sup> Con DGR n. 48 del 10/02/2012 è stata approvata una rimodulazione finanziaria del Settore con la quale sono state spostate risorse finanziarie pari a € 1.900.000 dalla Linea d'Intervento 4.3.1.1 a vantaggio delle Linee d'Intervento 4.3.1.2 (+ € 950.000) e 4.3.1.3 (+ € 950.000), per cui il nuovo quadro finanziario del Settore d'Intervento è il seguente:

- 4.3.1.1 "Trasparenza della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale", € 96.480;
- 4.3.1.2 "Contratti Locali di Sicurezza", € 53.975.254;
- 4.3.1.3 "Azioni di sostegno alle imprese per migliorare le condizioni di sicurezza", € 5.893.067.



L'avanzamento finanziario complessivo alla data del 31/12/2011 è ancora pari a zero sia in termini di impegni che pagamenti, anche se a livello procedurale sono stati registrati ulteriori passi in avanti che dovrebbero consentire una piena attuazione di quanto previsto nel POR.

1. Linea di intervento 4.3.1.1 “*Trasparenza della Pubblica Amministrazione Regionale*” (dotazione finanziaria € 1.996.480,00)

Non sono state avviate procedure di selezione.

La mancata attivazione della linea è correlata alla priorità attribuita alla programmazione e al conseguente avvio delle operazioni ricadenti nell'ambito del PISR “Sicurezza e Legalità”, afferente la LdI 4.3.1.2, sulla quale sono concentrate il 90% delle risorse complessivamente destinate al Settore 4.3 “Sicurezza e Legalità”.

2. Linea di intervento 4.3.1.2 “*Contratti Locali di Sicurezza*” (dotazione finanziaria € 53.025.254,00)

- Procedure avviate nel corso del 2011:

PISR “*Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*” approvato con DGR n. 160 del 27.02.2010 per un importo di € 8.051.653,4. Tale progetto prevede, a favore di tutte le Amministrazioni locali assegnatarie dei beni confiscati, sulla base degli elenchi forniti dall'Agenzia del Demanio, il finanziamento di iniziative progettuali per il loro riutilizzo come centri di aggregazione giovanile, centri per lo sport e il tempo libero, laboratori per attività sociali e culturali, immobili da concedere in uso per micro-iniziativa imprenditoriali, laboratori scientifici, laboratori musicali e poli formativi integrati.

A novembre 2011, sono state stipulate le convenzioni con i Comuni titolari delle 25 operazioni. I Comuni destinatari dei finanziamenti sono 14, di cui dieci nella provincia di Reggio Calabria (Africo, Ardore, Siderno, Careri, Villa San Giovanni, Sinopoli, Gioia Tauro, Bianco, Rosarno, Santo Stefano di Aspromonte), tre nella provincia di Crotone (Isola Capo Rizzuto, Cutro, Cirò), ed uno nella provincia di Vibo Valentia (Nicotera).

- Procedure di prossimo avvio:

Nel corso del 2011, è stata integrata, con DPGR n.136 del 5/8/2011, la composizione del Tavolo di Partenariato PISR “*Legalità e Sicurezza in Calabria*” con l'inclusione dei cinque Prefetti della Calabria e del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ed è stata operata una rimodulazione degli ambiti e delle priorità territoriali per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza. Lo stesso Tavolo di Partenariato Regionale, nella seduta del 2/12/2011, ha deciso di dare seguito al secondo lotto del PISR “*Beni Confiscati alla criminalità organizzata*”, attraverso il finanziamento di altri progetti, da selezionare mediante Invito a manifestare interesse rivolto a tutti i comuni destinatari di beni confiscati e ricadenti negli ambiti territoriali approvati dal Tavolo stesso, per un valore di 11,4 M€<sup>56</sup>.

3. Linea di intervento 4.3.1.3 “*Azioni di sostegno alle imprese per migliorare le condizioni di sicurezza*” (dotazione finanziaria € 4.943.067,00)

Non sono state avviate procedure di selezione.

La mancata attivazione della linea è correlata alla priorità attribuita alla programmazione e al conseguente avvio delle operazioni ricadenti nell'ambito del PISR “Sicurezza e Legalità” afferente la LdI 4.3.1.2 sulla quale sono concentrate il 90% delle risorse complessivamente destinate al Settore 4.3 “Sicurezza e Legalità”.

---

<sup>56</sup> La Manifestazione d'interesse è stata pubblicata ad aprile 2012.



Il Tavolo di Partenariato ha definito, nel corso della riunione del 2.12.2011, le Linee di Indirizzo per la realizzazione di azioni innovative di sostegno alle imprese, finalizzate a migliorare le condizioni di sicurezza nel contesto in cui le stesse operano..

Successivamente, le Direttive di attuazione per la concessione di aiuti ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 sono state trasmesse al partenariato economico-sociale ai fini della consultazione e sono in attesa di essere approvate dalla Giunta regionale. Solo dopo l'approvazione delle direttive potrà essere predisposto il relativo Avviso Pubblico per la realizzazione dei sistemi di video sorveglianza rivolto alle imprese.

### **3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

In generale, sono stati rilevati alcuni ritardi procedurali che hanno rallentato l'attuazione finanziaria dell'Asse IV. Si rilevano le seguenti criticità e le conseguenti misure intraprese per ogni Settore di intervento.

Per quanto riguarda il Settore Istruzione, come richiamato nel paragrafo 3.4.1, è stata stipulata, in data 9 settembre 2011, una convenzione tra l'ADG del PON FESR "*Ambienti per l'apprendimento*" e l'ADG del POR Calabria FESR 2007-2013, che definisce, da parte del MIUR, le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei progetti presentati a valere sull'Avviso congiunto MIUR-MATT ed attribuisce le risorse della Linea d'Intervento 4.1.1.1 pari a 56,3 M€.

Per il Settore Inclusione sociale, si rilevano, in riferimento all'*Avviso Pubblico per il finanziamento dei nidi d'infanzia comunali*, pubblicato nel 2009, ritardi in relazione all'attuazione degli interventi nei tempi previsti dalle Convenzioni firmate ad aprile 2011, che prevedevano la realizzazione degli interventi entro 6 mesi dalla sottoscrizione delle relative convenzioni. I ritardi dei Comuni sono dovuti a molteplici fattori tra i quali: dilazione dei tempi di approvazioni dei progetti esecutivi previa acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente, ritardi nelle procedure di gara pubblica ai sensi del D. Lgs. 163/2006, trasmissione da parte dei Comuni beneficiari di rendicontazioni non complete.

Considerato il lento avanzamento della procedura, il Settore Politiche Sociali ha concesso, a ottobre 2011, a tutti i Comuni beneficiari del contributo una proroga di sei mesi, a decorrere dalla data di scadenza delle Convenzioni già sottoscritte. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2011 è stata attivata, di concerto con il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, un'apposita task force per l'accelerazione delle procedure e per l'assistenza ai Comuni.

Per quanto riguarda il PISR "*Case della Salute*", i ritardi sono dovuti a diversi fattori. L'approvazione del Piano di rientro e la conseguente riorganizzazione delle tre reti: ospedaliera, territoriale e dell'emergenza-urgenza, di cui al DPGR n. 18 del 22/10/2010, nonché la riduzione delle risorse finanziarie, dovuta al venir meno delle risorse del PAR FAS, hanno di fatto determinato la necessità di rivedere quanto previsto nel documento "*Le Case della Salute - Un modello progettuale per la riqualificazione della rete ospedaliera regionale*", approvato con DGR n. 740 del 04/11/2009, determinando in tal modo lo slittamento dei tempi di avvio del processo di realizzazione delle Case della Salute.

Il DPGR n. 18 del 22/10/2010, infatti, ha previsto, tra l'altro, la riconversione di alcuni Presidi Ospedalieri in Ospedali Distrettuali, successivamente denominati (con DPGR n. 34 del 06/05/2011) C.A.P.T. (Centri di Assistenza Primari Territoriali), i quali comprendono molte delle funzioni assegnate alle Case della Salute. Da qui, pertanto, la decisione di inserire le Case della Salute nell'ambito del riordino delle reti assistenziali di cui al sopracitato DPGR.



A seguito di ciò al fine di riprendere il processo attuativo, con DPGR n.135 del 21/12/2011, sono stati ridefiniti i siti delle Case della Salute.

Come già richiamato nell'analisi qualitativa, ritardi sono stati riscontrati anche nella procedura di selezione relativa alla realizzazione dei Centri di Aggregazione Giovanile (Linea d'Intervento 4.2.4.1). Ritardi dovuti ad una dilazione dei tempi di valutazione dei 555 progetti presentati ed al protrarsi della valutazione dei ricorsi a seguito dell'approvazione della graduatoria provvisoria, pubblicata il 24 ottobre 2011.

Per il Settore Sicurezza e Legalità, relativamente al Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "*Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*", la lenta attuazione dei 25 interventi (già individuati con DGR n. 160 del 27.02.2010) è determinata da criticità legate alla complessità delle procedure di attribuzione della gestione dei beni, che interessano enti con competenze diverse (Comuni, Prefetture, ecc. ).

Al fine di accelerare le procedure previste nel PISR, l'Amministrazione Regionale ha avviato le seguenti azioni:

- Accelerazione dei lavori del Tavolo di Partenariato PISR "*Legalità e Sicurezza*" che si è riunito il 20.9.2011, l'8.11.2011 e il 2.12.2011;
- Avvio dell'Assistenza Tecnica Formez al fine di supportare i 14 Comuni beneficiari nell'attuazione delle procedure a valere sul PISR "*Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*".

Tali misure hanno consentito un'accelerazione nella stipula delle convenzioni con i Comuni titolari delle operazioni selezionate nell'ambito del primo avviso (pari a 8 M€) e nell'emanazione di un secondo avviso (pari a 11,4 M€).



### 3.5 ASSE V- RISORSE NATURALI, CULTURALI E TURISMO SOSTENIBILE

#### 3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse V – Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 359.788.806,40, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse V ammontano a € 117.072.222 (pari al 32,54% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 60.419.401 (pari al 16,79% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +36% e in termini di spesa +71%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 34%.

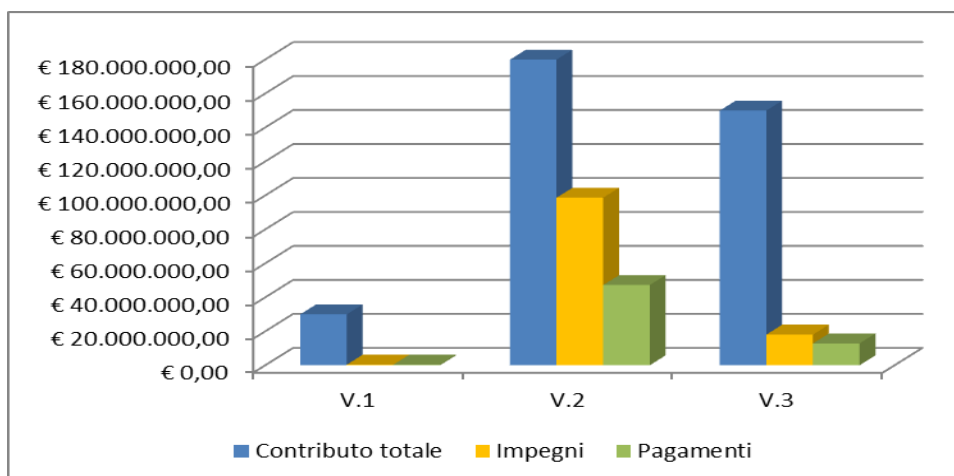
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4-Importi impegnati ed erogati**

Asse V		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	( c )	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
V.1	Rete Ecologica	29.982.401	400.000	377.070	1,33%	1,26%	
V.2	Patrimonio Culturale	179.894.404	98.631.083	47.203.973	54,83%	26,24%	
V.3	Turismo Sostenibile	149.912.003	18.041.139	12.838.359	12,03%	8,56%	
TOTALE		359.788.808	117.072.222	60.419.401	32,54%	16,79%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 6 Avanzamento finanziario Asse V**





## Settore di Intervento 5.1 - Rete Ecologica

Obiettivo Specifico 5.1 Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 5.1.1.- Sostenere nelle aree della Rete Ecologica Regionale lo sviluppo di attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e conservazione della biodiversità e del paesaggio e finalizzate al mantenimento delle attività antropiche e al miglioramento della qualità della vita dei residenti.	N° di interventi di marketing territoriale, promozione di marchi d'area e di certificazione ambientale (5.1.1.1).	Numero	101	0	0	0	0	1
	N° progetti per il miglioramento dell'accesso alle aree della Rete Ecologica Regionale, di cui interventi per il potenziamento della mobilità sostenibile all'interno delle suddette aree (5.1.1.1).	Numero	105	0	0	0	0	0
	km di rete sentieristica realizzata/potenziata (5.1.1.1).	km	200	0	0	0	0	0
	N° strutture per il miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale create (5.1.1.1).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° strutture non utilizzate recuperate (5.1.1.1).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° progetti per la realizzazione di eco-villaggi finanziati (5.1.1.1)	Numero	7	0	0	0	0	0
	N° iniziative imprenditoriali finanziate, di cui (5.1.1.1) -per la certificazione ambientale -per i servizi di fruizione -per la creazione e sviluppo di attività sportive.	Numero	75	0	0	0	0	0

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 5.1. – Valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	Incremento% dei visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione.	%	0	+30	0	0	0	0	0
	Percentuale imprese "verdi" con certificazione ambientale sul totale delle imprese "verdi".	%	0	80	0	0	0	0	0

L'intervento realizzato sulla linea 5.1.1.1 si riferisce all'operazione "Attività di accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali – Supporto per attività di promozione dei marchi di area e marketing territoriale". Tale operazione ha permesso di avviare azioni di accompagnamento e animazione sul territorio delle cinque province. L'attuazione della linea è strettamente connessa all'attuazione del PISL *Sviluppo di Attività Economiche Sostenibili*, che assorbe la quasi totalità delle risorse finanziarie. Nel corso del 2011 sono state avviate le procedure di selezione previste dal PISL, ciò consentirà di valorizzare gli indicatori di realizzazione/risultato che a oggi non registrano alcun avanzamento.



## Settore di Intervento 5.2 – Patrimonio Culturale

Obiettivo Specifico 5.2. – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 5.2.1.- Tutelare, mettere a sistema, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Storici e di Pregio Architettonico, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale.	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici (5.2.1.1).	Numero	10	0	0	16	19	24
	N° Parchi Archeologici Tematici creati (5.2.1.1).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Interventi sull'Area Archeologica di Sibari (5.2.1.1).	Numero	1	0	0	1	1	1
	N° Interventi sugli Edifici Storici e di Pregio Architettonico (5.2.1.1).	Numero	30	0	0	28	28	34
	N° Interventi sui Castelli e le Fortificazioni Militari (5.2.1.1).	Numero	10	0	0	22	22	23
	N° Interventi sulle Aree e Strutture di Archeologia Industriale (5.2.1.1).	Numero	5	0	0	4	2	2
Obiettivo Operativo 5.2.2 - Potenziare e qualificare le istituzioni culturali, i luoghi della cultura e sostenere lo sviluppo dell'arte contemporanea in Calabria Obiettivo	N° Interventi per il conseguimento degli standard ICOM del Sistema museale Regionale (5.2.2.1).	Numero	15	0	0	6	6	6
	Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria (5.2.2.1).	Numero	1	0	0	0	0	0
	Museo Regionale delle Arti Visive (5.2.2.1).	Numero	1	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il restauro e la qualificazione di sedi per attività teatrali (5.2.2.2).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Progetti finalizzati alla riscoperta ed alla valorizzazione della cultura regionale finanziati (5.2.2.2).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Progetti di rappresentazioni teatrali per la valorizzazione del turismo culturale finanziati (5.2.2.2).	Numero	50	0	0	2	86	143
	N° Iniziative volte alla promozione delle attività (5.2.2.2).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° Progetti innovativi per la riaffermazione del Teatro greco e romano finanziati (5.2.2.2).	Numero	50	0	0	1	5	65
	Portale Calabria Cultura (5.2.2.3).	Numero	1	0	0	0	0	0
Operativo 5.2.3 - Promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di	N. Nuovi Eventi culturali innovativi finanziati (5.2.3.1).	Numero	30	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il potenziamento e la valorizzazione dei Parchi culturali e letterari esistenti (5.2.3.2).	Numero	10	0	0	0	0	0





Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti.	N° Nuovi Parchi culturali e letterari creati (5.2.3.2).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Nuovi parchi tematici creati (5.2.3.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 5.2.4. Recuperare, qualificare e valorizzare le particolarità etnoantropologiche, linguistiche, culturali e storiche delle comunità calabresi come condizione per il recupero dell'identità e lo sviluppo sostenibile del territorio	N° Interventi per realizzazione della Rete dei Musei delle Identità della Calabria (5.2.4.1).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Spettacoli, opere, manifestazioni artistiche, eventi riguardanti le particolarità etnoantropologiche regionali finanziati (5.2.4.1).	Numero	9	0	0	0	0	0
	N° Centri polifunzionali creati (5.2.4.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Parchi culturali, letterari riguardanti le minoranze linguistiche creati (5.2.4.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Interventi di recupero e valorizzazione dei siti, beni culturali e monumentali delle comunità greca, albanese e occitana finanziati (5.2.4.2).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto del recupero e restauro beni culturali finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 5.2.5 - Sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale.	N° Imprese attive nel comparto dell'artigianato artistico di qualità finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della erogazione di servizi connessi alla promozione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della promozione e marketing e organizzazione dei Poli e delle Reti culturali di eccellenza finanziate, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della produzione e diffusione di contenuti ed eventi culturali finanziati, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0
	N° Imprese attive nel comparto della produzione e diffusione di contenuti ed eventi culturali finanziati, di cui femminili (5.2.5.1).	Numero	80 (40)	0	0	0	0	0

Relativamente allo stato di attuazione delle singole linee di intervento e all'avanzamento dei relativi indicatori di realizzazione, alla data del 31/12/2011, si precisa quanto segue:

- Per la *Linea di Intervento 5.2.1.1*, si registra l'avvio di dodici nuovi interventi. In totale i progetti finanziati sono 84 di cui 78 avviati.

Dei 78 progetti avviati (di cui 4 a cavallo tra le due programmazioni), 56 presentano un avanzamento fisico superiore al 50% dei lavori previsti, e 27 sono prossimi al completamento.



I progetti finanziati sopramenzionati riguardano azioni funzionali all'attuazione della linea di intervento e hanno consentito di intervenire su circa il 28% dei siti archeologici censiti sul territorio regionale, agendo in particolare sulle aree archeologiche del periodo Magno Greco. Tutti gli indicatori di realizzazione relativi alla presente Linea hanno un grado di avanzamento tale da far presumere il raggiungimento dei *target* previsti (in alcuni casi il *target* è stato già conseguito).

Tra gli interventi di maggiore rilevanza si segnalano le seguenti azioni:

- a. Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Locri Epizefiri;
- b. Completamento scavo, rifunzionalizzazione e valorizzazione del parco archeologico di Scolacium;
- c. Messa in sicurezza delle aree di scavo, completamento della ricerca, conservazione e fruibilità del Parco Archeologico dell'antica Caulonia;
- d. Recupero e valorizzazione dei Beni Architettonici e Archeologici del comprensorio di Sibari;
- e. Museo di Capocolonna. Allestimenti della sezione multimediale dedicata all'archeologia marina.

Le realizzazioni conseguite hanno consentito di consolidare la costituzione del sistema dell'archeologia Magno-Greca Regionale, contribuendo al rafforzamento dell'offerta turistico - culturale calabrese. Complessivamente, gli interventi avviati nelle aree archeologiche hanno permesso di contribuire a:

- a. acquisire ulteriori elementi di conoscenza concernente il patrimonio archeologico calabrese;
- b. recuperare e qualificare i siti archeologici dotandoli di impianti complementari, tesi a migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità;
- c. incrementare l'area fruibile a studiosi, residenti e turisti;
- d. recuperare, all'interno delle aree archeologiche spazi da destinare a spettacoli e attività socio-culturali;
- e. migliorare la percezione della qualità della visita.

Anche gli interventi di restauro e, ove possibile, di rifunzionalizzazione, avviati sul patrimonio immobiliare civile e religioso, hanno contribuito a incrementare la dotazione di spazi e strutture destinati ad attività culturali e servizi profit e no profit (caffetteria, shop, biglietteria, servizio informazioni). In tal senso, i segnalano gli interventi di:

- a. Completamento Gipsoteca di Catanzaro;
- b. Recupero di Palazzo Palmisani da destinare a Palazzo della Cultura;
- c. Miglioramento della fruibilità e valorizzazione delle aree scoperte del Complesso S. Giovanni di Catanzaro;
- d. Recupero Immobile storico da destinare a pinacoteca e archivio storico - Comune di Cortale;
- e. Restauro e valorizzazione del Convento San Domenico di Soriano Calabro;
- f. Recupero e valorizzazione della Villa Leonida Repaci nel Comune di Palmi;
- g. Conservazione ambientale e recupero del patrimonio architettonico e storico-artistico della Chiesa di Piedigrotta nel comune di Pizzo Calabro;



- h. Recupero e valorizzazione della casa natia dello scultore Francesco Jerace nel Comune di Polistena.

Le azioni avviate sugli edifici militari hanno interessato circa il 10% del patrimonio presente sul territorio regionale e hanno contribuito ad avviare la costruzione dell'itinerario regionale dei castelli ampliando e diversificando in tal modo l'offerta turistico culturale regionale.

In linea generale, gli interventi sugli edifici militari prevedono di vincolare la destinazione d'uso ad attività culturali fruibili dalla comunità locale e dai turisti. In molti casi, l'intervento contempla anche la creazione di servizi aggiuntivi profit e no profit (caffetteria, shop, biglietteria, servizio informazioni).

Per tale tipologia di beni si segnalano in particolare i seguenti interventi:

- a. Recupero e restauro del Castello Ruffo di Amendolea nel comune di Condofuri (RC);
- b. Restauro conservativo e valorizzazione del Castello di Vibo Valentia;
- c. Recupero funzionale e restauro conservativo del Castello Svevo-Normanno nel Comune di Cosenza;
- d. Recupero e consolidamento del Castello Pietramala nel Comune di Cleto;

Relativamente alle Aree e alle strutture di Archeologia Industriale, alla data del presente rapporto, risultano avviati complessivamente due interventi:

- a. Il completamento dell'eco-museo delle ferriere nel comune di Bivongi;
- b. Il recupero dell'antica fornace Aletti nel comune di Trebisacce.

Entrambi gli interventi avviati mirano a migliorare le condizioni di sicurezza, di accesso e di fruibilità di tali aree e contribuiscono a rifunionalizzare aree e strutture di Archeologia industriale pubbliche e/o di interesse pubblico e gli elementi fisici di contesto.

- Per la Linea di Intervento 5.2.2.1 la tipologia di azioni attivate è relativa alla realizzazione di interventi strutturali, tecnologici ed organizzativi necessari per conseguire gli standard ICOM del sistema museale regionale.

L'intervento finanziato registra un avanzamento nella realizzazione dei lavori riguardanti le sei sedi museali (quattro dei sei interventi sono conclusi) presenti nei comuni di: Santa Severina (KR), Cittadella Vescovile di Gerace (RC), Reggio Calabria, Lametia Terme (CZ), Cosenza e Lungro (CS). L'intervento complessivo contribuisce a:

- a. potenziare, qualificare e diversificare l'offerta culturale;
- b. migliorare gli standard di qualità dei musei;
- c. avviare la costruzione del sistema museale regionale finalizzato a mettere in rete tutti i musei regionali con standard simili.

La procedura relativa all'Avviso per la Qualificazione e Valorizzazione del Sistema Museale Regionale, pubblicato sul BURC n. 30 del 29.07.2011, ha permesso di selezionare diciotto beneficiari dei finanziamenti. La realizzazione degli interventi selezionati consentirà nel 2012 di superare il target dell'indicatore di realizzazione fissato dal programma (15 interventi).

- Relativamente alla linea di intervento 5.2.2.2 le tipologie di azioni attivate riguardano: progetti di rappresentazione teatrale tesi a valorizzare il turismo culturale nelle aree di interesse turistico; progetti innovativi per promuovere la riaffermazione del teatro greco e romano classico valorizzando al contempo i siti storici presenti sul territorio.



Il Programma Magna Graecia Teatro Festival, rassegna teatrale itinerante finalizzata anche ad accrescere la visibilità e il potenziale turistico dei tredici siti culturali sedi delle rappresentazioni, finanzia sia rappresentazioni teatrali per la valorizzazione del turismo culturale (143 rappresentazioni), sia progetti innovativi per la riaffermazione del teatro greco romano (65 rappresentazioni).

La realizzazione dell'intero programma ha permesso di far registrare nel 2011 un incremento di presenze di spettatori e di superare i target fissati dal programma per i relativi indicatori di realizzazione (target fissato in entrambi i casi pari a 50 rappresentazioni).

- Per la *Linea di Intervento 5.2.3.1* si precisa la stessa linea sostiene la realizzazione di due tipologie di azioni: progettazione/riprogettazione dell'offerta culturale presente in Calabria; progettazione, realizzazione e promozione di nuovi eventi culturali innovativi. L'avanzamento finanziario registrato sulla linea di intervento è determinato dal finanziamento di 116 eventi riferiti alla prima tipologia di azione per la quale il POR non ha previsto uno specifico indicatore di realizzazione. Nel corso del 2012 l'Amministrazione Regionale pubblicherà l'Avviso Pubblico teso a selezionare i nuovi eventi culturali, pertanto, nel 2012 l'indicatore di realizzazione previsto dal programma sarà popolato.

Infine, non sono ancora state avviate le azioni relative alla realizzazione/finanziamento: del Museo Regionale delle Arti Visive; dei Parchi Tematici Culturali e Letterari; delle imprese attive nel comparto dei beni culturali e dell'erogazione dei servizi connessi, pertanto i relativi indicatori non registrano alcun avanzamento.

**Tabella 5.b - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 5.2. – Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	Percentuale delle Strutture del Sistema Museale Regionale con standard ICOM.	%	0	30	0	0.	0	Disp 31.12.11	Disp 31.12.12
	N° Visitatori Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria .	Numero	120.000	140.000	120.000	130.696	107.498	0	0
	N° Visitatori Museo Regionale delle Arti Visive.	Numero	0	60.000	0	0	0	0	0
	Grado di utilizzo delle strutture teatrali nelle destinazioni turistiche regionali (giorni per rappresentazioni annui).	Numero	(*)	20	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	4,4
	Incremento % del numero di rappresentazioni teatrali riguardanti il teatro greco e romano.	%	20	40	+70	+90	+15	-35	+ 69,9
	N° Visitatori dei nuovi Parchi tematici culturali e letterari realizzati.	Numero	0	100.000	0	0	0	0	0

La mancata definizione del Sistema Museale Regionale non consente di quantificare l'indicatore relativo alla percentuale delle strutture museali con standard ICOM. La ricognizione avviata dal



settore competente rivela che i Musei presenti sul territorio regionale sono pari a 284, di questi 18 sono di proprietà statale, ad oggi solo 4 sedi museali hanno conseguito lo standard ICOM. È corretto attendersi un incremento del dato relativo al conseguimento dello standard ICOM delle sedi museali nella prossima annualità a seguito dell'attuazione dell'Avviso per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale regionale pubblicato sul BURC n.30 del 29.7.2011 e del PISR "Grandi Attrattori Culturali della Magna Grecia".

L'indicatore relativo al numero dei visitatori del Museo della Magna Grecia di Reggio Calabria è pari a zero poiché dal mese di novembre 2009 il Museo è chiuso per i lavori di ristrutturazione.

L'indicatore relativo al numero di visitatori del museo regionale delle arti visive è pari a zero poiché il Museo non è ancora stato realizzato, il settore competente ha avviato uno studio di fattibilità teso a verificare le condizioni di realizzabilità dell'intervento.

L'individuazione delle destinazioni turistiche regionali (Delibera Consiliare n. 140/2011) ha consentito di quantificare il grado di utilizzo delle strutture teatrali, per la prossima annualità è atteso un incremento dell'indicatore a seguito dell'attuazione del *Piano d'azione sul Teatro*, DGR n. 327 del 22 luglio 2011, che programma l'intera dotazione finanziaria disponibile della Linea di intervento 5.2.2.2.

L'incremento del numero di rappresentazioni riguardanti il teatro greco romano ha permesso di conseguire un significativo incremento del valore del corrispondente indicatore.

### Settore di Intervento 5.3 - Turismo Sostenibile

Obiettivo Specifico 5.3 - "Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali" finalizzati alla valorizzazione degli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 5.3.1 - Sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali.	N° Progetti finanziati per la certificazione ambientale e per l'introduzione del marchio di qualità ecologica - Eco Label ecc. (5.3.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Progetti finanziati per il risparmio e la certificazione energetica (5.3.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	0
	N° Progetti finanziati a favore dell'innovazione di processo e di prodotto (5.3.1.1).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Progetti finanziati per l'adesione o lo sviluppo di marchi e standard di qualità (5.3.1.1)	Numero	30	0	0	0	0	0
	N° Interventi per l'informazione e sensibilizzazione degli operatori turistici (5.3.1.1).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Interventi di informazione e sensibilizzazione per turisti e residenti (5.3.1.1).	Numero	30	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 5.3.2 - Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali	N° Interventi per migliorare l'accessibilità ai siti culturali, naturali e paesaggistici di maggior pregio (5.3.2.1).	Numero	30	0	0	0	0	0
	N. Interventi per la creazione dei sistemi turistici locali/destinazioni turistiche locali (5.3.2.1)	Numero	20	0	0	0	0	0
	km di tracciati protetti realizzati (5.3.2.1)	km	30	0	0	0	0	0
	N. Progetti finanziati a favore della mobilità sostenibile	Numero	10	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 5.3.2 - Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali	km di ferrovia ripristinati e valorizzati (5.3.2.1).	km	50	0	0	0	0	0
	N° Posti barca a terra realizzati (5.3.2.1).	Numero	800	0	0	0	0	0
	N° Itinerari e parchi tematici (naturalistici, culturali, enogastronomici, etc.) realizzati (5.3.2.1).	Numero	7	0	0	0	0	0
	N° Infrastrutture pubbliche e impianti per lo sport, tempo libero e spettacolo realizzate (5.3.2.1).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento della qualità e della quantità dell'informazione turistica (5.3.2.1).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N. Marchi territoriali realizzati (5.3.2.1).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Nuovi Prodotti/Servizi Turistici realizzati (5.3.2.2).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Imprese di servizi al turismo create/potenziare (5.3.2.2).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati (5.3.2.3).	Numero	250	0	0	0	0	0
	N° Posti letto in strutture di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali creati (5.3.2.3).	Numero	1000	0	0	0	0	0
	N° Posti letto in alberghi diffusi creati (5.3.2.3).	Numero	3.000	0	0	0	0	0
	N° Interventi per l'adeguamento, il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari (5.3.2.3).	Numero	30	0	0	0	0	0
	N° Servizi comuni per la gestione della ricettività in seconde case creati (5.3.2.3).	Numero	5	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo operativo 5.3.3 – Attrarre nuovi flussi turistici nazionali e internazionali in Calabria	N° Azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche (5.3.3.1).	Numero	30	0	0	16	58	87
	N. Sistemi commerciali turistici ammodernati/potenziati (5.3.3.1) .	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Ambienti innovativi per la promozione, commercializzazione, e il supporto alla fruizione dei prodotti/servizi delle DTR creati (5.3.3.1).	Numero	20	0	0	0	0	0

Le tipologie di azioni attivate sono relative alla promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale attraverso:

1. la partecipazione, con lo stand istituzionale della Regione Calabria, alle maggiori manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali del settore con priorità a quelle specializzate per i target di mercato strategici per la Calabria;
2. campagne promozionali nelle stazioni, negli aeroporti e nei luoghi urbani a maggiore visibilità;
3. campagne di promozione e di comunicazione radiofoniche e televisive;
4. ristrutturazione e implementazione del Portale del Turismo;
5. stampa materiale promo pubblicitario.

Le azioni realizzate hanno consentito di superare il *target* fissato per il 2015 per l'indicatore "azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei prodotti/servizi delle destinazioni turistiche" (*target* previsto 30).

Non sono ancora state avviate le azioni relative alla realizzazione di: certificazione ambientale per l'introduzione del marchio di qualità ecologica; interventi per il risparmio e la certificazione energetica; progetti di informazione e sensibilizzazione per turisti e residenti; tracciati protetti; impianti per lo sport e il tempo libero e lo spettacolo; marchi territoriali; posti barca; posti letto in strutture di alta qualità; alberghi diffusi. Gli indicatori di risultato pertinenti, pertanto, non registrano a oggi alcun avanzamento.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 5.3. – Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali	Turismo nei mesi non estivi (giornate di presenza – italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi gennaio e maggio e ottobre-dicembre per abitante)	Numero per abitante	0,78	1	0,78	0,77	0,76	0,75	Disp. 31.12.12





Incremento % posti barca offerti a seguito degli interventi realizzati.	%	0	+10	0	0	0	0	0
Incremento % posti letto in strutture ricettive di alta qualità a seguito degli interventi realizzati.	%	0	+15	0	0	0	0	0
Percentuale posti letto negli alberghi diffusi realizzati sul totale dei posti letto alberghieri.	%	0	+15	0	0	0	0	0
Percentuale seconde case emerse a seguito degli interventi realizzati.	%	0	7%	0	0	0	0	0
Percentuale presenze turisti stranieri sul totale delle presenze.	%	17,66	25	17,66	17,29	17,41	17,16	19,2

Il totale delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi per l'anno 2011 è pari a 8.549.004 unità, di cui 1.640.000 unità sono relative a turisti stranieri. Il dato rilevato per i turisti stranieri fa registrare un incremento di oltre il 2% rispetto al 2010 del relativo indicatore.

La presenza di turisti (italiani e stranieri) nei mesi non estivi è pari a 1.545.015 unità corrispondente al 18,07% delle presenze registrate durante l'intero anno.

**Tabella 5.c - Indicatori di impatto per l'Asse V**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Indice di domanda culturale (media per istituto). (Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto).	Numero	18,7	21,5	18,7	17,1	14,8	10,1	Disp. 31.12.12
Capacità di attrazione dei consumi turistici. (Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante).	Numero	4,4	5	4,4	4,2	4,2	4,1	Disp. 31.12.12
Superficie protetta interessata da programmi di tutela e conservazione	%	0	80	21	21	21	21	Disp. 31.12.12



**Tabella 5.d – Core indicators per l’Asse V**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti (Turismo). Core Indicator n. 34	Numero	0	700	0	0	16	58	87

Il commento sugli indicatori di impatto e sui core indicators è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.5.1.2 Analisi qualitativa

#### Settore di Intervento 5.1 - Rete Ecologica

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Rete Ecologica un totale di risorse pari ad € 29.982.400.

Alla data del 31/12/2011, si registrano impegni per € 400.000 (pari all’1,33% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 377.070 (pari allo 1,26% del costo programmato).

Di seguito si riporta l’avanzamento procedurale per linee di intervento:

#### 1. Linea d’Intervento 5.1.1.1 “Sviluppo di attività economiche sostenibili” (Dotazione finanziaria € 29.982.400,8)

- Procedure di selezione concluse:

*Attività di accompagnamento ed animazione dei sistemi locali e territoriali - Supporto per attività di promozione dei marchi di area e marketing territoriale* per un importo pari a 0,4 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale, nell’ambito del quale è ricompreso il PISL- *Sviluppo di Attività Economiche Sostenibili* per un importo pari a 29,9 M€.

La linea di intervento si attua essenzialmente attraverso il PISL *Sviluppo di Attività Economiche Sostenibili*. La complessità connessa alla progettazione integrata è la principale causa del ritardo nell’attuazione della linea. Tuttavia, nell’agosto del 2011 l’Amministrazione regionale ha pubblicato l’Avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), tale avviso riguarda anche il PISL - *Sviluppo di Attività Economiche Sostenibili* per una dotazione finanziaria pari a 29,6 M€ a valere sulla linea di intervento 5.1.1.1. I termini per la presentazione delle proposte progettuali sono scaduti il 12.12.2011, alla data del 31/12/2011 risulta *in itinere* la verifica di ammissibilità, ai sensi dell’art. 15 dell’Avviso Pubblico, da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici<sup>57</sup>. La conclusione dell’intera procedura di valutazione dei PISL è prevista per luglio 2012

<sup>57</sup> La verifica di ammissibilità e la valutazione intermedia sono state concluse nel mese di aprile 2012.



Il finanziamento delle proposte selezionate consentirà nel 2012 di verificare i primi risultati raggiunti dal Settore Rete Ecologica e gli impatti prodotti dalla linea di intervento sul programma.

## **Settore di Intervento 5.2 - Patrimonio Culturale**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Patrimonio Culturale un ammontare di risorse pari ad € 179.894.404.

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte della suddetta dotazione finanziaria si registrano impegni per € 98.631.083 (pari al 54,83% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 47.203.973 (pari al 26,24% del costo totale).

1. Linea d'Intervento 5.2.1.1 *“Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale”* (Dotazione finanziaria € 53.968.321,3). L'avanzamento finanziario della linea rileva impegni pari a 64,5 M€ e pagamenti per 37,6 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di completamento per la valorizzazione dei beni culturali della Calabria*, approvato con DGR n. 110 del 28/03/2011, per un importo pari a € 27.735.000. Nelle more della elaborazione e dell'approvazione dei Piani con la DGR 110/2011 si è avviato l'iter teso a individuare le operazioni che possono beneficiare dei finanziamenti perché rispondenti alle seguenti tipologie previste dal POR:

- progetti di completamento relativi ad interventi di recupero e restauro di beni culturali che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione);
- progetti per rendere fruibili beni culturali che non richiedono ulteriori investimenti per il recupero e il restauro e che presentano adeguate condizioni di sostenibilità finanziaria ed economica per la gestione (verificati dal Nucleo Regionale di Valutazione sulla base dei relativi Piani di Gestione).

La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 si è conclusa<sup>58</sup>..

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

L'attuazione della linea di intervento è connessa a seguenti Progetti Integrati di Sviluppo Regionale:

PISR *“Rete dei Castelli, delle Fortificazioni Militari e delle Fabbriche d'Armi Borboniche”*, approvato nel 2009. Una parte degli interventi previsti dal PISR sono stati individuati in attuazione alla DGR 110/2011, gli altri interventi saranno avviati dopo l'approvazione del Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria e del Piano delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria. I Piani sono già stati condivisi dal Tavolo di Partenariato del PISR, l'approvazione di entrambi i Piani è prevista per giugno 2012;

<sup>58</sup> Con decreto n.4323 del 3 aprile 2012 è stata approvata la graduatoria degli interventi da ammettere a finanziamento.



PISR “*Grandi Attrattori Culturali della Magna Grecia*” approvato nel 2009. Una parte degli interventi previsti dal PISR sono stati individuati in attuazione alla DGR 110/2011, gli altri interventi previsti dal PISR saranno avviati dopo l’approvazione del Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria. Il piano è già stato condiviso dal Tavolo di Partenariato del PISR, l’approvazione del Piano è prevista per giugno 2012;

PISR “*Grandi Attrattori Religiosi della Calabria*”, approvato nel 2009. Una parte degli interventi previsti dal PISR sono stati individuati in attuazione alla DGR 110/2011, gli altri interventi previsti dal PISR saranno avviati dopo l’approvazione del Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria. Il piano è già stato condiviso dal Tavolo di Partenariato del PISR, l’approvazione del Piano è prevista per giugno 2012. L’approvazione dei soprarichiamati Piani, che individuano gli interventi sia della sezione attuativa, sia della sezione programmatica, consentirà nel secondo semestre 2012 di avviare la realizzazione degli interventi.

2. Linea d’Intervento 5.2.2.1 “Azioni per la qualificazione e valorizzazione del Sistema Museale Regionale” (Dotazione finanziaria € 10.793.664,4). L’avanzamento finanziario della linea è stato generato da un solo progetto: “*Sistema dei Musei Diocesani della Calabria*”.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Avviso per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale regionale* pubblicato nel 2011, per un importo pari a 6,6 M€. L’avviso è stato preceduto dall’approvazione con DGR n.290 del 12.07.2011 delle *Linee guida per l’attuazione della linea di intervento per la parte non ricadente nel PISR*<sup>59</sup>.

*Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di completamento per la valorizzazione dei beni culturali della Calabria*, approvato con DGR n. 110 del 28/03/2011. La procedura di selezione prevista dalla DGR. n 110/2011 è conclusa..

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

Anche parte dell’attuazione della Linea di Intervento 5.2.2.1 è connessa alla realizzazione del PISR “*Grandi Attrattori Culturali della Magna Grecia*” approvato nel 2009 con DGR 191/2009 per un importo a valere su questa linea di intervento pari a 3,0 M€. Gli interventi ricadenti sono stati in parte individuati in attuazione alla DGR 110/2011 mentre gli altri interventi saranno individuati e avviati dopo la definizione del Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria. Il piano è già stato condiviso dal Tavolo di Partenariato del PISR e la sua approvazione è prevista per giugno 2012.

3. Linea d’Intervento 5.2.2.2 “Azioni per la qualificazione e la valorizzazione del Sistema dei Teatri Regionale” (Dotazione finanziaria € 9.195.776).

L’attuazione della linea è legata al PISR “*Teatro in Calabria*”, approvato nel 2009. La DGR di approvazione è stata modificata dalla DGR n. 163 del 27 aprile 2011. Con DGR n. 327 del 22 luglio 2011, si è preso atto del *Piano d’azione sul Teatro* che programma l’intera dotazione finanziaria disponibile della Linea di intervento 5.2.2.2.

<sup>59</sup> A marzo 2012, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi a finanziamento. Gli interventi finanziati sono 18 per un importo complessivo pari a 4,1 M€



Il Piano è stato predisposto dall'Amministrazione Regionale e condiviso con il Tavolo di Partenariato del PISR "Teatro in Calabria" in conformità alle procedure di consultazione scritta prevista dal relativo regolamento di funzionamento del suddetto Tavolo.

- Procedure di selezione concluse:

*Programma Magna Graecia Teatro Festival 2009-2010*, approvato nel 2009 per un importo pari a 1,8 M€. Il Programma è finalizzato ad incrementare il numero di progetti tesi a valorizzare e qualificare il sistema dei teatri regionale e ad incentivare il turismo culturale, con particolare riferimento ai progetti innovativi finalizzati a promuovere la riaffermazione del Teatro greco-romano classico e a valorizzare i siti storici presenti sul territorio.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Programma Magna Graecia Teatro Festival triennio 2011-2013*, approvato con DGR n. 37 del 10.02.2011, per un importo complessivo, nel triennio 2011-2013, pari a € 2.400.000, che rappresenta la prosecuzione del Programma sopra indicato. Il programma ha avuto un positivo impatto sia in termini culturali ed artistici, che in termini di attrattività turistica<sup>60</sup>

*Avviso di Selezione del Direttore Artistico del Programma "Magna Graecia Teatro Festival 2011-2013"*, pubblicato a marzo 2011 per un importo complessivo, nel triennio 2011-2013, pari a € 90.000,00. Il 23.6.2011 è stata approvata la graduatoria definitiva e successivamente è stato stipulato il relativo contratto.

*Avviso pubblico per l'avvio del Sistema delle Residenze Teatrali*, pubblicato ad agosto 2011 per un importo pari a 2,1 M€. Il 24.11.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva<sup>61</sup>. I cinque progetti selezionati sono stati ammessi a finanziamento per un importo complessivo di 1,1 M€.

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

*Avviso pubblico per completare il Sistema delle Residenze Teatrali II*, finanziato con le economie risultanti dal primo Avviso pari a 0,9 M€<sup>62</sup>.

*Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di restauro, adeguamento e qualificazione di sedi ed attrezzature destinate ad attività teatrali*<sup>63</sup>, che prevede un ammontare di risorse pari a € 2.845.000.

4. Linea d'Intervento 5.2.2.3 "Azioni per la catalogazione, la digitalizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale della Calabria" (Dotazione finanziaria € 3.396.832,0).

Al 31/12/2011 non si rilevano procedure in corso e /o in avvio.

Le attività previste dalla linea finalizzate a dare evidenza alle attività realizzate dal settore cultura per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità, possono essere avviate solo in una fase successiva alle attività di qualificazione e valorizzazione dei Beni e delle attività culturali previste dalle LdI 5.2.2.1 5.2.2.2.

<sup>60</sup> In data 22.3.2012 è stata pubblicata sul sito della Regione Calabria la manifestazione di interesse per la raccolta di candidature di proposte artistiche per le produzioni del *Magna Graecia Teatro Festival*, relativa all'annualità 2012 (MGTF 2012). Il termine per far pervenire le candidature è stato fissato al 7.04.2012.

<sup>61</sup> Nel mese di gennaio 2012 sono state firmate le convenzioni con i cinque Beneficiari.

<sup>62</sup> Pubblicato a marzo 2012. In data 14 maggio 2012 è stata pubblicata in pre-informazione la graduatoria degli ulteriori quattro progetti ammessi a finanziamento.

<sup>63</sup> Avviso pubblicato ad aprile 2012. I termini per la presentazione delle domande scadono l'11 giugno 2012.



È intenzione della Regione procedere ad una rimodulazione finanziaria della Linea che, tenendo conto delle reali necessità per la realizzazione del Portale Cultura, sposti il resto della dotazione sulla LdI 5.2.2.1 per il finanziamento delle opere di riqualificazione del Museo Archeologico di Reggio Calabria.

Si prevedono nel 2012 azioni di digitalizzazione del patrimonio culturale della Calabria con un importo previsto di circa 410.000 euro.

5. Linea d'Intervento 5.2.2.4 “Azioni per la promozione della creatività artistica e lo sviluppo dell'Arte Contemporanea in Calabria” (Dotazione finanziaria € 5.396.832,1). La Giunta regionale, con DGR n. 536 del 28.11.2011, ha preso atto del *Piano regionale dell'Arte Contemporanea in Calabria*, che programma l'intera dotazione della Linea di Intervento. Il Piano d'azione è stato predisposto dall'Amministrazione Regionale e condiviso con il Tavolo di Partenariato del PISR “Azioni per la promozione della creatività artistica e lo sviluppo dell'Arte Contemporanea in Calabria” in conformità alle procedure di consultazione scritta prevista dal relativo regolamento di funzionamento del suddetto Tavolo.

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di eventi di Arte Contemporanea, per un importo pari a 3,5 M€<sup>64</sup>.

6. Linea d'Intervento 5.2.3.1 “Azioni per promuovere e qualificare la realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti” (Dotazione finanziaria € 21.587.328,5).

- Procedure di selezione concluse:

Avviso Pubblico “Eventi culturali a sostegno della qualificazione e del rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria” pubblicato nel 2009 L'avviso prevede la realizzazione di eventi culturali storicizzati per il triennio 2009-2011. La finalità è quella di valorizzare le esperienze culturali rilevanti già presenti sul territorio regionale in grado di promuoverne mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Con DGR n. 163 del 27 aprile 2011 è stata modificata la DGR di approvazione del PISR “Eventi Culturali”, approvato nel 2009; con tale modifica il Coordinatore Tecnico di progetto del PISR è stato sostituito con il dirigente di settore al fine di evitare la procedura di selezione del Coordinatore stesso, in una logica di semplificazione e snellimento delle procedure e dei relativi tempi<sup>65</sup>.

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di nuovi eventi culturali a sostegno della qualificazione e del rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria<sup>66</sup>. L'avviso prevede di finanziare la realizzazione di nuovi sette eventi culturali innovativi nel triennio 2012-2014 con importo complessivo previsto di 7,3 M€ nel triennio 2012-2014.

<sup>64</sup> L'avviso è stato pubblicato in pre-informazione a marzo 2012 ed i termini di presentazione delle domande di contributo sono scaduti in data 14 maggio 2012.

<sup>65</sup> E' stata approvata, inoltre, la DGR n.5 del 3 gennaio 2012, per dare attuazione alla realizzazione dei nuovi eventi culturali innovativi.

<sup>66</sup> L'Avviso è stato pubblicato a maggio 2012.



7. Linea d'Intervento 5.2.3.2 "Azioni per promuovere, qualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale" (Dotazione finanziaria € 10.793.664,2)
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
*Avviso PISL "Azioni offerta culturale Regionale", pubblicato ad agosto 2011, in corso di valutazione delle proposte pervenute la cui conclusione è prevista entro la prima metà del 2012.*  
*Si rileva che con DGR n. 163/2011 è stata revocata la DGR di approvazione del PISR "Rete dei Parchi Culturali, Letterari e Tematici" al fine di consentire l'utilizzo delle risorse programmate a valere la sola procedura PISL sopra richiamata, in un'ottica di semplificazione procedurale.*
8. Linea d'Intervento 5.2.4.1 "Azioni per la ricerca, la divulgazione e la rivisitazione delle radici culturali regionali, la produzione di saperi e la creazione di nuove forme di arte e contaminazione culturale" (Dotazione finanziaria € 14.391.552,3).  
*Non sono state avviate procedure di selezione su questa linea d'Intervento.*  
*Il mancato avvio è da imputare alle criticità tecnico-amministrative che hanno caratterizzato la fase di stesura dei provvedimenti di attuazione delle operazioni previste.*
9. Linea d'Intervento 5.2.4.2 "Azioni per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio etnoantropologico delle minoranze linguistiche presenti sul territorio regionale" (Dotazione finanziaria € 14.391.552,3).
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
*Con DGR n. 344 del 22 luglio 2011, la Regione Calabria ha attivato i Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL). L'Avviso pubblicato nel mese di agosto 2011 prevede all'art. 20 disposizioni specifiche di valutazione e selezione del PISR "Tutela, Salvaguardia e Valorizzazione del Patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze Linguistiche della Calabria, che si attua attraverso tre Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), uno per ciascuna minoranza linguistica: Greci di Calabria, Albanesi e Occitani<sup>67</sup>, per un importo pari a 14,4 M€.*
10. Linea d'Intervento 5.2.5.1 "Azioni per sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale" (Dotazione finanziaria € 35.978.880).  
*Non sono state avviate procedure di selezione su questa linea d'Intervento.*  
*L'avvio della LdI, volta alla valorizzazione dei beni culturali recuperati, è strettamente connesso all'attuazione della LdI 5.2.1.1.*  
*Secondo una logica di filiera, si passa dalla conservazione alla valorizzazione e, quindi, alla gestione del bene. Pertanto, le condizioni per l'attivazione della linea 5.2.5.1 si concretizzeranno successivamente alla definizione della delibera di approvazione dei Piani e dei PISR sui beni Culturali. Infatti, senza la definizione dei Piani e dei PISR, che individuano lo stock di beni su cui incidere, non si può dar seguito ad alcuna procedura attuativa.*

<sup>67</sup> L'Avviso pubblico per la presentazione dei PISL è stato pubblicato ad aprile 2012. Le proposte dovranno pervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.





Infatti, occorre legare gli interventi di conservazione della linea 5.2.1.1 agli interventi di valorizzazione e gestione della linea 5.2.5.1, e questo dovrà iniziare con l'approvazione dell'“Accordo di valorizzazione”, all'interno del quale, sulla base dello “stock” dei beni individuati e completati, nonché riuniti in poli e reti, potranno essere definite adeguate modalità di attivazione delle azioni di promozione, gestione e valorizzazione cui è destinata la linea di intervento 5.2.5.1.

Infine, preme rilevare che, alla data del 31 dicembre 2011, risultano avviati i procedimenti per la definizione dei seguenti Piani di Settore previsti dal POR:

- *Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria.*
- *Piano Regionale degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico della Calabria.*
- *Piano Regionale dei Castelli e delle Fortificazioni Militari della Calabria.*
- *Piano Regionale delle Aree e delle Strutture di Archeologia Industriale della Calabria.*

Gli interventi previsti saranno finanziati a valere sulla linea di intervento 5.2.1.1 e nel caso del Piano Regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi Archeologici della Calabria anche a valere sulla linea di intervento 5.2.2.2<sup>68</sup>.

Il Settore 5.2 Patrimonio Culturale, rivela, nel suo complesso, un sufficiente avanzamento riscontrabile sia dagli impegni (pari a oltre il 50%) e dalla spesa effettuata, sia dal numero di interventi avviati e dalle procedure attuate e avviate.

Gli interventi avviati o programmati concorrono al raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma.

L'analisi complessiva del settore registra inoltre, un discreto avanzamento degli strumenti di programmazione (Piani, PISR, PISL, Linee Guida) propedeutici all'attivazione delle linee di intervento. In particolare, la prossima adozione dei Piani di Settore previsti per l'attuazione delle linee di intervento 5.2.1.1 e 5.2.2.2 e la conclusione dell'iter previsto dai PISL consentirà dare completa attuazione a gran parte delle Linee di intervento del Settore Patrimonio Culturale.

Si rileva infine, il raggiungimento, in alcuni casi il superamento, di alcuni dei target obiettivo fissati dal programma.

### **Settore di Intervento 5.3 - Turismo Sostenibile**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Turismo Sostenibile un totale di risorse pari ad € 149.912.003.

Alla data del 31/12/2011, a fronte della suddetta dotazione finanziaria, si registrano impegni per € 18.041.139 (pari al 12,03% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 12.838.359 (pari all'8,56% del costo totale).

1. Linea d'Intervento 5.3.1.1 “Azioni per sostenere la qualità e la sostenibilità ambientale delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali” (Dotazione finanziaria € 4.982.400).
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

<sup>68</sup> L'elaborazione dei suddetti Piani si è conclusa nel mese di aprile 2012. Il 3 maggio 2012 si è svolto il Tavolo di Partenariato che ha condiviso i contenuti dei Piani di Settore e l'elenco degli interventi previsti nelle sezioni attuative e nelle sezioni programmatiche di ciascun Piano.



Avviso PISL “*Qualità e Sostenibilità Ambientale delle Destinazioni Turistiche Locali*” per un ammontare di risorse pari a 4,9 M€. La valutazione delle proposte pervenute è stata avviata il 14.12.2011. L’intero iter di valutazione previsto dall’Avviso Pubblico è previsto per il mese di luglio 2012<sup>69</sup>..

2. Linea d’Intervento 5.3.2.1 “*Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno della costruzione delle Destinazioni e dei Prodotti / Servizi Turistici Regionali*” (Dotazione finanziaria € 35.984.160,1).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso PISL “*Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno delle Destinazioni e dei Prodotti/Servizi Turistici Regionali*” per un ammontare di risorse pari a € 35.900.000. La valutazione delle proposte pervenute è stata avviata il 14.12.2011. L’intero iter di valutazione previsto dall’Avviso Pubblico è previsto per il mese di luglio 2012.<sup>70</sup>

3. Linea d’Intervento 5.3.2.2 “*Azioni per il potenziamento delle Reti di Servizi per la promozione e l’erogazione dei Prodotti / Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali*” (Dotazione finanziaria € 8.989.440,0).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso PISL “*Reti di Servizi per la Promozione e l’erogazione dei Prodotti/Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali*” per un ammontare di risorse pari a 8,9 M€. La valutazione delle proposte pervenute è stata avviata il 14.12.2011. Ad aprile 2012 si è chiusa la verifica di ammissibilità e la valutazione intermedia delle proposte, l’intero iter di valutazione previsto dall’Avviso Pubblico è atteso entro il mese di luglio 2012.

4. Linea d’Intervento 5.3.2.3 “*Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l’innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali*” (Dotazione finanziaria € 69.973.601).

- Procedure di selezione in corso:

Avviso per la *selezione e il finanziamento di pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l’innovazione dei strumenti di ospitalità delle destinazioni turistiche regionali - settore d’intervento - "miglioramento e ampliamento delle strutture ricettive esistenti"*, pubblicato nel 2010 per un importo di 21 M€. A settembre 2011, è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento. A seguito dei ricorsi pervenuti avverso la suddetta graduatoria, è stata nominata una nuova commissione di valutazione che procederà alla redazione della graduatoria definitiva.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso PISL “*Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali*” per un ammontare di risorse pari a 48,9 M€. La valutazione delle proposte pervenute è stata avviata il 14.12.2011. L’intero iter di valutazione previsto dall’Avviso Pubblico è previsto per il mese di luglio 2012.<sup>71</sup>

<sup>69</sup> La verifica di ammissibilità e la valutazione intermedia delle proposte si è conclusa nel mese di aprile 2012.

<sup>70</sup> Vedi nota precedente.

<sup>71</sup> Vedi nota precedente.



5. Linea d'Intervento 5.3.3.1 “Azioni per attrarre nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali in Calabria” (Dotazione finanziaria € 29.982.401).

- Procedure di selezione concluse:

*Attività di promozione turistica a sostegno della stagione turistica*, annualità 2010, Approvata con decreto n. 5594 del 15/04/2010 per un importo pari a 4,1 M€, successivamente implementata ad agosto 2010 per un importo pari a 0,4 M€;

*Iniziative inerenti la partecipazione a manifestazioni fieristiche, II Semestre 2009*, approvate con decreto dirigenziale n. 23034 del 15/12/2009, per un importo pari a 2,8 M€;

*Iniziative inerenti la partecipazione a manifestazioni fieristiche, I semestre 2010*, approvate con decreto dirigenziale n. 5758 del 19/04/2010, per un importo pari a 1,8 M€;

*Iniziative inerenti la partecipazione a manifestazioni fieristiche, II semestre 2010*, approvate con decreto dirigenziale n. 478 del 28/01/2010, per un importo pari a 0,9 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Bando di gara per la fornitura di materiale promo-pubblicitario finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio calabrese*, pubblicato ad agosto 2011 per un importo pari a 1,3 M€. La relativa fornitura è stata aggiudicata a dicembre 2011;

*Patto per il Sorriso: iniziative di promozione per la politica dell'accoglienza e l'attrazione dei flussi turistici*, per un importo pari a 0,27 M€. Le azioni previste rientrano nel Piano di Marketing Strategico della Regione Calabria approvato nel 2010. L'iniziativa è stata programmata in una logica di collaborazione con le Amministrazioni Provinciali alle quali è stato demandato l'espletamento delle procedure tecnico-amministrative per la concreta attuazione del progetto. A luglio è stato assunto l'impegno per la somma di 0,15 M€.

*Attività di promozione turistica a sostegno della stagione turistica 2011*, approvato ad agosto 2011, per un importo pari ad 3,0 M€. Con decreto dirigenziale n. 5074/2011 è stato assunto l'impegno di spesa di pari importo e sono state individuate le Società concessionarie. La spesa è realizzata per 3,0 M€. L'intervento è concluso.

*Bando di gara per la ristrutturazione e implementazione del Portale del Turismo*, pubblicato a maggio 2011 per un importo pari a 0,5 M€. L'aggiudicazione del servizio è prevista per il 2012.

*Bando di gara per l'acquisizione del servizio di allestimento degli spazi espositivi. Partecipazione a manifestazioni fieristiche anno 2012/2013*, pubblicato ad ottobre 2011 per un importo pari a 4,5 M€. A dicembre 2011 è stato aggiudicato il servizio.

*Iniziative inerenti la partecipazione a manifestazioni fieristiche, I semestre 2011* per un importo pari a € 2,1 M€. E' stata realizzata una spesa pari ad 2,0 M€..

*Iniziative inerenti la partecipazione a manifestazioni fieristiche, II semestre 2011*, per un importo pari a € 0,2 M€. E' stata realizzata una spesa pari ad 0,2 M€.

*Affidamento della stampa del materiale promo-pubblicitario* mediante procedura di cottimo fiduciario, approvato con decreto n. 9978 del 09/08/2011, per un importo pari a 0,18 M€. A novembre 2011 è stato aggiudicato il servizio.

- Procedure di selezione di prossimo avvio:



*Avviso Pubblico per la realizzazione del servizio di promozione tabellare e cinemarketing presso le sale cinematografiche del territorio nazionale finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio Calabrese, per un importo pari a 0,19 M€.*

*Gara per l'affidamento del servizio di realizzazione di una campagna di comunicazione integrata finalizzata alla promozione del sistema turistico ed al rafforzamento dell'immagine della Regione Calabria per le annualità 2012/2013, per un importo pari a 6,0 M€<sup>72</sup>.*

Gli interventi relativi al settore turismo sostenibile, riconducibili essenzialmente all'attuazione della linea di intervento 5.3.3.1, hanno contribuito a incrementare il numero delle presenze di visitatori e turisti italiani e stranieri. I dati pubblicati nel XII Rapporto sul Turismo, redatto a cura del Sistema Informativo Turistico (SIT) della Regione Calabria, rivelano, nonostante la congiuntura economica negativa, un incremento delle presenze di turisti italiani e stranieri, questi ultimi inoltre, aumentano la durata media del loro soggiorno e considerano per la loro permanenza anche periodi di bassa stagione.

Particolarmente significativo per il settore è da considerarsi l'adozione del Piano Regionale del Turismo Sostenibile 2011-2013 e del relativo Piano di Marketing Turistico, approvati l'11/11/2011 da parte del Consiglio Regionale, nonché l'identificazione delle Destinazioni Turistiche. L'adozione di questo importante strumento di programmazione, previsto dalla Legge Regionale n. 8/2008, contribuirà a meglio programmare le politiche di intervento tenendo nella giusta considerazione le diverse peculiarità delle Destinazioni Turistiche individuate dal Piano.

La completa attivazione dei PISL Sistemi Turistici, che assorbono la quasi totale dotazione finanziaria del settore, consentirà infine, di raggiungere gli obiettivi e i target obiettivo fissati dal programma.

### **3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Di seguito sono riportati i maggiori e più significativi problemi per Settore di Intervento.

I ritardi relativi all'attuazione del Settore Rete Ecologica, che ha al suo interno un'unica Linea di Intervento, sono legati alle problematiche afferenti alle procedure di attuazione dei PISL, che, per questo settore, copre l'intera dotazione finanziaria.

L'accelerazione che si è registrata nel corso del 2011 in merito all'attuazione della procedura di finanziamento dei PISL (approvazione del QUPI e dell'Avviso pubblico) dovrebbe aver risolto le problematiche legate all'avvio delle operazioni previste su questo Settore. Nel corso del 2012, si concluderà la fase valutativa dei PISL, iniziata a fine 2011, e dovrebbero essere avviati i relativi interventi.

Le maggiori criticità riscontrate nel Settore Patrimonio Culturale sono determinate dalla complessità della modalità di attuazione, che prevede l'elaborazione di Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR) e di Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL). Al fine di superare tale criticità, il Settore Cultura ha proposto una semplificazione del modello di *Governance* dei Progetti Integrati di Sviluppo "Arte contemporanea in Calabria", "Teatro in Calabria" e "Eventi Culturali" e "Rete dei Parchi culturali, Letterari e Tematici". Le modifiche sono state approvate con DGR n. 163 del 2011. La semplificazione approvata ha consentito di accelerare la programmazione delle Linee 5.2.2.2 e 5.2.2.4 e di adottare i Piani e gli Avvisi citati nell'analisi qualitativa. Ha, inoltre, consentito di programmare le attività ulteriori previste dalla Linea 5.2.3.1 (eventi innovativi).

---

<sup>72</sup> Pubblicata a febbraio 2012 L'aggiudicazione è prevista nel 2012.



Si segnala, per completezza, un rallentamento nell'attuazione della Linea di Intervento 5.2.3.2, dovuto alle interazioni, che nel lungo termine garantiranno un'ottimale e integrato utilizzo delle risorse finanziarie, tra questa linea e quanto stabilito in merito alle destinazioni turistiche del Piano Regionale dello Sviluppo Turismo Sostenibile (piano approvato a novembre 2011).

Relativamente alla linea di intervento 5.2.5.1, il ritardo nell'attuazione della stessa dipende dalla circostanza che tale linea è strettamente connessa alla linea di intervento 5.2.1.1., atteso che prevede il finanziamento di interventi di soggetti privati volti alla valorizzazione dei beni culturali recuperati. E' stata predisposta una proposta di accordo di valorizzazione che si prevede di approvare nel corso del 2012.

Occorre, infine, segnalare anche i ritardi accumulati sull'avviso pubblico per la *selezione e il finanziamento di pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei strumenti di ospitalità delle destinazioni turistiche regionali - settore d'intervento - "miglioramento e ampliamento delle strutture ricettive esistenti"*, del valore di 21 M€, pubblicato nel 2010 e le cui procedure di valutazione si sono chiuse a settembre 2011, a causa della pendenza di alcuni ricorsi davanti al TAR.



### 3.6 ASSE VI – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ

#### 3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 479.718.408,26, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse VI ammontano a € 418.081.852 (pari al 87,15% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano a € 76.471.134 (pari al 15,94% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni -2% e in termini di spesa +69%. L'arretramento degli impegni si deve al disimpegno di alcuni interventi della Programmazione Regionale Unitaria.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 75%.

Il livello attuale degli impegni dell'Asse VI è determinato dalla presenza di progetti selezionati prima dell'approvazione dei criteri di selezione e facenti parte della Programmazione Regionale Unitaria (FAS 2000/2006). Tali interventi, nella logica del QSN, hanno una finalità di “volano” dell'attuazione del POR, inseriti per consentirne il tempestivo avvio. L'intenzione della Regione è di operare una progressiva sostituzione con progetti finanziati con le risorse del Programma, in ragione del livello attuativo di questi ultimi. Tale procedura riguarderà anche i Grandi Progetti dell'Asse VI presentati, una volta che questi saranno approvati dalla CE. Sulla base di questa logica, appurata l'indisponibilità delle risorse FAS 2007/2013, l'Amministrazione regionale ha provveduto ad operare, nel corso del 2011, una rimodulazione dell'Asse VI (DGR n. 58/2011), finalizzata a concentrare le risorse su quelle Linee di Intervento su cui gravano i Grandi Progetti. Degli effetti della DGR n. 58/2011 si è data informazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2011.

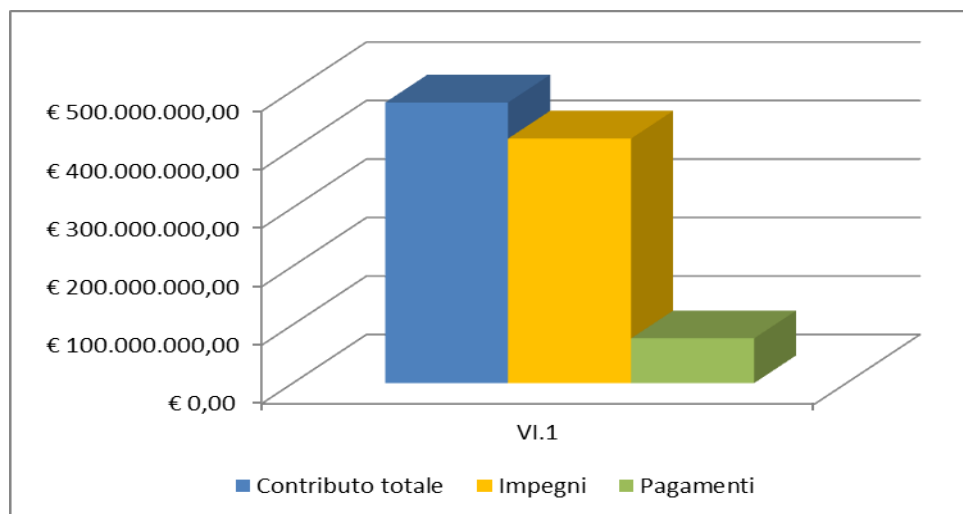
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4-Importi impegnati ed erogati**

Asse VI		Contributo totale	Attuazione finanziaria			
Reti e Collegamenti per la Mobilità			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		Importo	Importo	Importo	%	%
VI.1	Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale	479.718.408	418.081.852	76.471.134	87,15%	15,94%
TOTALE		479.718.408	418.081.852	76.471.134	87,15%	15,94%

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

#### Grafico n 7 Avanzamento finanziario Asse VI



### Settore di Intervento 6.1 - Reti e Collegamenti per la Mobilità

Obiettivo Specifico 6.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 6.1.1 - Sviluppare l'accessibilità esterna ed interna della Calabria attraverso l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico.	N° Interventi infrastrutturali sulle Trasversali (6.1.1.1).	Numero	9	0	0	1	1	1
Obiettivo Operativo 6.1.2 - Potenziare i Sistemi Regionali Portuali, Aeroportuali e Intermodale - Logistico	N° Interventi infrastrutturali sui principali porti turistici regionali (6.1.2.1).	Numero	4	0	0	0	0	0
	N° Interventi sulla logistica portuale nei principali porti regionali (6.1.2.1).	Numero	4	0	0	0	0	0
	N° Interventi di potenziamento e riqualificazione aerostazioni (6.1.2.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Interventi per infrastrutture e servizi "land side" e "air side" realizzati negli aeroporti regionali (6.1.2.2).	Numero	9	0	0	1	1	2
	N° Infrastrutture eliportuali create (6.1.2.2).	Numero	7	0	0	0	0	0
	N° Interventi per la realizzazione del Sistema Intermodale Logistico Regionale (6.1.2.3).	Numero	10	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 6.1.3 - Potenziare i Sistemi di Mobilità Sostenibile e di	N° Interventi infrastrutturali e di acquisizione di tecnologie per la mobilità sostenibile nelle aree urbane (6.1.3.1).	Numero	10	0	0	0	0	0





Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
	N° Strutture logistiche intermodali nelle città e nelle aree urbane create (reti distributive delle merci, autoporti, piattaforme di interscambio merci) (6.1.3.2).	Numero	10	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 6.1.4 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche, migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili.	N° Interventi per il potenziamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (6.1.4.1).	Numero	4	0	0	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali stradali sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	4	0	0	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali ferroviari sul Corridoio Jonico (6.1.4.2).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Interventi di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico nell'Area dello Stretto (6.1.4.3).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie delle Ferrovie della Calabria (6.1.4.4).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione stazioni e parcheggi dei nodi principali della rete TPL (6.1.4.4).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° Sistemi di monitoraggio, informazione, allerta attivati (6.1.4.5).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Interventi infrastrutturali per l'accessibilità delle aree interne (6.1.4.6).	Numero	10	0	0	4	4	6

Per quanto concerne l'avanzamento degli indicatori di realizzazione, rispetto al target atteso al 2015 di 124 interventi, al 31/12/2011, risultano avviati 9 interventi, pari a circa il 7% di quanto programmato. Di questi, 6 interventi riguardano la realizzazione di *infrastrutture stradali per l'accessibilità alle aree interne* (Obiettivo Operativo 6.1.4), due interventi interessano il *potenziamento degli aeroporti regionali* (Obiettivo Operativo 6.1.2) e un intervento riguarda la realizzazione di una *trasversale stradale*. Dal confronto con gli anni precedenti, 2009 e 2010, si registra un avanzamento di 3 interventi (pari ad un incremento del 33,3%), di cui due interventi relativi al sistema stradale ed uno riguardante il sistema aeroportuale regionale.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 6.1. – Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana	Movimentazione merci nei nodi intermodali di secondo livello creati (Reggio Calabria, Lamezia Terme, comprensorio Sibari-Corigliano).	Teu	0	(*)	0	0	0	0	0
	Variazione utenti trasportati dal servizio pubblico urbano.	%	20,7 (**)	+20	20,7	0	0	0	0
	Movimentazione merci nelle piattaforme di	Ton	0	(*)	1,5	0	0	0	0



sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche.	interscambio nelle aree urbane.								
	Incremento % utenti trasportati dal servizio pubblico extra-urbano.	%	(*)	+20	0	0	0	0	0
	Riduzione % del tempo medio di percorrenza del trasporto ferroviario metropolitano (passeggeri) sulle tratte oggetto di intervento.	%	(*)	-30	0	0	0	0	0
	Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte extra-urbane oggetto di intervento.	%	(*)	-40	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(\*\*) fonte: banca dati DPS degli indicatori regionali per priorità QSN 2007-2013

Gli avanzamenti degli indicatori non sono disponibili in quanto le linee di intervento pertinenti non sono state ancora avviate, ad eccezione dell'indicatore "Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte extra-urbane oggetto di intervento", non ancora quantificabile, in quanto i primi interventi avviati sono ancora in corso di esecuzione.

**Tabella 5.b - Indicatori di impatto per l'Asse VI**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Accessibilità media infrastrutturale dei SLL. (Media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL - indice da 0 a 100).	Numero Indice	56,2 (2005)	65	56,2 (2005)	Disp. 31.12.11	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13	Disp. 31.12.13
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto. (Occupati, studenti e scolari utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto).	%	20,7	25	20,7	21,1	20,2	17,3	Disp. 31.12.13
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità.	%	1,5	3	1,5	--	--	0,1	Disp. 31.12.12
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada sul totale delle modalità.	%	81,7	78	81,7	--	--	82,1	Disp. 31.12.12
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità.	%	16,8	19	16,8	--	--	17,8	Disp. 31.12.12
Indice del traffico aereo. (Passeggeri sbarcati e imbarcati per via aerea % abitanti).	Numero/100 ab.	101,1 (2006)	113	104,2	103,2	105,8	123,4	Disp. 31.12.12
Diminuzione di gas climalteranti da trasporti.	Ton/ab.	0	1,7	0	0	0	0	0



**Tabella 5.d – Core indicators per l’Asse VI**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti (Trasporti). Core Indicator n. 13	Numero	0	124	0	0	30	30	30
km di nuove strade. Core Indicator n. 14	km	0	25	0	0	7,7	9,7	10,7
km di strade ristrutturate. Core Indicator n. 16	km	0	100	0	0	10,5	10,5	10,5
km di ferrovie ristrutturate. Core Indicator n. 19	km	0	270	0	0	0	0	0

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.6.1.2 Analisi qualitativa

#### **Settore di intervento 6.1 - Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale**

Il Piano finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale un totale di risorse pari ad € 479.718.408.

Alla data del 31 dicembre 2011 si registrano impegni per € 418.081.852 (pari all’87,15% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 76.41.134 (pari al 15,94% del costo totale).

Il suddetto avanzamento finanziario è determinato dalle seguenti linee di intervento:

1. Linea d’intervento 6.1.1.1 “*Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l’interconnessione e l’interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Ionico*” (dotazione finanziaria € 45.538.826).

- Procedure di selezione concluse:

Raddoppio della strada extraurbana (ex S.P. 48) di raccordo della Trasversale Stradale SS280 al Corridoio Ionico;

Lavori di costruzione della E90, sul Corridoio Ionico, dallo svincolo di Squillace allo svincolo di Simeri Crichi.

Entrambe le procedure sono inserite nell’Accordo di Programma Quadro – Atto di raccordo “Infrastrutture di trasporto”.

Rispetto al target atteso al 2015, di realizzazione di 9 interventi, al 31/12/2011, soltanto il progetto “*Raddoppio della strada extraurbana (ex S.P. 48) di raccordo della Trasversale Stradale SS280 al Corridoio Ionico*” risulta in fase di attuazione, registrando un avanzamento fisico e finanziario dell’87,00%.

Al riguardo, è da rilevare che la realizzazione dell’intervento consentirà di innalzare la capacità di deflusso ed il livello di servizio attuali dell’infrastruttura stradale, permettendo ai flussi di traffico provenienti dal corridoio tirrenico di defluire verso il corridoio ionico, attraverso l’arteria stradale trasversale SS280, all’altezza dello svincolo di Germaneto (CZ), con benefici diretti in termini di decongestionamento del traffico, riduzione dell’incidentalità ed impatto ambientale.



- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
Sono state avviate le procedure per la selezione di nuove infrastrutture stradali (Trasversali), che si prevede di concludere entro il mese di giugno 2012 con la stipula di un Atto integrativo all'APQ. Il completamento di tale procedura consentirà di avviare ulteriori interventi infrastrutturali e di raggiungere, conseguentemente, il target di realizzazione previsto.
2. Linea di intervento 6.1.2.1 “Adeguamento del Sistema Portuale” (dotazione finanziaria € 27.566.209).
- Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.
- Il mancato avvio degli interventi è dovuto alle complesse procedure negoziali avviate con l'Autorità Portuale di Gioia Tauro (per gli interventi relativi ai Porti di Corigliano e Crotone) e con il Genio Civile OO.MM. (per il Porto di Vibo), per addivenire all'atto integrativo all'APQ Trasporti. Ad oggi, è stato definito un primo elenco di operazioni da realizzare di concerto tra l'Autorità Portuale di Gioia Tauro e il Dipartimento Regionale competente. In relazione ai primi progetti individuati, l'Autorità Portuale dovrà trasmettere le relative schede descrittive, propedeutiche all'avvio della successiva fase di progettazione, da sottoporre al NRVVIP.
3. Linea di intervento 6.1.2.2 “Adeguamento del Sistema Aeroportuale” (dotazione finanziaria € 37.566.209).
- Procedure di selezione concluse:  
Risultano attivate quattro operazioni:  
“*Intervento di potenziamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Reggio Calabria – Piazzale aeromobili e Taxi Way*”, risulta concluso e funzionale (I Lotto). Per tale progetto si registra un avanzamento finanziario di circa il 57%; l'erogazione del saldo è sospesa in quanto è in corso un contenzioso con l'impresa aggiudicataria.  
Per i restanti tre interventi, risulta avviata la fase di esecuzione dei lavori; in particolare, per il progetto di “*Prolungamento della Pista di volo dell'Aeroporto di Lamezia Terme*”, si rileva un avanzamento finanziario di circa 1,7 M€, corrispondente ad un avanzamento dei lavori di circa il 10%.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
In attuazione della DGR n. 58 del 28 febbraio 2011 di rimodulazione dell'Asse VI, in data 16 marzo 2011, è stato stipulato il “*Protocollo d'Intesa relativo agli investimenti destinati alle opere di adeguamento e potenziamento funzionali degli Aeroporti di Lamezia Terme, Crotone e Reggio Calabria*” - tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAC, ENAV S.p.A., Regione Calabria, SACAL S.p.A., SOGAS S.p.A. e Aeroporto Sant'Anna Crotone S.p.A.  
Sulla base del suddetto Protocollo, è in corso di definizione l'APQ che si prevede si sottoscrivere nel primo semestre del 2012.
  - Procedure di selezione di prossimo avvio:  
La dotazione finanziaria della linea contribuirà all'attuazione del Grande Progetto Aerostazione di Lamezia Terme.
4. Linea di intervento 6.1.2.3 “Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico Regionale” (dotazione finanziaria € 17.971.841).



Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

Il mancato avvio della linea è dovuto al fatto che la dotazione finanziaria della stessa è interamente assorbita dall'intervento LP/06 dell'APQ Polo logistico di Gioia Tauro, la cui attuazione è subordinata alla individuazione della collocazione del terminal intermodale portuale come da studio di fattibilità di recente predisposto dall'Autorità Portuale e approvato dal NRVVIP.

5. Linea di intervento 6.1.3.1 “*Sistemi per la mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane*” (dotazione finanziaria € 92.272.637).

- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
Interventi per il Sistema di mobilità per l'area urbana di Reggio Calabria, previsti nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud.  
La dotazione finanziaria della linea contribuirà all'attuazione dei Grandi Progetti Metropolitane di Cosenza e Catanzaro<sup>73</sup>.

6. Linea di intervento 6.1.3.2 “*Piattaforme di Interscambio e Reti di Distribuzione delle Merci*” (dotazione finanziaria € 4.188.736).

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione è correlata alla priorità attribuita all'avvio delle procedure finalizzate all'approvazione dei quattro Grandi Progetti (che assorbono il 75% circa della dotazione finanziaria dell'intero Asse) sui quali, nel corso dell'anno 2011, sono stati concentrati gli sforzi degli uffici regionali.

7. Linea di intervento 6.1.4.1 “*Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale*” (dotazione finanziaria € 104.663.895).

- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
La dotazione finanziaria della linea contribuirà all'attuazione dei Grandi Progetti Metropolitane di Cosenza e Catanzaro.

8. Linea di intervento 6.1.4.2 “*Sviluppo del Corridoio Integrato Ionico*” (dotazione finanziaria € 20.000.000).

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

Il mancato avvio è dovuto ai ritardi verificatisi durante la procedura negoziale e di verifica documentale con i soggetti interessati.<sup>74</sup>

9. Linea di intervento 6.1.4.3 “*Integrazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nell'Area dello Stretto*” (dotazione finanziaria € 1.594.368).

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

La mancata attivazione è correlata alla priorità attribuita all'avvio delle procedure finalizzate all'approvazione dei quattro Grandi Progetti (che assorbono il 75% circa della dotazione finanziaria dell'intero Asse) sui quali, nel corso dell'anno 2011, sono stati concentrati gli sforzi degli uffici regionali.

<sup>73</sup>Le metropolitane di Catanzaro e di Cosenza graveranno sulle tre linee di intervento coerenti con le finalità di tali progetti (sviluppo della mobilità sostenibile delle aree urbane, del sistema ferroviario metropolitano regionale e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale).

<sup>74</sup> E' stato rilasciato parere di coerenza programmatica da parte dell'AdG il 29/05/2012 propedeutico alla stipula del III atto integrativo all'APQ Trasporti i cui interventi programmati assorbono l'intera dotazione finanziaria della linea stessa.



10. Linea di intervento 6.1.4.4 “Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)” (dotazione finanziaria € 33.831.947).

- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
La dotazione finanziaria della linea contribuirà all’attuazione dei Grandi Progetti Metropolitane di Cosenza e Catanzaro.

11. Linea di intervento 6.1.4.5 “Sicurezza Stradale” (dotazione finanziaria € 797.184).

Alla data del 31/12/2011 non risulta attivata alcuna procedura di selezione.

12. Linea di intervento 6.1.4.6 “Reti e Servizi di Trasporto per l'Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche” (dotazione finanziaria € 93.726.555).

- Procedure di selezione concluse:  
Gli interventi attivati sulla LdI si riferiscono a ventidue interventi inseriti nel II atto Integrativo all’Accordo di Programma Quadro “*Sistema delle Infrastrutture di Trasporto*”.

Rispetto al target atteso al 2015 di realizzazione di 10 interventi, al 31/12/2011 risultano in corso sei progetti. Tra questi, il progetto del primo lotto dei lavori di costruzione della Pedemontana della Piana di Gioia Tauro – tratto Delianuova-Cinquefrondi, è caratterizzato da un avanzamento fisico pari al 95%. La realizzazione del suddetto lotto funzionale al progetto generale di costruzione della infrastruttura stradale denominata “Pedemontana della Piana di Gioia Tauro”, contribuirà a migliorare il deflusso veicolare di penetrazione alle aree interne attraversate, favorendone l’accessibilità. Inoltre, il progetto di adeguamento della Strada Provinciale Trepidò – Cotronei – SS 107 I lotto (Provincia di Crotone) è caratterizzato da un avanzamento fisico pari al 100%. Infine, per quanto riguarda il primo lotto dei lavori di adeguamento della SS660 Acri-A3 (Provincia di Cosenza), il quarto lotto dei lavori di adeguamento della strada Mirto-Longobucco-Sila, “Strada del Mare” (Provincia di Vibo V.) e i lavori del “Collegamento viario svincolo autostradale Serra Spiga – Castrolibero” (Comune di Cosenza – ricompresi all’interno del II atto integrativo all’A.P.Q. “Sistema delle Infrastrutture di Trasporto”) si registra un avanzamento fisico compreso tra il 55% e il 90% sui target di realizzazione fisica attesi.

La realizzazione dei suddetti progetti contribuirà a migliorare la capacità di deflusso e la sicurezza della circolazione sulle strade di penetrazione alle aree interne interessate, innalzandone il livello di accessibilità.

- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
La dotazione finanziaria della linea contribuirà all’attuazione del Grande Progetto Gallico – Gambarie.

Per quanto riguarda gli aspetti programmatici, è da rilevare che la Regione Calabria ha predisposto e condiviso con il Ministero delle Infrastrutture una strategia di sviluppo nazionale/regionale confluita nella bozza di Intesa Istituzionale Quadro, la cui istruttoria tecnica è terminata positivamente nel mese di febbraio 2010. Tale documento compie *in primis* la scelta della tipologia di intervento (nazionale e regionale) e di seguito definisce il percorso amministrativo per la realizzazione degli interventi (tavoli tecnici congiunti, selezione delle operazioni, stipula di Accordi di Programma Quadro) nei seguenti campi:

- Corridoi Stradali e Autostradali;
- Corridoi Ferroviari;
- Porti;



- Aeroporti;
- Sistemi di Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane;
- Interventi di Decongestionamento dell'Area di Imbarco di Villa San Giovanni.

La carenza delle risorse previste nel PAR Calabria FAS 2007/2013 non ha consentito di stipulare l'Intesa e quindi di dare seguito operativo ai contenuti della stessa. Poiché taluni interventi sono strategici per lo sviluppo regionale e sono strettamente connessi alla realizzazione dei Grandi Progetti del POR Calabria FESR 2007/2013, l'Amministrazione regionale, al fine di consentirne l'immediata attuazione, ha provveduto, con Delibera di Giunta Regionale n. 58 del 28 febbraio 2011<sup>75</sup>, a rimodulare il Piano Finanziario delle Linee di intervento afferenti al Settore 6.1 Reti e Collegamenti per la Mobilità Regionale dell'Asse VI del POR Calabria FESR 2007/2013 (*per un maggior dettaglio si rinvia al capitolo 4 "Grandi Progetti"*). Tale rimodulazione consentirà il finanziamento dei seguenti interventi:

- Grande Progetto "Aerostazione di Lamezia Terme";
- Grandi Progetti Metropolitane di Cosenza e Catanzaro;
- Grande Progetto Gallico - Gambarie;
- Interventi sulla rete stradale regionale inseriti nell'II Atto Integrativo APQ Trasporti;
- Adeguamento del Sistema Aeroportuale (Protocollo di Intesa);
- Interventi per lo Sviluppo del Corridoio Integrato Ionico;
- Interventi per lo Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico, nell'ambito dell'APQ "Polo logistico Intermodale di Gioia Tauro";
- Interventi per il Sistema di mobilità per l'area urbana di Reggio Calabria, nell'ambito del Piano Nazionale per il Sud.

In merito all'attuazione di tali interventi, è da rilevare che nei mesi di ottobre e novembre 2011 sono state notificate alla Commissione Europea le schede dei quattro Grandi Progetti gravanti sull'Asse VI. I suddetti progetti hanno ottenuto la ricevibilità da parte dei Servizi della Commissione Europea, che, successivamente, hanno trasmesso le prime osservazioni alle schede, chiedendo alla Regione elementi integrativi alle proposte presentate. Per un approfondimento sul tema si consulti il successivo capitolo 4 relativo ai Grandi Progetti.

Infine, per quanto riguarda gli interventi per lo Sviluppo del Corridoio Integrato Ionico, sono in fase avanzata le procedure di selezione per l'individuazione degli interventi da finanziare.

Per quanto concerne gli ulteriori programmi d'investimento nazionali e regionali nel settore dei trasporti, legati all'attuazione dell'Asse VI, è da segnalare l'Accordo di Programma Quadro "Polo logistico Intermodale di Gioia Tauro", sottoscritto a settembre 2010, che prevede la realizzazione di un complesso di 19 iniziative per un impegno complessivo pari a 459,9 M€<sup>76</sup>. Nello specifico, si prevede la realizzazione di *infrastrutture a mare* (4 interventi per complessivi 60,9 M€), per l'*intermodalità* (3 interventi per complessivi 37,7 M€), per *incentivi alle imprese del Polo Logistico Intermodale* (incentivi per 55 M€), per *servizi* (4 iniziative per complessivi 26 M€), per *infrastrutturazione a terra* (5 interventi per complessivi 280,5 M€). L'attuazione dell'APQ permetterà di potenziare notevolmente il sistema portuale e della logistica regionale e di adeguare il sistema dei collegamenti ferroviari lungo l'asse Gioia Tauro - Taranto - Bari. Nel

<sup>75</sup> La deliberazione summenzionata, dopo l'approvazione da parte del Comitato di Coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013 e a seguito del parere positivo rilasciato dalla VI commissione del Consiglio regionale della Calabria, è stata portata a conoscenza dei Servizi della Commissione Europea con nota n. 2964 del 12 maggio 2011.

<sup>76</sup> Nell'ambito del suddetto APQ è previsto il finanziamento di 17,35 M€ a valere sulla Linea di Intervento 6.1.2.3 "Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico" del PO Calabria FESR 2007/2013.





corso della riunione del 15 giugno 2011, il CdS ha deciso la costituzione di un Tavolo tecnico, rappresentativo di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'APQ, il cui scopo principale è il monitoraggio degli interventi previsti e la ricerca di tutte le soluzioni utili all'accelerazione degli stessi.

Altro importante programma complementare al POR è il Piano Nazionale per il Sud, che prevede per la Calabria la realizzazione di un complesso di investimenti per circa 1.500 M€<sup>77</sup> (di cui 723 M€ assegnati con la delibera CIPE n. 78/2011) nel settore stradale (SS. 106 Jonica, Trasversale delle Serre, ecc.), per la mobilità sostenibile (Metropolitana di Reggio Calabria), nel trasporto ferroviario (diretrice Salerno-Reggio Calabria) e nel settore portuale (Porto di Catanzaro Lido).

E' evidente che l'azione coordinata ed integrata degli investimenti previsti dai programmi sopra riportati contribuirà in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FESR Calabria 2007-2013.

Nonostante i risultati delle azioni implementate per l'attuazione dell'Asse VI non siano ancora apprezzabili, il significativo avanzamento finanziario registrato sui progetti interessanti la viabilità della rete principale e secondaria ricadente sul territorio regionale ha contribuito al raggiungimento di una parte degli obiettivi operativi programmati, con specifico riferimento alla realizzazione della rete regionale primaria e secondaria per la mobilità sostenibile, attraverso l'innalzamento del livello di servizio delle infrastrutture viarie e dell'accessibilità alle aree urbane calabresi delle fasce di popolazione residenti nelle aree rurali e periferiche.

Attraverso la riprogrammazione degli interventi effettuata con l'ultimo atto deliberativo dell'organo istituzionale regionale, è stato dato un forte impulso al potenziamento della modalità di trasporto ferroviaria, in particolare attraverso la realizzazione dei sistemi di trasporto metropolitano in sede propria a servizio delle aree urbane di Catanzaro e Cosenza, dei quali si prevede l'attuazione nell'annualità 2012.

Le procedure di selezione già avviate nel corso dell'annualità 2011 sulle residue linee d'intervento da attivare consentiranno l'attuazione delle azioni programmate per il potenziamento dei sistemi portuali, aeroportuali ed intermodale-logistico regionali.

### **3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

In relazione all'attuazione dell'Asse prioritario di riferimento sono state rilevate le seguenti problematiche/criticità:

- particolare complessità degli interventi programmati e da finanziare, anche in relazione alla molteplicità dei soggetti coinvolti ed alla laboriosità delle procedure da attivare nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici;
- difficoltà operative nell'interazione tra gli uffici regionali competenti e i diversi soggetti attuatori interessati nella realizzazione degli interventi;
- difficoltà tecnico-amministrative per le attività istruttorie relative ai Grandi Progetti, legate sia ai tempi troppo lunghi per le necessarie approvazioni e sia alla carenza delle competenze specifiche richieste.

<sup>77</sup> Nell'ambito del suddetto Piano è previsto il cofinanziamento per 4 M€ dell'intervento " Sistema di mobilità per l'area urbana di Reggio Calabria" (Metropolitana di Reggio Calabria), a valere sulla Linea di Intervento 6.1.3.1 "Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane" del PO Calabria FESR 2007/2013.



Per affrontare e risolvere le problematiche sopra evidenziate, nel corso dell'anno 2011, sono stati adottati gli atti amministrativi necessari al completamento delle procedure connesse alla rimodulazione delle linee di intervento dell'Asse VI con l'obiettivo di finanziare per intero i Grandi Progetti e per programmare interventi quanto più possibile cantierabili o con un avanzato livello di definizione progettuale.

Nello specifico, nel corso del 2011, sono state notificate alla Commissione Europea le schede dei quattro Grandi Progetti gravanti sull'Asse VI e sono state avviate le attività per la risposta alle osservazioni formulate dalla CE in merito alle schede presentate.

Nel corso del 2012, l'amministrazione regionale provvederà ad accelerare l'iter istruttorio sui progetti programmati ed a dare un maggiore impulso alle attività concertativo-negoziali tra la Regione e i diversi soggetti attuatori per individuare ulteriori interventi da programmare sull'Asse di riferimento.



### 3.7 ASSE VII - SISTEMI PRODUTTIVI

#### 3.7.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.7.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse VII – Sistemi Produttivi

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 419.753.607,00, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse VII ammontano a € 163.482.573 (pari al 38,95% del costo programmato), mentre i pagamenti sono pari a € 128.278.338 (pari al 30,56% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +72% e in termini di spesa +146%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 75%.

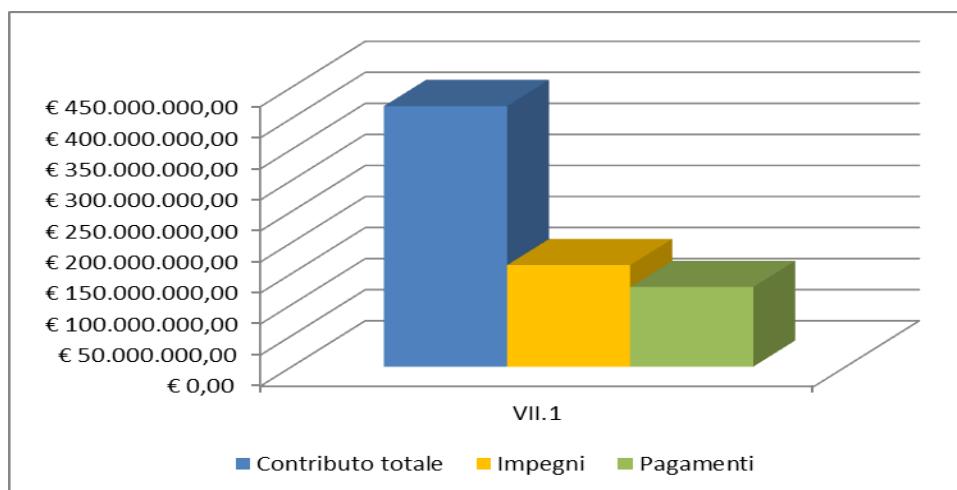
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 – Importi impegnati ed erogati**

Asse VII		Contributo totale	Attuazione finanziaria			
Sistemi Produttivi			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
		(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
		Importo	Importo	Importo	%	%
VII.1	Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese	419.753.608	163.482.573	128.278.338	38,95%	30,56%
TOTALE		419.753.608	163.482.573	128.278.338	38,95%	30,56%

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 8 Avanzamento finanziario Asse VII**





## Settore di Intervento 7.1 - Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese

Obiettivo specifico 7.1 - Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle imprese.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 7.1.1. – Qualificare e potenziare le infrastrutture produttive materiali ed immateriali e sostenere la domanda di servizi innovativi alle imprese	N° Interventi per il miglioramento dell'offerta localizzativi nelle aree per le attività produttive della regione (7.1.1.1), di cui volti a favorire la conciliazione e le pari opportunità	Numero	51	0	0	0	0	0
	N° Sportelli Unici per le Attività Produttive regionali potenziati (7.1.1.2).	Numero	18	0	0	0	0	0
	N° Programmi di informazione e di assistenza tecnica per la creazione di reti/cluster di imprese e la definizione di progetti di cooperazione (7.1.1.3).	Numero	6	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.2 – Sostenere l'apertura del sistema produttivo regionale attraverso l'attrazione di investimenti dall'esterno e il miglioramento delle capacità di esportazione delle imprese regionali	N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma InvestinCalabria (7.1.2.1).	Numero	2	0	0	0	0	0
	N° Interventi finanziati nell'ambito del Programma Calabria Internazionale (7.1.2.1).	Numero	2	0	0	0	0	18
	N° Consorzi per l'Export nei settori strategici dell'economia regionale creati o potenziati (7.1.2.2).	Numero	34	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.3 – Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese	N° Interventi per il potenziamento del sistema delle garanzie (7.1.3.1).	Numero	2	0	0	2	2	1*
	N° Interventi di sostegno all'accesso agli strumenti di finanziamento alle PMI (7.1.3.2).	Numero	2	0	0	0	0	2
Obiettivo Operativo 7.1.4. – Promuovere e sostenere la competitività delle imprese e la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e/o in rapida crescita	N° Piani di sviluppo aziendali per imprese esistenti finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.1).	Numero	275 (55)	0	0	0	5	63
	N° Piani di sviluppo aziendali per l'attrazione o la creazione di imprese finanziati, di cui ad imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati (7.1.4.2).	Numero	140 (28)	0	0	0	0	0
	N° Nuove imprese costituite da giovani finanziate, di cui imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.4.3).	Numero	80 (15)	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 7.1.5. – Promuovere e sostenere la cooperazione tra le imprese in una logica di filiera o di territorio	N° Reti e Cluster di Imprese nei settori strategici potenziate o create, di cui con presenza di imprese a prevalente conduzione femminile (7.1.5.1).	Numero	30 (6)	0	0	0	0	0
	N° Micro-filiere produttive locali attive nei settori tradizionali o di nicchia potenziate o create (7.1.5.2).	Numero	35 (7)	0	0	0	0	0

\*Le precedenti due procedure sono state accorpate in un unico Fondo di Controgaranzia.

Per quanto concerne l'avanzamento degli indicatori di realizzazione, si segnala che:

- l'attuazione del Programma *Calabria internazionale* ha consentito nel 2011 il superamento del target atteso nel 2015 per il N° di *Interventi finanziati* nell'ambito dello stesso Programma (valore già conseguito 18, valore atteso 2). Ciò a dimostrazione dell'impegno



profuso per il superamento delle problematiche legate alla piena realizzazione delle azioni previste nel POR per l'apertura al mercato estero delle produzioni calabresi, che hanno permesso di concludere gli interventi previsti nell'ambito di quasi tutti i cd. Progetti Paese;

- l'avvio del programma JEREMIE e del Fondo MEZZANINO hanno consentito il superamento del target atteso nel 2015 per l'indicatore *N° Interventi di sostegno all'accesso agli strumenti di finanziamento alle PMI* (valore già conseguito 2, valore atteso 2), mentre per quanto attiene al *N° Interventi per il potenziamento del sistema delle garanzie*, nel 2010 era stato raggiunto il target atteso nel 2015 ma in realtà si tratta di due interventi successivamente accorpatisi in un unico Fondo di Controgaranzia. Tali risultati evidenziano l'attenzione della Regione nei confronti dei temi legati all'accesso al credito da parte delle PMI e al loro sostegno attraverso l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria;
- l'avanzamento per l'indicatore *N° Piani di sviluppo aziendali per imprese esistenti finanziati* (passati da 5 a 63). Si attende un avanzamento più consistente nel corso del 2012, con la piena realizzazione del Bando PIA 2008 e con l'entrata a regime del Bando PIA 2010, le cui graduatorie dovrebbero essere pubblicate entro il mese di maggio 2012. Anche tale dato conferma come il sistema degli aiuti alle imprese, declinato con diversi strumenti (incentivi, garanzie, etc...), sia entrato nella sua fase attuativa e di maggior sostegno al sistema produttivo.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 7.1. – Migliorare le condizioni di contesto e la competitività dei sistemi produttivi	Numero di imprese avviate nelle aree di localizzazione interessate dagli interventi rispetto alle imprese attive nelle stesse aree, di cui imprese a prevalente conduzione femminile e di immigrati	Numero	490 (2005)	25 (5)	0	0	0	0	0
	Riduzione dei tempi di gestione degli iter procedurali per la localizzazione e l'operatività delle imprese da parte dei SUAP.	Mesi	4	3	0	0	0	0	0
	Numero di imprese femminili utenti dei servizi SUAP.	Numero	n.d.	6400	0	0	0	0	0
	Indice di intensità creditizia: Impieghi bancari (consistenza media annua) in percentuale del PIL (a prezzi correnti) (Banca d'Italia).	%	23,7	27,1	23,7	25,5	25,2	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13
	Investimenti in capitale di rischio – expansion replacement: Investimenti in capitale di rischio - in percentuale del PIL (%), di cui destinati ad imprese a prevalente conduzione femminile	%	0,012	0,011	0,012	0,012	0,012	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13
	N° di imprese raggiunte da interventi di diffusione dell'uso di strumenti finanziari	Numero	(*)	20 (4)	0	0	0	0	0
	Investimenti diretti netti dall'estero in regione sul PIL (%) generati dagli interventi finanziati.(**)	%	0,067 (2006)	0,043	0,067	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
	Esportazioni di prodotti a elevata o crescente produttività (% del valore delle esportazioni dei prodotti ad elevata crescita della domanda mondiale sul totale delle esportazioni)	%	31,9	40	31,9	32,7	37,6	26,4	21,4
	Produttività del lavoro nelle PMI (valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese).(**)	Migliaia di euro	23,4 (2005)	30	23,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese nei settori innovativi: Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente di cui a prevalente conduzione femminile.	%	-0,02 (2006)	1,4	-0,9	-1,2	-0,8.	1,1	0,6
	Quota imprese manifatturiere coinvolte nelle reti e nei cluster creati sul totale delle imprese manifatturiere. Incidenza % delle imprese a prevalente conduzione femminile.	%	0	1,8	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(\*\*) la serie storica (Istat, banca dati per le politiche per lo sviluppo 2007-13) è ferma al 2007

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si evidenziano i seguenti aggiornamenti rispetto al quadro descritto nel RAE 2010.

*Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica.* Nel 2011, la regione ha conosciuto una sensibile contrazione della quota percentuale del valore delle esportazioni richieste dal mercato mondiale sul totale dell'aggregato, già peraltro molto esiguo in rapporto al PIL, passando dal 26,4% del 2010 al 21,4% attuale a fronte del 29,6% medio italiano. Si conferma, anche sotto questo aspetto, la debolezza della capacità competitiva del sistema economico calabrese, che ad una bassa propensione all'export unisce una progressiva preferenza per settori maturi a bassa dinamica della domanda internazionale.

*Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese.* I dati recenti sulla demografia delle imprese mettono in luce per la Calabria un saldo positivo tra imprese iscritte e cessate nel 2011 pari allo 0,6% della base registrata (1,1% nel 2010), rispetto ad una media nazionale pari a 0,4%. Si tratta indubbiamente di un segnale positivo dopo i bilanci negativi fatti segnare nel triennio 2007-09, che necessita di un particolare sostegno per fronteggiare la fase di acuta crisi che sta interessando il sistema produttivo italiano.



**Tabella 5.b - Indicatori di impatto per l'Asse VII**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Tasso di natalità delle imprese (Obiettivo Strategia di Lisbona, di cui a conduzione prevalentemente femminile). (Rapporto tra imprese nate all'anno t e le imprese attive dello stesso anno).	%	7,9 (2006)	9	9,9	8,5	7,8	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
Tasso netto di turnover delle imprese. (Differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese).	%	1,6	3,2	1,6	-0,7	-1,5	Disp. 31.12.12	Disp. 30.06.13
Grado di dipendenza economica. (Importazioni nette in % del PIL Importazioni nette in % del PIL).(*)	%	30,3	18	30,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Capacità di esportare. (Valore delle esportazioni di merci in % del PIL).	%	1,3	2,5	1,3	1,2	1,0	Disp. 31.12.12	Disp. 31.12.13

(\*) la serie storica (Istat, banca dati per le politiche per lo sviluppo 2007-13) è ferma al 2007

**Tabella 5.d – Core indicators per l'Asse VII**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI). Core Indicator n. 7	Numero	0	500	0	0	0	38	63
Numero di nuove imprese assistite. Core Indicator n. 8	Numero	0	220	0	0	0	6	12
Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialità e le nuove tecnologie (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 40	Numero	0	120	0	0	0	0	5

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.7.1.2 Analisi qualitativa

#### Settore di intervento 7.1 - Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Competitività dei Sistemi Territoriali e delle Imprese un totale di risorse pari ad € 419.753.607.

Al 31 dicembre 2011, si registrano impegni per € 163.482.573 (pari al 38,95% del costo totale) mentre i pagamenti ammontano a € 128.278.338 (pari al 30,56% del costo totale).

Con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 (avviata con nota prot. n. 226 del 25/07/2011 e conclusa con nota prot. n. 249 del 10/08/2011) è stato rimodulato il piano finanziario dell'Asse VII, sia per motivi legati a fattori esogeni, connessi





alle dinamiche congiunturali e di contesto, sia per motivi legati a fattori endogeni, afferenti l'armonizzazione attuativa dell'Asse rispetto alle scelte di politica economica regionale e alle previsioni di impatto delle Linee di Intervento. Tale rimodulazione ha comportato l'eliminazione della linea intervento 7.1.4.2 *"Pacchetti integrati di Agevolazione per l'avvio o l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nei settori innovativi e/o in rapida crescita"*.

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per linee di intervento:

1. Linea di intervento 7.1.1.1 *"Azioni per potenziare e migliorare la dotazione infrastrutturale e di servizi delle aree per le attività produttiva"* (dotazione finanziaria € 82.802.886).

La Linea si attua nell'ambito del PISR *"Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Impresa Regionali"* (DGR n. 184 del 20.04.2009). Il PISR prevede la definizione e l'implementazione del Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive*, approvato con DGR 164/2010. Sulla base degli indirizzi della delibera della Giunta Regionale n. 112/2011, è stata avviata la ridefinizione e la revisione complessiva del suddetto Piano, attraverso:

- la pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta agli enti locali della Regione Calabria per la presentazione di Piani di Sviluppo finalizzati all'individuazione e alla valorizzazione delle aree produttive (decreto dirigenziale n. 8095 del 6 luglio 2011);
- la rinegoziazione con i Consorzi di Sviluppo Industriale Provinciali delle operazioni da finanziare a valere sulla Linea di Intervento 7.1.1.1 per un importo di € 37,8 M€, mediante la definizione di Programmi di sviluppo per le aree industriali di interesse regionale improntati all'accelerazione e all'efficienza della spesa e alla qualità degli interventi. A tal fine, con decreto dirigenziale n. 8097 del 06 luglio 2011, sono state pubblicate le *Linee di indirizzo per la presentazione e l'attuazione degli interventi promossi dai Consorzi per lo sviluppo industriale delle province calabresi*. Al 31/12/2011, le proposte progettuali presentate dai Consorzi per lo Sviluppo Industriale sono in corso di verifica. Si prevede di concludere tale fase entro giugno 2012.

2. Linea di intervento 7.1.1.2. *"Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese"*. (dotazione finanziaria € 4.000.000). La linea prevede l'attuazione di interventi volti a semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese - Sportelli unici per le attività produttive.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

con decreto dirigenziale n. 3712 del 21/04/2011, ed un impegno di risorse pari a 4 M€, sono stati approvati:

- lo schema di convenzione tra Regione Calabria e Regione Sardegna per stabilire i criteri e le procedure che regolano i rapporti di collaborazione tra le due regioni per il riuso del sistema informativo regionale SUAP;
- il modello organizzativo per la costituzione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive –SURAP, quale struttura di coordinamento e di interfaccia dei SUAP, partecipata da tutti i Dipartimenti regionali interessati alle procedure autorizzative per le attività produttive;
- le *"Linee guida per la costituzione e il funzionamento dei Coordinamenti provinciali degli Sportelli Unici per le Attività Produttive"*;



- le “Linee guida per il rafforzamento e/o la costituzione e il funzionamento dei SUAP singoli o associati”;
- lo schema tipo di Convenzione tra Regione Calabria e le Province calabresi per la costituzione dei coordinamenti provinciali SUAP e l’assegnazione delle relative risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1.1.2;
- lo schema tipo di Convenzione tra Regione Calabria e le province calabresi per il potenziamento dei SUAP esistenti e/o la creazione di nuovi SUAP, con la relativa assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1.1.2;

A seguito della pubblicazione del richiamato decreto, sono state, quindi, attivate da parte dell’Amministrazione regionale e delle Amministrazioni provinciali le procedure previste per l’implementazione del Surap, l’istituzione dei coordinamenti provinciali SUAP e il rafforzamento degli Sportelli unici comunali.

3. Linea di intervento 7.1.1.3. “Azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione di reti/cluster di imprese e la definizione di progetti di cooperazione da finanziare attraverso i Contratti di investimento” (dotazione finanziaria € 3.000.000).

- Procedure di selezione in corso:

*L’Avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento di piani di azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e cluster di imprese, pubblicato nel 2010, per un ammontare di risorse pari a 3 M€<sup>78</sup>.*

4. Linea di intervento 7.1.2.1. “Programmi InvestinCalabria per l’attrazione di investimenti esterni e Calabria Internazionale per l’internazionalizzazione del sistema produttivo calabrese” (dotazione finanziaria € 10.000.000). La Linea di Intervento sostiene la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di due specifici Programmi Regionali, denominati “InvestinCalabria” e “CalabriaInternazionale”.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

*Programma Calabria Internazionale 2011-13 approvato con DGR n. 189 del 20/05/2011, per un ammontare di risorse pari a 7 M€ da finanziare nell’arco del triennio 2011-2013. Con la medesima Delibera, è stato approvato anche il PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2011 attraverso il quale sono state individuate le azioni di immediata esecuzione da realizzare nel 2011. In particolare sono state previste le seguenti attività:*

- Comunicazione e promozione internazionale;
- potenziamento SPRINT e animazione territoriale;
- osservatorio per l’internazionalizzazione;
- promozione unitaria del Prodotto Calabria;
- portale Made in Calabria;
- Progetto Paese Canada;

---

<sup>78</sup> La graduatoria è stata approvata con decreto n. 5256 del 18/04/2012.



- Progetto Paese Australia;
- Progetto Paese Marocco;
- Progetto Paese Tunisia;
- Progetto Paese Russia;
- Progetto Paese Polonia;
- Progetto Paese Svizzera.

Dei Progetti Paese sopra menzionati sono state concluse tutte le azioni, raggiungendo gli obiettivi previsti in fase di programmazione, ad esclusione delle azioni conclusive relative ai progetti paese Australia, Russia e Polonia, posticipate al 2012. La promozione unitaria del prodotto si è realizzata attraverso la partecipazione a diverse manifestazioni fieristiche internazionali, mentre sono state avviate le attività per la realizzazione sia dell'Osservatorio che del Portale Made in Calabria.

- Procedure di prossimo avvio:

Il *Programma InvestinCalabria*, prevede interventi volti alla definizione del sistema di offerta regionale per favorire l'attrazione di investimenti esteri di qualità e ad alto contenuto tecnologico. Si tratta di azioni di intervento che, attraverso un logica selettiva, mirano ad individuare e attrarre tipologie di investimenti, in particolare, nei settori strategici per lo sviluppo locale in grado di garantire buone prospettive in termini di impatto occupazionale, specie dal punto di vista qualitativo. Alle azioni previste nel piano erano originariamente destinati 3,0 M€. A seguito della rimodulazione dell'APQ Polo Logistico di Gioia Tauro, le risorse sono state destinate all'attività di marketing previste nell'APQ.

5. Linea di intervento 7.1.2.2. “Realizzazione e potenziamento dei consorzi per l'export nei settori strategici dell'economia regionale” (dotazione finanziaria € 5.000.000).

- Procedure di prossimo avvio:

*Consorzi per l'export* per un importo pari a 5 M€. Nel corso del 2011 sono state approvate con delibera di Giunta regionale le direttive di attuazione propedeutiche all'approvazione dell'Avviso pubblico, trasmesse alla competente commissione del Consiglio Regionale per il relativo parere<sup>79</sup>.

6. Linea di intervento 7.1.3.1. “Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di Garanzia, la ricapitalizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo Regionale di Controgaranzia” (dotazione finanziaria € 59.000.000).

- Procedure di selezione concluse:

*Fondo di Garanzia regionale PMI*, di cui alla DGR n. 863 del 16/12/2009. Il fondo è finanziato dalla linea di intervento 7.1.3.1 per un ammontare di risorse pari a 51,7 M€. A luglio 2011, sono stati approvati il *business plan* e l'accordo di finanziamento e sono stati, altresì, riapprovati il piano delle attività del Fondo, il Regolamento Tecnico di Attuazione e lo schema della convenzione disciplinante i rapporti con Fincalabra S.p.A. Alla data del 31/12/2011 risultano effettuati i primi accreditamenti dei Confidi, ma non sono state ancora attivate controgaranzie.

<sup>79</sup> Le Direttive di attuazione sono state approvate con DGR n. 6 del 3 gennaio 2012. E' in fase di ultimazione il relativo Avviso pubblico.



- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Avviso Pubblico per il *sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione (Azione 1) e per l'integrazione dei fondi rischi (Azione 2) dei Confidi operanti nel territorio regionale (Consorzi Fidi)*. Nel 2011, sono state elaborate e approvate le Direttive di attuazione “Confidi” per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione e per l'integrazione dei fondi rischi dei confidi operanti sul territorio regionale (DGR n. 271 del 17.06.2011), propedeutiche alla realizzazione dell'Avviso Pubblico per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione (Azione 1) e per l'integrazione dei fondi rischi (Azione 2) dei Confidi operanti nel territorio regionale (Consorzi Fidi), pubblicato ad agosto 2011 con una dotazione di 7,3 M€. Entro giugno 2012, si prevede la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

7. Linea di intervento 7.1.3.2. “Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa” (dotazione finanziaria € 70.470.000).

- Procedure di selezione concluse:

*Programma di sostegno per l'accesso al credito tra la Regione Toscana e la Regione Calabria a favore delle microimprese calabresi*. Nel 2010 è stata impegnata la somma di 0,47 M€ subordinando l'avvio delle attività alla presentazione di un manuale esplicativo sulle modalità ed i tempi di attuazione. Per la gestione dell'intervento è stata individuata Fincalabra S.p.A, soggetto *in house* della Regione Calabria. Lo sportello sarà attivo nella prima metà del 2012.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

- Accordo tra Regione Calabria e FEI per l'attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria *Jeremie*, approvato con DGR n. 436 del 7/10/2011 e sottoscritto in data 11/10/2011 da finanziare con la linea di intervento 7.1.3.2 per un ammontare di risorse pari a 45 M€, di cui 33,75 M€ (75%) di quota FESR e 11,25 M€ di cofinanziamento nazionale. Alla data del 31/12/2011, risultano trasferite le risorse al FEI. Nei primi mesi del 2012 sarà indetto il bando, da parte del FEI, per la selezione dell'Istituto bancario che dovrà attuare *Jeremie*. Tale selezione sarà conclusa entro il mese di settembre 2012;
- Fondo “*Mezzanine Financing*”, per il sostegno agli investimenti materiali e immateriali delle PMI calabresi. E' stato approvato con DGR n. 539 del 06/12/2011 e ha una dotazione finanziaria di 25 M€. Al 31/12/2011, risultano trasferite le risorse in favore di Fincalabra Spa, soggetto gestore del Fondo. Si prevede la pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei piani di investimento da agevolare nel mese di giugno 2012;

8. Linea di intervento 7.1.4.1. “Pacchetti Integrati di Agevolazioni per sostenere la competitività delle imprese esistenti” (dotazione finanziaria € 69.530.000).

- Procedure di selezione concluse:

*Bando Pacchetti Integrati di Agevolazione Industria, Artigianato e Servizi (PIA)*, pubblicato nel 2008, finanziato dalla linea di intervento 7.1.4.1 per un ammontare di risorse pari a 38,4 M€. La gestione degli interventi è stata affidata ad Artigiancassa Spa. Al 31/12/2011, risultano avviati 63 Piani di Sviluppo Aziendale.

- Procedure di selezione in corso:

*Bando Pacchetti Integrati di Agevolazione per il finanziamento di Piani di Sviluppo Aziendali volti a sostenere la competitività delle imprese calabresi (PIA)*, pubblicato nel 2010, con una dotazione di risorse pari a 31 M€. Conclusa la fase di verifica di



ammissibilità delle domande da parte di Fincalabra SpA, al 31/12/2011, risulta in corso, ai fini della predisposizione delle graduatorie, la valutazione delle domande da parte del Comitato Tecnico di Valutazione. Si prevede la pubblicazione della graduatoria entro maggio 2012.

9. Linea di intervento 7.1.4.3. “*Promozione dell’imprenditoria giovanile*” (dotazione finanziaria € 20.000.000).

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

Sono state approvate con DGR del 23.09.2011, n. 421 le Direttive di attuazione, a seguito di parere consiliare positivo, propedeutiche all’attuazione dell’Avviso Pubblico per il *finanziamento di pacchetti integrati di agevolazione rivolto all’imprenditoria giovanile*, con una dotazione di risorse pari a 20 M€<sup>80</sup>.

10. Linea d’Intervento 7.1.5.1. “*Contratti di investimento per la creazione o il potenziamento di reti/cluster di imprese nei settori strategici dell’economia regionale*” (dotazione finanziaria € 30.000.000)

- Procedure di selezione in corso:

*Contratti d’investimento* ammessi a finanziamento ai sensi del Bando Pubblico pubblicato nel 2008. Al 31/12/2011, risultano in corso le procedure di erogazione dei tre Contratti ammessi alle agevolazioni.

- Procedure di prossimo avvio:

Direttive di attuazione per il *finanziamento di Contratti di investimento per la creazione e il potenziamento di reti cluster di imprese*. Approvate con DGR del 23.09.2011, n. 420, a seguito di parere consiliare positivo, le Direttive sono propedeutiche all’emanazione dell’Avviso, che presenta una dotazione finanziaria pari a 30 M€ (di cui 25 M€ nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro “Polo Logistico di Gioia Tauro”). Si prevede la pubblicazione dell’Avviso nel mese maggio 2012.

11. Linea di intervento 7.1.5.2. “*Contratti di investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all’interno di Progetti Locali di Sviluppo*” (dotazione finanziaria € 65.950.721).

La Linea viene attuata nell’ambito del PISL “*Contratti di investimento*”. L’Avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale è stato pubblicato ad agosto 2011. In tale ambito si prevede di finanziare la realizzazione di Contratti di investimento per un ammontare di risorse pari a 65,9 M€. I termini per la presentazione delle proposte PISL sono scaduti il 12.12.2011. Le procedure di valutazione dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2012.

Dalla lettura delle informazioni sopra sinteticamente richiamate, emerge un quadro da considerare moderatamente positivo sotto il profilo delle azioni poste in essere per l’attuazione della strategia, in quanto tutte le linee di intervento, considerate anche le rimodulazioni, sono state avviate - diverse delle quali nel 2011 – alcune in avanzata fase di attuazione.

<sup>80</sup> L’Avviso è stato pubblicato l’8 marzo 2012. Le domande di agevolazione potranno essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul BURC.



In questo contesto, sono da rimarcare i progressi di natura finanziaria sia per quanto riguarda gli impegni, che hanno raggiunto quasi il 40% del costo complessivo, che i pagamenti (30,6%).

Certamente occorre anche prendere atto di difficoltà, come dettagliato meglio nel paragrafo successivo, che hanno prodotto ritardi sul fronte delle realizzazioni concrete.

Molto importante sarà quindi, ai fini di una compiuta realizzazione della strategia settoriale, la capacità di recupero, in particolare per gli interventi relativi al miglioramento dell'offerta localizzativa (linea di intervento 7.1.1.1) e per le azioni a favore dei Consorzi Export per migliorare la bassissima propensione all'export delle imprese regionali, nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.1.2 al cui conseguimento hanno concorso positivamente i numerosi interventi realizzati dal Programma Calabria Internazionale. Inoltre, le procedure di selezione in corso ed il nuovo bando sulle imprese giovanili faranno lievitare il numero di aiuti alle imprese.

### **3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Come evidenziato nel precedente paragrafo, le Linee di intervento dell'Asse risultano tutte avviate. Tuttavia, si devono segnalare dei ritardi nell'implementazione degli iter procedurali e nella realizzazione degli interventi finanziati. Le motivazioni di tali ritardi sono connesse a fattori sia endogeni che esogeni.

Con riferimento ai fattori interni, vanno evidenziate alcune criticità dei Dipartimenti coinvolti legate, in particolare, alla complessità organizzativa che il processo determina generando un disallineamento temporale fra le fasi di programmazione e avvio delle procedure di selezione degli interventi e quelle di valutazione e gestione degli stessi. In quest'ambito, nel corso del 2011 sono state segnalate principalmente difficoltà circa:

- il coordinamento nell'attuazione delle procedure dei diversi Dipartimenti interessati. Ad esempio, i Pacchetti Integrati di Agevolazione e i Contratti di Investimento vedono anche il coinvolgimento dei Dipartimenti 10 - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato e 11 - Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione tecnologica, Alta formazione;
- l'adeguamento delle attività di istruttoria e gestione delle domande di erogazione relative ai Bandi PIA e Contratti di Investimento (Linee di intervento 7.1.4.1 e 7.1.5.1) del Soggetto gestore Artigiancassa Spa con i sistemi di controllo di primo livello regionali, con conseguente aumento dei tempi connessi alla concessione delle agevolazioni;
- con riferimento alla linea di intervento 7.1.2.1, la carenza di personale organico assegnato al Settore competente.

Molte di tali problematiche, nel corso del 2011, sono state superate attraverso l'attivazione da parte del Dipartimento Attività Produttive dei seguenti correttivi: la convocazione di tavoli di confronto con i soggetti beneficiari per l'analisi e la risoluzione delle criticità attuative (Linee di intervento 7.1.1.1 e 7.1.1.2); un maggiore controllo sull'avanzamento delle attività da parte dei Soggetti Gestori (Linee di intervento 7.1.3.1, 7.1.3.2, 7.1.4.1 e 7.1.5.1); una più intensa azione di monitoraggio degli interventi ai fini dell'individuazione di eventuali nodi implementativi e la definizione e la realizzazione delle opportune misure correttive.

Le azioni intraprese dal Dipartimento Attività Produttive verranno rafforzate nel corso del 2012, in modo da superare eventuali ulteriori criticità collegate all'attuazione delle operazioni e avviare i necessari interventi risolutivi.



Accanto alle difficoltà di carattere gestionale e amministrativo, vanno menzionate quelle di natura esterna e, in particolare, quelle legate alla crisi economica e finanziaria in atto, che determina un rallentamento degli investimenti agevolati (PIA-Pacchetti Integrati di Agevolazione e CI – Contratti di Investimenti) da parte delle imprese ovvero uno scarso “tiraggio” di alcuni strumenti finanziari attivati quali, il Fondo di Controgaranzia (Linea di Intervento 7.1.3.1). Nello specifico, tale fondo risulta operativo dal mese di settembre 2011, ma a causa della stretta creditizia che rallenta l’accesso al credito, limitando di fatto l’attività dei Confidi, al 31/12/2011, non risultano ancora richieste di controgaranzie.

Per far fronte alle difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese calabresi, nel corso del 2011, la Regione ha promosso tre interventi finanziari: il Fondo di Garanzia a favore dei Confidi (Linea di Intervento 7.1.3.1), l’Accordo Jeremie e il Fondo *Mezzanine Financing* (Linea di Intervento 7.1.3.2); ciò nell’ottica di differenziare e ampliare il set degli strumenti finanziari e delle modalità di incentivazione, per rispondere con maggiore efficacia ed efficienza alle diversificate esigenze di investimento e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale regionale.





### 3.8 ASSE VIII - CITTÀ, AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI

#### 3.8.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.8.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 509.700.809,00, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse VIII ammontano a € 53.994.288 (pari al 10,59% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano a € 16.019.075 (pari al 3,14% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +96% e in termini di spesa +23%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011) 9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 25%.

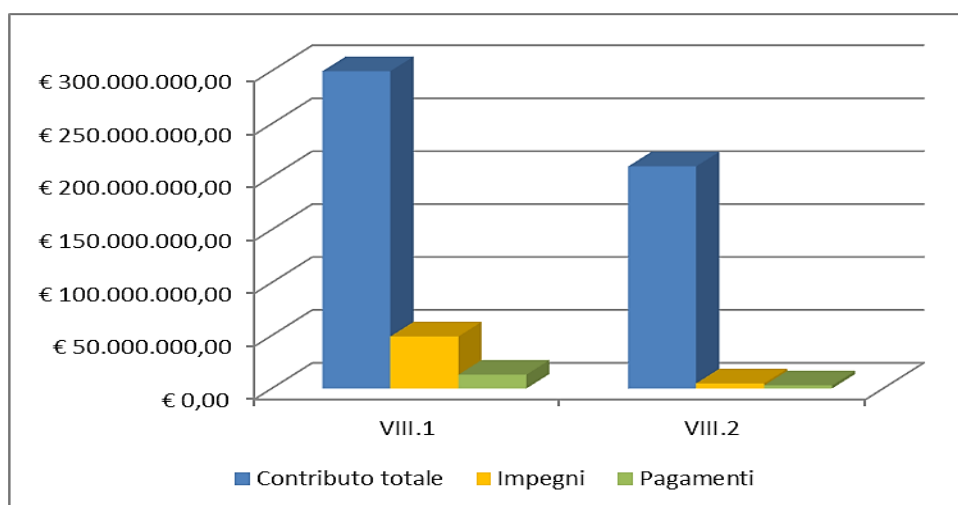
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 – Importi impegnati ed erogati**

Asse VIII		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
VIII.1	Città e Aree Urbane	299.824.005	49.172.014	13.076.029	16,40%	4,36%	
VIII.2	Sistemi Territoriali	209.876.804	4.822.274	2.943.046	2,30%	1,40%	
TOTALE		509.700.809	53.994.288	16.019.075	10,59%	3,14%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

#### Grafico n 9 Avanzamento finanziario Asse VIII





**Settore di Intervento 8.1 – Città e Aree Urbane**  
**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 8.1.1. – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento	N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.1.1.1).	Numero	20	0	0	3	4	6
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate (8.1.1.1).	Numero	50	0	0	0	0	1
	N° infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.1.1.1).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Poli di Innovazione riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Poli di Innovazione create (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese riqualificate/valorizzate (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese create (8.1.1.2).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	3	0	0	0	0	5
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate alla realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani (8.1.1.3).	Numero	(*)	0	0	0	0	0
	N° Laboratori dei Distretti Culturali Urbani attrezzati (8.1.1.3).	Numero	8	0	0	0	0	0
	N° Progetti pilota dei Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	3	0	0	0	0	0
	N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati (8.1.1.3).	Numero	6	0	0	0	0	4
	N° Programmi di Cooperazione Interregionale per lo scambio di esperienze in materia di Distretti Culturali Urbani finanziati (8.1.1.3).	Numero	2	0	0	0	0	0
Obiettivo Operativo 8.1.2. – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	4	1 (*)	9
	N° Reti di servizi migliorate/potenziati (8.1.2.1).	Numero	25	0	0	0	2	2
	N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza (8.1.2.1).	Numero	20	0	0	0	0	3
	N° Interventi di miglioramento della dotazione di verde urbano (8.1.2.1).	Numero	40	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	0	1	2



Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.1.2.1).	Numero	6	0	0	0	0	0
	N° Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali (8.1.2.1).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Iniziative imprenditoriali finanziate, di cui: - femminili (8.1.2.1).	Numero	50 (25)	0	0	0	0	0
	N° Posti in asili nido creati (8.1.2.1).	Numero	1.694	0	0	0	0	0
	N° Laboratori per la creatività creati (8.1.2.1).	Numero	100	0	0	0	0	0
	N° Strutture per anziani create (8.1.2.1).	Numero	30	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili (8.1.2.1).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Micro-iniziativa imprenditoriali nel campo dei servizi alle persone finanziate, di cui: - femminili (8.1.2.1).	Numero	40 (20)	0	0	0	0	0
	N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.1.2.2).	Numero	10	0	0	0	2	2
	N° Sistemi di protezione dal traffico creati (8.1.2.2).	Numero	10	0	0	0	0	0
	km Piste ciclabili (8.1.2.2).	km	100	0	0	0	0	0
	N° Sistemi di mobilità pedonale creati (8.1.2.2).	Numero	9	0	0	0	0	0
	N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.1.2.2).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Spazi attrezzati per attività sportive, sociali, ricreative creati sul waterfront delle Città di Gioia Tauro e San Ferdinando (8.1.2.3).	Numero	2	0	0	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli insediamenti urbani a margine dell'area portuale di Gioia Tauro (8.1.2.3).	Numero	3	0	0	0	0	0
	Centro di Accoglienza dei Marittimi (8.1.2.3).	Numero	1	0	0	0	0	0
	N° Interventi sul sistema delle infrastrutture e della mobilità nei comuni limitrofi all'area portuale di Gioia Tauro realizzati (8.1.2.3).	Numero	4	0	0	0	0	0

(\*) Il dato è diminuito perché due progetti (cod. 89770 e 89771) sono stati disattivati ed un altro è stato considerato erroneamente.

Nella linea d'intervento 8.1.1.1, nel corso del 2011, l'indicatore di realizzazione "N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti" ha registrato l'avvio di due nuovi progetti ricadenti entrambi nel PISU della città di Vibo Valentia; l'indicatore "N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/valorizzate" ha registrato l'avvio di un progetto anch'esso ricadente nel PISU di Vibo Valentia.

Nella linea d'intervento 8.1.1.3 l'indicatore di realizzazione "N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani" sono stati avviati 5 nuovi interventi tutti ricadenti nel PISU di Crotone; l'indicatore N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati ha registrato la realizzazione di 4 eventi realizzati anch'essi nella città di Crotone.



Nella linea d'intervento 8.1.2.1, l'indicatore di realizzazione "N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati" ha registrato l'avvio di 8 nuovi interventi 4 ricadenti nel PISU dell'area urbana Rossano Corigliano e 4 ricadenti nel PISU della Città di Vibo Valentia; l'indicatore "N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza" ha registrato l'avvio di 3 nuovi progetti ricadenti nel PISU dell'area urbana Rossano Corigliano; l'indicatore "N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano" ha registrato l'avvio di un intervento ricadente nel PISU Rossano Corigliano.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 8.1. – Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali	Incremento % delle imprese insediate nei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane.	%	(*)	30	0	0	0	0	0
	Numero iniziative imprenditoriali insediate nei Parchi Urbani di Imprese.	Numero	(*)	(*)	0	0	0	0	0
	Incremento % delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nelle città e nelle aree urbane	%	(*)	20	0	0	0	0	0
	Disponibilità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia	Mq per abitante	20,2	30	20,2	20,8	20,8	20,8	(**)
	Quota aree recuperate e utilmente messe in uso sul totale aree degradate	%	0	10	0	0	0	0	(***)

(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(\*\*) aggiornamento non disponibile nella banca dati DPS

(\*\*\*) percentuale non rilevante rispetto al totale aree da recuperare.

## Settore di Intervento 8.2 – Sistemi Territoriali

**Obiettivo specifico 8.2** - Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 8.2.1. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la	N° Infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conturbate create/potenziare (8.2.1.1).	Numero	(*)	0	0	0	0	0
	N° Sistemi innovativi di mobilità (8.2.1.1).	Numero	10	0	0	0	0	0
	N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati (8.2.1.1).	Numero	30	0	0	0	0	0
	km Piste ciclabili (8.2.1.1).	km	50	0	0	0	0	0
	N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate (8.2.1.1).	Numero	6	0	0	0	0	0
	N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create (8.2.1.2).	Numero	20	0	0	0	0	0



Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali	N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create (8.2.1.2).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani, per gli anziani e per i diversamente abili (8.2.1.2).	Numero	80	0	0	0	0	0
	N° Infrastrutture per la Rete Regionale delle Case della Salute riqualificate/potenziare/create (8.2.1.3).	Numero	7	0	0	0	0	0
	N° Interventi per il recupero e la rifunionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza (8.2.1.4).	Numero	10	0	0	3	3	4
	N° Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati (8.2.1.4).	Numero	20	0	0	4	3	3**
	N° Ambienti virtuali e sistemi informativi creati (8.2.1.4).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti (8.2.1.5).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate (8.2.1.5).	Numero	15	0	0	0	0	0
	N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate (8.2.1.5).	Numero	5	0	0	0	0	0
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create (8.2.1.5).	Numero	6	0	0	0	0	0
	N° Centri Servizi Territoriali per le imprese creati (8.2.1.6).	Numero	6	0	0	0	0	0
	N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati (8.2.1.7)	Numero	3	0	0	0	0	0

(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(\*\*) L'indicatore è diminuito dal 2010 perché il progetto cod. 89764 è stato disattivato.

**Tabella 5.b – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamenti				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 8.2. – Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali	Incremento % delle presenze turistiche negli esercizi ricettivi nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati.	%	0	10	0	0	0	0	0
	Incremento % degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale.	%	0	10	0	0	0	0	0
	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino.	Numero	103.431 (*)	(**)	101.005	100.515	99.601	98.572	97.382



(\*) dato rettificato rispetto al POR FESR 2007-2013 e al RAE 2009 in quanto è stato riscontrato un errore materiale nella quantificazione della popolazione residente.

Si precisa inoltre che i comuni ricompresi nei "Sistemi Territoriali Marginali e in Declino" sono n. 106 e non 108.

(\*\*) è in corso la rivalutazione dell'indicatore.

Anche per l'annualità 2011 si registra un decremento pari all'1,20% rispetto al 2010 della popolazione residente nei sistemi territoriali regionali marginali ed in declino, misurato attraverso l'indicatore tratto dalla banca dati DPS. Si osserva l'attuale tendenza allo spopolamento delle aree rurali interne e periferiche del territorio regionale correlata alle criticità riguardanti principalmente l'accessibilità e lo sviluppo socio-economico delle stesse. L'implementazione dei PISL, la cui procedura di avvio, al 31/12/2011, registra l'avvenuta emanazione del bando di gara e la presentazione delle proposte di finanziamento pervenute dai soggetti pubblici ed economici locali, consentirà di contribuire alla stabilizzazione del fenomeno di spopolamento e ad una auspicabile risalita del trend negativo che si registra attualmente.

**Tabella 5.c - Indicatori di impatto per l'Asse VIII**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Disponibilità di aree verdi e servizi locali per I cittadini (% cittadini che vive in prossimità di spazi ricreativi accessibili al pubblico e di altri servizi di base)	%	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
Grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla comunità locale	Alto/basso	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
Mobilità locale e trasporto passeggeri	n. spost. tempo imp. km quotidiani pro-capite	(*)	(*)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

(\*) non quantificato dal Programma

(\*\*) dati attualmente non disponibili (per tali indicatori si proporrà la sostituzione con altri più facilmente misurabili)

**Tabella 5.d – Core indicators per l'Asse VIII**

Indicatori	Unità di misura	Baseline	Obiettivo	Avanzamenti				
				2007	2008	2009	2010	2011
Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (Sviluppo Urbano). Core Indicator n. 39	Numero	0	250	0	0	7	11	32

Il commento sugli indicatori di impatto e sui *core indicators* è riportato al paragrafo 2.1.1.

### 3.8.1.2 Analisi qualitativa

#### Settore di Intervento 8.1 – Città e Aree Urbane

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede, per il Settore Città e Aree Urbane, un costo programmato pari ad € 299.824.005.



Alla data del 31/12/2011, si registrano sul sistema informativo di monitoraggio impegni per € 49.172.014, pari al 16,40% del costo programmato, e pagamenti per € 13.076.029, pari al 4,36% del costo programmato.

Il Settore 8.1 finanzia la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano. Al 31/12/2011, risultano approvati i seguenti PISU:

- Il *PISU Reggio Calabria* che prevede la realizzazione di 18 interventi con un finanziamento complessivo sul POR Calabria FESR 2007/2013 pari ad Euro 56,4 M€. La strategia sottesa al programma PISU della Città di Reggio Calabria punta fundamentalmente alla riqualificazione del tessuto urbanistico della città e del suo *water-front*.
- Il *PISU della città di Crotone* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad euro 23.190.423,47 prevede la realizzazione di 32 progetti. Di particolare rilevanza nel programma, è la realizzazione di un centro polifunzionale di servizi innovativi per le imprese, per un importo complessivo di 3,0 M€ a valere sulla linea di intervento 8.1.1.2. Il PISU di Crotone persegue la strategia di valorizzare il patrimonio culturale del centro storico con il *water-front*, insieme con la creazione di un polo di innovazione per le energie rinnovabili ed i beni culturali.
- Il *PISU della città di Vibo Valentia* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad 17,0 M€, prevede la realizzazione di 7 progetti tra i quali si evidenziano gli interventi di riqualificazione sul patrimonio culturale della città, e interventi di riqualificazione del quartiere detto “*il Pennello*”, strategico per la rigenerazione sociale ed economica della città.
- Il *PISU dell'area urbana Corigliano/Rossano* con un finanziamento a valere sul Programma pari ad 27,9 M€ prevede la realizzazione di 25 progetti. Di particolare rilevanza nel programma, è la realizzazione di un centro polifunzionale di servizi innovativi per le imprese, per un importo complessivo di 3,0 M€ a valere sulla linea di intervento 8.1.1.2. L'area urbana Corigliano/Rossano con il programma PISU persegue il duplice obiettivo di contribuire al recupero del patrimonio storico-architettonico del centro storico e di riqualificare urbanisticamente i quartieri marginali dell'area urbana al fine di ricucire i due tessuti urbani ed incentivare la competitività del territorio attraverso i servizi alle imprese.
- Il *PISU della città porto di Gioia Tauro* con un finanziamento pari ad 41,9 M€ prevede la realizzazione di 17 progetti. L'intero programma verte su una sola linea di intervento specificamente prevista per la città-porto: la 8.1.2.3. Il PISU punta alla realizzazione di un efficiente rete di servizi attorno al porto di Gioia Tauro, incrementando la qualità e la competitività del territorio circostante in termini di qualità della vita e dotazione di servizi per la popolazione residente, per i lavoratori del porto e delle aziende dell'indotto.

Nel corso del 2011, i comuni di Catanzaro, Area Urbana Cosenza/Rende e Lamezia Terme, firmatari nel Marzo 2010 delle convenzioni-quadro, hanno proposto una rimodulazione dei relativi programmi. Tali rimodulazioni sono state sottoposte al Nucleo regionale di valutazione investimenti pubblici (NRVIP) e si prevede saranno approvati definitivamente ad inizio 2012.

Di seguito si riporta, l'avanzamento finanziario e procedurale per linea di intervento:

1. Linea di intervento 8.1.1.1 “Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di eccellenza delle Città e delle Aree Urbane” (dotazione finanziaria € 35.978.880).

- Procedure di selezione concluse:

*APQ Emergenze Urbane e Territoriali*, sono stati realizzati 3 interventi. Tra questi può annoverarsi il progetto di Riqualificazione ambientale dei fiumi Crati e Busento - I° stralcio -





Parco acquatico del Crati del Comune di Cosenza e l'intervento relativo al Parco fluviale del Torrente Piazza - Area Sud del Comune di Lamezia Terme.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La suddetta linea di intervento finanzia i seguenti PISU:

- *PISU Vibo Valentia*, con una dotazione finanziaria pari a 1,6 M€; risultano in corso di realizzazione 2 interventi.
- *PISU Corigliano/Rossano* con una dotazione finanziaria pari a 2,0 M€; in corso di realizzazione 4 interventi.
- *PISU Reggio Calabria* con una dotazione finanziaria pari a 8,3 M€, in corso di realizzazione 3 interventi.
- *PISU Crotone* con una dotazione finanziaria pari a 4,0 M€; risultano in fase di avvio 5 interventi;
- *PISU Catanzaro* con una dotazione finanziaria pari a 1,5 M€;
- *PISU Lamezia Terme* con una dotazione finanziaria pari a 8,0 M€;
- *PISU Area Urbana Cosenza-Rende* con una dotazione finanziaria pari a 9,8 M€.

2. Linea di intervento 8.1.1.2 “Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane” (dotazione finanziaria € 35.978.880)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La suddetta linea di intervento finanzia i seguenti PISU:

- *PISU Corigliano/Rossano* con una dotazione finanziaria pari a 3,0 M€; risulta in fase di avvio un progetto per la riqualificazione di un'area in località Cantinella, come polo attrezzato per i servizi, con funzione di parco urbano alle imprese.
- *PISU Reggio Calabria* con una dotazione finanziaria pari a 6,5 M€; risultano in fase di avvio 2 progetti tra i quali si evidenzia la realizzazione di un Parco scientifico e tecnologico di imprese per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.
- *PISU Crotone* con una dotazione finanziaria pari a 3,0 M€; nell'ambito della suddetta linea, l'unico intervento riguarda la creazione di un Centro polifunzionale con sedi direzionali e operative volto al potenziamento e alla realizzazione delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle città e nelle aree urbane.

3. Linea di intervento 8.1.1.3 “Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane” (dotazione finanziaria € 35.978.880)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La suddetta linea di intervento finanzia i seguenti PISU:

- *PISU Crotone* con una dotazione finanziaria pari a 4,3 M€; i 7 interventi, volti alla realizzazione e al potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento della produzione artistica e culturale nelle città e nelle aree urbane. Tra questi si segnala l'intervento per il completamento del Parco tematico e museo di Pitagora.



- *PISU Corigliano/Rossano* con una dotazione finanziaria pari a 0,15 M€; risulta fase di avvio 1 intervento finalizzato all'attivazione di laboratori per i distretti culturali urbani.
- *PISU Reggio Calabria* con una dotazione finanziaria pari a 6,6 M€; in fase di avvio 2 interventi per la creazione della cittadella della cultura e del distretto culturale.
- *PISU Catanzaro* con una dotazione finanziaria pari a 2,5 M€.
- *PISU Città di Lamezia Terme* con una dotazione finanziaria pari a 2,5 M€.
- *PISU Area Urbana Cosenza-Rende* con una dotazione finanziaria pari a 13,4 M€.

4. Linea di intervento 8.1.2.1 “Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane” (dotazione finanziaria € 89.947.201)

- Procedure di selezione concluse:  
*APQ Emergenze Urbane e Territoriali*, sono rendicontati n. 3 interventi che registrano pagamenti pari a 3,2 M€.

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La suddetta linea di intervento finanzia i seguenti PISU:

- *PISU Vibo Valentia* con una dotazione finanziaria pari a 15,4 M€; risultano in corso di realizzazione 5 interventi.
- *PISU Corigliano/Rossano* con una dotazione finanziaria pari a 17,2 M€; risultano in corso di realizzazione 14 interventi.
- *PISU Reggio Calabria* con una dotazione finanziaria pari a 33,0 M€; risultano in corso di realizzazione 8 interventi. Tra questi si segnala l'intervento relativo ai lavori di completamento del Water-front del Comune di Reggio Calabria anche attraverso l'acquisizione, la riqualificazione e l'adeguamento funzionale delle aree pertinenti al demanio statale e al patrimonio delle ferrovie.
- *PISU Crotone* con una dotazione finanziaria pari a 7,1 M€; risultano in fase di avvio 13 interventi.
- *PISU Catanzaro* con una dotazione finanziaria pari a 21,7 M€.
- *PISU Lamezia Terme* con una dotazione finanziaria pari a 15,1 M€.
- *PISU Area Urbana Cosenza-Rende*, con una dotazione finanziaria pari a 4,0 M€.
- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
Nell'ambito della *Riserva PISU del 15%* sono in fase di attivazione i seguenti progetti:
  - *Progetto per la realizzazione di investimenti infrastrutturali con soluzioni sperimentali energetico-ambientali finalizzati all'adeguamento del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia*, per un importo pari a 1,1 M€.
  - *Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per lavoratori immigrati e le loro famiglie*, per un importo pari a 3,5 M€

5. Linea di intervento 8.1.2.2 “Azioni per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile nelle Città e nelle Aree Urbane” (dotazione finanziaria € 59.964.801)

Tra i progetti di rilievo sulla linea troviamo: la prosecuzione dei lavori relativi al Progetto Viale Parco – Tratto B nel comune di Rende, consistente nella sistemazione della esistente rete stradale e nel suo raddoppio (da due a quattro corsie di marcia separate da aiuola spartitraffico) e nella realizzazione di piste ciclabili e aiuole a verde, e della nuova sistemazione viaria ed utilizzazione delle maggiori aree per la realizzazione di interscambio viario e percorsi pedonali nel comune di Reggio Calabria, sul Viale della



Libertà, con la realizzazione di piste pedonali ai margini del viale e di circa 300 posti auto nella parte centrale dello stesso.

- Procedure di selezione concluse:  
*APQ Emergenze Urbane e Territoriali*, sono rendicontati 2 interventi.
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La suddetta linea di intervento finanzia i seguenti PISU:

- *PISU Crotone* con una dotazione finanziaria pari a 4,7 M€ risultano in corso di realizzazione 6 interventi.
- *PISU Corigliano/Rossano* con una dotazione finanziaria pari a 5,6 M€; risultano in corso di realizzazione 5 interventi.
- *PISU Reggio Calabria* con una dotazione finanziaria pari a 2,0 M€; risultano in fase di avvio 2 interventi.
- *PISU Catanzaro* con una dotazione finanziaria pari a 7,0 M€.
- *PISU – Città di Lamezia Terme* con una dotazione finanziaria pari a 1,0 M€.
- *PISU – Area Urbana Cosenza-Rende* con una dotazione finanziaria pari a 8,0 M€.

6. Linea di intervento 8.1.2.3 “Azioni per la realizzazione di un efficiente sistema urbano di servizi attorno al Porto di Gioia Tauro” (dotazione finanziaria € 41.975.360)

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

La linea finanzia il PISU Gioia Tauro per un importo pari a 41,9 M€. Risultano in fase di avvio 17 interventi finalizzati alla realizzazione di una rete di servizi attorno al porto di Gioia Tauro tra i quali la realizzazione del centro polifunzionale a servizio della città-porto sul Water-Front; il Centro polisportivo sinergico-integrato; la sistemazione del Palazzetto dello sport con annessi parcheggi e viabilità.

La bassa incidenza percentuale degli impegni di spesa (16,40%) e dei pagamenti (4,36%), registrati al 31/12/2011 rispetto al contributo totale appostato per il Settore di Intervento 8.1 – Città e Aree Urbane, non consente di valutare pienamente il contributo attuale fornito dai progetti integrati di sviluppo urbano avviati nelle aree urbane regionali beneficiarie, rispetto agli obiettivi programmati.

Dall'avanzamento finanziario complessivamente registrato, i primi interventi avviati sono principalmente destinati alla valorizzazione del patrimonio ambientale ed alla rigenerazione sociale dei centri storici interessati, attraverso la realizzazione dei progetti di riqualificazione ambientale di alcuni parchi urbani in dotazione ai comuni di Cosenza e Lamezia Terme e del progetto di completamento del *water-front* del comune di Reggio Calabria.

## **Settore di Intervento 8.2 – Sistemi Territoriali**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Sistemi Territoriali un totale di risorse pari ad € 209.876.804.

Alla data del 31/12/2011, si registrano impegni per € 4.822.274 (pari al 2,30% del costo programmato) mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 2.943.046 (pari al 1,40% del costo programmato).

Con procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 (avviata con nota prot. n. 175 del 06/06/2011 e conclusa positivamente nella seduta del CdS del 15 giugno 2011) è stato modificato il paragrafo 4.8.2.1. “Obiettivo Specifico e Obiettivi Operativi” (Capitolo 4, Asse VIII “Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali”, sezione



4.8.2. “Sistemi Territoriali”), ed in particolare, sono state trasferite le risorse della Linea di Intervento 8.2.1.3 “*Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per la realizzazione della Rete Regionale Sperimentale delle Case della Salute*”, alla linea di Intervento 8.2.1.1. “*Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale*” al fine di concentrare maggiori risorse sui progetti di mobilità intercomunali e consentire la realizzazione di interventi significativi sulla mobilità sostenibile di collegamento delle aree conurbate con i Comuni nei quali sono localizzati i più importanti servizi pubblici del territorio di riferimento, contribuendo in maniera significativa alle finalità dell’obiettivo operativo.

Relativamente all’avanzamento procedurale, si evidenzia che il settore 8.2 si attua attraverso i PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale).

A tal riguardo, nel corso del 2011, a seguito dell’Avviso recante *invito alle Province a presentare i Rapporti di Priorità Strategiche Territoriali e Settoriali* per la successiva predisposizione da parte della Regione dei Quadri Unitari della Progettazione Integrata (QUPI), pubblicato nel 2010, le Province hanno completato e consegnato, entro il 30 gennaio 2011, all’Amministrazione regionale, previa condivisione nei tavoli di partenariato provinciali, i suddetti Rapporti contenenti le indicazioni sulle priorità programmatiche e sulla progettualità territoriale. Ne costituisce un esempio il lavoro svolto dai partenariati locali nel settore turistico, attraverso la costituzione dei Sistemi Turistici Locali (STL). Tali documenti sono stati utilizzati per la predisposizione del Quadro Unitario della Progettazione Integrata (QUPI), adottato con DGR n. 344 del 22 luglio 2011.

Ad agosto 2011 è stato pubblicato l’Avviso per la selezione dei PISL. I termini per la presentazione delle proposte progettuali sono scaduti il 12.12.2011 ed, alla data del 31/12/2011 risulta in itinere la verifica di ammissibilità di cui all’art. 15 dell’Avviso Pubblico, da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici. Tale fase dovrebbe concludersi entro la prima metà del 2012.

Il processo di preparazione dei PISL è stato accompagnato da una intensa attività di animazione e comunicazione finalizzata alla più ampia diffusione dei contenuti dell’Avviso PISL presso gli attori locali potenzialmente interessati, attraverso specifici seminari territoriali (tenuti nel periodo settembre-ottobre 2011) nel corso dei quali sono stati illustrati: la valenza strategica dei PISL e la responsabilizzazione dei soggetti locali, le procedure e il cronogramma atteso, le modalità di candidatura, il ruolo dei Laboratori territoriali di progettazione partecipata nonché attraverso la gestione di pagine dedicate sul sito web della Regione Calabria e la produzione di una newsletter cartacea dedicata ai PISL.

I PISL relativi al suddetto Avviso pubblico saranno finanziati dalle seguenti linee di intervento:

1. Linea di intervento 8.2.1.1 “*Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale*” (dotazione finanziaria € 52.469.200)
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
PISL “*Mobilità Intercomunale*” da finanziare per un importo pari a 31,5 M€;
2. Linea di intervento 8.2.1.2 “*Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita*” (dotazione finanziaria € 31.481.520)
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
PISL “*Servizi per la Qualità della Vita*” da finanziare per un importo pari a 31,5 M€.
3. Linea di intervento 8.2.1.4 “*Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria*” (dotazione finanziaria € 20.987.680)



- Procedure di selezione concluse:

Sulla Linea di Intervento sono stati finanziati 6 interventi di cui 3 sono operazioni della Programmazione regionale unitaria e 3 progetti a cavallo tra le due programmazioni. Le operazioni della Programmazione regionale unitaria sono le seguenti:

1. Intervento decoro urbano su manufatti architettonici - Gerace (RC);
2. Riqualificazione Piazza del Tocco - Gerace (RC);
3. Ristrutturazione immobile di proprietà comunale da adibire a spazio polifunzionale per l'accademia della musica dei Greci di Calabria e riqualificazione spazi ed arredo del centro urbano - Bova (RC).

Le operazioni a cavallo si riferiscono ai seguenti interventi:

1. Progetto della rete viaria e sottoservizi - Comune di Morano Calabro (CS);
2. Adeguamento e manutenzione rete viaria e sottoservizi - Comune di Altomonte (CS);
3. Adeguamento e manutenzione viabilità e sottoservizi dell'area Normanna - Comune di Bova (RC).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

PISL *“Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria”* da finanziare per un importo pari a 19,1 M€;

4. Linea di intervento 8.2.1.5 *“Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali”* (dotazione finanziaria € 31.481.520)

- Procedure avviate nel corso del 2011:

PISL *“Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali”* da finanziare per un importo pari a 31,5 M€;

5. Linea di intervento 8.2.1.6 *“Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali”* (dotazione finanziaria € 31.481.520)

- Procedure avviate nel corso del 2011:

PISL *“Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali”* da finanziare per un importo pari a 31,5 M€.

Infine a valere sulla Linea di intervento 8.2.1.7 *“Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino”* (dotazione finanziaria € 41.975.360) sarà finanziato, per un importo pari a 41,9 M€, il PISL Progetto Integrato di Sviluppo Locale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino”, attuativo del PISR “Contrasto alla spopolamento<sup>81</sup>”.

La valutazione dei primi risultati conseguibili dall'implementazione delle azioni previste per l'attuazione dei PISL ammessi a finanziamento sulle rispettive linee d'intervento programmate è

---

<sup>81</sup> Il relativo Avviso è stato pubblicato ad aprile 2012.



rinviata all'annualità 2012, a seguito della conclusione della procedura di selezione avviata nel corso del 2011.

### **3.8.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Relativamente al Settore Città ed Aree Urbane, negli 8 PISU approvati sono stati rilevati numerosi elementi di criticità, sia rispetto alla capacità dei Comuni beneficiari di dare piena attivazione delle necessarie procedure di programmazione e attuazione dei PISU, sia rispetto alle problematiche registrate nel procedimento di valutazione dei PISU da parte del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP).

Gran parte dei problemi riscontrati sono anche da ricondurre al rinnovo degli organi elettivi di alcune Amministrazioni Comunali nel corso del 2011. I Comuni hanno, comunque, assunto l'impegno, attraverso un cronoprogramma condiviso, di accelerare tutte le procedure e provvedere anche all'accelerazione della spesa al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie a dicembre 2012.

Il Dipartimento Urbanistica al fine di accelerare le procedure ha avviato una sistematica azione di monitoraggio, con il supporto della Fondazione Field, consistente in una serie di incontri bilaterali con i comuni titolari dei PISU, al fine di evidenziare le problematiche e facilitare la ricerca delle relative soluzioni. Il Dipartimento Urbanistica ha, altresì, organizzato un ciclo di incontri seminariali con i tecnici comunali al fine di dare tutte le necessarie informazioni e spiegazioni in ordine al rispetto dei regolamenti comunitari e delle procedure di gara.

Gli incontri bilaterali con i comuni saranno programmati anche per il nuovo anno, al fine di continuare questa azione di accompagnamento, necessaria per la buona riuscita del programma.

Il Programma dei PISU, anche se con ritardo, ha trovato piena attuazione nel corso del 2011, e per 5 Aree urbane sulle 8 individuate, si è passati alla fase operativa, che prevede, in esecuzione ai dispositivi del D. Lgs. 163/2006, una complessa e articolata procedura di evidenza pubblica, di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, che consentirà nell'anno 2012 la piena realizzazione degli obiettivi di spesa.

Sono state, altresì, attivate le procedure preliminari di progettazione dei programmi sperimentali a diretta titolarità regionale sulla riserva del 15% dei PISU.

Nel suo complesso, il Programma PISU ha consentito di concretizzare l'avvio dei processi di sviluppo urbano integrato, con il perseguimento delle funzioni urbane superiori e delle condizioni di coesione sociale, individuate in sede i Piani Strategici Urbani, che stanno alla base delle strategie del PISR "Città ed Aree Urbane" della Regione Calabria.

Per il Settore Sistemi Territoriali, la problematica maggiore era legata ai ritardi attuativi della progettazione integrata, tenuto conto che le Linee di intervento che lo compongono si attuano attraverso i PISL. Nel corso del 2011, l'accelerazione data dall'Amministrazione regionale nel percorso di messa in opera dei PISL ha consentito di recuperare una parte del tempo perso. Infatti, si è arrivati, attraverso una serie di tappe precise, all'approvazione del QUPI (Quadro Unitario della Programmazione Unitaria), avvenuta a luglio, condizione propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico (agosto 2011). Successivamente, nel rispetto della tempistica delineata nell'Avviso, è stata avviata la fase di valutazione, che si conta di concludere a metà 2012. Nel 2012, i PISL selezionati entreranno nella loro fase attuativa e consentiranno di registrare un avanzamento rilevante nel presente Settore.





### 3.9 ASSE IX – ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE INTERREGIONALE

#### 3.9.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.9.1.1 Progressi materiali e finanziari

##### Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale

A fronte di una dotazione finanziaria pari a € 89.947.202,00, al 31/12/2011, gli impegni dell'Asse IX ammontano a € 15.124.790 (pari al 16,82% del costo programmato), mentre i pagamenti ammontano a € 5.037.746 (pari al 5,60% del costo programmato).

Rispetto al 2010, si segnalano i seguenti avanzamenti: in termini di impegni +114% e in termini di spesa +67%.

Si segnala che, a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PO FESR Calabria 2007-2013, la Decisione n. C(2011)9061 del 12/12/2011 accoglie la ridefinizione del tasso massimo di cofinanziamento UE al 20%.

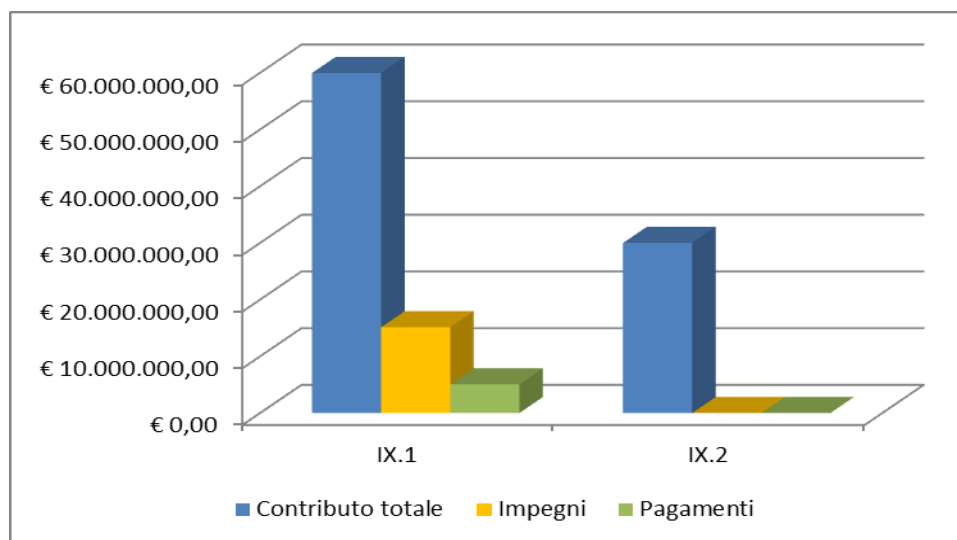
I dati di avanzamento finanziario sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

**Tabella 4 – Importi impegnati ed erogati**

Asse IX		Contributo totale	Attuazione finanziaria				
Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	
			(a)	(b)	( c )	(b/a)	(c/a)
			Importo	Importo	Importo	%	%
IX.1	Assistenza Tecnica	59.964.801	15.124.790	5.037.746	25,22%	8,40%	
IX.2	Cooperazione Interregionale	29.982.399	0	0	0,00%	0,00%	
TOTALE		89.947.200	15.124.790	5.037.746	16,82%	5,60%	

(Fonte: Sistema nazionale di Monitoraggio – IGRUE – BDU)

**Grafico n 10 Avanzamento finanziario Asse IX**







## Settore di Intervento 9.1 – Assistenza Tecnica

Obiettivo specifico 9.1 – Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori ed il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale.

**Tabella 5.a – Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 9.1.1 - Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili Degli Assi/Settori Prioritari nelle attività di realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'AdG, del Comitato di Coordinamento del Programma e dei Responsabili degli Assi/Settori Prioritari. (9.1.1.1).	Numero	75.000	0	0	1.730	11.561	21.219
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate. (9.1.1.2).	Numero	10.000	0	0	0	0	1.200
	N° Unità di Progetto per il coordinamento e la gestione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (9.1.1.2).	Numero	1	0	0	0	0	0
	N° Laboratori Territoriali di Progettazione (9.1.1.2).	Numero	5	0	0	0	0	5
	N° Unità di Programmazione Operativa (9.1.1.2).	Numero	20	0	0	0	0	0
	N° Sistema informativo per la gestione dei flussi procedurali e documentari del Programma Operativo (9.1.1.2).	Numero	1	0	0	0	1	1
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate. (9.1.1.3).	numero	30.000	0	0	55	3.895	8.251
Obiettivo Operativo 9.1.2- Rafforzare il ruolo del Partenariato Economico e Sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 – 2013.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali preposte e degli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello delle operazioni finanziate. (9.1.1.4).	numero	45.000	0	0	0	1.700	3.400
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione (9.1.1.5).	numero	75.000	0	0	10.560	22.120	32.681
	N° Azioni di valutazione (9.1.1.6)	numero	20	0	0	0	0	0
	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del piano di comunicazione del POR (9.1.7)	numero	35.000	0	0	5.495	0	5.570



Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 9.1.2- Rafforzare il ruolo del Partenariato Economico e Sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 – 2013.	N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a sostegno delle attività della Consulta del Comitato per le Politiche Regionali Unitarie di Sviluppo e Coesione 2007-2013, della Consulta Regionale delle autonomie locali e del forum del Partenariato Economico e Sociale	Numero	12.000	0	0	0	700	700

In merito agli Indicatori di Realizzazione del Settore Assistenza Tecnica, si segnala la contrattualizzazione degli Agenti di Sviluppo (20 unità) e dei Coordinatori (5 unità) a carico della Linea 9.1.1.2 per le attività legate alla realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) con l'avvio dei 5 Laboratori Territoriali di Progettazione presso i cinque capoluoghi di provincia, registrata dall'indicatore *N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali e provinciali, dei Beneficiari finali e dei Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate*, che raggiunge nel 2011 il valore di 1200 e dall'indicatore N° Laboratori Territoriali di Progettazione.

Per la Linea di Intervento 9.1.1.7 si segnala la contrattualizzazione di 2 unità utilizzate per il Piano della Comunicazione in carico alla Linea di Intervento 9.1.1.7 ed esattamente il Direttore della Area Comunicazione con i media ed il Responsabile della Area Comunicazione Integrata, Eventi e Progetti Strategici orizzontali, registrata dall'indicatore *N° Giorni/Uomo di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del piano di comunicazione del POR*. La stessa linea ha avuto nel corso del 2011 un impulso importante con la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione delle operazioni previste, come meglio descritto nel successivo paragrafo 3.9.1.2 *Analisi qualitativa*.

**Tabella 5.a – Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 9.1- Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione. Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori ed il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale	Quota della popolazione adulta a conoscenza del Programma Operativo 2007-2013 (**)	Numero	0	70	10	30	40	50	50
	Riduzione % del tempo medio di istruttoria dei progetti finanziati.	%	(*)	-40	-20	-20	-25	-30	-30
	Numero di rappresentanti del partenariato economico-sociale coinvolti a tempo pieno nel processo di attuazione del Programma (**)	Numero	0	10	0	0	0	0	0



(\*) non quantificato dal Programma (in corso di definizione)

(\*\*) dati da reperire tramite indagini dirette ancora non effettuate

Gli indicatori di risultato evidenziano l'avanzamento delle attività previste dalle Linee di Intervento, in particolare i risultati di un questionario on-line sul Portale Calabria Europa, evidenziano un soddisfacente livello di conoscenza dei fondi comunitari utilizzati dalla regione Calabria presso il grande pubblico.

Si conferma il dato dell'anno precedente relativo alla *Riduzione % del tempo medio di istruttoria dei progetti finanziati*.

Infine, pur in presenza di processi partenariali efficaci nelle fasi di attuazione del programma, particolarmente attivi nell'ultimo periodo del 2011 per l'avvio dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale, si rileva il ritardo nell'avvio di iniziative volte al coinvolgimento a tempo pieno di rappresentanti del partenariato.

## Settore di Intervento 9.2 – Cooperazione interregionale

Obiettivo specifico 9.2 – Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione.

**Tabella 5.a - Indicatori di realizzazione**

Obiettivo Operativo	Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
				2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Operativo 9.2.1 – Promuovere, attraverso azioni di cooperazione interregionale la realizzazione e la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative.	N° Azioni di Cooperazione Interregionale con Regioni di altri Stati Membri dell'Unione Europea realizzate (9.2.1.1).	Numero	20	0	0	0	0	1
	N° Azioni di Cooperazione Interregionale con altre Regioni italiane realizzate (9.2.1.2).	Numero	20	0	0	0	0	0

Si segnala l'avvio delle attività per la realizzazione dell'iniziativa, a valere sulla Linea di Intervento 9.2.1.1, relativa al "Portale istruzione" che prevede il riuso delle soluzioni applicative realizzate dalla Regione Piemonte, nell'ambito del protocollo di intesa approvato con DGR 550 del 7/8/2009 e siglato in data 30.10.2009. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del protocollo di intesa, con decreto del Presidente venivano nominati i componenti del comitato nelle persone del Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 o suo delegato e Dirigente Generale del Dipartimento n. 3 o suo delegato. In data 27 giugno 2011 si è tenuta, in videoconferenza la riunione del Comitato di Pilotaggio. Sono in corso le procedure di attuazione del progetto.

**Tabella 5.a - Indicatori di risultato**

Obiettivo Specifico	Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Linea di riferimento	Valore Atteso 2015	Avanzamento				
					2007	2008	2009	2010	2011
Obiettivo Specifico 9.2 - Promuovere la cooperazione territoriale interregionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e	Quota delle Azioni di Cooperazione Interregionale realizzate i cui risultati sono stati trasferiti e utilizzati all'interno del POR Calabria FESR	%	0	50%	0	0	0	0	0



valorizzare il patrimonio culturale della regione.	2007-2013 (*).								
--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--

(\*) dati da reperire tramite indagine dirette ancora non effettuate

Gli indicatori di risultato e di realizzazione evidenziano la difficoltà dell'avanzamento delle iniziative di cooperazione interregionale.

### 3.9.1.2 Analisi qualitativa

#### Settore di Intervento 9.1 - Assistenza Tecnica

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Assistenza Tecnica un totale di risorse pari ad € 59.964.801,00.

Alla data del 31/12/2011 si registrano impegni per € 15.124.790 (pari al 25,22% del costo programmato) mentre i pagamenti ammontano complessivamente a € 5.037.746 (pari al 8,40% del costo programmato).

Di seguito si riportano le principali procedure di selezione, distinte per linee di intervento, che hanno determinato l'avanzamento finanziario del settore 9.1.

1. Linea di Intervento 9.1.1.1 "Supporto all'Autorità di Gestione, al Comitato di Coordinamento del Programma, ai Responsabili degli Assi/Settori Prioritari nella realizzazione delle attività di coordinamento e gestione del POR" (dotazione finanziaria € 22.281.233).
  - Procedure di selezione concluse:
 

"Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica del POR Calabria FESR 2007-2013", pubblicato nel 2009, per un importo pari a 7,0 M€. Il contratto è stato stipulato in data 16.03.2011 con la società affidataria. Attività in corso.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:
 

"Assistenza tecnica alle attività di chiusura finanziaria del POR Calabria 2000/2006" per un importo pari a 0,27 M€. A maggio 2011, è stata stipulata la convenzione con la società affidataria. Attività in corso.
2. Linea di intervento 9.1.1.2 "Azioni per rafforzare le strutture e gli strumenti tecnici e amministrativi necessari ad una migliore attuazione del POR" (dotazione finanziaria € 8.168.572).
  - Procedure di selezione concluse:
 

"Avviso pubblico per la selezione di 20 Esperti Individuali dei Laboratori Territoriali di Progettazione" (Agenti di Sviluppo – PISL), pubblicato nel 2010. La graduatoria finale di merito è stata approvata con Decreto n. 9929 del 08.08.2011 ed i relativi contratti sono stati regolarmente stipulati.

"Avviso pubblico per la selezione di 5 Esperti di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di Coordinatori Tecnici dei Laboratori Territoriali di Progettazione", pubblicato nel 2010. La graduatoria finale di merito è stata approvata con Decreto n. 2476 del 28.03.2011 ed i relativi contratti sono stati regolarmente stipulati.

La dotazione finanziaria complessiva dei due avvisi sopra menzionati è pari a 1,7 M€.
  - Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:



*“Avviso pubblico per la selezione del Coordinatore Tecnico dell’Unità di Progetto PISR “Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Impresa Regionali”, pubblicato a dicembre 2011, per un importo pari a € 62.400,00<sup>82</sup>.*

*Avviso di selezione del Coordinatore dell’Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”, pubblicato a ottobre 2011, per un importo pari a € 96.000,00<sup>83</sup>.*

- Procedure di selezione di prossimo avvio:  
*“Avviso di selezione di 2 Esperti componenti dell’Unità di Progetto del PISR “Sicurezza e Legalità”, per un importo pari a 0,1 M€<sup>84</sup>.*
3. Linea di intervento 9.1.1.3 *“Supporto alle strutture regionali e provinciali, ai Beneficiari finali e ai Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio delle operazioni finanziate” (dotazione finanziaria € 4.269.459).*
- Procedure di selezione concluse:  
*Bando di gara “SIURP – Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione, Gestione e Monitoraggio degli Investimenti Pubblici”, pubblicato nel 2009, per un importo pari a 2,2 M€. La graduatoria definitiva è stata approvata con Decreto n. 18538 del 15.10.2009. Il contratto è stato stipulato in data 09.12.2009 con la società affidataria.*
4. Linea di intervento 9.1.1.4 *“Supporto alle strutture regionali e provinciali preposte e agli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello delle operazioni finanziate” (dotazione finanziaria € 6.293.312).*
- Procedure di selezione concluse:  
*“Avviso pubblico per la selezione di 10 (dieci) revisori dei conti per l’attività di controllo di 1° Livello”, pubblicato nel 2010, per un importo pari a 340.646. La procedura di selezione si è conclusa e sono stati stipulati i relativi contratti. Attività in corso.*  
  
*“Bando di gara per l’affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all’AdG e all’AdC del POR Calabria 2007-2013 per l’attività di controllo di 1° Livello”, pubblicato nel 2010, per un importo pari a 1,3 M€. La graduatoria definitiva è stata approvata con Decreto n. 117 del 17.01.2011. Il Contratto è stato stipulato in data 21.10.2011.*
5. Linea di intervento 9.1.1.5 *“Supporto alle attività dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit” (dotazione finanziaria € 8.855.634).*
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:  
*“Avviso di selezione per l’individuazione delle Unità di Audit” per il secondo triennio (2011 – 2014)”, pubblicato a ottobre 2011, per un importo pari a 1,8 M€. Con decreto n. 14995 del 30.11.2011 è stata approvata la graduatoria finale dei funzionari da assegnare alla struttura dell’Autorità di Audit. I contratti sono stati stipulati e i funzionari hanno preso servizio.*
6. Linea di intervento 9.1.1.6 *“Azioni per la valutazione del Programma in conformità ai Regolamenti comunitari e sulla base dei documenti di Indirizzo della Commissione e del Sistema Nazionale di Valutazione” (dotazione finanziaria € 1.715.400).*
- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

<sup>82</sup> La graduatoria finale di merito è stata pubblicata sul sito della Regione Calabria in data 15.02.2012.

<sup>83</sup> La graduatoria finale di merito è stata approvata con Decreto n. 760 del 25.01.2012.

<sup>84</sup> Avviso pubblicato ad aprile 2012.



*“Avviso pubblico per la selezione di - Tre Ricercatori Senior – e di - Sette ricercatori Junior – per la costituzione del Gruppo di Valutazione a supporto del NRVVIP, pubblicato a luglio 2011, per un importo pari a 1,5 M€<sup>85</sup>.*

7. Linea di intervento 9.1.1.7 *“Supporto all’Autorità di Gestione e al Responsabile dell’Informazione nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano di Comunicazione del POR”* (dotazione finanziaria € 5.982.599).

- Procedure di selezione avviate nel corso del 2011:

Nell’ambito del *Piano di comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 e FSE 2007/2013* è stato pubblicato a gennaio 2011 un *Avviso pubblico per la selezione di*:

- un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l’incarico di responsabile della testata Calabria web e dell’area comunicazione con i media;
- un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l’incarico di responsabile tecnico dell’area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali;
- cinque esperti esterni per l’incarico di giornalisti professionisti con funzioni di redattore ordinario per le attività di previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013;
- sette esperti esterni (figure professionali: n. 2 Writers, n. 1 grafico, n. 2 account, n. 1 redattore multimediale, n. 1 web designer) per l’area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali. Conclusa procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.

La dotazione complessiva dell’Avviso è pari a € 894.976. Le selezioni degli esperti si sono concluse e sono stati stipulati i relativi contratti.

8. Linea di intervento 9.1.2.1 *“Azioni di assistenza tecnica al Partenariato Economico e Sociale per l’analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 – 2013”* (dotazione finanziaria € 2.398.592).

- Procedure di selezione concluse:

L’intera dotazione finanziaria della linea è stata impegnata per la realizzazione di n. 4 progetti (Ufficio del Partenariato Economico e Sociale; Studi, Analisi e Valutazioni; Campagne di Comunicazione e Sensibilizzazione; Progetti Pilota per la sperimentazione di Processi di Partecipazione, Concertazione, Trasparenza e Legalità).

## **Settore di Intervento 9.2 - Cooperazione Interregionale**

Il Piano finanziario vigente del POR Calabria FESR 2007-2013 prevede per il Settore Cooperazione Interregionale un totale di risorse pari ad € 29.982.401.

Alla data del 31/12/2011 non risultano impegni né pagamenti.

Di seguito si riporta l’avanzamento procedurale per linea di intervento:

1. Linea di intervento 9.2.1.1 *“Azioni per la realizzazione del Programma di Azioni Innovative di Cooperazione Interregionale 2007/2013”* (dotazione finanziaria € 15.740.759)

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

<sup>85</sup> La graduatoria di merito e lo schema di contratto sono stati approvati con decreto dirigenziale n. 2829 del 07.03.2012. I contratti sono stati stipulati e l’attività è in corso.





Progetto “*Portale istruzione*” che prevede il riuso delle soluzioni applicative realizzate dalla Regione Piemonte, nell’ambito del protocollo di intesa approvato con DGR n. 550 del 7.8.2009 e siglato in data 30.10.2009.

In particolare, la cooperazione tra la Regione Calabria e la Regione Piemonte ha per oggetto la realizzazione delle seguenti azioni di:

- promozione, definizione e realizzazione di nuovi progetti in materia di società dell’informazione realizzati congiuntamente con la condivisione di risorse professionali, tecnologiche e finanziarie, in coerenza con le finalità sopra esposte;
- individuazione, definizione e realizzazione di progetti per il trasferimento di competenze, esperienze e strumenti per la realizzazione di sistemi e servizi in materia di Società dell’Informazione, in coerenza con le finalità di cui sopra e ricorrendo al riuso delle soluzioni già realizzate nell’ambito dei rispettivi progetti.

Nel corso del primo semestre 2011 sono state riavviate, di concerto con il Dipartimento n. 11, le attività per la realizzazione di quanto prescritto dal protocollo d’intesa del 2009, con l’istituzione del Comitato di Pilotaggio, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 27.04.2011, e con l’organizzazione e la partecipazione a video conferenze. Il nominato Comitato si è riunito in video-conferenza con i rappresentanti della Regione Piemonte in data 27 giugno 2011, e in quella sede sono stati individuati i necessari approfondimenti per la definizione della proposta progettuale già presentata. È seguito nel mese di settembre 2011 un incontro operativo a Torino.

Si prevede di definire il progetto con il relativo impegno di euro 450.000, entro il primo semestre 2012.

2. Linea di intervento 9.2.1.2 “Azioni di Cooperazione Interregionale con altre Regioni Italiane” (dotazione finanziaria € 14.241.639)

- Procedure di selezione di prossimo avvio:

Progetto “*Laboratorio Calabria - Europa 2020*”

Il progetto Laboratorio Calabria - Europa 2020 intende sviluppare una serie di attività idonee a valorizzare, qualificare e accrescere, attraverso azioni di cooperazione transnazionale e interregionale, le competenze dell’amministrazione regionale coinvolte nelle fasi di disegno, programmazione e attuazione della politica di coesione per il periodo 2014-2020. L’intervento si articola in:

- azioni di potenziamento delle competenze e del personale regionale in materia di programmazione e pianificazione settoriale, controllo e gestione;
- azioni per il potenziamento del collegamento tecnico, amministrativo e operativo tra la Regione Calabria e le Istituzioni europee.

Il progetto Laboratorio Calabria - Europa 2020 si configura quale progetto integrato in quanto si articola, prioritariamente, su due pilastri che concorrono a sostenere le azioni e le attività, che sono l’Asse VII “Capacità istituzionale” del POR Calabria FSE 2007/2013 e l’Asse IX POR Calabria FESR 2007/2013 “Cooperazione Interregionale”.

Le attività previste dal progetto Laboratorio Calabria - Europa 2020 si realizzeranno mediante l’elaborazione e l’esecuzione di progetti e/o programmi di cooperazione delle tipologie indicate nel POR Calabria FESR 2007/2013. Le tematiche prioritarie sulle quali si concentreranno le azioni di cooperazione Interregionale riguarderanno:

- il rafforzamento delle capacità di innovazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- lo stimolo all’efficienza energetica e lo sviluppo di energie rinnovabili;
- lo studio e la realizzazione di piani e di misure atti a prevenire e affrontare i rischi naturali (incendi, inondazioni, desertificazione, terremoti, etc.) ed i rischi tecnologici;





- la valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici e il miglioramento della gestione del territorio;
- la promozione del turismo sostenibile;
- le politiche per le aree urbane.
- Le attività prevedono, inoltre:
- la partecipazione a Reti di Cooperazione tra Regioni dell'Unione Europea su temi di interesse;
- la realizzazione di visite di studio.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, l'Amministrazione regionale, ha ravvisato l'esigenza di individuare alcune risorse *senior* e *junior*.

Il supporto tecnico da parte degli esperti dovrà essere espletato con due modalità operative differenti:

- un primo gruppo di esperti sarà impegnato presso il Dipartimento n. 3, Settore 1, a supporto delle esigenze del personale regionale presente presso i dipartimenti e i settori regionali coinvolti nelle attività progettuali;
- un secondo gruppo di esperti, chiamato a svolgere specifiche attività di supporto tecnico e organizzativo alle Reti di cooperazione e alle attività partenariali, opererà anch'esso a supporto delle esigenze dell'amministrazione regionale e del suo personale coinvolto, ma avrà come sede di lavoro Bruxelles, presso la delegazione della Regione Calabria. Di questo gruppo faranno parte le figure junior più idonee tra quelle selezionate.

Nel complesso si registra per l'Asse IX, un buon avanzamento delle Linee di intervento del Settore Assistenza tecnica, anche le Linee di intervento inerenti la Cooperazione interregionale, che registrano difficoltà attuative, sono state oggetto di particolare attenzione. Per queste, è stata definita una strategia di attuazione che prevede, con apposito decreto in corso di registrazione, la costituzione di un gruppo di esperti che darà attuazione agli interventi previsti dalla stessa linea.

### **3.9.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto riguarda il Settore Assistenza Tecnica non sono stati riscontrati significative difficoltà.

Con riferimento al Settore Cooperazione Interregionale, va segnalato che il mutamento del quadro organizzativo dell'amministrazione regionale ha portato alla suddivisione delle attività di cooperazione su due diversi dipartimenti. Conseguentemente, il riassetto delle attività di cooperazione che facevano capo al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ha determinato un ritardo nell'attuazione degli interventi. Il Dipartimento aveva, infatti, programmato i tempi delle attività in funzione della conclusione dei diversi strumenti di cooperazione attivati e facenti capo al Programma INTERREG IVC, agli APQ "Mediterraneo" e "Balceni" e all'ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument).

In seguito alla riorganizzazione, il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, in aderenza con quanto previsto dall'Articolo 37.6 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che prevede la possibilità di realizzare nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali specifiche Azioni di Cooperazione Interregionale con una o più Autorità Regionali o Locali di un altro Stato membro, al fine di superare le criticità espresse, ha riallineato le attività e riorganizzato l'approccio attuativo.



#### 4. GRANDI PROGETTI

I Grandi progetti presenti nel POR Calabria FESR 2007/2013, così come approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007, erano i seguenti:

1. Sistema idrico dell'Alto Esaro – Abatemarco;
2. Sistema idrico del Menta;
3. Sistema idrico dell'Alaco;
4. Interporto e strutture logistiche del Porto di Gioia Tauro;
5. Nuova aerostazione di Lamezia Terme;
6. Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto;
7. Collegamento ferroviario a servizio dell'aeroporto di Lamezia Terme;
8. Sistema di mobilità su ferro dell'Area di Cosenza.

Nei primi mesi del 2011, la Regione Calabria per sopperire ai ritardi accumulatisi negli anni precedenti, ha impresso una forte accelerazione delle fasi di individuazione degli interventi da candidare a Grande Progetto e dell'iter istruttorio per la compilazione delle relative richieste da inviare alla CE, anche sulla base delle disposizioni dettate dalla Delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011<sup>86</sup>.

Tale delibera ha fissato i criteri, gli obiettivi e le modalità per la programmazione delle risorse di cui alla Delibera Cipe n. 79 del 30 luglio 2010<sup>87</sup>, per la selezione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse FAS 2007/2013, nonché gli indirizzi e gli orientamenti per l'accelerazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013. La medesima delibera ha stabilito, tra l'altro, che, entro 30 giorni dalla sua approvazione, le Autorità di Gestione dei PO 2007/2013 avrebbero dovuto confermare la realizzabilità dei Grandi Progetti comunicati nei relativi Programmi, altrimenti gli stessi sarebbero stati considerati non realizzabili nel presente ciclo di programmazione e sarebbero stati oggetto di riprogrammazione.

L'amministrazione regionale, al fine di ottemperare all'adempimento suddetto, ha ridefinito l'elenco dei Grandi Progetti originariamente previsto, adottando la deliberazione di Giunta regionale n. 43 del 10 febbraio 2011, ha previsto la realizzazione dei seguenti Grandi Progetti:

1. Schema Idrico dell'Alto Esaro – Abatemarco;
2. Nuova aerostazione di Lamezia Terme;
3. Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto;
4. Sistema di collegamento su ferro nell'area di Cosenza;
5. Lavori di adeguamento della strada Gallico – Gambarie III lotto.

Per il primo grande progetto è previsto il cofinanziamento del Programma Operativo mediante le risorse dell'Asse III – Ambiente.

I restanti 4 grandi progetti gravano tutti sull'Asse VI – Reti e sistemi di mobilità.

Rispetto a queste ultimi è tenuto conto della previsione iniziale, c'è stata una maggiore attenzione verso gli interventi in avanzato stato di progettazione ed è stato integrato l'elenco

<sup>86</sup> Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013.

<sup>87</sup> Ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate e dalle Risorse Liberate nell'ambito dei programmi comunitari (Ob. 1).



iniziale con la Gallico-Gambarie, la cui realizzazione è considerata strategica dall'amministrazione ed anch'essa caratterizzata da un notevole avanzamento procedurale.

Al fine di assicurare l'intera copertura finanziaria ai Grandi Progetti, con deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 28 febbraio 2011, è stato rimodulato il piano finanziario dell'Asse VI "Reti e collegamenti per la mobilità" e conseguentemente del PAR Calabria FAS 2007/2013, come da tabella di seguito inserita.

La deliberazione summenzionata, dopo l'approvazione da parte del Comitato di Coordinamento del POR Calabria FESR 2007-2013<sup>88</sup> e a seguito del parere positivo rilasciato dalla VI commissione del Consiglio regionale della Calabria, è stata portata a conoscenza dei Servizi della Commissione Europea con nota n. 2964 del 12 maggio 2011.

**Tabella n. 4.1 – Rimodulazione Asse VI (ex DGR 58/2011)**

Linee di Intervento	Importo programmato (DGR 240/2009)	Rimodulazione	Importi a seguito della rimodulazione
6.1.1.1 - Potenziamento delle Trasversali Stradali e Ferroviarie per l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico	57.566.209	-12.027.383	45.538.826
6.1.2.1 - Adeguamento del Sistema Portuale	57.566.209	-30.000.000	27.566.209
6.1.2.2 - Adeguamento del Sistema Aeroportuale	57.566.209	-20.000.000	37.566.209
6.1.2.3 - Sviluppo del Sistema Intermodale Logistico Regionale	47.971.841	-30.000.000	17.971.841
6.1.3.1 - Sistemi per la Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane	57.566.209	34.706.428	92.272.637
6.1.3.2 - Piattaforme di Interscambio e Reti di Distribuzione delle Merci	19.188.736	-15.000.000	4.188.736
6.1.4.1 - Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale	47.971.841	56.692.054	104.663.895
6.1.4.2 - Sviluppo del Corridoio Integrato Jonico	23.985.920	-3.985.920	20.000.000
6.1.4.3 - Integrazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nell'Area dello Stretto	9.594.368	-8.000.000	1.594.368
6.1.4.4 - Potenziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	23.985.920	9.846.027	33.831.947
6.1.4.5 - Sicurezza Stradale	4.797.184	-4.000.000	797.184
6.1.4.6 - Reti e Servizi di Trasporto per l'Accessibilità alle Aree Interne e Periferiche	71.957.761	21.768.794	93.726.555
<b>Totale</b>	<b>479.718.408</b>	<b>0</b>	<b>479.718.408</b>

La rimodulazione suesposta si è resa necessaria a causa della giacenza del PAR Calabria 2007/2013 al CIPE per la relativa approvazione e della conseguente indisponibilità delle risorse finanziarie FAS. Tale indisponibilità ha inciso in maniera negativa sull'attuazione degli interventi previsti, in particolare sull'Asse VI.

<sup>88</sup> Nota n. 1819 del 24 marzo 2011



La carenza delle risorse FAS, che avrebbero dovuto finanziare l'Asse VI del PAR 2007-2013 per un importo di 531,97 M€ su un totale previsto dalla Programmazione Unitaria (FESR+FAS) di 1.011,69 M€, ha penalizzato notevolmente il settore dei trasporti sul territorio regionale. La mancanza delle risorse FAS ha, quindi, pregiudicato la realizzazione di quanto era stato preventivato, inducendo la Regione a ripensare l'allocazione delle risorse disponibili (POR) verso gli interventi subito cantierabili e di più rilevante impatto rispetto alle scelte strategiche formulate nel POR.

Nell'opera di rimodulazione del piano finanziario, l'Amministrazione, sulla base della strategia della Programmazione Regionale Unitaria che ha assegnato un ruolo fondamentale alle politiche che favoriscono l'accessibilità all'interno del territorio regionale, ha tenuto conto dello stato di avanzamento progettuale degli interventi previsti. Per tale motivo la Regione ha deciso di portare ad integrale finanziamento con risorse del POR i costi di investimento dei Grandi Progetti delle metropolitane di Catanzaro e Cosenza e del lotto III della Gallico-Gambarie, mentre la realizzazione di altre operazioni che presentano un iter di definizione meno avanzato potrà essere finanziata con le risorse che si renderanno disponibili.

In particolare per la metropolitana di Cosenza e per quella di Catanzaro è stata sottoposta alla Conferenza dei servizi la progettazione definitiva. Si prevede l'approvazione del progetto definitivo entro giugno 2012 e si darà, successivamente, seguito all'indizione della gara d'appalto. L'ultimazione dei lavori è prevista entro dicembre 2015.

Tale impostazione ha portato a destinare le risorse delle Linee di intervento che non dispongono di un livello avanzato di progettazione a favore di quelle più mature, prevedendo sul POR un incremento della categoria dei trasporti ferroviari (cod. 16), e garantendo, nel contempo, il rispetto della quota complessiva assegnata all'intero tema trasporti, lasciando invariato l'*earmarking* per un valore di 145.414,462 euro e pari al 16,10% del totale FESR<sup>89</sup>.

La Giunta regionale ha deliberato, inoltre, di compensare la rimodulazione finanziaria delle Linee di intervento del POR FESR con la rimodulazione del piano finanziario delle Linee di Azione del corrispondente Settore del PAR FAS 2007-2013.

Con nota n 2964 del 12 maggio 2011 è stata data adeguata informativa alla competente unità della DG Regio della Commissione Europea della rimodulazione suddetta e delle motivazioni a supporto.

La rimodulazione interna all'Asse VI ha, quindi, la sua causa principale nell'indisponibilità delle risorse FAS, mentre il suo principale fondamento è individuabile nel principio della concentrazione delle risorse disponibili verso interventi immediatamente cantierabili che rispondono alle scelte strategiche della Regione.

Nel mese di ottobre e novembre 2011 sono state notificate alla Commissione Europea le schede dei quattro Grandi Progetti gravanti sull'Asse VI.

Tutti e quattro i Grandi Progetti hanno ottenuto la ricevibilità da parte dei servizi della Commissione Europea, che hanno già trasmesso le prime osservazioni alle schede, chiedendo elementi integrativi alle proposte presentate.

In particolare, per quanto concerne il GP dell'aeroporto di Lamezia Terme, la Commissione ha chiesto informazioni più dettagliate in merito

- alle questioni ambientali, con particolare riferimento alla VIA e al rapporto tra l'intervento proposto e il Piano Nazionale degli Aeroporti in via di definizione da parte di ENAC;

<sup>89</sup> A seguito della modifica dei tassi di cofinanziamento FESR di novembre 2011 il valore dell'*earmarking* è passato a € 207.446.248 (il 25,64% del totale).



- al rispetto del mercato interno e della concorrenza, con particolare riferimento alle caratteristiche del beneficiario del finanziamento;
- e alle caratteristiche dell'intervento e all'analisi costi/benefici, con particolare riferimento all'analisi della domanda e alla struttura dei costi previsti e dei benefici previsti.

Sul GP Gallico-Gambarie III lotto, le osservazioni e le richieste di integrazione hanno riguardato:

- le questioni ambientali, con particolare riferimento alla VIA e alla Valutazione strategica;
- il rispetto del mercato interno, per le gare di progettazione già esperite;
- le caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento all'intero tracciato della Gallico-Gambarie, ai lotti già costruiti e a quelli che si intendono realizzare senza il contributo comunitario;
- e l'analisi costi/benefici, con particolare riferimento ai benefici attesi e alla struttura dei costi.

Sul GP della metropolitana di Cosenza, le osservazioni e le richieste di integrazione hanno riguardato:

- le questioni ambientali, con particolare riferimento alla VIA;
- le caratteristiche dell'intervento e gli aspetti economico-finanziari, con particolare riferimento all'analisi della domanda e al rapporto tra l'intervento proposto con le altre modalità di trasporto già esistenti.

Sul GP della metropolitana di Catanzaro, le osservazioni e le richieste di integrazione hanno riguardato:

- le questioni ambientali, con particolare riferimento alla VIA;
- la concorrenza, con particolare riferimento alle caratteristiche del beneficiario del finanziamento;
- le caratteristiche dell'intervento e gli aspetti economico-finanziari, con particolare riferimento all'analisi della domanda e alla struttura dei costi previsti.

La Regione, coordinandosi con i beneficiari dei diversi interventi, sta predisponendo le risposte alle richieste della CE.



## SCHEDE GRANDI PROGETTI

### A) Progetto “Gallico-Gambarie III Lotto”

<b>Titolo</b>	Gallico – Gambarie III Lotto. Tratto Mulini di Calanna – Svincolo per Podagorni – Santo Stefano d’Aspromonte.
<b>N. CCI</b>	2011IT161PR023
<b>Importo</b>	65 M€ (interamente finanziati dal PO FESR Calabria 2007/13)
<b>Asse Prioritario</b>	Asse VI – <i>Reti e collegamenti per la mobilità.</i>
<b>Beneficiario</b>	Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria
<b>Sintesi Grande Progetto</b>	<p>La costruzione del tratto stradale, in prosecuzione dei primi due lotti, ha la funzione di fornire un valido, sicuro e veloce collegamento fra la fascia costiera, Reggio Calabria e l’autostrada A3 in generale e i centri montani a spiccata vocazione turista e artigianale di Calanna, Podagorni, S. Alessio D’Aspromonte, S. Stefano D’Aspromonte, la stazione turistica invernale di Gambarie, nonché il Parco Nazionale d’Aspromonte, del quale Gambarie ne è la “Porta Occidentale”.</p> <p>Inoltre, tale arteria rappresenterà anche una alternativa alla SP.7 (ex SS.184), strada che attraversa aree ad alto rischio alluvionale e idrogeologico e più volte interessata da eventi calamitosi.</p>
<b>Contributo agli Obiettivi del POR</b>	<i>Obiettivo Specifico 6.1 – Sviluppare l’accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell’intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l’accessibilità alle Aree interne e periferiche.</i>
<b>Sinergie e Complementarietà con altri Fondi e Strumenti Finanziari</b>	I lotti I e II, da Gallico fino a Mulini di Calanna, sono stati realizzati dall’ANAS, per complessivi 6,690 km e sono entrambi in esercizio.
<b>Progettazione/Realizzazione</b>	Sono in fase di acquisizione i pareri necessari all’approvazione del Progetto Definitivo.



## B) Progetto “Nuova Aerostazione di Lamezia Terme”

<b>Titolo</b>	Nuova Aerostazione di Lamezia Terme
<b>N. CCI</b>	2011IT161PR019
<b>Importo</b>	114,93 M€ – (E’ prevista la realizzazione del I Lotto funzionale per un importo di 64,34 M€, di cui 48,25 M€ a valere su fondi PO FESR Calabria 2007/13)
<b>Asse Prioritario</b>	Asse VI – <i>Reti e Collegamenti per la Mobilità</i>
<b>Beneficiario</b>	Società di Gestione SACAL S.p.A.
<b>Descrizione Grande Progetto</b>	<p>Il Grande Progetto prevede la realizzazione della nuova aerostazione e delle infrastrutture strettamente collegate dell’Aeroporto di Lamezia Terme, con l’obiettivo di migliorare l’accessibilità ai passeggeri e alle merci.</p> <p>La realizzazione della nuova aerostazione, si inserisce in un contesto di riorganizzazione e settorializzazione della Rete Aeroportuale Regionale, della quale, l’Aeroporto di Lamezia Terme rappresenta il nodo principale.</p> <p>Il progetto della nuova Aerostazione, compreso nel Piano di Sviluppo aeroportuale, rappresenta l’adeguamento del “Sistema Aerostazione” alla domanda prevista per l’Aeroporto di Lamezia Terme all’anno 2045. Lo standard di comfort atteso in tutte le sue dotazioni, non dovrà essere inferiore al livello di servizio “C”, in base a quanto previsto dalle indicazioni fornite in accordo all’Airport Development Manual, ediz. 9, edito da IATA.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione della nuova Aerostazione su una area di circa 26.000 mq, su cui oggi insistono l’attuale Aerostazione passeggeri e la relativa centrale termica, un parcheggio riservato e un manufatto adibito ad officina per i mezzi aeroportuali.</p> <p>Il progetto prevede l’attuazione di due fasi distinte ( n.2 Lotti funzionali) durante la cui esecuzione sarà comunque garantita la funzionalità completa dello scalo.</p> <p>Il Lotto funzionale 1 prevede la realizzazione del primo corpo di fabbrica della nuova aerostazione e la predisposizione delle opere necessarie all’avvio del secondo lotto di completamento. In questa fase si procederà inoltre alla demolizione di una parte dell’aerostazione esistente (arrivi internazionali) mentre la funzionalità della rimanente parte sarà garantita grazie anche all’utilizzo di un terminal mobile polifunzionale posizionato in area opportuna.</p> <p>Il Lotto funzionale 2 prevede il completamento della nuova aerostazione e delle infrastrutture previste nel progetto complessivo e quindi la dismissione completa delle strutture esistenti. La realizzazione del primo lotto funzionale è prevista entro il 2015 mentre la realizzazione del secondo lotto è prevista per gli anni 2018-2025.</p>
<b>Contributo agli Obiettivi del POR</b>	Obiettivo Specifico 6.1 – <i>Sviluppare l’accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell’intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l’accessibilità alle Aree interne e periferiche.</i>
<b>Sinergie e Complementarietà con altri Fondi e Strumenti Finanziari.</b>	Il Grande Progetto si integra con il Progetto di Ammodernamento della Linea Ferroviaria Tirrenica che si prevede sia finanziato dal PON e dal PNM “Reti e Mobilità” e dai Fondi ordinari di Rete Ferroviaria Italiana (RFI).
<b>Progettazione/Realizzazione</b>	E’ in fase di approvazione il Progetto Preliminare da parte dell’ENAC





**C) Progetto “Sistema di mobilità su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto”**

<b>Titolo</b>	Sistema di Collegamento su Ferro tra Catanzaro Città e Germaneto.
<b>N. CCI</b>	2011IT161PR021
<b>Importo</b>	145 M€ (di cui 113,77 M€ finanziati dal PO FESR Calabria 2007/13)
<b>Asse Prioritario</b>	Asse VI – <i>Reti e Collegamenti per la Mobilità.</i>
<b>Beneficiario</b>	Ferrovie della Calabria
<b>Descrizione Grande Progetto</b>	<p>Il Grande Progetto prevede la realizzazione del collegamento su ferro in sede propria, tra il Centro della Città di Catanzaro e la Località Germaneto che rappresenta l'area strategica direzionale della Calabria. Nell'Area di Germaneto è già collocata la Cittadella Universitaria e sono in corso di realizzazione la Cittadella Regionale, con gli Uffici della Regione Calabria, e il nuovo Ospedale.</p> <p>La realizzazione del Grande Progetto consentirà un collegamento diretto, veloce e sostenibile tra la Città e l'Area Direzionale di Germaneto. Si prevedono le seguenti fermate principali: Sede della Regione Calabria; Università, Ospedale, Centro Città</p>
<b>Contributo agli Obiettivi del POR</b>	Obiettivo Specifico 6.1 – <i>Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell'intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l'accessibilità alle Aree interne e periferiche</i>
<b>Sinergie e Complementarietà con altri Fondi e Strumenti Finanziari.</b>	Il Grande Progetto si integra con il Progetto di Ammodernamento della Linea Ferroviaria Lamezia – Catanzaro Lido, in corso di realizzazione.
<b>Progettazione/Realizzazione</b>	Sono in corso di espletamento le procedure di gara per l'affidamento dei servizi per la validazione del Progetto Definitivo.



#### D) Progetto “Sistema di mobilità su ferro dell’area di Cosenza”

<b>Titolo</b>	Sistema di Mobilità su Ferro dell’Area di Cosenza.
<b>N. CCI</b>	2011IT161PR024
<b>Importo</b>	160 M€ (di cui 130,22 M€ finanziati dal PO FESR Calabria 2007/13)
<b>Asse Prioritario</b>	Asse VI – <i>Reti e Collegamenti per la Mobilità</i>
<b>Beneficiario</b>	Regione Calabria
<b>Descrizione Grande Progetto</b>	<p>Il Grande Progetto prevede la realizzazione del collegamento dei tre principali Comuni dell’Area Metropolitana Cosenza-Rende con la Cittadella Universitaria di Arcavacata.</p> <p>In particolare si prevede la realizzazione di una infrastruttura di trasporto in sede propria per il collegamento diretto tra il Centro della Città di Cosenza, l’Area Urbana del Comune di Rende, il Comune di Montalto Uffugo e la Cittadella Universitaria dell’Università della Calabria.</p> <p>Il servizio di trasporto pubblico metropolitano che si realizzerà attraverso il Grande Progetto consentirà di trasferire su modalità sostenibili gli attuali servizi pubblici su gomma e di drenare gran parte del traffico di automezzi privati nell’Area Metropolitana di Cosenza-Rende (circa 180.000 persone).</p>
<b>Contributo agli Obiettivi del POR</b>	Obiettivo Specifico 6.1 – <i>Sviluppare l’accessibilità esterna e interna della Calabria, potenziare il Sistema Regionale dell’intermodalità e della logistica, promuovere la mobilità regionale e urbana sostenibile e migliorare l’accessibilità alle Aree interne e periferiche.</i>
<b>Sinergie e Complementarietà con altri Fondi e Strumenti Finanziari.</b>	<p>Il Grande Progetto si integra con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano per l’Area Metropolitana Cosenza-Rende previsto nell’Asse VIII del POR Calabria FESR 2007 – 2013; I Progetti di Poli di Innovazione localizzati nell’Area Urbana Cosenza – Rende previsti nell’Asse I del POR Calabria FESR 2007 – 2013</li> </ul>
<b>Progettazione/Realizzazione</b>	Sono in corso di espletamento le procedure di gara per l’affidamento dei servizi per la validazione del Progetto Definitivo.



**E) Progetto “Sistema Idrico dell’Alto Esaro – Abatemarco”**

<b>Titolo</b>	Sistema Idrico dell’Alto Esaro – Abatemarco.
<b>Asse Prioritario</b>	Asse III – Ambiente.
<b>Beneficiario</b>	Sorical SpA
<b>Descrizione Grande Progetto</b>	<p>Il Grande Progetto è finalizzato all’utilizzazione delle acque dei bacini dei fiumi Esaro ed Abatemarco per il potenziamento e la razionalizzazione degli schemi acquedottistici a servizio di una ampia parte del territorio della provincia di Cosenza (Comuni della Valle del Crati con i Centri di Cosenza e Rende, Comuni della Sibaritide e della Fascia Costiera Tirrenica).</p> <p>Le opere principali che compongono il Grande Progetto “Sistema Idrico dell’Alto Esaro – Abatemarco” sono:</p> <p>La Diga dell’Alto Esaro con le connesse opere di derivazione (galleria, condotta forzata, centrale idroelettrica).</p> <p>L’impianto di potabilizzazione e la condotta adduttrice della risorsa idrica verso i centri di utenza della Sibaritide, ad integrazione degli schemi esistenti, e la condotta di interconnessione con l’esistente acquedotto Abatemarco ad integrazione/sostituzione delle attuali disponibilità idriche.</p> <p>Lo schema acquedottistico per la fascia costiera Tirrenica cosentina alimentato dalle risorse della sorgente Nascejume, che si renderebbero disponibili rispetto all’attuale utilizzo per l’acquedotto Abatemarco.</p> <p>Modifiche di tracciato, interventi di stabilizzazione geotecnica dei tratti attraversanti le aree maggiormente instabili, efficientamento ed ammodernamento funzionale dell’Acquedotto Abatemarco per assicurarne una piena affidabilità.</p> <p>Le opere di presa e canali di gronda per l’allacciamento al realizzando invaso sull’Alto Esaro dei bacini di alcuni torrenti minori contermini.</p>
<b>Contributo agli Obiettivi del POR</b>	Obiettivo Specifico 3.1 - Aumentare la dotazione, l’efficienza e l’efficacia dei segmenti del servizio idrico in un’ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.
<b>Sinergie e Complementarietà con altri Fondi e Strumenti Finanziari.</b>	<p>Il Grande Progetto prevede il completamento di investimenti già avviati nella precedente programmazione. In particolare si fa riferimento agli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- A.03.1.B - Sbarramento sul Torrente Esaro – Opere di messa in sicurezza.</li><li>- B.06.A - Messa in sicurezza e riefficientamento del tratto iniziale dell’acquedotto Abatemarco.</li></ul>
<b>Progettazione/Realizzazione</b>	<p>Allo stato sono in corso le indagini e gli studi geologici e geomeccanici propedeutici alla verifica del progetto dello sbarramento.</p> <p>La progettazione definitiva delle opere di derivazione e della centrale idroelettrica è stata esitata positivamente dalla COTER, nella seduta del 20/05/2009 – parere n. 638.</p> <p>E’ stata inoltre predisposta e trasmessa alla Regione Calabria, la progettazione preliminare degli schemi di distribuzione per l’incremento delle risorse potabili dei comuni del versante tirrenico e ionico cosentino e di quelli serviti dallo schema Abatemarco.</p>



<b>Studi di Fattibilità</b>	Lo studio di fattibilità, redatto dalla Sogesid S.p.A. e richiesto dal CIPE quale requisito per poter procedere al finanziamento dell'opera tramite risorse nazionali FAS, è stato approvato dalla Regione Calabria con Decreto n. 8453 del 29/05/2009.
-----------------------------	---



## 5. ASSISTENZA TECNICA

L'Amministrazione Regionale, per l'attuazione del POR Calabria FESR 2007/2013, ha fatto ricorso sia a singole professionalità esterne sia a società di consulenza, coerentemente con quanto stabilito nell'art 46 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e nella DGR n. 629 del 21 Settembre 2009 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione dell'Asse IX "*Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale*" del POR Calabria FESR 2007-2013 che rappresenta il Piano di Azione dell'Assistenza Tecnica e dettaglia il Piano Finanziario delle Linee di intervento previste nell'Asse.

Per quanto riguarda le procedure di selezione poste in essere dall'Amministrazione regionale per l'individuazione dei servizi di consulenza si evidenzia che il *Bando di gara per l'affidamento del servizio Assistenza Tecnica all'AdG del POR Calabria FESR 2007/2013*, finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.1 per un importo pari a 7 M€, è stato pubblicato nel 2009 ed il relativo contratto con la società aggiudicataria è stato sottoscritto il 16 marzo 2011, a seguito della sentenza definitiva del TAR (n. 59/2011 del 13.01.2011) con la quale è stato rigettato il ricorso da parte di una delle imprese partecipanti alla gara.

La struttura di Assistenza Tecnica, attiva dal mese di marzo 2011, fornisce supporto e consulenza:

- all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013;
- al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- ai Dipartimenti regionali titolare delle linee di intervento del Programma.

Al fine di garantire un adeguato supporto alla realizzazione delle attività di programmazione, predisposizione e applicazione delle procedure e degli strumenti di attuazione del POR Calabria nonché per la definizione, gestione e monitoraggio del piano di lavoro approvato dall'amministrazione regionale, il gruppo di lavoro è articolato in specifiche task force che operano sulla base delle azioni da porre in essere e delle priorità individuate.

Relativamente al *Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 per le attività di controllo di primo livello delle operazioni del Programma ed all'Autorità di certificazione del PO FESR 2007-2013*, finanziato dalla linea 9.1.1.4, per un importo pari a € 1.306.800, è stato pubblicato il 5 maggio 2010 ed aggiudicato il 17 gennaio 2011. Tuttavia all'aggiudicazione definitiva non è seguita la immediata stipula del contratto poiché un partecipante alla procedura di gara ha proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Calabria avverso il bando, i verbali di gara ed il decreto di aggiudicazione con contestuale richiesta di sospensione dell'aggiudicazione. A seguito della sentenza definitiva del TAR (n. 1018 del 07.07.2011) con la quale è stato respinto il ricorso dalla parte attrice, in data 21.10.2011 è stato sottoscritto il contratto tra l'Amministrazione regionale e l'affidataria (Repertorio 1698 del 21.10.2011) e nel mese successivo è stato presentato dalla stessa affidataria il Piano operativo di Lavoro. Le attività di assistenza tecnica sono articolate in tre diverse linee di attività previste da contratto:

- assistenza ai controlli per l'Autorità di Gestione del POR Calabria 2007/2013;
- controlli in loco delle operazioni;
- assistenza ai controlli per l'Autorità di Certificazione.

La struttura di Assistenza tecnica, articolata in 3 diversi sottogruppi di professionalità corrispondenti alle diverse linee di attività sopra indicate, fornirà supporto operativo a partire dal mese di gennaio 2012.

Inoltre, al fine di dare continuità alle attività a supporto dell'Autorità di Audit, nel mese di ottobre 2011 è stato pubblicato l'*Avviso di selezione per l'individuazione delle Unità di Audit*



per il secondo triennio (2011-2014) finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.5 per un importo pari a € 1.800.000. La graduatoria definitiva è stata approvata a novembre e, successivamente sono stati stipulati i contratti con il coordinatore dell'Unità di Audit e con i 34 funzionari componenti dell'Unità di audit assunti a tempo determinato.

Infine, a seguito dell'approvazione delle modifiche ai Regolamenti Regionali 8 e 9 del 2010, sono stati pubblicati, nel corso del 2011, i seguenti avvisi:

- nel mese di *gennaio 2011* è stato pubblicato, in attuazione del Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 e FSE 2007/2013, l'*Avviso pubblico per la selezione di*:
  - un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile della testata Calabria web e dell'area comunicazione con i media;
  - un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile tecnico dell'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali;
  - cinque esperti esterni per l'incarico di giornalisti professionisti con funzioni di redattore ordinario per le attività di previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013;
  - sette esperti esterni (figure professionali: n. 2 Writers, n. 1 grafico, n. 2 account, n. 1 redattore multimediale, n. 1 web designer) per l'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali.

Le procedure di selezione del suddetto Avviso, finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.7 per un importo complessivo di € 894.976, risultano concluse e i relativi contratti sono stati stipulati.

- nel mese di *luglio 2011* è stato pubblicato l'*Avviso per la selezione di tre Ricercatori Senior e sette ricercatori Junior per la costituzione del Gruppo di Valutazione a supporto del NRVIP* finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.6 per un importo pari a € 1.499.000<sup>90</sup>.
- nel mese di *ottobre 2011* è stato pubblicato l'*Avviso di selezione del Coordinatore dell'Unità di Progetto del PISR "Sicurezza e Legalità"*, finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.2, per un importo pari a € 96.000,00<sup>91</sup>.
- nel mese di *dicembre 2011* è stato pubblicato l'*Avviso pubblico per la selezione del Coordinatore Tecnico dell'Unità di Progetto PISR "Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Impresa Regionali"*, finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.2, per un importo pari a € 62.400,00<sup>92</sup>.

Per quanto riguarda l'*Avviso per la selezione di venti Esperti Individuali (Agenti di Sviluppo) e cinque esperti esterni di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di coordinatori tecnici nell'ambito Laboratori Territoriali di Progettazione*, pubblicato nel 2010 e finanziato dalla linea di intervento 9.1.1.2 per un importo pari a 1,7 M€; nel mese di marzo 2011 è stata approvata la graduatoria finale di merito dei coordinatori tecnici e, successivamente nel mese di agosto è stata approvata quella relativa ai 20 agenti PISL. Alla data del 31/12/2011 tutti i contratti sono stati stipulati e le attività sono in corso di realizzazione.

L'Amministrazione regionale, infine, ha provveduto ad approvare nel mese di luglio 2011 la graduatoria finale di merito relativa all'*Avviso per la selezione di dieci Revisori dei conti per l'attività di controllo di primo livello*, pubblicato nel 2010 e finanziato dalla linea di intervento

<sup>90</sup> La graduatoria di merito è stata approvata il 07.03.2012. Successivamente sono stati stipulati i contratti e l'attività è in corso di realizzazione.

<sup>91</sup> La graduatoria finale di merito è stata approvata il 25.01.2012.

<sup>92</sup> La graduatoria finale di merito è stata approvata il 15.02.2012.



9.1.1.4 per un importo pari a € 340.646. Al 31/12/2011 le relative attività risultano in corso di realizzazione.





## **6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

### **6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE**

Le attività di comunicazione e pubblicità - promosse dalla Regione Calabria per informare i potenziali beneficiari e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle opportunità offerte e sugli interventi realizzati con i Fondi Strutturali 2007/2013 - sono state realizzate tenendo conto degli Obiettivi Specifici e Operativi del Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013.

Nell'anno 2011, per ottimizzare e divulgare al meglio le attività previste dal Piano di Comunicazione, il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ha provveduto a:

- incrementare la trasparenza delle attività amministrative Regionali;
- promuovere il ruolo della Unione Europea nelle politiche di sviluppo della Regione;
- assicurare l'evidenza nell'utilizzo dei Fondi Strutturali;
- far comprendere all'opinione pubblica il modello di sviluppo della Calabria individuato nel POR FESR 2007/2013.

Le attività che in particolare hanno contribuito al raggiungimento di tali obiettivi sono state:

- l'implementazione e l'aggiornamento del Portale Tematico "Calabria Europa";
- le campagne di Comunicazione e di Informazione;

Uno degli strumenti più importanti per la diffusione delle informazioni alla collettività è il Portale tematico "Calabria Europa", che fin dalla sua realizzazione è stato oggetto di continue azioni di ammodernamento e potenziamento. Il Portale è aggiornato costantemente, al fine di perseguire tutti gli obiettivi specifici del Piano di Comunicazione:

- Ob.1 "Far conoscere a tutti i potenziali beneficiari le finalità e le opportunità offerte dal POR Calabria FESR 2007/2013 e le modalità per accedervi al fine di garantire la maggiore partecipazione possibile in termini di numero di progetti presentati;
- Ob. 2 "Assicurare la trasparenza nell'utilizzo dei Fondi Strutturali";
- Ob. 3 "Promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nelle politiche di sviluppo della Regione, delle aree depresse e delle categorie svantaggiate e sull'impatto dell'Europa nella vita quotidiana dei calabresi";
- Ob. 4 "Far comprendere all'opinione pubblica il modello di sviluppo della Calabria, individuato nel POR Calabria FESR 2007/2013 e ricondurre la comunicazione sui singoli Assi e Settori d'intervento nell'ambito del più ampio disegno strategico delineato dalla Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013".

Attraverso il Portale, suddiviso in sezioni specifiche di contenuti, vengono:

- lanciati, promossi e gestiti i Bandi e gli Avvisi di Gara;
- fornite le informazioni sui lavori e sulle decisioni del Comitato di Sorveglianza e del Comitato di Coordinamento del Programma Operativo;
- pubblicizzate le notizie sugli eventi realizzati e/o programmati dall'Amministrazione regionale;
- pubblicati i documenti rilevanti del POR Calabria FESR 2007-2013 e, in particolare sulla Progettazione Integrata;



- pubblicata la “Lista dei Beneficiari” al seguente indirizzo web “[http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/index.php?option=com\\_content&task=blogcategory&id=216&Itemid=509](http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/index.php?option=com_content&task=blogcategory&id=216&Itemid=509)”, in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. CE 1828/06 art.7 comma 2.d, con l’elenco dei beneficiari dei progetti e dei relativi importi di cui usufruiscono. Quest’ultima, a partire dal mese di febbraio 2012, ossia dalla messa in esercizio del nuovo sistema SIURP “Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione” sarà disponibile on-line ed in formato pdf con i dati aggiornati in tempo reale.

La mole dei contenuti del sito web sopra citati attesta il ruolo strategico della comunicazione e delle informazioni concernenti il POR Calabria FESR 2007-2013, e più in generale l’intera Programmazione Regionale Unitaria. Il Portale è soggetto ad una costante attività di monitoraggio per la rilevazione di dati specifici, al fine di verificare costantemente l’andamento delle attività. Nell’anno 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre) sono stati registrati un numero di visite pari a 189.132, con un incremento del 60% rispetto al 2010, soprattutto in concomitanza dell’attuazione della Progettazione Integrata e della pubblicazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale.

Infatti, nel mese di settembre 2011 è stato riscontrato un notevole incremento di visitatori, con un aumento del 26,82% rispetto ai mesi precedenti per un totale di 23.438 visite sulle pagine relative alla Progettazione Integrata, a fronte della pubblicazione del Bando di Attuazione della stessa.

L’Approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013 è stato pubblicato sul BURC supplemento straordinario n.1 al n.32 del 12 agosto 2011 Parte III successivamente ad un’intensa attività di concertazione con il partenariato istituzionale, economico-sociale e con il coinvolgimento attivo di tutto il territorio calabrese.

Il tema della Progettazione Integrata è stato un anello di congiunzione fra il Programma Operativo Regionale FESR e il Piano di Comunicazione, grazie all’attuazione della “Partnership per la Comunicazione” ed in particolare alla Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico.

La cooperazione e la collaborazione con le Associazioni degli Enti Locali (per quanto concerne i soggetti pubblici) e le Associazioni di categoria (per quanto riguarda il sistema delle imprese) contribuiscono notevolmente nella realizzazione del Piano di Comunicazione. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Piano di Comunicazione e dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), nel corso del 2012 sarà istituito il Tavolo di Partenariato Regionale della Progettazione Integrata e sottoscritto la Carta del Partenariato<sup>93</sup>.

Tale sottoscrizione ha conferito al partenariato un ruolo strategico nella *Governance* del processo di Progettazione Integrata e importanti funzioni di *impostazione strategica, concertazione e sorveglianza della programmazione ai fini dello sviluppo regionale e territoriale*.

A seguito della stipula della Carta del Partenariato e in virtù dell’esigenza di avviare le attività della Progettazione Integrata e nello specifico dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale, il Dipartimento n.3 ha predisposto una serie di azioni mirate ad un’ottimale pubblicità degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale. Gli interventi, in conformità e nel rispetto della normativa comunitaria, sono stati promossi attraverso “idonei mezzi di comunicazione Regionale”.

<sup>93</sup> il 22 febbraio 2012 presso la Sala riunioni del Dipartimento n.3, la Regione Calabria e la Rappresentanze istituzionale, economica e sociale hanno istituito il suddetto Tavolo.



Pertanto, sono state previste delle campagne di comunicazione e informazione volte a diffondere e favorire le opportunità che la progettazione integrata ed i Progetti Integrati di Sviluppo Locale offrono per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società calabrese. I primi eventi/incontri con il territorio dal titolo *“La Regione incontra ed ascolta le istituzioni locali”*, si sono svolti nelle cinque province capoluogo e rispettivamente nelle seguenti date:

- 24 febbraio 2011 Cosenza;
- 25 febbraio 2011 Catanzaro;
- 25 febbraio 2011 Crotone;
- 28 febbraio 2011 Vibo Valentia;
- 04 marzo 2011 Reggio Calabria;

Ogni incontro, organizzato con la partecipazione del partenariato e nato con l'esigenza di promuovere la progettazione integrata ed i Progetti Integrati di Sviluppo Locale, è stato pubblicizzato nella specifica Sezione del Portale Calabria Europa e attraverso comunicazioni sui media locali, valorizzati dalla presenza di numerosi giornalisti, che con i loro articoli e servizi hanno contribuito a rendere più evidenti i contenuti dei Programmi e dei Progetti.

Con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013, il Dipartimento ha avviato un'ulteriore fase d'incontro con il territorio e con gli enti locali, fungendo da guida nel percorso di costituzione dei partenariati di progetto e di presentazione dei progetti stessi.

I *“PISL Tour”*, così definiti, hanno abbracciato l'intero periodo di pubblicazione dell'Avviso e dei termini previsti per la presentazione dei progetti, con un programma dettagliato in vari ambiti del territorio regionale, al fine di garantire un valido supporto agli enti locali, alle associazioni ed ai soggetti pubblici interessati:

- 30 settembre 2011 Loriga;
- 4 ottobre 2011 Vibo Valentia;
- 5 ottobre 2011 Catanzaro;
- 5 ottobre 2011 Crotone;
- 6 ottobre 2011 Cosenza;
- 14 ottobre 2011 Scalea;
- 15 ottobre 2011 Siderno;
- 21 ottobre 2011 Cassano allo Jonio;
- 24 ottobre 2011 Crotone;
- 27 ottobre Roggiano Gravina;
- 4 novembre 2011 Vaccarizzo;
- 6 novembre 2011 Mendicino;
- 11 novembre 2011 Buonvicino;
- 15 novembre 2011 Castrovillari;
- 19 novembre 2011 Rossano;
- 21 novembre 2011 Mirto Crosia;



- 22 novembre 2011 Spezzano Albanese;
- 26 novembre 2011 Lattarico.

L'attività di progettazione integrata e di comunicazione con il territorio è stata, altresì, garantita da un'azione costante di affiancamento dei Laboratori Territoriali di progettazione integrata, uno per ogni territorio provinciale, con la presenza di figure specializzate nel settore, che hanno svolto attività informative e d'approfondimento conoscitivo su procedure e contenuti specifici, per facilitare la partecipazione ai PISL.

Tutti gli incontri sono stati affiancati da una campagna mediatica declinata sui mezzi di comunicazione tradizionali (radio, televisioni e stampa), ed è stata valorizzata dalla presenza di numerosi giornalisti, che con i loro articoli e servizi hanno contribuito a rendere più evidenti i contenuti dei Programmi e dei Progetti.

Con la realizzazione degli Eventi è stato perseguito, prioritariamente, l'Obiettivo Specifico 2 "Assicurare la trasparenza nell'utilizzo dei Fondi Strutturali".

Il Piano di Comunicazione del POR Calabria FESR 2007/2013 prevede anche la realizzazione di alcuni Progetti Strategici Orizzontali, finalizzati a perseguire gli obiettivi e i principi di trasparenza e di comunicazione.

Fra questi progetti, nell'anno 2011, l'attività di comunicazione ha potenziato il "Progetto Trasparenza Democrazia e Partecipazione", volto ad avvicinare la popolazione alla vita amministrativa della Regione Calabria ed articolato in un insieme di servizi disponibili sul Portale "Calabria Europa".

Fra i servizi del Portale sono stati incrementati:

1. lo Sportello Informativo on-line, con 1141 iscritti;
- la pubblicazione e gestione dei bandi e degli avvisi di gara, con la gestione di una fase di pre-pubblicazione del bando per consentire la presentazione di richieste e/o suggerimenti di integrazione e/o modifica attraverso la formulazione di istanze specifiche. Questo permette una partecipazione del cittadino alla vita amministrativa dell'Ente;
  - la "Nuova Banca Dati Telematica di Esperti Individuali" della Regione Calabria, che consente agli Esperti, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti, di iscriversi e dichiarare la propria disponibilità a partecipare alle procedure di selezione che i Dipartimenti regionali intendono attivare. La Banca Dati è accessibile a tutti i Soggetti interessati, è molto semplice ed è stata ampiamente testata. Nell'anno 2011 i nuovi iscritti sono stati 1962, riportando un numero complessivo al 31/12/2011 pari a 9222. L'incremento si è registrato a seguito delle ultime disposizioni emanate nel merito dalla Giunta Regionale e precisamente all'atto di indirizzo, approvato dalla D.G.R. n. 388 del 17 maggio 2010 con la quale sono stati modificati i Regolamenti per la Selezione di Esperti Esterni per le attività di Assistenza Tecnica, introducendo una diversa disciplina in ordine ai requisiti minimi di ammissione alle selezioni, alle modalità di pubblicazione degli Avvisi di iscrizione alla Banca Dati degli esperti individuali e alla composizione delle Commissioni di Valutazione.

A seguito della rimodulazione dei requisiti minimi di partecipazione alle selezioni per le attività di Assistenza Tecnica ed in relazione a quanto definito dal Documento di Attuazione dell'Asse IX, sono stati decretati, a gennaio 2011 gli avvisi per selezionare i professionisti chiamati a collaborare con l'Amministrazione Regionale nell'attuazione del Piano di Comunicazione che nello specifico, riguardano:

- "Avviso Pubblico per la Selezione di un esperto esterno per il ruolo di Direttore della Testata giornalistica "Calabria web" e di Responsabile Tecnico della Comunicazione con i media";



- “Avviso Pubblico per la Selezione di un esperto esterno per il ruolo di Responsabile Tecnico dell’area Comunicazione Integrata Eventi e Progetti Strategici Orizzontali”;
- “Avviso Pubblico per la Selezione di 7 (sette) esperti esterni (figure professionali n. 2 writer, n. 1 grafico, n. 2 account, n. 1 redattore multimediale, n. 1 web designer) per l’area Comunicazione Integrata, Eventi e Progetti Strategici Orizzontali”;
- “Avviso Pubblico per la Selezione di 5 (cinque) esperti esterni per l’incarico di giornalisti professionisti con le funzioni di Redattore Ordinario per le attività di comunicazione previste dai piani di Comunicazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2007/2013”.

A conclusione delle procedure di Selezione sono state avviate le procedure di valutazione che hanno visto la contrattualizzazione e l’avvio delle relative attività, nel mese di Ottobre 2011 per la figura del Direttore Responsabile dell’Area “Comunicazione con i Media”, nel mese di Novembre 2011 del Responsabile Tecnico dell’Area “Comunicazione Integrata, Eventi e Progetti Strategici Orizzontali”.

Le altre procedure, visto il numero elevato di domande pervenute, si concluderanno presumibilmente nel mese di gennaio 2012.

A termine delle procedure di selezione degli esperti sopra citati saranno avviate ulteriori attività previste dal Piano di Comunicazione, ed in particolare saranno definiti i contenuti dei Piani Attuativi di Comunicazione per l’anno 2012, relativamente alle seguenti attività:

1. Comunicazione sui Media;
2. Produzione della Collana Editoriale;
3. Portale “Calabria Europa”;
4. Pubblicazione delle “Newsletter”;
5. Campagne di Comunicazione;
6. Eventi.

Quest’ultime si realizzeranno anche con la partecipazione di tutti i Dipartimenti Regionali che a vario titolo contribuiscono all’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 e che rientrano fra le attività del Comitato per il Coordinamento e l’Attuazione dei Piani di Comunicazione dei Programmi Operativi Regionali. Pertanto al fine di garantire un avvio congiunto delle sopracitate attività è stato redatto, ed è in attesa di approvazione, il Regolamento interno del Comitato per il Coordinamento e l’Attuazione dei Piani di Comunicazione dei Programmi Operativi della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 e la richiesta di nomina della Rete dei Referenti Regionali per la Comunicazione. Quest’ultima sarà costituita sulla base dell’individuazione e nomina, da parte di ciascun Dirigente Generale dei Dipartimenti Regionali, di un Dirigente di Servizio cui affidare tale funzione.

I Referenti dovranno, come previsto da un documento ad hoc da approvare in Comitato, supportare le attività di competenza del proprio Dipartimento, inerenti ai Piani di Comunicazione di ogni Programma Operativo, garantendo la massima trasparenza sulle informazioni.

Con la realizzazione di tali attività si arriverà a rendere evidenti i più importanti progetti attuati dall’amministrazione regionale e si concorrerà a raggiungere l’Obiettivo Globale del Piano di Comunicazione del POR che è quello di *“Restituire fiducia ai calabresi sulle possibilità di crescita e sviluppo della regione attraverso le opportunità offerta dall’Europa”*.



Si riportano i primi risultati della rilevazione del grado di conoscenza e del grado di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità, effettuata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici.

#### Beneficiari effettivi

I Beneficiari effettivi sono i reali utilizzatori del finanziamento, coloro che usufruiranno dei benefici del POR Calabria FESR 2007-2013 in seguito alla selezione dei progetti. Anche i Beneficiari effettivi hanno precisi obblighi di informazione e comunicazione: devono, infatti, rispettare le prescrizioni previste per l'allestimento pubblicitario del materiale informativo del POR Calabria FESR 2007-2013 e devono informare il pubblico della sovvenzione comunitaria ottenuta.

Il questionario, la cui rilevazione è stata condotta per via telefonica a cura di personale interno del Dipartimento Programmazione della Regione Calabria, ha interessato un campione di beneficiari, la cui selezione è stata effettuata partendo dall'elenco dei beneficiari delle operazioni registrate nel sistema di monitoraggio, che comprende 1646 beneficiari. Da questo elenco sono stati estratti i beneficiari delle operazioni concluse, ovvero per i quali risulta espressamente indicata la data di chiusura dell'operazione, pari a 340. Da questo sottoinsieme è stato ulteriormente estratto un campione di 53 beneficiari, distribuiti proporzionalmente in tutte e cinque le province calabresi, destinatari del questionario telefonico.

Il questionario comprende dieci domande a risposta chiusa relative alla conoscenza delle opportunità previste dal P.O. e degli obblighi derivanti dai regolamenti. Tra i risultati più rilevanti dell'indagine, si segnala che:

- il sito web rappresenta la principale fonte di informazione;
- nel 77% dei casi l'investimento non sarebbe stato realizzato in assenza dei finanziamenti comunitari;
- la qualità delle informazioni è giudicata generalmente molto positivamente.

È interessante rilevare che il contatto telefonico con i beneficiari è stato accolto in generale positivamente, l'iniziativa è stata vista come la volontà di migliorare i servizi offerti. Oltre alla risposta alle domande chiuse sono stati avanzati suggerimenti e richieste per migliorare i servizi offerti, tra i quali l'istituzione di una mailing list che informa periodicamente gli iscritti delle novità.

#### Pubblico Interno

Il Pubblico Interno è l'insieme degli "Addetti ai Lavori" della Programmazione Regionale Unitaria; esso è costituito dai Responsabili delle attività del POR e, in generale, da tutti i dipendenti e collaboratori direttamente coinvolti a vario titolo nell'attuazione, sorveglianza, controllo e valutazione del Programma Operativo. Tali Soggetti sono al tempo stesso destinatari e produttori dei flussi informativi e in questa seconda accezione anch'essi parte del processo di comunicazione verso il "Pubblico Esterno".

Il questionario proposto, inviato a tutti i responsabili di Linea, ha l'obiettivo di verificare il livello di conoscenza del Piano di Comunicazione del Programma Operativo tra gli addetti ai lavori, nonché le azioni di comunicazione promosse e realizzate dagli stessi.

L'indagine presso il pubblico interno mostra, in generale, una buona conoscenza del Piano di Comunicazione.

#### Grande Pubblico

Il Grande Pubblico è il terzo destinatario privilegiato del Piano di Comunicazione con l'obiettivo di fare comprendere ai cittadini che l'intervento dell'Europa li riguarda direttamente ed ha riflessi importanti nella loro vita quotidiana.





Per misurare il grado di consapevolezza del “Grande Pubblico” è necessario realizzare un’indagine conoscitiva che raggiunga un campione rappresentativo della popolazione calabrese.

È stato predisposto un questionario online al fine di valutare, presso i cittadini, il grado di conoscenza dell’utilizzo dei fondi comunitari (FESR e FSE) per lo sviluppo della Regione Calabria.

Il questionario che comprende 10 domande, in forma anonima, è stato reso disponibile on line sul portale Calabria Europa a partire dal mese di novembre 2011.

Alla data dell’11 febbraio 2012 avevano risposto 310 utenti, equamente distribuiti tra uomini e donne, il 42% tra i 36 e i 50 anni e il 40% tra i 35 e i 35, prevalentemente in possesso di laurea (233 utenti) e diploma (64) e residenti nelle cinque province calabresi con una lieve prevalenza di cosentini. Lo stato occupazionale è molto variegato: il 39% del campione in esame è un lavoratore dipendente; il 35% è un lavoratore autonomo o libero professionista; il 15% è disoccupato e il 5% è uno studente.

Il dato più rilevante è che il 96% degli utenti che hanno compilato il questionario, afferma di essere a conoscenza del fatto che la Regione Calabria riceve dei Fondi dalla Comunità Europea. Il campione in esame conosce i progetti che la Regione Calabria sta portando avanti attraverso l’utilizzo dei fondi ed è consapevole della grande opportunità che le politiche comunitarie rappresentano. Il 93% ha sentito parlare del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e il 75% conosce progetti e investimenti realizzati nella regione attraverso il FESR. Positiva la percezione del ruolo svolto dal FESR per lo sviluppo della Calabria secondo il 47% del campione (il 23% lo considera “assolutamente fondamentale”, mentre per il 12% è “irrilevante”). Anche sul Fondo Sociale Europeo i calabresi sono aggiornati: l’89% degli utenti che hanno risposto al sondaggio ne ha sentito parlare, il 69% conosce progetti e investimenti finanziati con il FSE e il 44% considera “positivo” il ruolo svolto da questo Fondo (per il 17% è “assolutamente fondamentale” e per il 15% “irrilevante”).

Il dato meno confortante emerso dai primi risultati del questionario, è quello che riguarda l’informazione fornita dalla Regione Calabria sulle azioni attuate con i Fondi Strutturali (FESR e FSE) che il 53% del campione ritiene insufficiente (ottimo per il 2%, buono per il 12%, sufficiente per il 29%).

#### Questionario Sito web Calabria Europa

È stato inserito inoltre sul portale Calabria Europa un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione della concezione e della modalità di navigazione, nonché dei contenuti in esso presenti.

La partecipazione al questionario non è molto intensa. In generale l’informazione è giudicata abbastanza completa, ma di non immediata consultazione e molti utenti propongono suggerimenti per il miglioramento del sito.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al Piano della comunicazione, evidenziando l’avanzamento rispetto all’anno precedente.

**Tab. 6.1 – Indicatori di realizzazione**

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Realizzazione	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)	Descrizione prodotti/eventi realizzati
1	Collana Editoriale	Prodotti realizzati	N°	20	5	5	Volumi POR Calabria FESR e





N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Realizzazione	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)	Descrizione prodotti/eventi realizzati
							FSE 2007-2013 Volume Regolamenti Comunitari Brochure sullo Sportello Informativo on- line Catalogo Best Practices
		Copie distribuite	N°	20.000	8.350	9.500	
2	Portale "Calabria Europa"	Pagine realizzate	N°	200	1300	1500	
3	News Letter	Numeri realizzati	N°	30	15	15	Pubblicazione News dall'Europa
4	Campagne di Comunicazione	Campagne di Comunicazione e realizzate	N°	24	10	13	
5	Eventi	Eventi realizzati	N°	40	10	35	Comitati di Sorveglianza Incontri Territoriali sulla Programmazione e 2007/2013
6	Prodotti Multimediali	Prodotti multimediali realizzati	N°	20	10	10	CD-ROM trasmissioni televisioni POR 2007-2013 CD ROM Best Practices
7	Spazio Europa	Sezioni realizzate	N°	12	2	2	
8	Cartelloni e Targhe Esplicative	Cartelloni e targhe espositive installate	N°	8000	500	500	Cartelloni promozionali Targhe commemorative
9	Oggettistica Promozionale	Tipologia di Oggetti promozionali realizzati	N°	12	0	0	
10	Progetto "Trasparenza, Democrazia e Partecipazione"	Servizi realizzati	N°	4	3	3	Sportello Informativo on-line Pubblicazione e gestione dei bandi e degli



N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Realizzazione	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)	Descrizione prodotti/eventi realizzati
							avvisi di gara Banca dati esperti
11	Progetto "Comunicare con le nuove Generazioni"	Iniziativa Realizzate	N°	16	0	0	
12	Progetto "Comunicare i Diritti e la Solidarietà"	Iniziativa Realizzate	N°	8	0	0	
13	Cooperazione con i Giornalisti e i Media di Comunicazione	Iniziativa realizzate	N°	16	10	35	Organizzazione di Conferenze Stampa in occasione degli eventi
14	Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico	Iniziativa realizzate	N°	16	2	9	Protocollo di intesa Carta del Partenariato Incontri con il Partenariato per l'avvio della progettazione integrata
15	Coordinamento, monitoraggio e valutazione	Azioni di monitoraggio e valutazione e realizzate Studi e rapporti prodotti	N° N°	16 16	3 1	3 1	Questionari a target specifici Rapporto di valutazione; (il questionario è tutt'ora attivo sul portale)

**Tab. 6.2 – Indicatori di risultato**

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)
1	Collana Editoriale	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 10% Destinatari Specifici:	Beneficiari Potenziali: 40% Beneficiari Effettivi: 25% Grande Pubblico: 2% Destinatari Specifici: 80%	Beneficiari Potenziali: 40% Beneficiari Effettivi: 25% Grande Pubblico: 2% Destinatari Specifici: 80%



N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)
				80%		
2	Portale "Calabria Europa"	Accessi giornalieri	N° (Media Giornaliera)	4.000	361	622
3	News Letter	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 5% Destinatari Specifici: 80%	Beneficiari Potenziali: 10% Beneficiari Effettivi: 10% Grande Pubblico: 0% Destinatari Specifici: 30%	Beneficiari Potenziali: 10% Beneficiari Effettivi: 10% Grande Pubblico: 0% Destinatari Specifici: 30%
4	Campagne di Comunicazione	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Grande Pubblico: 20%	Beneficiari Potenziali: 80% Grande Pubblico: 10%	Beneficiari Potenziali: 80% Grande Pubblico: 10%
5	Eventi	N° Partecipanti	N°	8000	2000	2000
6	Prodotti Multimediali	N° Prodotti Multimediali distribuiti	N°	8000	100	100
7	Spazio Europa	Visitatori	N°	6.000	500	500
8	Cartelloni e Targhe Esplicative					
9	Oggettistica Promozionale	Oggetti Promozionali Distribuiti	N°	12.000	0	0
10	Progetto "Trasparenza, Democrazia e Partecipazione"	Utenti dei Servizi	N°	4.000	4.200	9.222
11	Progetto "Comunicare con le nuove Generazioni"	Giovani Partecipanti	N°	8.000	0	0
12	Progetto	Soggetti	N°	2.400	0	0



N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2010)	Valore realizzato (anno 2011)
	"Comunicare i Diritti e la Solidarietà"	Partecipanti				
13	Cooperazione con i Giornalisti e i Media di Comunicazione	Giornalisti Partecipanti	N°	480	100 (conferenze stampa)	110 (conferenze stampa)
14	Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico	Soggetti Partecipanti	N°	1280	25	32

Tra gli indicatori che hanno subito i maggiori incrementi si segnalano:

- le iniziative realizzate nell'ambito della Cooperazione con i Giornalisti e i Media di Comunicazione e della Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico;
- l'indicatore di risultato "numero di utenti dei servizi", che deriva da una modifica del Regolamento della Banca dati (in data 17 ottobre 2010) che ha fatto registrare un incremento del numero degli iscritti.



## 7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 2011, lo stato di attuazione del Programma, rispetto all'anno precedente, ha registrato significativi progressi, consentendo di superare tutti i target fissati a livello Nazionale (target di impegni al 31.5.2011; target di spesa al 31.10.2011; target di impegni al 31/12/2011) e Comunitario (n+2 al 31/12/2011).

Nello specifico, gli impegni<sup>94</sup> hanno registrato un incremento di oltre 216 M€ (pari al 20,4%), passando da 1.062 M€ del 31.12.2010 a 1.278 M€ del 31/12/2011; la spesa certificata ha registrato un incremento pari a circa 195 M€ (il 72,8%), passando da 216,4 M€ del 31.12.2010 a 462,7 M€ del 31/12/2011.

A livello di ciascuno degli Assi Prioritari, rispettivamente, per gli impegni e per la spesa certificata, la situazione è abbastanza differenziata (cfr. tabella 7.1 e 7.2).

**Tabella n. 7.1 – Stato di attuazione degli impegni. Confronto annualità 2010 e 2011**

Assi	Impegni RAE 2010 (Rendiconta)	Impegni BDU 2011		Incremento	
		V.A.	%	V.A.	%
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	62.356.569	98.766.018	7,7%	36.409.449	58,4%
Asse II - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	22.508.387	31.3636.127	2,5%	8.854.740	39,3%
Asse III - Ambiente	330.264.090	371.408.098	29,1%	41.144.008	12,5%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	1.231.547	8.893.949	0,7%	7.662.402	622,2%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	86.653.783	117.072.222	9,2%	30.418.438	35,1%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	427.551.599	418.081.852	32,7%	-9.469.747	-2,2%
Asse VII - Sistemi Produttivi	95.422.118	163.482.573	12,8%	68.060.455	71,3%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	27.775.411	53.994.288	4,2%	26.218.877	94,4%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	7.864.898	15.124.790	1,2%	7.259.892	92,3%
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.061.628.402</b>	<b>1.278.186.916</b>	<b>100,0%</b>	<b>216.558.514</b>	<b>20,4%</b>

<sup>94</sup> In virtù del problema degli scarti legati alla non corretta alimentazione del sistema Rendiconta, di cui si è dato conto nel par. 2.3 del RAE 2010, l'AdG ha deciso di esporre, in luogo dei dati Monit, i dati di monitoraggio riferiti, rispettivamente, agli impegni giuridicamente vincolanti e alla spesa certificata registrati alla data del 31.12.2010 nel Sistema Informativo Locale "Rendiconta".



**Tabella n. 7.2 – Stato di attuazione delle spese certificate. Confronto annualità 2010 e 2011**

Assi	DdP 2010	DdP 2011		Incremento	
		V.A.	%	V.A.	%
Asse I - Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione	13.063.488	37.196.924	8,0%	24.133.436	184,7%
Asse II - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico	21.974.107	31.038.089	6,7%	9.063.981	41,2%
Asse III – Ambiente	80.334.891	117.355.672	25,4%	37.020.780	46,1%
Asse IV - Qualità della Vita e Inclusione Sociale	1.231.547	3.416.540	0,7%	2.184.993	177,4%
Asse V - Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile	35.585.739	58.882.574	12,7%	23.296.836	65,5%
Asse VI - Reti e Collegamenti per la Mobilità	45.412.445	65.923.381	14,2%	20.510.937	45,2%
Asse VII - Sistemi Produttivi	52.909.337	128.106.748	27,7%	75.197.411	142,1%
Asse VIII - Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali	13.760.728	16.019.075	3,5%	2.258.348	16,4%
Asse IX - Assistenza Tecnica e Cooperazione Interregionale	3.502.752	4.815.581	1,0%	1.312.829	37,5%
<b>Totale Complessivo</b>	<b>267.775.035</b>	<b>462.754.585</b>	<b>100,0%</b>	<b>194.979.550</b>	<b>72,8%</b>

L'Asse I, rispetto all'anno precedente, ha registrato un incremento degli impegni del 58,4% mentre la spesa certificata (pari all'8% di quella totale) ha fatto segnare la crescita più elevata (pari al 184,7%).

Gli impegni e i pagamenti sono giunti nel 2011 rispettivamente al 34% e al 12,41% del costo programmato, con 12 e 10 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente,

Gli impegni hanno apportato un contributo all'avanzamento complessivo del Programma del 16,81%, nettamente più elevato rispetto al peso dell'Asse (10%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari al 12,38%.

L'Asse II, ha registrato una aumento degli impegni pari al 39,3% rispetto quelli del 31.12.2010, con pagamenti in crescita del 41,27%.

Tali variazioni hanno elevato il livello di impegni nel 2011 al 14,94% del costo programmato e al 14,79% per la spesa certificata, con 4 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente per ciascuna componente,

Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma sia in termini di impegni che di pagamenti è risultato pari al 4%, meno consistente rispetto al peso dell'Asse (7%) in termini di dotazione finanziaria.

L'Asse III, registra un incremento degli impegni pari al 12,5% e della spesa certificata del 46,1%.

Le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente oltre il 103% e quasi il 32,62% del costo programmato, con 11 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente,



Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini sia di impegni che di spesa è risultato pari al 19%, sensibilmente più elevato rispetto al peso dell'Asse (12%) in termini di dotazione finanziaria.

L'Asse IV ha registrato un aumento degli impegni pari al 622,2% (passando da 1,2 M€ a 8,9 M€) ed un incremento della spesa certificata del 177% (passando da 1,2 Me a 3,4 M€).

Le suddette dinamiche hanno elevato il livello di impegni nel 2011 al 33% del costo programmato e all'1,27% per la spesa certificata, con solo quasi 3 e 1 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente.

Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma sia in termini di impegni che di pagamenti è risultato modesto, pari al 3,5%, meno consistente rispetto al peso dell'Asse (9%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari all'1,12%%. L'Asse V con il 35% di incremento negli impegni ha registrato un incremento della spesa certificata pari al 65,5%. Il suo contributo ai pagamenti totali è stato del 12,7%.

Le risorse impegnate e quelle spese hanno raggiunto nel 2011 rispettivamente il 32,54% e il 16,37% del costo programmato, con oltre 8 e quasi 7 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente,

Gli impegni hanno fornito una quota pari al 14% dell'avanzamento complessivo del Programma, superiore rispetto al peso dell'Asse (12%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari all'11,95%.

L'Asse VI ha registrato un incremento della spesa certificata del 45,2%. Rispetto alla spesa totale, quella certificata sull'Asse VI rappresenta 14,2%. Gli impegni, invece, registrano una lieve flessione pari al 2,2%. Tale flessione è legata, essenzialmente alla esclusione dalla banca dati di due progetti della Programmazione regionale unitaria relativi ai servizi di progettazione delle Metropolitane di Cosenza e Catanzaro che sono confluiti nei corrispondenti Grandi Progetti (cfr. capitolo 4 del presente Rapporto).

L'Asse VII "Sistemi Produttivi", in termini di valori assoluti, ha fatto registrare la crescita maggiore sia per gli impegni (+68 M€) sia per la spesa certificata (+75 M€). Lo stesso incremento valutato in valori percentuali si attesta al 71,3% per gli impegni ed al 142% per la spesa (che rappresenta il 27,7% della spesa totale). Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'attivazione di due importanti strumenti di ingegneria finanziaria (Jeremie del valore di 45 M€ e Mezzanino del valore di 25 M€).

Grazie a queste *performances* il livello cumulato di impegni al 2011 si è attestato a poco meno del 39%, mentre quello della spesa certificata al 30,5% con un differenziale di 16 e quasi 18 percentuali in più rispetto al 2010.

L'apporto all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 31,43%, nettamente più elevato rispetto al peso dell'Asse (14%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato altrettanto consistente, pari al 38,57%.

L'Asse VIII ha visto un incremento degli impegni del 94,4% ed una crescita della spesa certificata del 16,4%. Il suo contributo alla spesa totale è pari al 3,5%.

Questo si è tradotto in un contenuto aumento delle risorse impegnate e delle spese cumulate, che nel 2011 sono giunte rispettivamente il 10,6% e il 3,14% del costo programmato, con poco più di 5 e 0,4 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente,

Il contributo all'avanzamento complessivo del Programma in termini di impegni è risultato pari al 12%, sensibilmente inferiore alla consistenza dell'Asse (17%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato pari all'1,16%.





Infine, l'Asse IX ha registrato un incremento degli impegni del 92,3% e della spesa certificata del 37,5%.

Le suddette dinamiche hanno innalzato il livello di impegni cumulato nel 2011 al 16,82% del costo programmato e al 5,35% per la spesa certificata, con 8 e 1,5 punti percentuali di incremento rispetto all'anno precedente.

Gli impegni hanno contribuito all'avanzamento complessivo registrato dal Programma per il 3,35%, in linea rispetto al peso dell'Asse (3%) in termini di dotazione finanziaria, mentre quello relativo ai pagamenti è stato molto più modesto (0,7%).

In sintesi, in termini di valori assoluti, il maggior contributo al raggiungimento dell'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2011 è stato quello dell'Asse VII (Attività Produttive) che, rispetto al 31.12.2010, ha fatto registrare un incremento di poco superiore ai 75 M€. Seguono, l'Asse III "Ambiente" (+37 M€), l'Asse I "Ricerca.." (+24 M€), l'Asse V "Patrimonio Culturale" (+23 M€). I minori incrementi della spesa sono stati registrati sull'Asse VIII "Città, Aree Urbane.." (+2,3 M€), sull'Asse IV "Qualità della Vita e Inclusione Sociale" (+2,2 M€) e sull'Asse IX "Assistenza Tecnica" (1,3M€).

Anche a livello di impegni, l'Asse VII si conferma l'Asse con la migliore performance (+68 M€). Seguono, l'Asse V "Patrimonio Culturale" (+41 M€), l'Asse I "Ricerca.." (+36 M€) e l'Asse V "Patrimonio Culturale" (+30 M€).

Ai fini di una migliore lettura dei progressi compiuti nel corso del 2011 dal Programma, occorre considerare attentamente anche quello che non si è ancora tradotto in variazione finanziarie.

In questo senso è da rimarcare l'avvio nel 2011 di 53 procedure di selezione, per un ammontare complessivo di risorse mobilitate di poco più di 1 miliardo di euro, di cui 32 che non hanno ancora generato impegni giuridicamente vincolanti per 813 M€. Di queste ultime, 12 sono a titolarità regionale per un ammontare di 136,288 M€ (16,75%) e 19 a regia regionale per 671,92 M€.

Gli 813 M€, comprensivi delle risorse per la Progettazione Integrata, si distribuiscono per il 28% nell'Asse VIII, per il 23% nell'Asse V, per il 12% nell'Asse III e per l'11% nell'Asse IV.

In particolare, si segnalano di seguito le procedure avviate più significative sotto il profilo delle risorse finanziarie mobilitate.

Per l'Asse I, assume rilievo la creazione di un Sistema regionale per l'Innovazione in Calabria, per un ammontare di oltre 29 M€.

Per l'Asse II, l'Avviso Pubblico per il sostegno agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per 25 M€.

Nell'Asse III, rilevano gli interventi previsti nel Piano generale di difesa del suolo per oltre 47 M€, e quelli previsti dal Programma Operativo sulle strutture fognarie e depurative per 38 M€.

Per quanto riguarda l'Asse IV, rileva il cofinanziamento dell'Avviso Pubblico del MIUR per la realizzazione di progetti di messa in sicurezza delle strutture scolastiche pari a 56 M€.

In riferimento all'Asse V, riveste importanza l'azione per il completamento degli interventi di valorizzazione dei beni culturali per poco meno di 28 M€.

Inoltre, tra le procedure avviate nel corso del 2011, si rimarca quella trasversale riguardante gli Assi V, VIII e VII del Programma e relativa all'attuazione della Progettazione Integrata per lo Sviluppo Locale e Regionale per risorse complessive pari a 406 M€.



L'Amministrazione Regionale della Calabria ha attribuito a questo strumento una grande valenza sulle esigenze di coesione territoriale della regione, sulla mobilitazione del potenziale endogeno e sulla partecipazione delle comunità locali.

Nel corso dell'anno è stato elaborato ed approvato il Quadro Unitario della Progettazione Integrata, documento strategico (previsto dal POR FESR) per l'indirizzo delle azioni integrate territoriali; sono stati definiti i dettagli organizzativi e finanziari della progettazione integrata; sono state completate le procedure per la presentazione dei PISL relativi a cinque tipologie (Mobilità, Qualità della Vita, Borghi di Eccellenza, Sistemi turistici e Sistemi produttivi locali), che hanno portato alla candidatura di 104 proposte da parte dei partenariati di progetto locali; e sono state avviate le procedure per la presentazione delle altre due tipologie di PISL, collegate a Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (Contrasto allo Spopolamento e Patrimonio Etnoantropologico).

L'attuazione di questa azione, certamente complessa e soggetta a ritardi ed imprevisti, ha prodotto i primi esiti positivi, identificabili prevalentemente nella forte risposta del territorio e del tessuto istituzionale locale alla "proposta" regionale di un impegno locale diretto nella progettazione ed attuazione delle azioni di sviluppo e coesione territoriale.

Da segnalare, inoltre, gli avanzamenti compiuti per quanto riguarda i grandi progetti. Nel 2011, sono state notificate alla Commissione Europea le schede dei quattro grandi progetti a valere sull'Asse VI. Esse hanno ottenuto la ricevibilità da parte dei servizi della Commissione.

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, si riassumono sinteticamente di seguito le principali realizzazioni e le variazioni negli indicatori di risultato registrati nel corso del 2011, tenendo presente che il ritardo nell'aggiornamento dei valori di risultato rende difficoltosa l'analisi della correlazione con il dato relativo alle realizzazioni. Si deve altresì considerare che diverse variazioni degli indicatori di risultato riportano un effetto di contesto e non quello strettamente connesso all'azione del Programma, da quantificare con specifiche valutazioni.

Per quanto riguarda l'Asse I, le realizzazioni dell'Asse di fatto coincidono con quelle del settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica nel quale si registrano avanzamenti nei progetti di ricerca e sviluppo e nella costituzione e potenziamento dei Poli di Innovazione, prossimi ormai al target finale del programma.

In termini di risultato, il quadro rimane invariato con gli indicatori segnalano una spesa per R&S pubblica ferma allo 0,4% del PIL e quella privata quasi nulla.

Nell'Asse II si rimarca l'avanzamento nelle realizzazioni di pannelli solari fotovoltaici con l'incremento di oltre il 40% delle realizzazioni in termini di Mq di superficie e del 60% in termini di capacità installata.

In questo senso, si registra la forte dinamica espansiva della quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, più che raddoppiata dal 2008 (12,7%) al 2010 (30%).

L'Asse III nel 2011 vede l'avanzamento in termini fisici di numerosi indicatori di realizzazione relativi al Settore Idrico, alcuni dei quali hanno già raggiunto o addirittura superato il target del 2015, come nel caso dei km di reti fognarie, del numero di nuovi impianti di depurazione creati e/o riefficientati ed il numero di interventi sulle stazioni di pompaggio.

Nel settore della Difesa del Suolo, si mette in luce il superamento del target dell'indicatore relativo alla messa in sicurezza di aree a rischio di erosione costiera. Il Settore Gestione Rifiuti registra un notevole incremento, pari a cinque volte il target di riferimento, negli impianti creati/potenziati, mentre nelle campagne informative raggiunge il numero di 69, a fronte di 5 previste nel target finale..



Per l'Asse IV, è da sottolineare l'avanzamento fisico rilevante registrato nel numero di laboratori creati nelle scuole, andando ad interessare una parte consistente della popolazione scolastica.

In termini di risultato è di grande importanza la diminuzione registrata nel 2010 della quota di persone nella fascia di età 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai due anni, scesa al 16,2% dal 17,4% dell'anno precedente.

L'Asse VII, evidenzia la realizzazione delle azioni previste per ingegneria finanziaria e il sistema delle garanzie, utili a fronteggiare le difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese calabresi.

Per quanto riguarda l'Asse VIII nel 2011 si registra l'avanzamento di alcuni indicatori di realizzazione tra i quali meritano di essere evidenziate le cinque realizzazioni di Aree e infrastrutture da utilizzare per i laboratori dei Distretti Culturali Urbani, superiori al target previsto (3); il numero di eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani che con 4 realizzazioni è quasi vicino al target previsto.

Nel 2011, l'attuazione del Programma ha dovuto affrontare criticità e incontrato difficoltà di varia natura che hanno generato ritardi e condizionato negativamente il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti.

Per l'Asse I, le problematiche riguardanti l'attuazione dipendono dalla non ottimale dotazione organica dei settori coinvolti, a cui l'Amministrazione sta rispondendo attraverso il rafforzamento del supporto dell'Assistenza Tecnica.

Nell'Asse II, la principale criticità è rappresentata dal mancato aggiornamento del PEAR (Piano Energetico - Ambientale Regionale), che rappresenta il principale strumento di pianificazione degli interventi nel settore dell'energia.

Per quanto riguarda l'Asse III, relativamente al Settore Risorse Idriche, si devono registrare i rallentamenti provocati dal mutamento del contesto istituzionale di riferimento sancito dalla L.R. 34/2010 che dispone l'istituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, cui vanno trasferite le funzioni in capo alle cinque soppresse Autorità d'Ambito.

Il riordino dell'intera disciplina del servizio idrico integrato sarà oggetto di apposita proposta di legge che, per come disposto dall'art 56 della L.R. n. 47/2011, la Giunta Regionale dovrà predisporre e presentare al Consiglio Regionale.

Si è dato, comunque, impulso alla programmazione delle risorse per il settore fognario e depurativo attraverso la predisposizione di un Piano Operativo di Intervento che l'Amministrazione Regionale ha condotto di concerto con le Autorità d'Ambito Regionali per il Servizio Idrico Integrato (AATO).

Il Settore Rifiuti continua a risentire della complessità della gestione "straordinaria", che non ha prodotto i risultati attesi, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione del Sistema impiantistico regionale. Il passaggio dalla gestione commissariale alla gestione ordinaria è attualmente in corso di realizzazione attraverso la collaborazione tra l'Ufficio del Commissario per la gestione emergenziale e il Dipartimento Politiche dell'Ambiente.

L'incompletezza della progettazione disponibile per la bonifica dei siti inquinati ad alto rischio censiti dal Piano regionale delle Bonifiche è stata affrontata con l'approvazione del "*Piano Stralcio del Piano Operativo Generale degli interventi per la bonifica dei siti inquinati*".

La complessità della Governance del Settore Difesa del Suolo (Autorità di Bacino, Dipartimento Lavori Pubblici, Province) ha rallentato in passato la performance finanziaria del settore.



Tuttavia nel corso del 2011 sono state definite molte delle procedure amministrative necessarie all'avvio di gran parte delle operazioni previste.

Nell'Asse IV la principale criticità è relativa al settore Sicurezza e Legalità, in relazione ai ritardi di attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "*Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata*", a cui si è fatto fronte con la convocazione più frequente del tavolo di partenariato e il rafforzamento dell'Assistenza Tecnica.

In riferimento all'Asse V, le principali criticità riguardano i Piani settoriali previsti dal POR per il settore Patrimonio Culturale e l'attuazione dei PISL per il settore Turismo sostenibile. Entrambe queste due criticità come già visto sopra sono in via di risoluzione.

Per quanto riguarda l'Asse VI, sono stati riscontrati problemi operativi nell'interazione tra gli uffici regionali competenti e i diversi soggetti attuatori interessati nella realizzazione degli interventi e difficoltà tecnico-amministrative per le attività istruttorie relative ai Grandi Progetti.

In risposta a queste problematiche, nel corso dell'anno 2011, sono state rimodulate le linee di intervento dell'Asse VI<sup>95</sup> al fine di finanziare per intero i Grandi Progetti e programmare interventi cantierabili o con un avanzato livello di definizione progettuale e sono state avviate le precondizioni tecnico-amministrative per avviare la realizzazione dei Grandi Progetti.

Le principali criticità attuative dell'Asse VII sono riconducibili ai ritardi nelle procedure di selezione degli interventi e nella valutazione e gestione degli stessi, i per i quali l'Amministrazione ha fornito puntuali risposte accelerando gli iter di attuazione, rinforzando il confronto partenariale ed il controllo sui soggetti gestori, monitorando gli interventi.

Sono proseguite, infine, le attività finalizzate all'accelerazione delle procedure di attuazione del Programma. Nel corso dell'anno 2011, infatti, sono state pubblicate 53 nuove procedure di selezione (inclusa quella relativa ai PISL ed ai tre PISU) per un importo complessivo pari a € **945.496.354,00** (cfr. Tabella 4.1).

---

<sup>95</sup> La rimodulazione dell'Asse VI è stata adottata con DGR n. 58 del 28 febbraio 2011



**Tabella n. 4.1 – Elenco delle nuove Procedure di selezione avviate nel corso dell'anno 2011**

<b>LdI</b>	<b>Procedura di selezione</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
1.1.2.1 1.1.3.1 1.1.3.2 1.1.4.1	"Calabria Innova - Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria"	29.191.587	Con DGR n. 228 del 20/05/2011 è stata prevista la realizzazione del progetto Calabria Innova con le modalità del PISR. Con decreto n. 144851 del 28/11/2011 è stato effettuato il trasferimento dei fondi in favore di Fincalabria. Successivamente è stata disposta la liquidazione dell'anticipazione per complessivi 7 M€ (pari al 30% dell'importo totale).
1.2.2.2	Bando di gara per la realizzazione del Sistema Informativo di supporto alla gestione degli appalti pubblici SISGAP (e-procurement)	1.798.944	Indizione gara di appalto e approvazione atti con decreto n. 16465 del 30/12/2011. Bando in pubblicazione dal 05/01/2012 sul sito della Regione Calabria. E' in corso la valutazione dell'ammissibilità delle offerte pervenute.
1.2.2.4	Bando di gara per la realizzazione del servizio informativo sanitario regionale (SISR)	26.694.720	Bando pubblicato sul BURC n. 35 del 02/09/2011. E' in corso l'attività di valutazione delle offerte tecniche.
1.2.3.1	Avviso pubblico per la concessione di contributi de minimis alle PMI per investimenti nelle tecnologie della società dell'informazione	12.793.664	Avviso pubblicato sul BURC n. 40 del 07/10/2011E' in corso l'attività di verifica di ammissibilità delle domande pervenute.
1.2.4.2	Accordo tra il MISE e la Regione Calabria (rep. n. 3824/2009) - Convenzione Operativa per lo sviluppo della Banda Larga	10.000.000	La convenzione operativa è stata sottoscritta entro dicembre 2011 e l'attività è in corso di realizzazione.
2.1.1.1	Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	25.000.000	L'Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 33 del 19/08/2011. E' in corso l'attività di valutazione
2.1.1.1	Implementazione delle risorse finanziarie dell' Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici nelle strutture e nelle componenti edilizie di proprietà delle amministrazioni comunali.	11.000.000	Con decreto n. 5667 del 24/05/2011, pubblicato sul BURC n. 33 del 19/08/2011, è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento e contestualmente è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria per ulteriori 11 M€ che si aggiungono ai 15 M€ previsti dall'avviso originario pubblicato sul BURC n. 16 del 23/04/2010.
2.1.2.1	Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali	20.000.000	L'Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 33 del 19/08/2011. E' in corso l'attività di valutazione.
2.1.3.1	Piano degli investimenti strutturali per l'adeguamento agli standard nazionali della qualità ed affidabilità del servizio elettrico nelle aree montane, rurale e periferiche (Convenzione Regione Calabria-Enel)	10.493.840	Rilasciato parere di coerenza programmatica da parte dell'AdG in data 22/12/2011. La Convenzione tra Regione Calabria ed Enel distribuzione s.p.a. è stata stipulata in data 24.1.2012.
3.1.1.2	Programma operativo di intervento sulle strutture fognarie e depurative	38.215.570	Il Piano è stato approvato con DGR n. 335 del 22/07/2011 e sono state sottoscritte le convenzioni con gli enti locali Beneficiari.



LdI	Procedura di selezione	Importo	Stato di attuazione
3.2.1.2 3.2.2.1 3.2.2.2	Piano generale degli interventi di difesa del suolo in Calabria I fase OPCM 3741/2009	47.672.017	Il Piano è stato approvato con OPCM 3741/2009 e sono state sottoscritte le convenzioni con i Comuni beneficiari.
3.2.2.4	Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti per l'adeguamento sismico di edifici scolastici	9.000.000	L'Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 45 del 11/11/2011. L'attività di valutazione è in corso.
3.2.3.2	Potenziamento colonna mobile regionale	4.700.000	Il Bando è stato pubblicato sulla GURI il 28/10/2011 e sulla GUCE il 25/10/2011. E' in corso la valutazione delle offerte tecniche.
3.3.2.1	Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane, per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Isole Ecologiche 2011).	2.311.230	Con Decreto n. 14945 del 29/11/2011 è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi, successivamente rettificata con Decreto n. 4182 del 30/3/2012.
4.1.1.1	Cofinanziamento dell'Avviso del MIUR per la realizzazione di progetti di messa in sicurezza delle scuole	56.263.041	La Convenzione è stata firmata il 9 settembre 2011.
4.1.1.3	Avviso rivolto alle istituzioni scolastiche: Contributi per la realizzazione di laboratori matematico-scientifici e linguistici	4.927.819	Con Decreto n. 8832 del 19/07/2011 è stata approvata la graduatoria, i progetti sono in fase di rendicontazione finale delle spese.
4.1.1.4	"Scienze: Innovazione e competenze"	4.897.985	
4.1.1.3	Avviso rivolto alle istituzioni scolastiche: Contributi per la realizzazione di laboratori matematico-scientifici e linguistici	2.567.782	Con decreto n. 14634 del 24/11/2011.é stata approvata la graduatoria finale. I beneficiari hanno firmato le concessioni ed è in fase di erogazione l'anticipo.
4.1.1.4	"Scienze: Innovazione e competenze"	1.597.616	
4.2.1.1	Avviso Pubblico per il finanziamento di Nidi d'Infanzia Comunali in Calabria	6.000.000	Con Decreto n. 2132 del 22/03/2011 è stata approvata la graduatoria definitiva, sono state stipulate le convenzioni e i Comuni Beneficiari stanno inviando le relative rendicontazioni intermedie e finali.
4.2.1.1	Bando "Case Accessibili" - Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili"	5.220.000	Il Bando è stato pubblicato sul BURC n. 25 del 24/06/2011. E' in corso la valutazione.



LdI	Procedura di selezione	Importo	Stato di attuazione
4.2.2.1	Avviso pubblico per realizzare, centri diurni per anziani	5.000.000	Rilasciato parere di coerenza programmatica da parte dell'AdG in data 2/12/2011. L'Avviso è stato approvato con decreto n. 1066 del 02/02/2012 e pubblicato sul BURC n. 8 del 24/02/2012. Le istanze dovranno pervenire entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione. Approvate le direttive di attuazione con DGR n. 405 del 12/09/2011. I termini per la presentazione delle domande, originariamente previsti per il 09/04/2012, con DDS n. 4210 del 02/04/12, sono stati prorogati al 24/04/2012.
4.2.2.1	Avviso pubblico per ristrutturazione, adeguamento finalizzati alla realizzazione di centri antiviolenza	5.000.000	Avviso pubblicato sul BURC n. 39 del 30/09/2011. Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 14/12/2011. E' in corso la valutazione.
4.2.4.1	Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture (centri) di aggregazione giovanili esistenti e la realizzazione di nuove strutture (centri) di aggregazione giovanile nelle aree territoriali con maggiori criticità sociali	11.400.000	La graduatoria provvisoria è stata approvata con decreto n. 13379 del 24/10/2011. E' in corso la fase di valutazione delle istanze.
4.3.1.2	PISR "Sicurezza e Legalità" Beni Confiscati alla mafia	8.051.653	In data 03/11/2011 sono state firmate le convenzioni con i 14 Comuni titolari delle 25 operazioni previste, per un importo pari a 7,4 M€.
5.2.1.1	Atto di indirizzo per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei beni culturali della Calabria - Completamenti	27.735.000	Con decreto n. 4323 del 3 aprile 2012 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento. Con decreto n. 4323 del 23.4.12 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento e disposta l'assunzione dell'impegno per un importo di 25,8 M€ ad esclusione degli interventi sui musei archeologici che saranno finanziati dalla LdI 5.2.2.1
5.2.2.1	Avviso pubblico per la qualificazione e valorizzazione del sistema museale regionale	6.600.000	L'Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 30 del 29/07/2011. A conclusione dell'attività di valutazione (marzo 2012), sono stati individuati i beneficiari ammessi a finanziamento per un importo pari a € 4.130.302,00.
5.2.2.2	Avviso pubblico per l'avvio del sistema delle Residenze Teatrali	1.116.000	Con Decreto n. 14632 del 24/11/2011 è stata approvata la graduatoria. Entro il mese di febbraio 2012 sono state sottoscritte tutte le convenzioni con beneficiari.





LdI	Procedura di selezione	Importo	Stato di attuazione
5.2.2.2	Programma Magna Graecia Teatro triennio 2011-2013	2.310.000	Per l'annualità 2011 il cartellone degli spettacoli è stato approvato con Decreto n. 8881 del 19/07/2011 e la relativa rendicontazione è in fase di conclusione. Relativamente al programma 2012, in data 22/03/2012, è stata pubblicata sul sito della Regione Calabria la manifestazione di interesse per la raccolta di candidature di proposte artistiche di produzioni per il MGTF 2012. Il termine per far pervenire le candidature è stato fissato al 7/04/2012.
5.2.2.2	Avviso di Selezione Direttore Artistico del Programma "Magna Graecia Teatro Festival 2011-2013"	90.000	Con decreto 7518 del 23/06/2011 è stata approvata la graduatoria e successivamente è stato stipulato il contratto.
5.2.3.1	Finanziamento delle annualità 2010-11 dell'Avviso pubblico, afferente al piano triennale, per la selezione e il finanziamento di eventi culturali a sostegno della qualificazione e del rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria	5.349.699	Finanziamento delle annualità 2010-11 (previo scorrimento della graduatoria) relative all'avviso pubblicato sul BURC n. 25 del 19/06/2009, Parte III - Decreto di impegno n. 14027 del 11/10/2010 (€ 899.975,82) e Decreto di impegno n. 7962 del 04/07/2011 (4.444.723,26).
5.3.3.1	Bando di gara per la fornitura di materiale promo-pubblicitario finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio calabrese	1.300.000	Con Decreto n. 15501 del 13/12/2011, parzialmente rettificato con decreto n. 592 del 19/01/2012 pubblicato sul BURC n. 5 del 03/02/2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della gara.
5.3.3.1	Patto per il Sorriso: Iniziative di promozione per la politica dell'accoglienza e l'attrazione dei flussi turistici	270.000	Le azioni previste rientrano nel Piano di Marketing Strategico della Regione Calabria approvato con DGR n. 787 del 14/12/2010. Tali azioni sono in corso di realizzazione dal 16/07/2011.
5.3.3.1	Attività di promozione turistica a sostegno della stagione turistica 2011	3.030.885	L'intervento è concluso.
5.3.3.1	Bando di gara per la ristrutturazione e implementazione del Portale del Turismo	500.000	Il Bando è stato pubblicato sulla GUCE il 26/05/2011. E' in corso la valutazione delle offerte tecniche.
5.3.3.1	Bando di gara per l'acquisizione del servizio di allestimento degli spazi espositivi. Partecipazione a manifestazioni fieristiche. Anno 2012	4.500.000	Il servizio è stato aggiudicato nel mese di dicembre 2011.
5.3.3.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche I semestre 2011	2.108.026	E' stato disposto il finanziamento con Decreto di impegno n. 9987 del 09/08/2011
5.3.3.1	Partecipazione a manifestazioni fieristiche II° semestre 2011	203.506	E' stato disposto il finanziamento con Decreto di impegno n. 14705 del 25/11/2011. L'attività è in corso.



LdI	Procedura di selezione	Importo	Stato di attuazione
5.3.3.1	Ristampa materiale promopubblicitario mediante procedura di cottimo fiduciario	180.000	Il servizio è stato aggiudicato con decreto n. 13906 del 7/11/2011.
5.3.3.1	Realizzazione del servizio di promozione tabellare e cinemarketing presso le sale cinematografiche del territorio nazionale finalizzato alla promozione dell'offerta turistica del territorio Calabrese	190.000	La procedura è stata sottoposta a verifica di coerenza e conformità ed è in attesa ulteriori valutazioni preliminari alla pubblicazione.
7.1.1.2	Azioni per semplificare gli Iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese - Sportelli unici per le attività produttive	4.000.000	Interventi approvati con decreto n. 3712 del 21/04/2011. Sono in corso le attività previste e l'espletazione di tutti i bandi indetti dalle Province per l'attivazione degli Sportelli unici provinciali.
7.1.2.1	Programma Calabria Internazionale (2011-2013)	7.000.000	Programma approvato con DGR n. 189 del 20/05/2011. In corso di realizzazione.
7.1.3.1	Avviso pubblico per il sostegno ai processi di riorganizzazione e aggregazione (Azione 1) e per l'integrazione dei fondi rischi (Azione 2) dei Confidi operanti nel territorio regionale (Consorti Fidi)	7.328.721	Avviso pubblicato sul BURC n. 34 del 26/08/2011. Il 30.10.2011 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande ed è in fase di predisposizione il decreto di nomina dei componenti della Commissione di valutazione. Tale fase dovrebbe concludersi entro il mese di giugno 2012.
7.1.3.2	Accordo tra Regione Calabria e FEI per l'attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria Jeremie	45.000.000	Accordo approvato con DGR n. 436 del 7/10/2011 e pubblicato sul BURC 20 del 02/11/2011. E' stato pubblicato sulla GUCE il bando del FEI per la selezione del Soggetto gestore dello strumento. L'individuazione del Soggetto gestore dovrebbe concludersi entro settembre'12.
7.1.3.2	Attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria Mezzanino	25.000.000	Approvato con DGR n. 539 del 06/12/2011 pubblicata sul BURC n. 24 del 31/12/2011. Si prevede di pubblicare l'avviso per la selezione dei piani di investimento entro il mese di maggio 2012.
9.1.1.1	Assistenza tecnica alle attività di chiusura finanziaria del POR Calabria 2000/2006	268.000	Convenzione del 03/05/2011. Prima annualità (pari a € 268.000): chiusa (in corso la rendicontazione finale delle spese sostenute). Seconda annualità (€ 234.341,25): è stato firmato il contratto. Attività in corso.
9.1.1.2	Avviso di selezione del Coordinatore dell'Unità di Progetto del PISR "Sicurezza e Legalità"	96.000	Avviso pubblicato sul BURC n. 40 del 07/10/2011. Graduatoria finale di merito approvata con Decreto n. 760 del 25/01/2012. Il contratto non è stato ancora firmato.
9.1.1.2	Avviso pubblico per la selezione del Coordinatore Tecnico dell'Unità di Progetto PISR "Piano Regionale per le Infrastrutture Produttive - Parchi di Impresa Regionali	62.400	Avviso approvato con decreto n. 14215 del 15/11/2011 e pubblicato sul BURC n. 48 del 02/12/2011. In data 15/02/2012 è stata pubblicata la graduatoria di merito sul sito della Regione Calabria. I contratti non sono stati ancora firmati.



LdI	Procedura di selezione	Importo	Stato di attuazione
9.1.1.5	Avviso di selezione per l'individuazione delle Unità di Audit per il secondo triennio (2011-2014)	1.782.000	Con Decreto n.14995 del 30/11/2011 è stata approvata la graduatoria dei funzionari da assegnare alla struttura dell'Autorità di Audit. I contratti sono stati stipulati.
9.1.1.6	Avviso Pubblico per la selezione di "Tre Ricercatori Senior" e di "Sette Ricercatori Junior" per la costituzione del Gruppo di Valutazione a supporto del NRVIP	1.499.000	La graduatoria finale di merito e lo schema di contratto sono stati approvati con decreto n. 2829 del 07/03/2012. I contratti sono stati stipulati.
9.1.1.7	Avviso di selezione di un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile della testata Calabria web e dell'area comunicazione con i media per le attività previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013	894.976	Si è conclusa la procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.
	Avviso di selezione di un esperto esterno di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'incarico di responsabile tecnico dell'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali per le attività previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013		.Si è conclusa la procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.
	Avviso di selezione di 5 (cinque) esperti esterni per l'incarico di giornalisti professionisti con funzioni di redattore ordinario per le attività previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013		Si è conclusa la procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.
	Avviso di selezione di 7 (sette) esperti esterni (figure professionali : n. 2 Writers, n. 1 grafico, n. 2 account, n. 1 redattore multimediale, n. 1 web designer) per l'area comunicazione integrata, eventi e progetti strategici orizzontali per le attività previste dai piani di comunicazione dei PO FESR e FSE 2007/2013		Si è conclusa la procedura di selezione, sono stati stipulati i relativi contratti.
<b>TOTALE</b>		<b>508.211.680</b>	



**Tabella n. 4.2 – Elenco delle nuove Procedure di selezione avviate nel corso dell'anno 2011 – Dettaglio Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL)**

Linea di intervento	PISL	Importo	Stato di attuazione
5.1.1.1	PISL-Sviluppo di Attività Economiche Sostenibili	29.582.401	<p>Avviso approvato con decreto n. 10028 del 10/08/2011 e pubblicato sul BURC SS n. 1 al n. 32 del 12/08/2011. Le linee di indirizzo dell'Avviso sono state approvate con DGR n. 344 del 22/07/2011 (con la stessa DGR è stato approvato il QUPI).</p> <p>I termini per la presentazione delle proposte progettuali sono scaduti il 12/12/2011. Nel mese di aprile'12, si è conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione intermedia delle proposte presentate. E' in corso la valutazione definitiva che dovrebbe concludersi entro luglio'12.</p>
5.2.3.2	PISL-Azioni Offerta Culturale Regionale	10.793.664	
5.3.1.1	PISL-Qualità e Sostenibilità Ambientale delle Destinazioni Turistiche Locali	4.982.401	
5.3.2.1	PISL-Azioni delle Istituzioni Pubbliche a sostegno delle Destinazioni e dei Prodotti/Servizi Turistici Regionali	35.984.160	
5.3.2.2	PISL-Reti di Servizi per la Promozione e l'erogazione dei Prodotti/Servizi delle Destinazioni Turistiche Regionali	8.989.440	
5.3.2.3	PISL-Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali	48.973.601	
7.1.5.2	Contratti di Investimento all'interno dei PISL	65.950.721	
8.2.1.1	PISL- Mobilità Intercomunale	31.481.520	
8.2.1.2	PISL-Servizi per la Qualità della Vita	31.481.520	
8.2.1.4	PISL-Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria	19.102.996	
8.2.1.5	PISL-Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali	31.481.521	
8.2.1.6	PISL- Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali	31.481.521	
<b>PISL</b>		<b>350.285.466</b>	



**Tabella n. 4.3 – Elenco delle nuove Procedure di selezione avviate nel corso dell'anno 2011 – Dettaglio Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU)**

Linea di intervento	PISU	Importo	Stato di attuazione
8.1.1.1	PISU Vibo Valentia	1.601.600	E' stato disposto il finanziamento del PISU con Decreto di Impegno n. 2432 del 25/03/2011.
8.1.2.1		15.431.769	
Totale		17.033.369	
8.1.1.1	PISU Corigliano/Rossano	2.000.000	E' stato disposto il finanziamento del PISU con Decreto di Impegno n. 2429 del 25/03/2011.
8.1.1.2		3.000.000	
8.1.1.3		150.000	
8.1.2.1		17.240.478	
8.1.2.2		5.600.000	
Totale		27.990.478	
8.1.2.3	PISU Gioia Tauro	41.975.361	E' stato disposto il finanziamento del PISU con Decreto di Impegno n. 12376 del 03/10/2011. La Convenzione definitiva è stata stipulata in data 14/10/2011.
Totale		41.975.361	
TOTALE PISU		86.999.208	

<b>TOTALE GENERALE</b>
<b>Nuove Procedure di selezione avviate + PISL e PISU</b>
<b>945.496.354</b>



**ALLEGATO 1 “PROGETTI SIGNIFICATIVI”**

**ALLEGATO 2 “PROGETTI A CAVALLO”**

**ALLEGATO 3 “DATI STATISTICI”**